



Provincia di Pesaro e Urbino

ARMONIZZAZIONE CONTABILE
ai sensi del Decreto Legge 118/2011

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE**
2015 - 2017

Documento Unico di Programmazione 2015 – 2017

INDICE

PREMESSA

pag. 1

CONDIZIONI ESTERNE

Riferimento nazionale e regionale

pag. 1

Il riordino delle province

pag. 4

SEZIONE STRATEGICA

Monitoraggio dell'attività di Programmazione:

pag. 5

Attività del ciclo della performance

Analisi e lettura del nostro territorio:

pag. 8

La Popolazione

Il territorio

L'economia insediata

Gli accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

pag. 23

Funzioni esercitate su conferimenti di funzioni

pag. 51

CONDIZIONI INTERNE

Società direttamente partecipate dall'Ente

pag. 73

Le risorse umane

pag. 81

Le strutture

pag. 85

Spesa di personale

pag. 86

DATI FINANZIARI

Entrate di natura tributaria

pag. 89

Indebitamento

pag. 90

Fondo di riequilibrio

pag. 91

Verifica equilibri di bilancio

pag. 92

Fondo pluriennale vincolato

pag. 95

Relazione sul patto di stabilità

pag. 95

Contenimento della spesa pubblica

pag. 107

Nota integrativa in merito ai contratti in strumenti finanziari derivati

pag. 110

MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI

pag. 115

Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 Turismo

Missione 8 Assetto del territorio e edilizia abitativa

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

SEZIONE OPERATIVA

pag. 134

OBIETTIVI OPERATIVI

Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

Programma 01 Organi Istituzionali

Programma 02 Segreteria Generale

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 06 Ufficio Tecnico

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali

Programma 10 Risorse umane

Programma 11 Altri servizi generali

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma 05 Istruzione tecnica superiore

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 Sport, tempo libero

Missione 7 Turismo

Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Missione 8 Assetto del territorio e edilizia abitativa

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 Edilizia Residenziale Pubblica e Locale e Piani di Edilizia Economico Popolare

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 Difesa del suolo

Programma 02 Tutela, valorizzazione, recupero ambientale

Programma 03 Rifiuti

Programma 04 Servizio Idrico Integrato

Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 Trasporto pubblico locale

Programma 04 Altre modalità di trasporto

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 Interventi per l'infanzia, i minori, per asili nido

Programma 02 Interventi per la disabilità

Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05 Interventi per le famiglie

Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Programma 02 Formazione professionale

Programma 03 Sostegno all'occupazione

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Programma 02 Caccia e pesca

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 Fonti energetiche

SEZIONE OPERATIVA – ALLEGATI

pag. 207

1- PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

2- FABBISOGNO DI PERSONALE

3- PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI

**4- PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE
AUTONOMA DA AFFIDARE A SOGGETTI ESTERNI 2015-2017**

5- OBIETTIVI SOCIETA' PARTECIPATE

Premessa

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

RIFERIMENTO NAZIONALE E REGIONALE **Il quadro normativo nazionale**

Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2015/2020

Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) è il documento strategico - programmatico che definisce gli interventi e le strategie di politica regionale da attuarsi in Italia. Elaborato congiuntamente dallo Stato centrale e dalle Regioni è lo strumento che inquadra la politica di coesione comunitaria, orientandola alla competitività e agli obiettivi di Lisbona tramite gli strumenti finanziari dell'UE (Fondi strutturali) e quelli nazionali (Fondo per le aree sottoutilizzate - FAS). L'Europa sta vivendo una fase di trasformazione. La crisi ha vanificato anni di progressi economici e sociali e messo in luce le carenze strutturali dell'economia europea. Nel frattempo il mondo si sta rapidamente trasformando e le sfide a lungo termine (globalizzazione, pressione sulle risorse, invecchiamento) si accentuano. L'UE deve prendere in mano il proprio futuro. Per ottenere buoni risultati l'Europa deve agire in modo collettivo, in quanto Unione. "Abbiamo bisogno di una strategia che ci consenta di uscire più forti dalla crisi e di trasformare l'UE in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva

caratterizzata da alti livelli di occupazione, produttività e coesione sociale.” - *Comunicazione della Commissione Europa 2020* “Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”. La Strategia Europa 2020 colloca la sua nascita nel 2010, anno in cui la Strategia di Lisbona si avvia verso la sua fase conclusiva. Si ricorda che l’obiettivo della “vecchia” Strategia era quello di rendere l’Unione Europea “un’economia competitiva basata sulla conoscenza e la sostenibilità per il lavoro e la coesione sociale”. La conclusione di questo primo decennio (2000-2010) capita in concomitanza con un periodo particolare per il contesto economico europeo e mondiale, di crisi generalizzata. L’attenzione sul futuro della Strategia e sugli obiettivi che sono stati individuati è dunque particolarmente alta; la scelta dei temi e degli obiettivi per il futuro dell’Unione Europea ha subito sicuramente l’influenza non solo dei pareri che le regioni e le città hanno espresso, ma anche delle esigenze che emergono dal contesto economico e sociale per far fronte alla crisi. Sulla base dell’esperienza acquisita con la Strategia di Lisbona, inoltre, le istituzioni locali hanno espresso la chiara esigenza di una revisione importante nel processo di costruzione di quella che oggi è la nuova “versione”. A tal proposito viene riconosciuta sempre più importanza alle regioni e alle città, che rappresentano il livello locale, da parte degli organismi europei; anche per questa ragione è stato avviato un processo di consultazione sia da parte della Commissione Europea che da parte del Comitato delle Regioni sulla Strategia Europa 2020.

Il pacchetto legislativo sulla politica di coesione 2014-2020 ([IT](#), [EN](#), [FR](#)) introduce importanti cambiamenti, quali un coordinamento rafforzato della programmazione dei quattro fondi comunitari collegati al Quadro Strategico Comune 2014-2020 in un unico documento strategico, e una stretta coerenza rispetto ai traguardi della [strategia Europa 2020](#) per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile dell’UE e rispetto agli adempimenti previsti nell’ambito del Semestre europeo di coordinamento delle politiche economiche.

L’Accordo di partenariato definisce, a livello di ciascuno Stato membro, i fabbisogni di sviluppo, gli obiettivi tematici della programmazione, i risultati attesi e le azioni da realizzare tramite l’impiego dei fondi strutturali. Il processo di preparazione del documento strategico è stato avviato con la presentazione da parte del Ministro per la coesione territoriale, d’intesa con i Ministri del Lavoro, e delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari, nel dicembre 2012, del documento “[Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi strutturali](#)”, che ha definito l’impianto metodologico del nuovo ciclo, individuando sette innovazioni volte a rafforzare l’efficacia e la qualità della spesa dei fondi.

Le **sette innovazioni** di metodo sono riassumibili in altrettante parole chiave: **risultati attesi**, esplicitati in termini misurabili grazie a indicatori quantitativi dell’impatto prodotto sulla vita dei cittadini dagli interventi pubblici; **azioni**, da indicare in termini puntuali e operativi; tempi vincolanti e esplicitamente associati ai soggetti responsabili da cui dipendono le scadenze; **partenariato mobilitato**, da coinvolgere tempestivamente nei processi che portano alle decisioni sulle politiche sia in fase di programmazione sia in fase di attuazione; **trasparenza**, da esercitare attraverso il dialogo sui territori e secondo il metodo OpenCoesione; **valutazione** degli effetti prodotti dagli interventi di sviluppo cofinanziati e del modo in cui tale effetto ha luogo; **rafforzamento del presidio nazionale** sull’attuazione, attraverso il monitoraggio sistematico dei programmi cofinanziati e le verifiche sul campo per accertare lo stato degli interventi, l’assistenza e l’affiancamento strutturato dei centri di competenza nazionale alle autorità responsabili dell’attuazione, nelle situazioni maggiormente critiche.

Sulla base dell’impianto metodologico così definito, è stato avviato il confronto partenariale finalizzato alla stesura dell’Accordo di partenariato, con una prima fase di consultazione molto ampia che, attraverso i lavori di 4 Tavoli tecnici e l’organizzazione di 17 Audizioni tematiche, ha coinvolto sia i livelli istituzionali sia le forze sociali ed economiche e i rappresentanti della società civile. I lavori dei Tavoli tecnici sono stati organizzati raggruppando le undici grandi aree tematiche di possibile intervento dei fondi (c.d. **Obiettivi tematici** nel nuovo regolamento) su **4 missioni** così individuate: “**Lavoro, competitività dei sistemi produttivi e innovazione**”; “**Valorizzazione, gestione e tutela dell’ambiente**”; “**Qualità della vita e inclusione sociale**”; “**Istruzione,**

formazione e competenze”. L’ampio confronto ha permesso di definire, secondo il metodo condiviso, il binomio risultati attesi (indicatori)-azioni per ciascuno dei seguenti obiettivi tematici oggetto della proposta di regolamento.:

obiettivo tematico 1 - rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

obiettivo tematico 2 - migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime

obiettivo tematico 3 - promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura

obiettivo tematico 4 - sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

obiettivo tematico 5 - promuovere l’adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi

obiettivo tematico 6 - tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

obiettivo tematico 7 - promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete

obiettivo tematico 8 - promuovere un’occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori

obiettivo tematico 9 - promuovere l’inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione

obiettivo tematico 10 – investire nell’istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l’apprendimento permanente

obiettivo tematico 11 - rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un’amministrazione pubblica efficiente

Lo scenario della manovra di bilancio per l’anno 2015 della Regione Marche

Dal 2009 al 2013 – il taglio alle Regioni è stato del 38%, a cui si aggiunge il taglio drastico del 2014; il taglio alle Province è stato del 27%, ai Comuni del 14% nello stesso arco di tempo, il taglio alle amministrazioni centrali dello Stato del 12%”. “Ci troviamo davanti a un taglio di risorse inusitato pari a 4 miliardi di euro, 230 milioni riguardano le Marche. La maggior parte delle regioni non sarà in grado di costruire il bilancio e dovrà aumentare al massimo la pressione fiscale”. Ricorrere all’esercizio provvisorio, secondo il Presidente dell’esecutivo, sarebbe stato “inopportuno per una regione che negli ultimi anni si è sempre distinta per una gestione virtuosa”.

Ad esempio la sanità. “Il sistema marchigiano secondo il Presidente dell’esecutivo – è uno dei migliori in Italia. Le premialità ottenute hanno consentito di compensare parzialmente i tagli, senza abbassare i livelli essenziali di assistenza, dove le Marche ormai sono immediatamente a ridosso di Emilia e Toscana. La costruzione del bilancio è stata resa ancora più difficile dal trasferimento di competenze e personale delle Province alle Regioni, senza che lo Stato predisponesse le risorse necessarie allo svolgimento di tali funzioni. Di fronte ad uno scenario di questo tipo il governo ha proceduto - come ha sempre fatto - con responsabilità, prudenza e concretezza, ricercando le soluzioni migliori per la comunità marchigiana. Il bilancio 2015 è stato costruito nel massimo rispetto possibile degli enti locali, ai quali in tre anni la Regione ha trasferito 290 milioni di euro di capacità di spesa affinché potessero conservare la propria operatività.

La manovra, dunque, fa riferimento esclusivamente ai fondi europei, che consentiranno di utilizzare sul bilancio 2015, 314 milioni di euro. Si riesce in questo modo a mantenere invariate, e anzi ad aumentare leggermente, le risorse disponibili per la nostra comunità.

IL RIORDINO DELLE PROVINCE

La legge 7.4.2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, stabilisce l’esercizio, da parte delle province - nella nuova veste di ente territoriale di area vasta - delle seguenti funzioni:

FONDAMENTALI (ai sensi dell’art. 1, commi 85 e 86), in materia di:

- a) *pianificazione territoriale, provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) *pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) *programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) *raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) *gestione dell’edilizia scolastica;*
- f) *controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;*
- g) *cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alla specificità del territorio medesimo; nonché cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti (limitatamente alle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri);*

NON FONDAMENTALI (ai sensi dell’art. 1, commi 88 e 89), in materia di:

- a) *predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive (d’intesa con i comuni);*
- b) *funzioni diverse da quelle fondamentali, attribuite dallo Stato o dalle Regioni in attuazione dell’art. 118 della costituzione, nonché al fine di conseguire le seguenti finalità: individuazione dell’ambito territoriale ottimale di esercizio per ciascuna funzione; efficacia nello svolgimento delle funzioni fondamentali da parte dei comuni e delle unioni di comuni; sussistenza di riconosciute esigenze unitarie; adozione di forme di avvalimento e deleghe di esercizio tra tutti gli enti territoriali coinvolti nel processo di riordino, mediante intese o convenzioni;*

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevede all’art. 1 dai commi 418 a 430, disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane:

commi 418 e 419 – Contenimento della spesa per le province delle regioni a statuto ordinario;

comma 420 – contenimento della spesa di personale mediante divieti in materia di assunzioni a tempo indeterminato, di stipula di rapporti di lavoro flessibile e di attribuzione di incarichi di consulenza;

comma 421 – riduzione della dotazione organica delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario;

comma 422 – individuazione nominativa del personale che rimane assegnato agli enti di area vasta e del personale che sarà destinatario delle procedure di mobilità;

comma 423 – piani di riassetto organizzativo, decreto che fissa i criteri per la mobilità, informatizzazione dei processi;

commi 424 e 425 – ricollocazione del personale a valere sui budget delle assunzioni 2015 e 2016 delle amministrazioni pubbliche;

comma 426 – proroga del termine per le procedure di stabilizzazione;

comma 427 – utilizzo del personale nelle more della conclusione delle procedure di mobilità e forme di mobilità temporanea in caso di delega di funzioni;

comma 428 – riassorbimento e mobilità del personale non utilmente ricollocato;

comma 429 – facoltà di finanziare i rapporti di lavoro a tempo indeterminato nonché di prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato e i contratti di collaborazione coordinata e continuativa strettamente indispensabili per la realizzazione di attività di gestione dei fondi strutturali e di interventi da essi finanziati, a valere su piani e programmi nell'ambito dei fondi strutturali.

comma 430 – rinegoziazione delle rate di ammortamento dei mutui.

La circolare n. 1 del 30.1.2015 dei Ministri per la semplificazione e la pubblica amministrazione, nonché per gli affari regionali e le autonomie, con la quale fornisce linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province.

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le attività istituzionali della Provincia quale ente di area vasta, in assenza di linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 .

Monitoraggio dell'attività di Programmazione

Attività del ciclo della performance

Definizione del ciclo di gestione della performance articolato, secondo l'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi, di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valutazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi interni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.

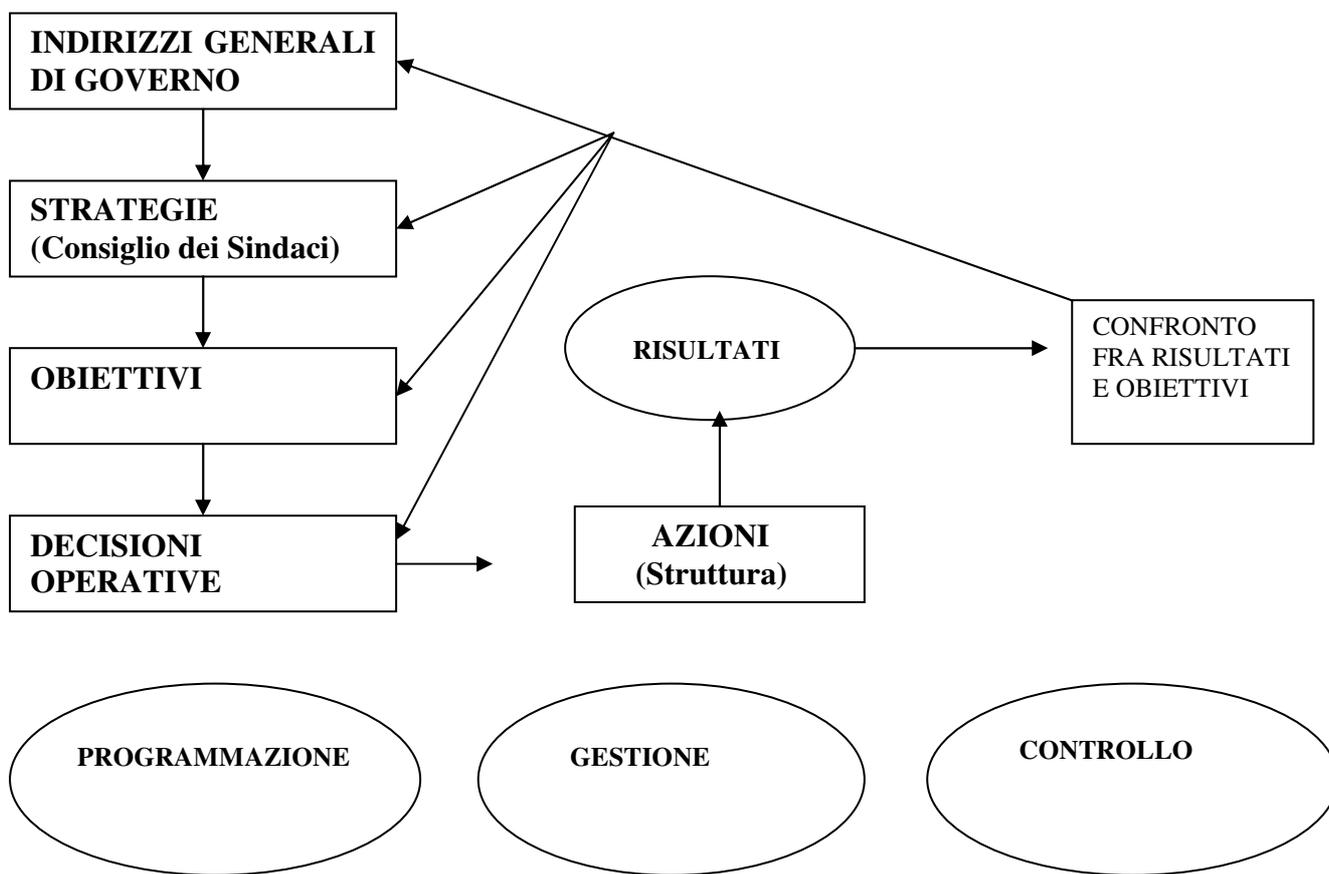
Come individuato dal Regolamento del Nucleo di Valutazione, modificato per recepire i principi del D. Lgs. 150/2009, il processo di programmazione e controllo è alla base del sistema organizzativo rivolto alla realizzazione dei piani e dei programmi dell'Amministrazione Provinciale. Esso coinvolge l'intera struttura amministrativa ed ha il compito di definire e monitorare, ad ogni suo livello, l'attuazione degli obiettivi dell'Ente, attraverso il controllo di gestione ed il controllo strategico, secondo i rispettivi percorsi definiti nel Regolamento dei Controlli interni, approvato con Delibera di consiglio Provinciale n. 3 del 14/01/2013.

Il perseguimento delle finalità dell'Amministrazione Provinciale avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità

economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere è, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'attività istituzionale costituisce le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tale attività che si collega poi la programmazione economico finanziaria, attraverso il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale e il DUP con i suoi allegati. Sulla base del Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio dei Sindaci, l'organo esecutivo nella persona del Presidente definisce, il *Piano Esecutivo di Gestione - Piano della performance*, determinando gli obiettivi di gestione per ciascun programma collegato alle missioni ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Dirigenti responsabili dei servizi.

Lo schema qui di seguito riporta, in estrema sintesi, il processo di programmazione e controllo.



Il percorso si avvia dagli Indirizzi Generali di Governo e passa attraverso i seguenti temi strategici:

- creare occupazione;
- puntare su innovazione e ricerca;
- piano straordinario dissesti;
- patto dei sindaci gestione del territorio e risparmio;
- associazionismo del fare, coordinamento di funzioni e deleghe, azzeramento dei doppioni, regia dei fondi comunitari, progettare e lavorare per i comuni;

- visione e condivisione nuove strategie occupazionali, portavoce di istanze territoriali;

e le missioni e i programmi fissati nel Documento Unico di Programmazione che definiscono obiettivi operativi e obiettivi di prodotto, ai quali sono collegati gli indicatori volti alla misurazione dei risultati raggiunti.

Gli obiettivi operativi programmati su base triennale, costituiscono i piani e le scelte dell'Amministrazione per il perseguimento degli interessi della comunità.

Gli obiettivi di prodotto, a cui corrispondono le azioni pratiche individuate per la realizzazione degli obiettivi politico-amministrativi, facenti capo ai dirigenti, sono misurati da un *indicatore*, che esprime, secondo l'unità di misura più idonea (giorni, data, percentuale, numero, ecc.), un valore teso a dimostrare il suo stato di realizzo.

Gli obiettivi sono assegnati ai Dirigenti i quali partecipano alla loro definizione con il coordinamento del Direttore Generale e con l'ausilio dell'Ufficio 2.0.1 – “Supporto amministrativo direttore generale e nucleo di valutazione nella pianificazione, progettazione e gestione del ciclo della performance” e dell'ufficio Controllo Strategico e di Gestione. In particolare gli obiettivi sono definiti in dettaglio e proposti all'organo esecutivo, il quale può chiedere di modificarli.

Gli obiettivi così definiti sono coerenti, non solo con gli indirizzi politici ma anche con la struttura organizzativa.

Il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali viene effettuato al 31/08 e al 31/12 dall'Ufficio 2.0.1 – “Supporto amministrativo direttore generale e nucleo di valutazione nella pianificazione, progettazione e gestione del ciclo della performance”, posto alle dipendenze del Direttore Generale, in collaborazione con l'ufficio Controllo strategico e di Gestione. Gli obiettivi sono soggetti a valutazione in base al loro grado di attuazione utilizzando indicatori di risultato nel DUP.

A fine gestione il Nucleo di valutazione certifica il grado di raggiungimento degli obiettivi .

A conclusione della fase di indirizzo generale, gli obiettivi gestionali, articolati in forma tale da comunicare in modo chiaro e quantificato il risultato atteso ed i tempi di realizzazione, vengono assegnati ai responsabili dei servizi, individuati nei dirigenti di servizio, per la loro concreta realizzazione, attraverso l'approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione)- Piano della Performance.

Congiuntamente agli obiettivi sono assegnate ai responsabili dei servizi, individuati nelle figure dirigenziali dell'ente:

- le correlate risorse finanziarie, analiticamente indicate nel P.E.G.- Piano della performance;
- le risorse strumentali risultanti dalla resa del conto dei consegnatari;
- le risorse umane necessarie per il raggiungimento degli obiettivi stessi., unitamente al potere di assumere atti di gestione secondo quanto stabilito dagli artt. 177 e 183 del D.Lgs. 267/2000.

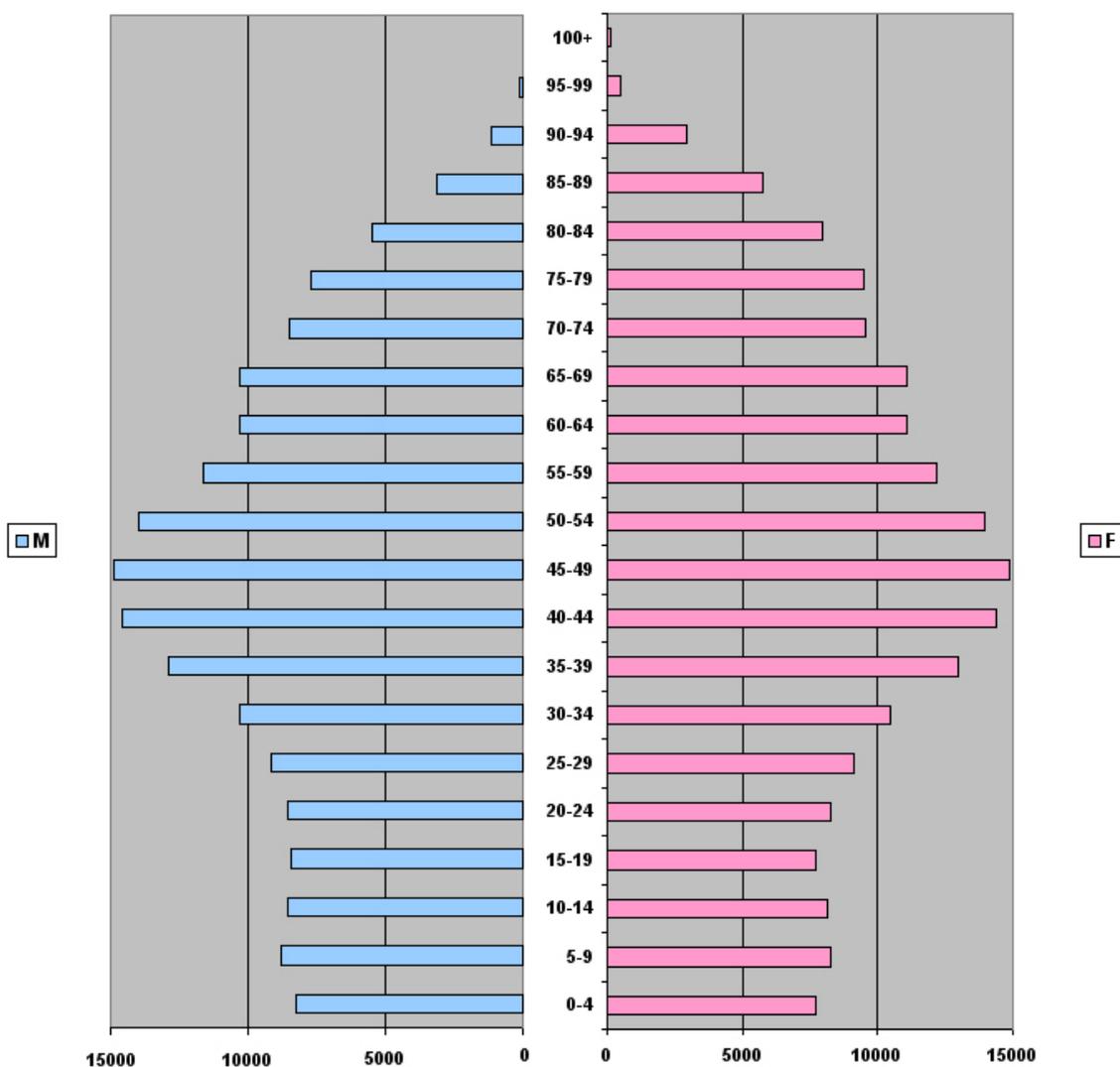
Analisi e lettura del nostro territorio

La Popolazione

Al 1° gennaio 2015 la popolazione residente nella provincia di Pesaro e Urbino ammonta a 363.353 persone, distribuite in 59 comuni.

La densità media della popolazione è di 141 abitanti per kmq.

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione residente per età e sesso al 1° gennaio 2015 su dati ISTAT (valori assoluti) – Provincia di Pesaro e Urbino



La piramide delle età consente una “fotografia istantanea” delle caratteristiche della popolazione, osservandola si notano particolari differenze di genere nelle fasce di età più alte, nelle quali prevale il sesso femminile, ciò indica la presenza di una popolazione anziana.

Inoltre si nota un leggero aumento delle nascite rispetto agli anni precedenti.

La consistenza maggiore della popolazione è quella del corpo centrale, che rappresenta le fasce di età dai 35 ai 49 anni, fasce di età in cui è maggiore l’apporto di popolazione straniera.

La lettura territoriale degli indicatori di struttura mostra una situazione critica in relazione all’indice di vecchiaia per i comuni appartenenti all’entroterra provinciale, in particolare si evidenzia la presenza di un numero elevato di anziani rispetto ai giovani.

L'indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione residente con età maggiore o uguale a 65 e quella con età inferiore ai 14 anni) è pari al 142,5%.

– Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (al 31/12/2014)		363353
di cui:	maschi	176768
	femmine	186585

Fonte dati : ISTAT – Rilevazione annuale della popolazione residente

Il territorio

La provincia di Pesaro occupa una superficie territoriale di 2.568 kmq, è la più grande della Regione Marche.

Il territorio si presenta prevalentemente collinare e montuoso con la catena appenninica che prosegue dal massiccio tosco-emiliano fino alle montagne della Provincia di Ancona: 36 Comuni su 59 sono classificati come totalmente montani.

Distribuzione dei comuni per grado di montanità. Provincia di Pesaro e Urbino

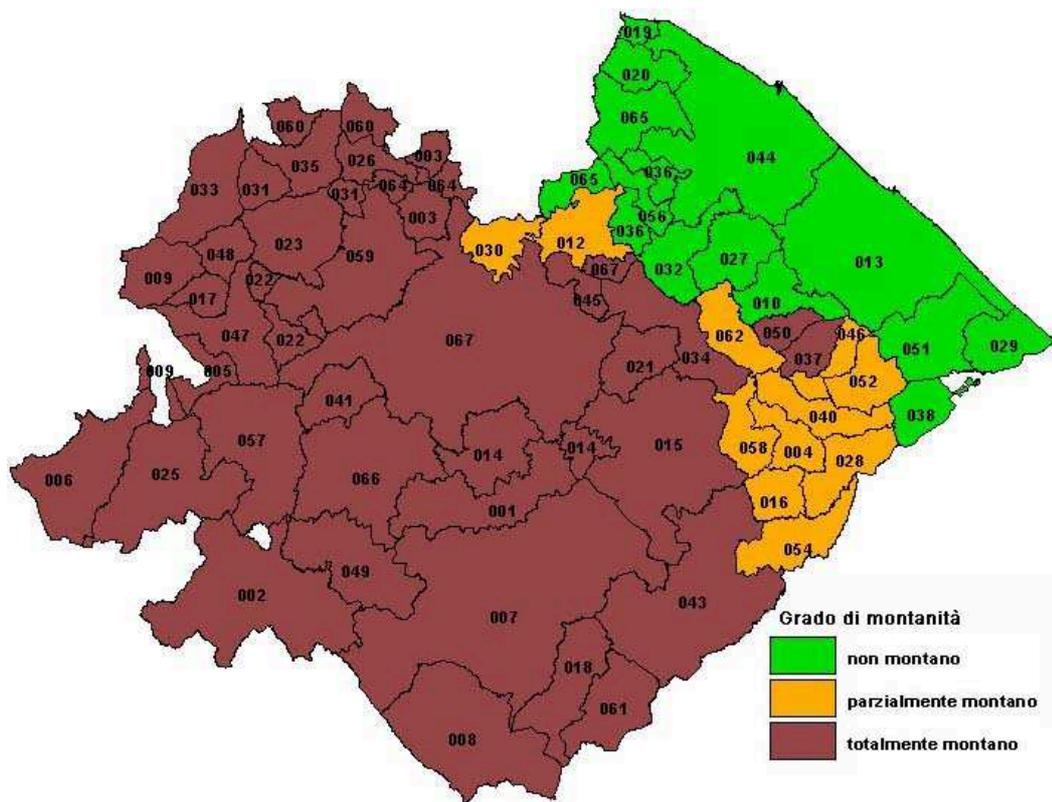


Tabella Codifica

Comuni		
	Comuni totalmente montani	001 Acqualagna, 002 Apecchio, 003 Auditore, 005 Belforte all'Isauro, 006 Borgo Pace, 007 Cagli, 008 Cantiano, 009 Carpegna, 014 Fermignano, 015 Fossombrone, 017 Frontino, 018 Frontone, 021 Isola del Piano, 022 Lunano, 023 Macerata Feltria, 025 Mercatello sul Metauro, 026 Mercatino Conca, 031 Monte Cerignone, 033 Montecopiolo, 034 Montefelcino, 035 Monte Grimano Terme, 037 Montemaggiore al Metauro, 041 Peglio, 043 Pergola, 045 Petriano, 047 Piandimeleto, 048 Pietrarubbia, 049 Piobbico, 050 Saltara, 057 Sant'Angelo in Vado, 059 Sassocorvaro, 060 Sassofeltrio, 061 Serra Sant'Abbondio, 064 Tavoletto, 066 Urbania, 067 Urbino
	Comuni parzialmente montani	004 Barchi, 012 Colbordolo, 016 Fratte Rosa, 028 Mondavio, 030 Montecalvo in Foglia, 040 Orciano di Pesaro, 046 Piagge, 052 San Giorgio di Pesaro, 054 San Lorenzo in Campo, 058 Sant'Ippolito, 062 Serrungarina
	Comuni non montani	010 Cartoceto, 013 Fano, 019 Gabicce Mare, 020 Gradara, 027 Mombaroccio, 029 Mondolfo, 032 Monteciccardo, 036 Montelabbate, 038 Monte Porzio, 044 Pesaro, 051 San Costanzo, 056 Sant'Angelo in Lizzola, 065 Tavullia

Attualmente sono 59 i Comuni che appartengono alla Provincia di Pesaro e Urbino in quanto, dal 01/01/2010, sette Comuni dell'Alta Val Marecchia sono passati alla Provincia di Rimini (Emilia Romagna) ed inoltre dal 1/1/2014 due comuni, Sant'Angelo in Lizzola e Colbordolo, si sono fusi diventando comune di Vallefoglia.

Interessante risulta la suddivisione dei comuni per zona altimetrica, la quale mostra una prevalenza collinare interna e litoranea ed un'assenza di zone di pianeggianti

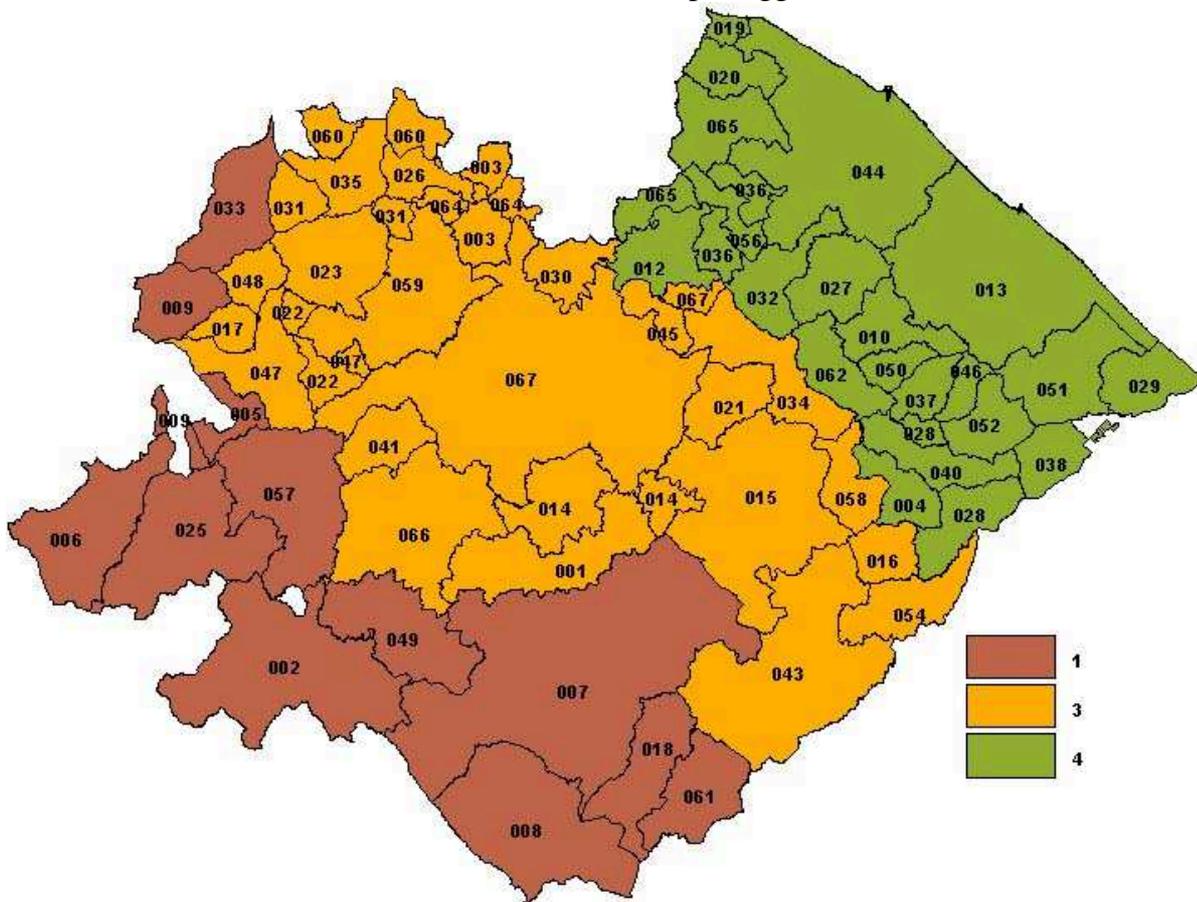


Tabella Codifica

Comuni		
	Montagna interna	Apecchio, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Carpegna, Frontone, Mercatello sul Metauro, Montecopiolo, Piobbico, Sant'Angelo in Vado, Serra Sant'Abbondio
	Collina interna	Acqualagna, Auditore, Fermignano, Fossombrone, Fratte Rosa, Frontino, Isola del Piano, Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Montecalvo in Foglia, Monte Cerignone, Montefelcino, Monte Grimano Terme, Peglio, Pergola, Petriano, Piandimeleto, Pietrarubbia, San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Sassocorvaro, Sassofeltrio, Tavoleto, Urbania, Urbino
	Collina litoranea	Barchi, Cartoceto, Colbordolo, Fano, Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Mondavio, Mondolfo, Monteciccardo, Montelabbate, Montemaggiore al Metauro, Monte Porzio, Orciano di Pesaro, Pesaro, Piagge, Saltara, San Costanzo, San Giorgio di Pesaro, Sant'Angelo in Lizzola, Serrungarina, Tavullia



I 10 bacini omogenei

In questa carta sono riportati i 10 bacini omogenei nei quali il territorio provinciale è stato suddiviso nelle linee del Piano strategico "Provincia 2020".

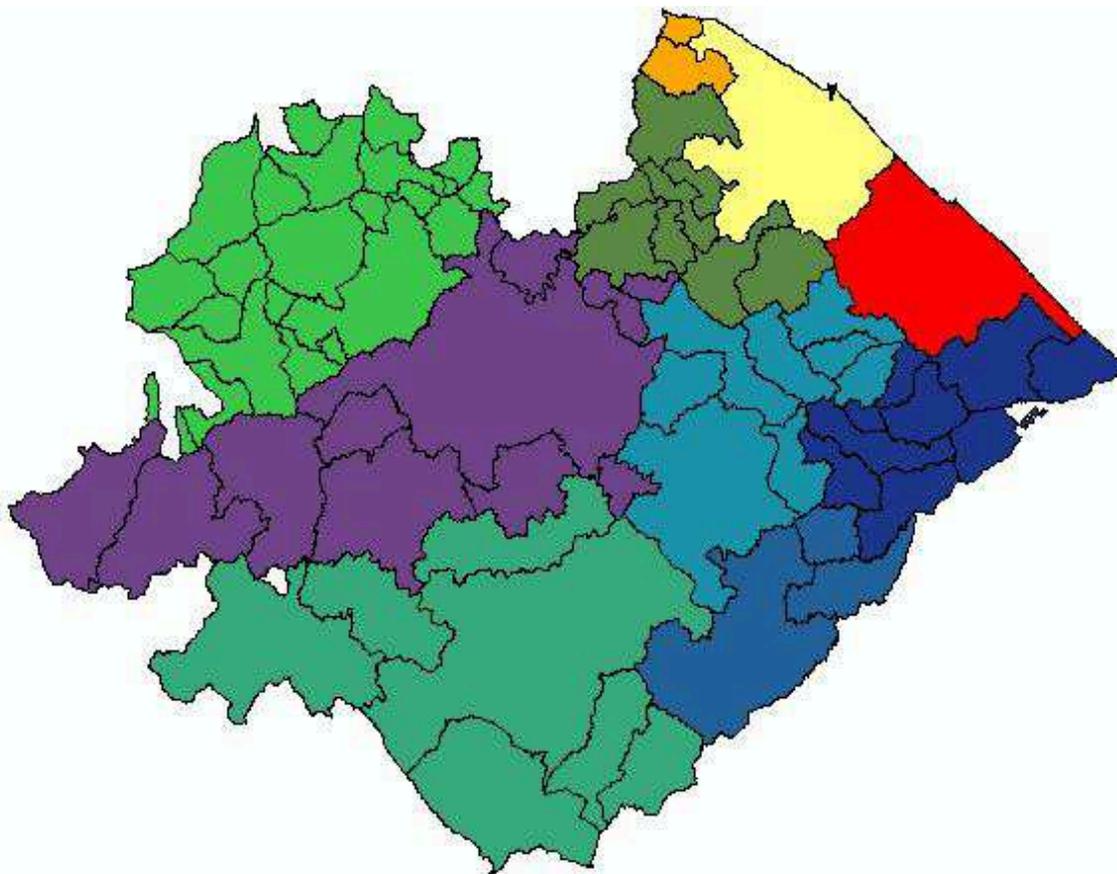
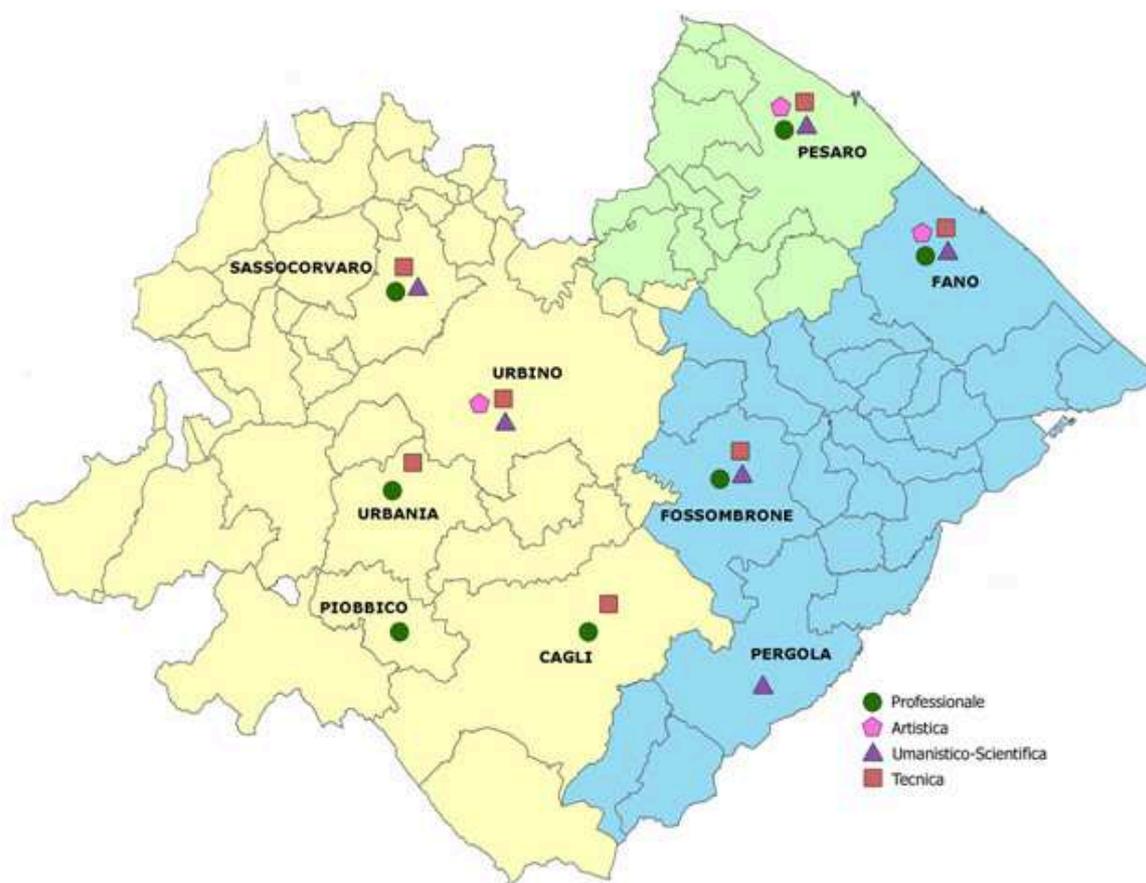


Tabella Codifica

Comuni		
	1	Pesaro
	1	Fano
	9	Borgo Pace, Fermignano, Mercatello sul Metauro, Montecalvo in Foglia, Peglio, Petriano, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Urbino
	6	Colbordolo, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Sant'Angelo in Lizzola, Tavullia
	15	Auditore, Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Monte Cerignone, Montecopiolo, Monte Grimano Terme, Piandimeleto, Pietrarubbia, Sassocorvaro, Sassofeltrio, Tavoletto
	7	Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Piobbico, Serra Sant'Abbondio
	8	Cartoceto, Fossombrone, Isola del Piano, Montefelcino, Montemaggiore al Metauro, Saltara, Sant'Ippolito, Serrungarina
	3	Fratte Rosa, Pergola, San Lorenzo in Campo
	8	Barchi, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Orciano di Pesaro, Piagge, San Costanzo, San Giorgio di Pesaro
	2	Gabicce Mare, Gradara

Provincia di Pesaro e Urbino - Indirizzi di studio negli IISS



Complessivamente nell'anno scolastico 2013/14 il territorio provinciale contava 20 Istituti di Istruzione Secondaria Superiore (IISS) statali e 34 plessi scolastici, tra sedi principali e sedi distaccate. I plessi sono stati raggruppati per tipologia di istruzione e sono rappresentati nel cartogramma sopra riportato, all'interno dei 3 ambiti funzionali ed in corrispondenza del comune di localizzazione. Gli IISS, nati dalla unificazione di istituti che erogano diverse tipologie di corsi, sono stati costituiti per assicurare la necessaria varietà dei percorsi formativi in funzione della domanda di partecipazione all'istruzione espressa dalla popolazione scolastica.

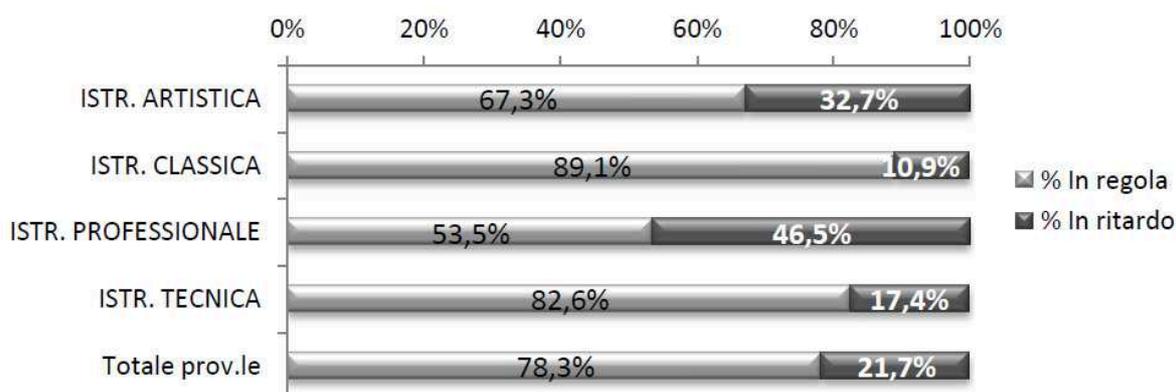
Distribuzione degli alunni per tipologia di istruzione e per genere a.s. 2013-2014

Distribuzione degli alunni per tipologia di istruzione e per genere Tipo istruzione	F	M	Totale	%F	%M	% Tipo istr. sul tot. prov.
ISTR. ARTISTICA*	139	69	208	66,8%	33,2%	1,3%
ISTR. CLASSICA	4.580	2.532	7.112	64,4%	35,64%	46,1%
ISTR. PROFESSIONALE	1.514	2.225	3.739	40,5%	59,5%	24,2%
ISTR. TECNICA	1.555	2.826	4.381	35,5%	64,5%	28,4%
Totale provinciale	7.788	7.652	15.440	50,4%	49,6%	100,0%

*Si precisa che dall'a.s. 2010/11 i nuovi indirizzi di studio "liceo artistico", attivati presso gli ex Istituti d'arte, e i nuovi corsi di studio ad indirizzo musicale e coreutico, vengono fatti confluire all'interno dell'Istruzione Classica. Dall'a.s. 2010/11 la tipologia di Istruzione Artistica comprende soltanto le classi con indirizzi del vecchio ordinamento.

Regolarità / ritardo negli studi, per tipo di istruzione a.s. 2013-2014

Tipo di istruzione	In anticipo	In pari	1 anno rit.	2 anno rit.	3 anno rit.	Oltre 3 anni rit.	Totale	% In regola	% In ritardo
ISTR. ARTISTICA	0	140	51	13	3	1	208	67,3%	32,7%
ISTR. CLASSICA	248	6.089	617	124	22	12	7.112	89,1%	10,9%
ISTR. PROFESSIONALE	50	1.952	1.058	465	131	83	3.739	53,5%	46,5%
ISTR. TECNICA	94	3.524	547	141	33	42	4.381	82,6%	17,4%
Totale prov.le	392	11.705	2.273	743	189	138	15.440	78,3%	21,7%
% sul Tot. prov.	2,5%	75,8%	14,7%	4,8%	1,2%	0,9%	100,0%		



Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale (a.s. 2012/2013) (*)

(*) Sono esclusi i corsi serali, le scuole carcerarie ed i corsi di perfezionamento

Fonte dati : Ufficio Istruzione-Centro studi e Documentazione a supporto dell'Istruzione e della Formazione Professionale

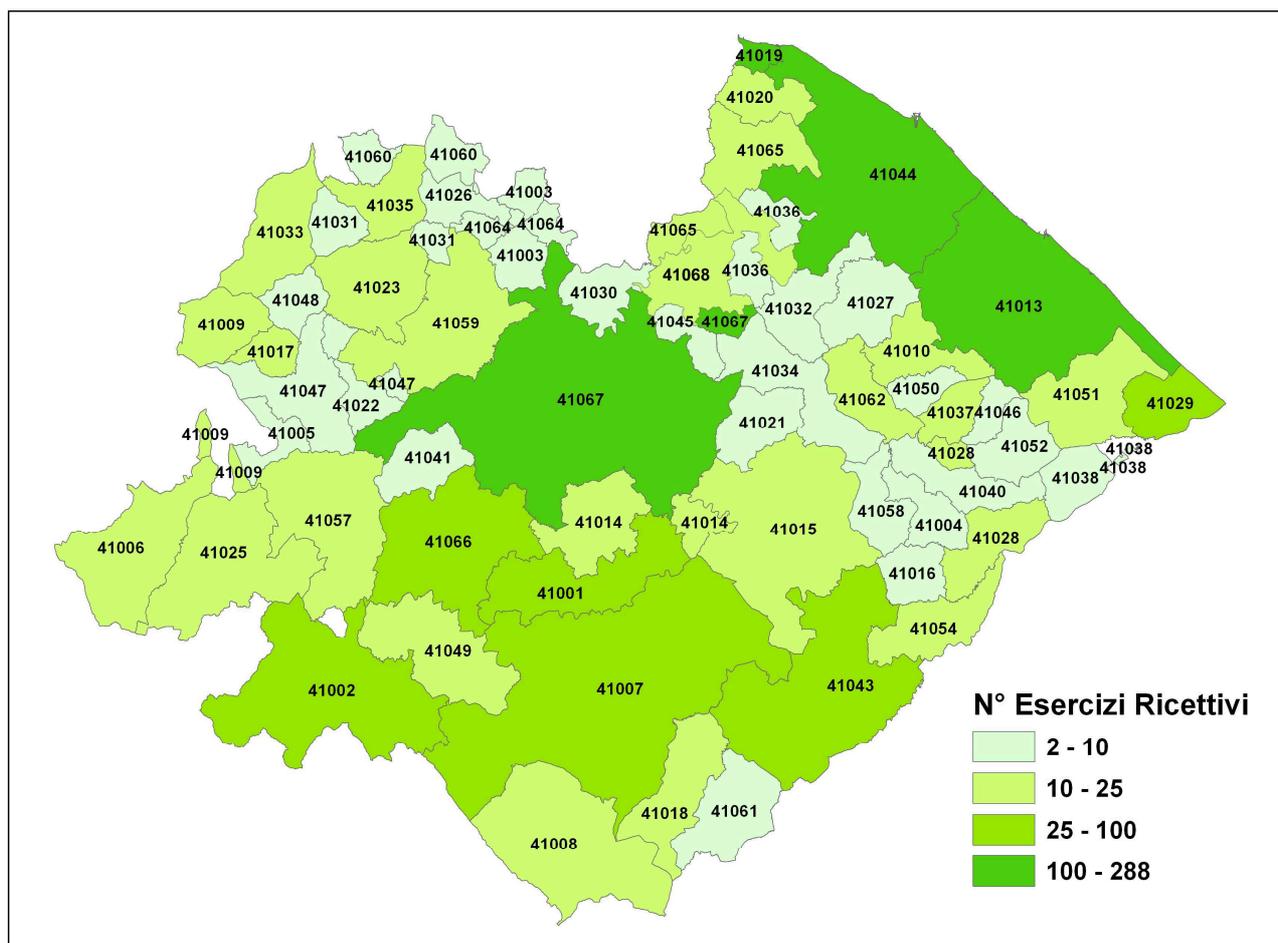
Dati sull'istruzione della popolazione residente

Popolazione residente di 6 anni e più per grado di istruzione- Provincia di Pesaro e Urbino - Censimento 2011

LAUREA	38.985
DIPLOMA UNIVERSITARIO O TERZIARIO DI TIPO NON UNIVERSITARIO	1.876
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	105.951
LICENZA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE O DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE	94.059
LICENZA DI SCUOLA ELEMENTARE	69.695
ALFABETI PRIVI DI TITOLO DI STUDIO	29.669
ANALFABETI	1.949
TOTALE	342.184

Fonte dati: Istat - 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

Distribuzione Esercizi Ricettivi per comune Provincia di Pesaro e Urbino, Anno 2014



N° Esercizi Ricettivi

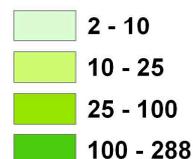


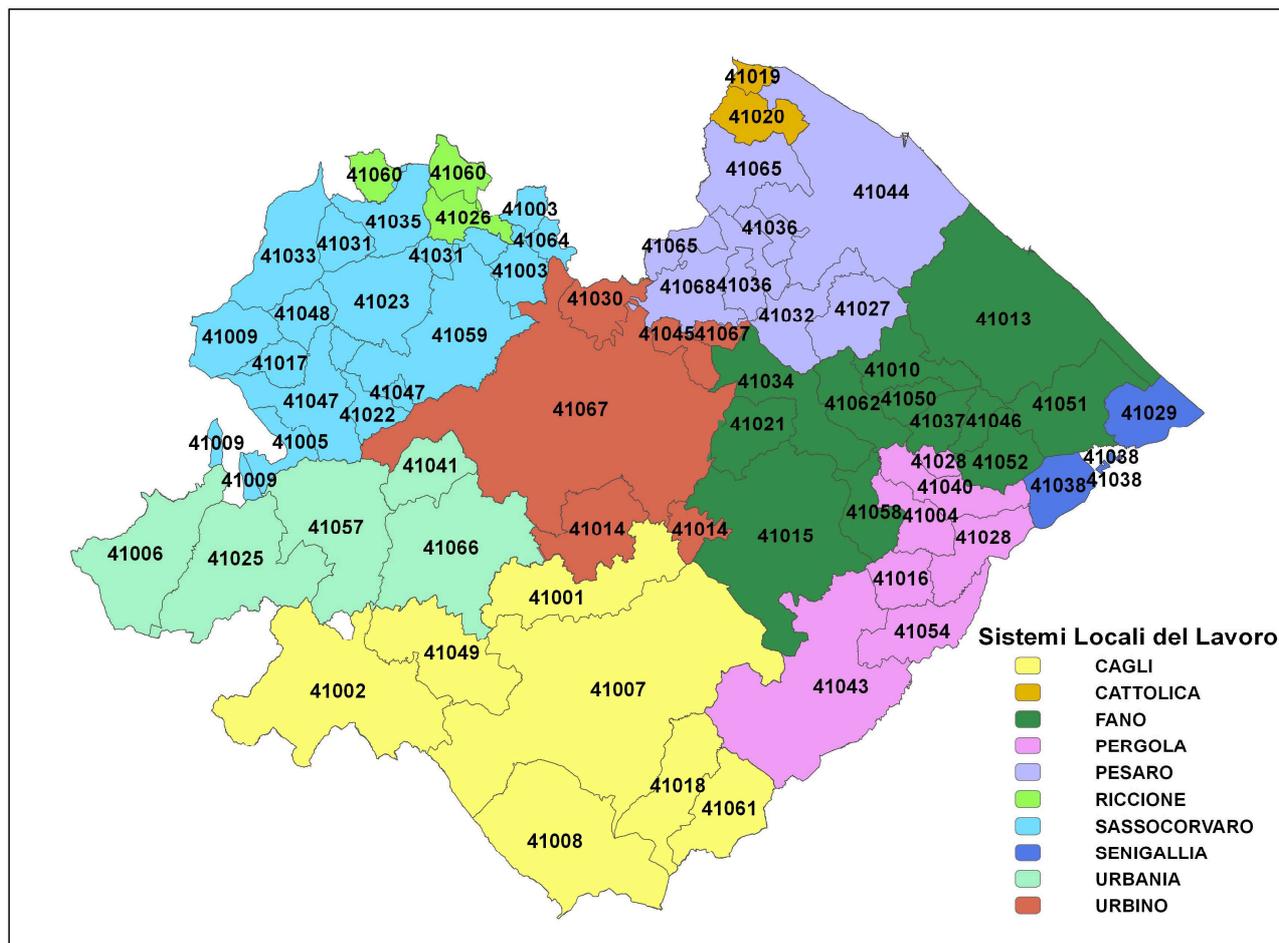
Tavola di codifica

	003 Auditore; 004 Barchi; 005 Belforte all'Isauro; 016 Fratte Rosa; 021 Isola del Piano; 022 Lunano; 026 Mercatino Conca; 027 Mombaroccio; 030 Montecalvo in Foglia; 031 Monte Cerignone; 032 Monteciccardo; 034 Montefelcino; 036 Montelabbate; 038 Monte Porzio; 040 Orciano di Pesaro; 041 Peglio; 045 Petriano; 046 Piagge; 047 Piandimeleto; 048 Pietrarubbia; 050 Saltara; 052 San Giorgio di Pesaro; 058 Sant'Ippolito; 060 Sassofeltrio; 061 Serra Sant'Abbondio; 064 Tavoleto
	006 Borgo Pace; 008 Cantiano; 009 Carpegna; 010 Cartoceto; 014 Fermignano; 015 Fossombrone; 017 Frontino; 018 Frontone; 020 Gradara; 023 Macerata Feltria; 025 Mercatello sul Metauro; 028 Mondavio; 033 Montecopiolo; 035 Monte Grimano Terme; 037 Montemaggiore al Metauro; 049 Piobbico; 051 San Costanzo; 054 San Lorenzo in Campo; 057 Sant'Angelo in Vado; 059 Sassocorvaro; 062 Serrungarina; 065 Tavullia; 068 Vallefoglia
	001 Acqualagna; 002 Apecchio; 007 Cagli; 029 Mondolfo; 043 Pergola; 066 Urbania
	013 Fano; 019 Gabicce Mare; 044 Pesaro; 067 Urbino

Arrivi e presenze nella provincia di Pesaro e Urbino - anno 2013

Provincia PU	Esercizi alberghieri		Esercizi complementari		Totale	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
Arrivi	365.902	91.886	150.303	35.426	516.205	127.312
Presenze	1.404.801	363.918	1.120.763	294.885	2.525.564	658.803

**Distribuzione dei comuni per Sistemi Locali del Lavoro
(SLL ISTAT - 2011)**



CAGLI	001 - ACQUALAGNA; 002 - APECCHIO; 007 - CAGLI; 008 - CANTIANO; 018 - FRONTONE; 049 - PIOBBICO; 061 - SERRA SANT'ABBONDIO;
CATTOLICA *	019 - GABICCE MARE; 020 - GRADARA;
FANO	013 - FANO; 015 - FOSSOMBRONE; 021 - ISOLA DEL PIANO; 034 - MONTEFELCINO; 037 - MONTEMAGGIORE AL METAURO; 046 - PIAGGE; 050 - SALTARA; 051 - SAN COSTANZO; 052 - SAN GIORGIO DI PESARO; 058 - SANT'IPPOLITO; 062 - SERRUNGARINA;
PERGOLA	004 - BARCHI; 016 - FRATTE ROSA; 028 - MONDAVIO; 040 - ORCIANO DI PESARO; 043 - PERGOLA; 054 - SAN LORENZO IN CAMPO
PESARO	012 - COLBORDOLO; 027 - MOMBAROCCIO; 032 - MONTECICCARDO; 036 - MONTELABBATE; 044 - PESARO; 056 - SANT'ANGELO IN LIZZOLA; 065 - TAVULLIA;
RICCIONE*	026 - MERCATINO CONCA; 060 - SASSOFELTRIO
SASSOCORVARO	003 - AUDITORE; 005 - BELFORTE ALL'ISAURO; 009 - CARPEGNA; 017 - FRONTINO; 022 - LUNANO; 023 - MACERATA FELTRIA; 031 - MONTE CERIGNONE; 033 - MONTECOPIOLO; 035 - MONTE GRIMANO TERME; 047 - PIANDIMELETO; 048 - PIETRARUBBIA; 059 - SASSOCORVARO; 064 - TAVOLETO
SENIGALLIA *	029 - MONDOLFO; 038 - MONTE PORZIO
URBANIA	006 - BORGO PACE; 025 - MERCATELLO SUL METAURO; 041 - PEGLIO; 057 - SANT'ANGELO IN VADO; 066 - URBANIA
URBINO	014 - FERMIGNANO; 030 - MONTECALVO IN FOGLIA; 045 - PETRIANO; 067 - URBINO

(*) Sistema Locale del Lavoro in cui ricadono solo alcuni comuni appartenenti al territorio provinciale di Pesaro e Urbino

Principali indicatori dei Sistemi Locali del Lavoro - Provincia di Pesaro e Urbino, media 2013 (valori assoluti e percentuali)

Sistema Locale del Lavoro (2001)	Forze di lavoro (valori assoluti - migliaia)				Indicatori del mercato del lavoro		
	Occupati	In cerca di occupazio- ne	Forze di lavoro	Non forze di lavoro in età 15 anni e più	Tasso di attività	Tasso di occupazio- ne	Tasso di disoccupa- zione
	num.	num.	num.	num.	%	%	%
Cattolica*	30,6	4,0	34,6	28,5	54,9	48,5	11,5
Cagli	7,9	0,8	8,7	8,7	50,0	45,3	9,3
Fano	49,8	5,6	55,4	49,0	53,1	47,7	10,1
Novafeltria	6,9	0,9	7,9	7,7	50,6	44,5	12,0
Pergola	8,9	0,9	9,8	9,9	49,8	45,2	9,3
Pesaro	52,8	5,8	58,6	52,9	52,6	47,4	9,9
Piandimeleto	2,6	0,3	2,9	2,5	53,6	48,7	9,1
Sant'angelo In Vado	2,6	0,2	2,9	2,6	52,4	47,9	8,6
Sassocorvar o	6,5	0,7	7,2	6,8	51,4	46,5	9,5
Urbino	15,7	1,7	17,4	14,9	53,9	48,6	9,8

(*) Sistema Locale del Lavoro in cui ricadono due comuni appartenenti al territorio provinciale di Pesaro e Urbino
Fonte: Istat

Occupati: secondo le classificazioni accolte nell'indagine sulle forze di lavoro sono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento: -hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura; -hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente; -sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi. Qualunque forma di lavoro, con o senza contratto, costituisce un requisito sufficiente per essere incluso tra gli occupati, purché le ore di lavoro prestate abbiano un corrispettivo monetario o in natura. Sono dunque inclusi nell'aggregato anche tutti i lavoratori atipici. Il concetto di atipicità è definito per differenza rispetto al contratto di lavoro standard, ovvero a tempo pieno indeterminato, e comprende tutte le tipologie contrattuali che in qualche modo si differenziano da quelli per durata e regime orario. I beneficiari di politiche attive del lavoro (LSU, PIP, Borse lavoro, ecc.) sono conteggiati tra gli occupati alla stregua di quanto avviene negli altri paesi; gli stagisti non retribuiti sono invece esclusi. Per quanto concerne i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni, essi vengono inclusi tra gli occupati poiché conservano il rapporto di lavoro e con esso lo status di occupato, anche se non hanno svolto nemmeno un'ora di lavoro nella settimana di riferimento.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che: -hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista; -oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro. In base alla loro condizione dichiarata, le persone in cerca di occupazione possono essere suddivise in disoccupati in senso stretto, persone in cerca di prima occupazione e altre persone che cercano lavoro (studenti, casalinghe, ritirati dal lavoro, eccetera).

Forze di lavoro: sono l'insieme degli occupati e delle persone in cerca di occupazione.

Non forze di lavoro: comprendono le persone non occupate e non in cerca di occupazione, cioè quanti dichiarano di non aver svolto ore di lavoro né di aver cercato lavoro nella settimana di riferimento; oppure di averlo cercato, ma non con le modalità già definite per le persone in cerca di occupazione. Tra le non forze di lavoro sono compresi gli inabili e i militari di leva o in servizio civile sostitutivo e la popolazione in età fino a 14 anni. Gli inattivi in età lavorativa (in età compresa tra i 15 e i 64 anni compiuti) possono essere suddivisi in quattro gruppi principali in relazione all'atteggiamento di ricerca di un lavoro e alla disponibilità a lavorare: persone che cercano lavoro non attivamente e sono disponibili a lavorare (forze di lavoro potenziali); persone che cercano lavoro ma non sono immediatamente disponibili a lavorare; persone che non cercano lavoro, ma sarebbero disposte ad accettarne uno qualora venisse loro offerto; persone che non cercano lavoro e non sono disponibili a lavorare.

Distribuzione dei comuni per grado di montanità. Provincia di Pesaro e Urbino

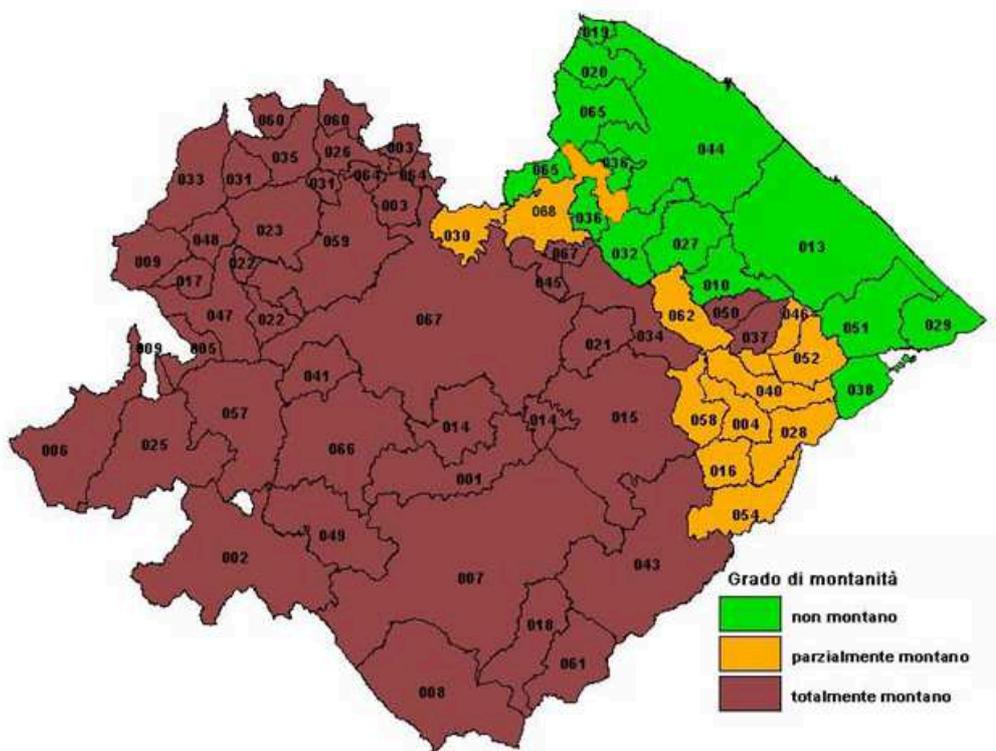


Tabella Codifica

Comuni	
■	Comuni totalmente montani 001 Acqualagna, 002 Apecchio, 003 Auditore, 005 Belforte all'Isauro, 006 Borgo Pace, 007 Cagli, 008 Cantiano, 009 Carpegna, 014 Femignano, 015 Fossombrone, 017 Frontino, 018 Frontone, 021 Isola del Piano, 022 Lunano, 023 Macerata Feltria, 025 Mercatello sul Metauro, 026 Mercatino Conca, 031 Monte Cerignone, 033 Montecopiolo, 034 Montefelcino, 035 Monte Grimano Tem e, 037 Montemaggiore al Metauro, 041 Peglio, 043 Pergola, 045 Petriano, 047 Piandimeleto, 048 Pietrarubbia, 049 Piobbico, 050 Saltara, 057 Sant'Angelo in Vado, 059 Sassocorvaro, 060 Sassotefrino, 061 Serra Sant'Abbondio, 064 Tavoleto, 066 Urbania, 067 Urbino
■	Comuni parzialmente montani 004 Barchi, 016 Fratte Rosa, 028 Mondavio, 030 Montecalvo in Foglia, 040 Orciano di Pesaro, 046 Piagge, 052 San Giorgio di Pesaro, 054 San Lorenzo in Campo, 058 Sant'Ippolito, 062 Serrungarina, 068 Vallefoglia
■	Comuni non montani 010 Cartoceto, 013 Fano, 019 Gabicce Mare, 020 Gradara, 027 Mombaroccio, 029 Mondolfo, 032 Monteciccardo, 036 Montelabbate, 038 Monte Porzio, 044 Pesaro, 051 San Costanzo, 065 Tavullia

L'economia insediata

Sono 150mila gli occupati nella provincia di Pesaro e Urbino nel 2013, il 7,7% in meno rispetto al 2012.

Circa 4mila sono gli addetti in agricoltura, 53mila nell'industria e 93mila nei servizi. Sono 86mila uomini e 64mila donne. Il calo dell'occupazione riguarda sia uomini (6,7%) che donne (8,9%).

Tra 2012 e 2013 si osservano dinamiche identiche per il lavoro dipendente e per quello autonomo.

I lavoratori dipendenti nel 2013 sono 111mila, circa 8mila unità in meno rispetto al 2012 (7,2%).

I lavoratori autonomi nel 2013 sono circa 39mila, quasi 3mila unità in meno rispetto al 2012 (9,1%).

Osservando i singoli settori produttivi emerge che nell'industria trovano occupazione 43mila lavoratori dipendenti, mille unità in più rispetto al 2012 (+2,4%) ma 5mila in meno rispetto al 2009 (22,4%).

I dipendenti nei servizi sono 67mila, 9mila unità in meno rispetto al 2012 (11,7%) ed il livello minimo dal 2008.

Il tasso di occupazione è del 62,5%, superiore al 61% regionale ed al 55,6% nazionale, ma inferiore di quattro punti rispetto al valore 2012 (66,4%).

Interessante è il confronto tra il tasso maschile e quello femminile.

Il tasso di occupazione maschile è pari al 71,1% (68,6% media regionale, 64,8% media nazionale) mentre per quello femminile si scende al 53,9% (53,5% media regionale, 46,5% media nazionale).

Sono 16mila le persone in cerca di occupazione nel 2013, il 16,3% in più rispetto al 2012.

Dei 16mila in cerca di occupazione, 9mila sono donne (+6,1% rispetto al 2012) e 7mila sono uomini (+30,9% rispetto al 2012): per entrambi si tratta del dato più elevato dal 2004.

Rispetto all'anno 2009, inizio della crisi, il numero delle persone in cerca di occupazione è aumentato del 56,1%: +68,2% per le donne e +44,1% per gli uomini.

Nel 2013 si è registrato un tasso di disoccupazione pari al 9,8%, il più elevato dal 2004, e superiore di quasi due punti percentuali rispetto al 2012 (5,9%). Si resta sotto la media regionale (11,1%) e nazionale (12,2%).

Per le donne è pari al 12,1%: è il valore più alto dal 2004 e in linea con la media regionale (12,6%).

Il tasso di disoccupazione maschile del 2013 è pari all'8,1%, massimo dal 2004 e di due punti percentuali superiore rispetto al 2012; rimane al di sotto della media regionale del 9,8%.

Per i giovani di età compresa tra 15 e 24 anni si attesta al 28,5%, inferiore rispetto alla corrispondente media regionale (36,1%) e tre punti percentuali in più sul 2012; l'incremento è molto consistente per i ragazzi, il cui tasso di disoccupazione passa dal 19,8% del 2012 al 26,8% del 2013; la disoccupazione tra le ragazze di età inferiore ai 24 anni tende a diminuire con un tasso che passa dal 34,4% al 31,3%.

Risulta disoccupato il 9,7% dei giovani di età compresa tra 25 e 34 anni (9,4% nel 2012), rispetto ad una media regionale del 13,9%; in questa fascia anagrafica la disoccupazione maschile aumenta tra 2012 e 2013 di tre punti percentuali passando dal 7,7% al 10,8%. Diminuisce il tasso di disoccupazione femminile nella fascia in esame: dall'11,3% all'8,3%.

Gli over 35 sono disoccupati nell'8,2% dei casi (8,3% media regionale) con un tasso di disoccupazione femminile doppio rispetto a quello maschile: 11,6% contro 5,5%. Complessivamente e per genere, il tasso di disoccupazione del 2013 per questa classe anagrafica è il più alto dal 2008.

Il tasso di inattività aumenta nel 2013 (30,5%) rispetto al 2012 (27,7%). Tale andamento si osserva sia per gli uomini (da 20,8% a 22,4%), sia per le donne (dal 34,6% al 38,7%).

Attività (Settore ATECO)	Totale imprese registrate (dato UNIONCAMERE al 31/12/2012)	Totale occupati (dati in migliaia stimati dall'ISTAT nell'Indagine campionaria sulle forze lavoro medie anno 2013)
Agricoltura, caccia e sivicultura, pesca, piscicoltura e servizi connessi (A+B)	6.115	3.785*
Industria ed attività estrattive (C+D+E+F)	11.342	53.153
Commercio (G)	8.886	93.020
Servizi (H+I+J+K+M+N+O)	11.035	
Altre non classificate (X)	23	

* elevato errore campionario (>25%)

(dati in migliaia stimati dall'ISTAT nell'Indagine campionaria sulle forze lavoro - medie anno 2012)

GLI ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA (1)
Oggetto: Acquisizione e recupero parte privata del Castello di Belforte all'Isauro ad uso scuola di lingua e cultura italiana per stranieri
Altri soggetti partecipanti: Comune di Belforte all'Isauro
Impegni di mezzi finanziari: € 8.800,00 annue
Durata dell'accordo: 20 anni L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo SI Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 17/10/2003
ACCORDO DI PROGRAMMA (2)
Oggetto: Integrazione alunni disabili nelle scuole della Provincia e Urbino
Altri Soggetti partecipanti: Provincia (Ente Capofila), Ufficio VI Ambito Territoriale per la Provincia di Pesaro e Urbino, Scuole di ogni ordine e grado della Provincia, Asur Marche Area vasta 1, Ambiti Territoriali Sociali I III IV V VI VII della Provincia
Impegni di mezzi finanziari NO
Durata dell'Accordo: in fase di definizione L'accordo è: - in corso di definizione SI - già operativo / Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
ACCORDO DI PROGRAMMA (3)
Oggetto: Accordi di Programma fra la Provincia di Pesaro e Urbino e 13 Comuni del territorio provinciale per la realizzazione di fermate attrezzate per il TPL e per l'installazione su impianti semaforici esistenti di apparecchiature per la priorità di transito degli autobus (partecipazione al Bando POR 2007-2013: Intervento 4.2.1.52.01 Servizi di Trasporto Integrato per Tpl)
Soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino (Del. G.P. N. 48/2010), Comune di Borgo Pace (D.G.C del n. 7 del 30/01/2010), Comune di Cartoceto (D.G.C. n. 6 del 02/02/2010), Comune di Colbordorlo (D.G.C. n. 24 del 11/02/2010), Comune di Fermignano (D.G.C. n. 20 del 08/02/2010), Comune di Fossombrone (D.G.C. n. 19 del 02/02/2010), Comune di Mombaroccio (D.G.C. del N.5 del 29/01/2010), Comune di Mondavio (D.G.C. n. 6 del 10/02/2010), Comune di Mondolfo (D.G.C. n. 13 del

03/02/2010), Comune di Monteciccardo (D.G.C. del n. 9 del 09/02/2010), Comune di Saltara n. 17 del 04/02/2010), Comune di Sant'Angelo in Lizzola (D.G.C. n. 16 del 08/02/2010), Comune di Sant'Angelo in Vado (D.G.C. n.29 del 02/02/2010), Comune di Urbino (D.G.C. n. 13 del 26/01/2010)
Impegni di mezzi finanziari: V. nota 2)
Durata degli accordi: sino al totale adempimento delle obbligazioni
Data di sottoscrizione: 15/02/2010
<p>Nota 1) In merito alla partecipazione al Bando 2007 – 2013 si segnala il seguente protocollo d'intesa: - Protocollo d'intesa tra Provincia di Pesaro e Urbino e Adriabus a r.l. sottoscritto in data 09/01/2010;</p> <p>Nota 2): I tredici Accordi di Programma sono stati stipulati all'interno di un progetto integrato redatto dalla Provincia di Pesaro e Urbino che vede il coinvolgimento di 17 Comuni per la partecipazione al Bando POR 2007-2013: Intervento 4.2.1.52.01 Servizi di Trasporto Integrato per Tpl, ed approvati contestualmente al progetto con Del. GP n. 48 del 11/02/2010, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs 267/2000.</p> <p>Il progetto prevede un investimento complessivo di € 700.000 in cofinanziamento al 50% fra Regione e Provincia. I fondi regionali FESR sono stati concessi con Decreto Regionale n°103 del 16/07/10, mentre la Provincia farà fronte alla propria quota tramite accensione di mutuo.</p>
ACCORDO DI PROGRAMMA (4)
Oggetto: approvazione rinnovo protocollo metodologico operativo per la definizione di percorsi integrati finalizzati al recupero sociale e all'integrazione lavorativa di persone in carico ai servizi specialistici unita' multidisciplinare dell'età adulta (UMEA), dipartimento salute mentale (DSM), dipartimento dipendenze patologiche (DDP) tra amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino, Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Pesaro, Comune di Pesaro - ente capofila ambito territoriale n 1, Asur Marche area vasta 1
Altri soggetti partecipanti: Ambito Territoriale Sociale n 1 di Pesaro, Comune di Pesaro
Impegni di mezzi finanziari: NO
Durata dell'accordo: 4 anni
Data di sottoscrizione: DGP N. 250 del 17/10/2013
ACCORDO DI PROGRAMMA (5)
Oggetto: Comune Di Fano e Ciof Fano collaborazione per la realizzazione di un progetto per l'inserimento lavorativo di soggetti colpiti dalla crisi economica residenti nel territorio comunale - PROGETTO "DECORO URBANO" PER UTILIZZO IN A.S.U. DI LAVORATORI IN MOBILITA' ISCRITTI AL CIOF DI FANO AI SENSI DEL D.LGS N. 468/1997
Altri Soggetti partecipanti: Comune Di Fano
Impegni di mezzi finanziari NO
Durata dell'Accordo Biennio 2015/2016
<p>L'accordo è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in corso di definizione / - già operativo SI <p>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 09/10/2014</p>

ACCORDO DI PROGRAMMA (6)
Oggetto: protocollo di intesa per un sistema integrato che favorisca l'efficacia delle azioni di collocamento mirato delle persone disabili o in situazione di svantaggio – convenzione quadro art. 12 bis legge 68/99
Altri Soggetti partecipanti: Associazioni datori di lavoro, Sindacati dei lavoratori, Associazioni di tutela disabili, Comune di Pesaro, ASUR Area vasta 1 Pesaro, Centrali Cooperative Sociali, Coordinamento Territoriale disabilità
Impegni di mezzi finanziari NO
Durata dell'Accordo Fino ad eventuale rinnovo della Convenzione quadro
Data di sottoscrizione: DGP n. 371/2009, stipula protocollo 20/09/2012 e approvazione Convenzione quadro del 19/11/2013
ACCORDO DI PROGRAMMA (7)
Oggetto: Accordo di programma preliminare (art. 34 D.Lvo 267/2000 e art. 26-bis L.R. 34/92 e s.m.i. per la previsione di una nuova CC 0.606 nel Comune di Pesaro articolata in due aree denominate "A" e "B" una sita in via Mirabelli-Madonna di Loreto e l'altra lungo l'Interquartieri in zona Villa San Martino.
Altri Soggetti partecipanti: Comune di Pesaro, Ditta F.M.E.
Impegni di mezzi finanziari NO
Durata dell'Accordo: fino a compimento degli interventi
L'accordo è in corso di definizione Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:
ACCORDO DI PROGRAMMA (8)
Oggetto: Accordo di programma preliminare (art. 34 D.Lvo 267/2000 e art. 26-bis L.R. 34/92 e s.m.i. per la valorizzazione immobiliare di proprietà dello Stato denominato "Casa Mandamentale le Badesse" nel Comune di Macerata Feltria.
Altri Soggetti partecipanti: Comune di Macerata Feltria
Impegni di mezzi finanziari NO
Durata dell'Accordo: fino a compimento degli interventi
L'accordo è in corso di definizione Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: sottoscritto accordo preliminare in data 2/07/2015
ACCORDO DI PROGRAMMA (9)
Oggetto: progetto ammesso a finanziamento nel 2013 sul programma europeo life long learning leonardo davinci t.o.i. - Adesione al Progetto Europeo Go & Learnet "Go&Learn for Educational Trainers - 2013-1-IT1-LEO05-03971"
Altri Soggetti partecipanti: Regione Marche, Enfap, territori coinvolti sono: Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria, Provincia di Bologna, Belgio fiammingo, Germania, Slovenia, Ungheria, Turchia
Impegni di mezzi finanziari NO
Durata dell'Accordo Anno Scolastico 2014/2015 in fase pilota

Data di sottoscrizione: OTTOBRE 2013 (conclusione a SETTEMBRE 2015)
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (1) Convenzione.
Oggetto: convenzione quadro di formazione e orientamento tra Libera Università Internazionale degli Studi Sociali “Guido Carli” (LUISS)
Altri soggetti partecipanti: Libera Università Internazionale degli Studi Sociali “Guido Carli” LUISS
Impegni di mezzi finanziari: non ci sono oneri a carico dell’Amministrazione Provinciale
Durata dell'accordo: 1 ANNO TACITAMENTE RINNOVABILE L'accordo è già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 01/08/2012
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (2) Convenzione.
Oggetto: convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia -dipartimento di ingegneria “Enzo Ferrari”
Altri soggetti partecipanti: l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - dipartimento di ingegneria “Enzo Ferrari”
Impegni di mezzi finanziari: non ci sono oneri a carico dell’Amministrazione Provinciale
Durata dell'accordo: 3 ANNI RINNOVABILI L'accordo è già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 10/12/2013
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (3) Convenzione.
Oggetto : approvazione convenzione quadro art. 11 ditte private e convenzione quadro regionale art. 11 enti pubblici – legge 68/99
Altri soggetti partecipanti: Parti Sociali della Commissione Provinciale Lavoro e Amministrazioni Provinciali della Regione Marche
Impegni di mezzi finanziari: no
Durata dell’accordo: : A tutt’oggi operativa, non sono previsti rinnovi salvo novità-modifiche legislative Data sottoscrizione: G.P. del 19/01/12 e Determina dirigenziale n. 167 del 1/11/2012
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (4) Convenzione.
Oggetto: convenzione per la realizzazione del progetto Orientabile – stage e percorsi formativi di alternanza scuola lavoro per disabili delle scuole superiori
Altri Soggetti partecipanti: ATS 1 Pesaro e Comuni afferenti, Comune di Pesaro, Centro per l’Impiego di Pesaro, UMEE ASUR Area Vasta 1, Rete di scuole medie superiori di Pesaro (Liceo Artistico Mengaroni capofila), Cooperativa Sociale Labirinto
Impegni di mezzi finanziari: 18.500 € per il tutoraggio negli stage alternanza scuola lavoro
Durata dell’Accordo Anno scolastico 2014-2015

Data di sottoscrizione: Convenzione sottoscritta a marzo 2015
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (5) Convenzione.
Oggetto: Convenzione tra la Provincia Di Pesaro E Urbino e il Comune Di Fano per la prosecuzione del progetto di avvio tirocini formativi e di orientamento a favore di soggetti svantaggiati
Altri Soggetti partecipanti: Comune di Fano
Impegni di mezzi finanziari: € 1.600,00 (per copertura INAIL di n.25 tirocini)
Durata dell'Accordo: tre anni data di sottoscrizione: 08/04/2014
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (6) Convenzione.
Oggetto Adesione Centro Servizi Territoriale Pesaro e Urbino CSTPU
Altri soggetti partecipanti Pian del bruscolo, Roveresca, Media e Alta Valle del Foglia, Comuni: Acqualagna, Apecchio, Auditore, Barchi, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Carpegna, Cartoceto, Colbordolo, Fratte Rosa, Fermignano, Fossombrone, Frontino, Frontone, Gabicce Mare, Gradara, Isola del Piano, Lunano, Macerata Feltria, Mercatello Sul Metauro, Mercatino Conca, Mombaroccio, Mondavio, Mondolfo, Montecerignone, Monteciccardo, Montecopiolo, Montefelcino, Montegrimano, Montelabbate, Montecalvo in Foglia, Monteciccardo, Montelabbate, Montemaggiore al Metauro, Monteporzio, Orciano di Pesaro, Piandimeleto, Peglio, Pergola, Pesaro, Petriano, Piagge, Pietrarubbia, Piobbico, Saltara, S. Angelo in Lizzola, Sant'Angelo in Vado, S. Costanzo, S. Giorgio di Pesaro, S. Ippolito, S. Lorenzo in Campo, Sassocorvaro, Serra Sant'Abbondio, Serrungarina, Tavoleto, Tavullia, Urbania, Urbino. Comunità Montane: Comunità Montana del Catria e Nerone zona D (Cagli).
Impegni di mezzi finanziari 300.000 € annui
Durata 5 anni Indicare la data di sottoscrizione 2010
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (6) Convenzione
Oggetto Scambio di informazioni e Prodotti cartografici
Altri soggetti partecipanti Regione Marche
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata: permanente Indicare la data di sottoscrizione: 27/05/2002
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (7) Convenzione
Oggetto: Istituzione Riserva Statale Naturale Gola del Furlo

<p>Riferimenti normativi riserva (D.M. del 06/02/01, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 134 del 12/06/01 istitutivo della Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”.</p> <p>Convenzione con il Ministero dell’Ambiente dell’08/10/01, approvata con D.M. dell’11/10/01, con la quale è stata affidata all’Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino la gestione della Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”.</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Ministero dell’Ambiente</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari Risorse finanziarie sino ad oggi trasferite annualmente dal Ministero dell’Ambiente e dalla Regione Marche tramite il PTRAP.</p>
<p>Durata: permanente</p> <p>Indicare la data di sottoscrizione: 08/10/2001</p>
<p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (8) - Protocollo d’intesa</p>
<p>Oggetto: Informatizzazione mappe del catasto pontificio del territorio provinciale</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Archivio di Stato di Pesaro</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: nessuno</p>
<p>Durata dell’accordo permanente consiste nella reciproca gestione dei dati informatizzati.</p> <p>Data di sottoscrizione 03/02/2004.</p>
<p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (9) - Protocollo d’intesa</p>
<p>Oggetto: Coordinamento dell’esercizio delle rispettive competenze in campo ambientale</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Pesaro e Urbino</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari Proventi derivanti l’attività di supporto tecnico per il VIA previsti dall’art. 20 della L.R. n. 3/2012</p>
<p>Durata dell’accordo: permanente</p> <p>Data di sottoscrizione: 9/09/2009</p>
<p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (10) - Protocollo d’intesa</p>
<p>Oggetto: Protocollo di Intesa per la definizione di interventi integrati finalizzati al potenziamento dei percorsi scuola-lavoro, tirocini formativi, percorsi scuola-centro rivolti ad alunni con handicap della scuola superiore di II° nel territorio del CIOF di Fano</p>
<p>Altri Soggetti partecipanti: Comune di Fano, ATS n. 6 Fano e n. 7 Fossombrone, Centro per l’Impiego di Fano, Umee ASUR Area Vasta 1 Pesaro, Scuole secondarie di II° grado Fano Polo 3, CTI-CSI Fano, Associazione genitori AGFH e CDIH, i Centri Socio-Educativi Riabilitativi Diurni</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari 18.500 € per il tutoraggio negli stage alternanza scuola lavoro</p>
<p>Durata dell’Accordo Fino ad eventuale rinnovo del Protocollo di Intesa</p> <p>Data di sottoscrizione: DGP n. 290 del 20/12/2012 e stipula protocollo 21/12/2012</p>
<p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (11) - Protocollo d’intesa</p>
<p>Oggetto: protocollo di intesa per l’attivazione del progetto “stand up! Rialzati!”- tirocini formativi e di orientamento Nell’ATS N.1 Pesaro a favore di persone con fragilità sociale, persone rientranti nelle povertà</p>

estrema e persone ex detenute in carico ai servizi sociali dei comuni dell'ATS n.1 o agli organismi del ministero della giustizia
Altri Soggetti partecipanti: ATS 1 Pesaro e Comuni afferenti, Comune di Pesaro, Centro per l'Impiego di Pesaro, UEPE, Giustizia minorile di Ancona; Casa Circondariale di Pesaro; Caritas Arcidiocesi di Pesaro (con Centro d'Ascolto di Pesaro e Caritas parrocchiali); Centro Servizi Per Il Volontariato delle Marche-Sportello Provinciale di Pesaro,; Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro; Croce Rossa Italiana-Sezione di Pesaro, Associazione Pesaro Povera di Pesaro, Associazione Il Mantello di Pesaro, Associazione La Città della Gioia di Pesaro, Associazione Work-Restart di Pesaro, Associazione I Bambini di Simone di Montelabbate, Associazione Sefiroth_Progetti di Strada di Pesaro, Cooperativa sociale Labirinto di Pesaro;
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - Protocollo d'intesa e convenzione quadro (5)
Oggetto: protocollo di intesa per un sistema integrato che favorisca l'efficacia delle azioni di collocamento mirato delle persone disabili o in situazione di svantaggio – convenzione quadro art. 12 bis legge 68/99
Altri Soggetti partecipanti: Associazioni datori di lavoro, Sindacati dei lavoratori, Associazioni di tutela disabili, Comune di Pesaro, ASUR Area vasta 1 Pesaro, Centrali Cooperative Sociali, Coordinamento Territoriale disabili'
Impegni di mezzi finanziari NO
Durata dell'Accordo Fino ad eventuale rinnovo della convenzione quadro
data di sottoscrizione: DGP n. 371/2009, stipula protocollo 20/09/2012 e approvazione convenzione quadro del 19/11/2013
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (12) Protocollo d'intesa
Oggetto: Protocollo di collaborazione operativa per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento ai sensi della D.G.R. N. 1134/2013 tra CCIAA e Provincia di Pesaro e Urbino attraverso i CIOF di Pesaro Fano Urbino
Altri Soggetti partecipanti: CCIAA e Provincia di Pesaro e Urbino attraverso i CIOF di Pesaro Fano Urbino
Impegni di mezzi finanziari - senza oneri per l'amministrazione
Durata dell'Accordo 31/10/2015
Data di sottoscrizione: 06/06/2014
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (13) Protocollo d'intesa
Oggetto: Accordo di collaborazione in materia di tirocini estivi di alternanza scuola-lavoro
Altri Soggetti partecipanti: Ufficio scolastico Provinciale, Istituti superiori della Provincia e i Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino
Impegni di mezzi finanziari - senza oneri per l'amministrazione
Durata dell'Accordo tacito rinnovo
Data di sottoscrizione: 16/05/2014
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (14) Protocollo d'intesa
Oggetto: Prosecuzione della collaborazione con Fondazione Caritas Fano onlus per l'attivazione di tirocini

formativi e di orientamento per favorire l'inclusione sociale e lavorativa di n.40 soggetti svantaggiati - proroga del Protocollo d'intesa (avviato con D.G.P. N. 64 del 27/03/2014 e con Det. Dir. n. 1486 del 25/08/2014) fino al 31/12/2015.
Altri Soggetti partecipanti: Fondazione Caritas Fano onlus
Impegni di mezzi finanziari - senza oneri per l'amministrazione
Durata dell'Accordo 31/12/2015
Data di sottoscrizione: 15/04/2014 con durata 12 mesi - prorogato fino al 31/12/2015
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (15) Protocollo d'intesa
Oggetto: concessione di uno spazio all'interno del Ciof di Pesaro All'associazione Vicolocorto di Pesaro per lo svolgimento di uno Sportello Informativo – determina n° 1995 del 30/10/2014
Altri Soggetti partecipanti: Associazione Vicolocorto di Pesaro
Impegni di mezzi finanziari NO
Durata dell'Accordo tacito rinnovo
Data di sottoscrizione: 01/04/2015
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (16) Protocollo d'intesa
Oggetto: Approvazione Protocollo D'intesa Con Ati Labjob E Ati Gg4you per la realizzazione e promozione delle misure della Garanzia Giovani Attraverso Rete Pubblico/Privata – Decreto Presidenziale n° 256 DEL 03/12/2014
Altri Soggetti partecipanti: ATI LABJOB - ATI GG4YOU
Impegni di mezzi finanziari non derivano oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale
Durata dell'Accordo il presente protocollo resterà attivo per tutta la durata del programma denominato Garanzia Giovani e potrà essere rinnovato al termine della stessa allo scopo di mantenere una proficua collaborazione tra le parti sui servizi al lavoro rivolti non solo alla tipologia dei soggetti beneficiari attualmente della Garanzia Giovani
Data di sottoscrizione: 09/02/2015
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (17) Protocollo d'intesa
Oggetto: protocollo d'intesa tra l'amministrazione provinciale e la prefettura di Pesaro per l'utilizzo di lavoratori posti in mobilità indennizzata – Decreto Presidenziale 5 DEL 30/01/2015
Altri Soggetti partecipanti: Prefettura di Pesaro
Impegni di mezzi finanziari SI per gli oneri derivanti dalle forme assicurative contro gli infortuni sul lavoro, contro le malattie professionali (INAIL), nonché per la responsabilità civile verso terzi (RCT/RCO) si provvederà con le risorse appositamente stanziare sul capitolo di spesa;
Durata dell'Accordo 2 anni
Data di sottoscrizione: 02/02/2015
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (18) Protocollo d'intesa
Oggetto: Approvazione Protocollo D'intesa Tra Provincia di Pesaro e Urbino E Comune Di Vallefoglia per la realizzazione e promozione di attività in materia di politiche attive del lavoro, formazione e sociale

Altri Soggetti partecipanti: Comune di Vallefoglia
Impegni di mezzi finanziari NO
Durata dell'Accordo il presente protocollo avrà durata biennale dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per espressa volontà delle parti con successivo atto
Data di sottoscrizione: 12/02/2015
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (19) Protocollo d'intesa
Oggetto: approvazione del protocollo d'intesa per l'implementazione della rete provinciale in materia di orientamento (ai sensi della d.g.r. 631/2014) – Decreto Presidenziale N. 47 DEL 27/03/2015
Altri Soggetti partecipanti: InformaGiovani dei Comuni di Fano, Fossombrone, Fermignano, Macerata Feltria, Pesaro, Piandimeleto, Saltara, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Urbino, Unione dei Comuni Pian del Bruscolo, il Centro Europe Direct Marche dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, l'Associazione Vicolo Corto
Impegni di mezzi finanziari NO
Durata dell'Accordo tacitamente rinnovabile
Data di sottoscrizione: 01/04/2015
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (20) Protocollo d'intesa
Oggetto: approvazione protocollo di intesa per la costituzione del tavolo tecnico per il sistema regionale di orientamento permanente denominato "T.OR.RE: Tavolo ORientamento REgionale", approvato con delibera di giunta regionale n. 1023 del 09/07/2012 e D.G.P. n° 174 del 02/08/2012
Altri Soggetti partecipanti: Regione Marche, Le Province Di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Fermo, Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, gli Atenei Di Camerino, Macerata, Ancona E Urbino per la costituzione del Tavolo Tecnico Per Il Sistema Regionale Di Orientamento Permanente denominato T.Or.Re .
Impegni di mezzi finanziari NO
Durata dell'Accordo: art 6 cita: il presente protocollo avrà durata triennale con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione
Data di sottoscrizione: 9/07/2012
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (21) Protocollo d'intesa
Oggetto: Atto di adesione tra Regione Marche e Provincia di Pesaro e Urbino per l'attuazione delle misure del Programma Regionale Marche della Garanzia Giovani – D.G.P. n. 229 del 09/10/2014
Altri Soggetti partecipanti: Regione Marche
Impegni di mezzi finanziari: NO
Durata dell'Accordo da concludersi entro il 30/06/2018 salvo eventuali proroghe autorizzate dalla Regione Marche
L'accordo è:
- in corso di definizione /
- già operativo SI
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: dalla data della delibera
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (22) Protocollo d'intesa

Oggetto: Protocollo d'intesa per l'implementazione delle linee guida regionali in materia di orientamento – DGR Marche 631/2014
Altri Soggetti partecipanti: Regione Marche, Provincia di Ancona, Provincia di Ascoli Piceno, Provincia di Fermo, Provincia di Macerata, Provincia di Pesaro e Urbino, Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi di macerata, Università degli Studi di Urbino, Università Politecnica delle Marche, USR Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, Confindustria Marche, Confapi Marche, Confartigianato Imprese Marche, CNA regionale Marche, Confcommercio Marche, Confesercenti Marche, CLAAI, Coldiretti, CIA Marche, Coopagri Marche, Confagricoltura Marche, AGCI Marche, Legacoop Marche, Confcooperative Marche, CGIL Marche, CISL Marche, UIL Marche, Unioncamere Marche
Impegni di mezzi finanziari: NO
Durata dell'Accordo L'accordo è: - in corso di definizione / - già operativo SI Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 14/10/2014
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (23) Protocollo d'intesa
Oggetto: Partecipazione in partenariato al Progetto LabAccoglienza - decreto del presidente n. 75 / 2015
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (24) Protocollo d'intesa
Oggetto: Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Pesaro e Urbino e l'Università degli studi di Urbino finalizzato a promuovere e sostenere la conoscenza e la ricerca didattico-tecnico-scientifica, le attività di alta formazione e le analisi del patrimonio naturalistico della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo
Altri soggetti partecipanti: Università degli studi di Urbino
Impegni di mezzi finanziari: € 10.000,00
Durata dell'accordo: perenne Data di sottoscrizione: 13/12/2011
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (25) Accordo quadro
Oggetto: Accordo quadro per attività di collaborazione scientifica sui valori paesaggistici, storici e archeologici e altre attività finalizzate alla sua conservazione.
Altri soggetti partecipanti Università Politecnica delle Marche
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo triennale Data di sottoscrizione 13/06/2013
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (26) Convenzione
Oggetto: Convenzione tra Comune di Pesaro e Provincia di Pesaro e Urbino per la fruizione del servizio

anagrafe on line per i compiti istituzionali del Job di Pesaro – D.G.P. n. 165/2014
Altri Soggetti partecipanti: Comune di Pesaro
Impegni di mezzi finanziari: NO
Durata dell'Accordo L'accordo è: - in corso di definizione / - già operativo SI Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 18/07/2014
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (27) Convenzione
Oggetto: convenzione per il rinnovo della concessione del fabbricato di proprietà regionale denominato "Ca' I Fabbri", sito nella foresta Furlo, in comune di Fossombrone
Altri soggetti partecipanti: Regione Marche
Impegni di mezzi finanziari: € 4.345,6 annue
Durata dell'accordo: 4 anni L'accordo è: - in corso di definizione SI Data di sottoscrizione:
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (28) Convenzione
Oggetto Convenzione con l'Università' degli Studi di Teramo per lo svolgimento di tirocinio di formazione e di orientamento ai sensi del D.M. n. 142/1998, decreto attuativo dell'Art. 18 della legge n. 196/97
Altri soggetti partecipanti: Università degli Studi di Teramo, Provincia di Pesaro e Urbino
Impegni di mezzi finanziari: Durata dell'accordo: perenne L'accordo è: - già operativo SI Data sottoscrizione: 16 luglio 2010
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (29) Convenzione
Oggetto: Convenzione per la concessione in comodato gratuito, all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino da parte del Comune di Acqualagna, per la gestione del Centro di Documentazione mostra permanente del Furlo sito in Località Furlo N. 63 - Acqualagna
Altri soggetti partecipanti Comune di Acqualagna
Impegni di mezzi finanziari Durata dell'accordo: perenne L'accordo è: - già operativo SI Data di sottoscrizione 10/07/1997
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (30) Convenzione
Oggetto: Convenzione per la concessione, all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino da parte

della regione Marche, per l'utilizzazione del fabbricato denominato "Rifugio Furlo" sito nella Foresta Furlo, in comune di Fermignano
Altri Soggetti partecipanti: Regione Marche
Impegni di mezzi finanziari : 1.560,00 annui
L'accordo è: - in corso di definizione SI
Data di sottoscrizione:
1.3.4.3 -ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (31) Convenzione
Oggetto Comune di Fano. Progettazione strada interquartieri. Affidamento al gruppo di lavoro "Sviluppo Provincia 2000" della progettazione preliminare dell'intero tracciato, esecutiva del 1° lotto e delle attività connesse alla realizzazione.
Altri soggetti partecipanti Comune di Fano
Impegni di mezzi finanziari € 77.468,53 a carico del Comune di Fano
Durata dell'accordo fino al 2015
Indicare la data di sottoscrizione: 05/11/2001
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (32) Protocollo d'intesa
Oggetto: Protocollo d'intesa tra Amministrazione Provinciale e il Corpo Forestale dello Stato, l'ARPAM e la Regione Marche – Servizio Sanità, per l'esercizio unitario e integrato dei compiti relativi alla vigilanza ed ai controlli sulle attività estrattive ai sensi dell'art. 19, comma 4 della L.R. n. 71/1997.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari no
Durata prevista dalla norma
Indicare la data di sottoscrizione 27/06/2001
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (33) - Accordo di partenariato
Oggetto : Accordo di partenariato fra la Provincia di Pesaro e Urbino (Ente capofila di I° classe) ed altri Enti Locali per la realizzazione dei progetti di servizio civile nazionale per l'impiego di volontari secondo le finalità stabilite dalla legge 64 del 2001.
Altri soggetti partecipanti: tutti i Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino — Comunità Montana Catria e Nerone -- Comunità Montana del Montefeltro – Conservatorio Statale di musica "G. Rossini" – Fondazione Gioacchino Rossini – Fondazione "Villa Del Balì" – Fondazione Ente Olivieri – Direzione Didattica di Cattabrighe, Ente capofila del C.T.I. per l'integrazione di Cattabrighe (A.T.S. 1) – Ist. Comprensivo "G: Leopardi" di Calcinelli –Saltara, Ente capofila del C.T.I. –CDIH dell'A.T.S. n. 7 – Ist. Comprensivo "A. Gandiglio" Ente capofila del C.T.I dell'A.T.S. n. 6 – Ist. Comprensivo Statale "A: Battelli" di Novafeltria, Ente capofila del C.T.I-CDIH Ambito Territoriale n. 2 – Ist. Comprensivo Statale "E. Mattei" di Acqualagna, Ente capofila del C.T.I. Ambito Territoriale n. 3 – Ist. di Istruzione superiore "Montefeltro" di Sassocorvaro, Ente capofila del C.T.I-CDIH Ambito Territoriale n. 5 – Parco Naturale del

Monte San Bartolo – Parco Naturale del sasso Simone e Simoncello.
Impegni di mezzi finanziari: pari alle quote versate dai soggetti aderenti sulla base dell'accordo di partenariato (art. 5); a parziale copertura dei costi di gestione per l'impiego della struttura provinciale facente capo alla P.O. 5.1 " <i>Affari Generali, Giuridici e Disciplinari - Protocollo generale e gestione flussi documentali - Trasporto merci</i> " prevista con deliberazione della Giunta Provinciale n. 292 del 31.07.2009.
Durata: fino a revoca da parte degli enti che hanno sottoscritto gli Accordi di Partenariato.
Indicare la data di sottoscrizione: l'Accordo di Partenariato tra l'Ente capofila e gli Enti sedi di accoglienza dei volontari è stato approvato con deliberazione di G.P. n. 203/2004. I singoli Accordi di Partenariato sono stati sottoscritti in date diverse, comunque tutti nell'anno 2004 e per alcuni subentranti nell'anno 2009.
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (34) Convenzione
Oggetto : Coordinamento dei teatri della provincia di Pesaro e Urbino per la programmazione e la gestione delle attività di spettacolo.
Altri soggetti partecipanti: Comuni di: Fano – <i>Teatro della Fortuna</i> , Gradara – <i>Teatro Comunale</i> , Macerata Feltria – <i>Teatro Angelo Battelli</i> , Mondavio – <i>Teatro Apollo</i> , Pergola – <i>Teatro Angel Dal Foco</i> , Pesaro– <i>Teatro Sperimentale</i> , Comune di Sassocorvaro – <i>Teatro della Rocca</i> , San Costanzo – <i>Teatro della Concordia</i> , San Lorenzo in Campo – <i>Teatro Mario Tiberini</i> , Vallefoglia - Sant'Angelo in Lizzola – <i>Sala G. Branca</i> , Sant'Angelo in Vado – <i>Teatro Federico e Taddeo Zuccai</i> , Urbania – <i>Teatro Donato Bramante</i> , AMAT.
Impegni di mezzi finanziari: Il progetto viene co-finanziato dalla Provincia mediante fondi propri e mediante i fondi di cui alla LR 11/09 gestiti dalla Regione mediante apposito bando rientrando nella tipologia di azioni di "rete" e/o "sistema". I Comuni e l'AMAT coprono le restanti quote. Complessivamente per la stagione 2014-2015 il coordinamento ha beneficiato di Euro 66.720,80 di cui 20.000,00 a carico della Provincia e 46.720,80 provenienti dall'apposito bando regionale
Durata: la convenzione è stata approvata con delibera di G.P. n. 384 del 15 ottobre 2010, a seguito di tale convenzione verranno poi stipulati Accordi di collaborazione tra Provincia, Amat e singoli comuni per quanto di specifica pertinenza di ciascun soggetto (bozza testo approvata nella seduta di Giunta del 17/12/2010). Convenzione rinnovata per la concessione di spazi nella sede istituzionale di Via Mazzolari, con delibera di G.P. n.262 del 14 ottobre 2011. Approvato accordo di collaborazione tra Provincia, Amat e singoli comuni aderenti per quanto di specifica pertinenza di ciascun soggetto con determinazione dirigenziale n. 2394 del 16/12/2014 e n. 273 del 16/02/2015
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (35)
Protocollo regolamentare di adesione, Accordo di collaborazione di durata annuale relativa alle attività ed eventi dell'anno di riferimento.
Oggetto SPAC Sistema Provinciale Arte Contemporanea. Coordinamento territoriale a cui aderiscono i centri che curano e promuovono l'arte contemporanea.

Oltre al sostegno e alla promozione delle attività dei singoli centri, il progetto prevede un'azione coordinata di promozione alle esperienze di residenza creativa. Dopo l'approfondita analisi del territorio che ha portato ad evidenziare le esperienze già presenti e a promuoverne di nuove e che si è conclusa con una giornata di convegno, la seconda annualità del progetto è dedicata all'avvicinamento del pubblico più giovane, attraverso il coinvolgimento di scuole e gruppi informali, al mondo dell'arte contemporanea attraverso esperienze di attività residenziali vissute in prima persona. Per l'anno 2014 si sono promossi appuntamenti di approfondimento sul tema ed una residenza creativa dedicata al videomapping (Frontone). Per il 2015 si sta lavorando alla comunicazione attraverso strumenti di promozione pubblicitari comuni all'intera rete.

Altri soggetti partecipanti: Comuni di: Acqualagna, Sezione d'Arte Contemporanea; **Cagli**, Centro di Scultura Contemporanea; **Cartoceto**, ArtiaTeatro, Sentimento Agreste; **Fermignano**, Museo dell'Architettura; **Fossombrone**, Quadreria Cesarini; **Frontino**, Museo Franco Assetto; **Frontone**, Centro d'arte contemporanea del Castello; **Gradara**, Palazzo Rubini Vesin; **Mondolfo**, MAC. Mondolfo/Marotta Arte contemporanea; **Monteciccardo**, Sezione d'arte contemporanea del Conventino; **Montelabbate**, Spazio Nobili, **Pergola**, Sezione d'arte contemporanea "Itinera" Raccolta Walter Valentini; **Pesaro**, Fondazione Centro Arti Visive Pescheria; Museo di Arte grafica Massimo Dolcini – ITC Bramante, Liceo Scientifico raccolta di opere grafiche "Gerardo Sani", Raccolta d'arte della Provincia di Pesaro e Urbino, Sala del Capitano (Pro Loco Candelara), Casa picena delle arti e della cultura (Accademia Internazionale di Incisione Artistica), Macula Centro internazionale di fotografia; **Pietrarubbia**, Centro TAM Trattamento Artistico dei Metalli; **Sant'Ippolito**, Scolpire in piazza; **Sant'Anna del Furlo**, Casa degli artisti; **Comune di Serrungarina**, Mani in pasta, **Urbano**, Collezione grafica contemporanea; **Urbino**, Sala Leonardo Castellani e Sala Incisori.

Impegni di mezzi finanziari: Il progetto annuale di rete viene co-finanziato dalla Provincia mediante i fondi di cui alla LR 4/10 fino all'anno 2014. La Provincia sta disponendo la ripartizione nell'anno 2015; il finanziamento è di € 10.000,00 (+ € 1.000,00 da residui precedente annualità)

Durata: triennale

Indicare la data di sottoscrizione: Il protocollo è stato sottoscritto il 22.02.2002 da 13 dei soggetti. Successivamente hanno aderito altri soggetti. E' stato sottoscritto il Protocollo regolamentare nel gennaio 2004. Ogni anno i singoli soggetti aderenti sottoscrivono un accordo di collaborazione per l'attuazione dei progetti di propria competenza. Nel febbraio 2014 il protocollo di adesione è rinnovato con la previsione di 25 centri + 2 associazioni che gestiscono attività/corsi legati all'arte contemporanea. Nel 2015 si concluderanno le procedure amministrative di adesione.

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (36)

Accordo di collaborazione art. 119 T.U.E.L.

Oggetto: Progetto ADOTTA L'AUTORE_– Convegno, Percorsi di adozione scuole/famiglie, Festival Finale. Progetto di rete

Altri Soggetti partecipanti: Ufficio scolastico regionale per le Marche, Associazione Culturale le Foglie d'Oro di Pesaro, Comune di Pesaro, Comune di Mondolfo, Comune di Senigallia, Unione Roveresca,

Unione Pian del Bruscolo, Comunità Montana del Catria e Nerone, Istituti scolastici del territorio.
Impegni di mezzi finanziari La Provincia ha disposto il finanziamento per € 7.000,00 (fondi L.R. 4/10 anno 2014)
Durata dell'Accordo : annuale
Indicare la data di sottoscrizione: l'ultimo accordo sottoscritto tra la Provincia di Pesaro e Urbino, la Comunità Montana Alto e Medio Metauro di Urbania (Ente capofila dal progetto) e l'Associazione Le foglie d'oro di Pesaro è stato approvato con delibera di G.P. n. 183 del 01/08/2013.
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (37) Convenzione
Oggetto: Rete Servizi Bibliotecari di Pesaro e Urbino
Altri soggetti partecipanti: Università degli Studi di Urbino, n. 118 strutture bibliotecarie del territorio provinciale.
Impegni di mezzi finanziari: quote di adesione di Comuni ed Enti aderenti (circa € 35.000,00) e fondi di cui alla L.R. 4/10 (€ 30.000,00) rientrando nella tipologia di azioni di "rete" e/o "sistema".
Durata: le convenzioni con i singoli soggetti e per sistemi di cooperazione si rinnovano con cadenza quinquennale dalla data di sottoscrizione. Indicare la data di sottoscrizione: Le convenzioni sono state sottoscritte dal 2009 al 2013. Alcune convenzioni sono in fase di rinnovo.
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (38) Convenzione
Oggetto Rete di attività educative museali nella provincia di Pesaro e Urbino. "Museo sarai tu!" – Laboratori per bambini-ragazzi-famiglie, iniziative divulgative, eventi
Altri soggetti partecipanti: Enti Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro di Urbania (Ente Capofila), Comune di Pesaro, Comune di Gradara, Comune di Mondavio Associazioni Ass.ne Etra I controsensi dell'Arte –Pesaro, Coop. Isairon –Pesaro, Museo del Bali Saltara, Ante Quem-Senigallia, Università delle Arti-Peglio, Ass. Gradara Innova – Gradara, Società vivere il museo di Mondavio
Impegni di mezzi finanziari: Il progetto viene co-finanziato dalla Provincia mediante i fondi di cui alla LR n.4/10 rientrando nella tipologia di azioni di "rete" e/o "sistema". Nel 2014 la Provincia ha disposto il finanziamento per € 3.800,00
Durata: Indicare la data di sottoscrizione: L'ultima convenzione 2013-2014 è stata sottoscritta nei primi mesi dell'anno 2014 da tutti i soggetti aderenti al progetti 2013/2014 per dare attuazione al programma eventi, laboratori, iniziative per l'anno di riferimento
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (39) Protocollo d'intesa

Oggetto: “Nati per Leggere” – Azioni diverse di promozione della lettura ad alta voce ai bambini 0-6 anni
Soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino, 3 Comunità montane, 1 Unione dei Comuni, 1 Sistema di coordinamento territoriale, più Comuni singoli per un totale di 50, Federazione Italiana Medici Pediatri della provincia di Pesaro e Urbino, Asur Area Vasta n.1, Azienda Ospedali Riuniti Marche, Unicef Comitato provinciale di Pesaro e Urbino, Fondazione A.R.C.A. di Senigallia
Impegni di mezzi finanziari: il progetto per l’anno 2015 in quanto progetto di rete è finanziato con i fondi di cui alla L.R. 4/10 anno 2014 per € 5.000,00
Durata: illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: 3 maggio 2011 (estensione), 6 giugno 2011 (estensione); 26 marzo 2012 (estensione). Il protocollo si intenda aperto a nuove adesioni.
Altri soggetti partecipanti al progetto: Cosmob di Pesaro, Unicef comitato provinciale, Fondazione A.R.C.A. di Senigallia, Comuni di Acqualagna, Apecchio, Auditore, Borgo Pace, Cagli, Carpegna, Cartoceto, Fano, Fermignano, Fossombrone, Frontone, Gabicce Mare, Gradara, Lunano, Macerata Feltria, Mercatello sul Metauro, Mombaroccio, Mondavio, Mondolfo, Montecalvo in Foglia, Monte Cerignone, Monte Grimano Terme, Monteporzio, Monteciccardo, Montecopiolo, Montelabbate, Montemaggiore al Metauro, Peglio, Pergola, Pesaro, Petriano, Piagge, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, Saltara, San Costanzo, San Giorgio di Pesaro, San Lorenzo in Campo, Sant’Angelo in Vado, Sassocorvaro, Serra Sant’Abbondio, Serrungarina, Sant’Ippolito, Tavullia, Urbania, Urbino, Vallefoglia, Comunità montana Alto e Medio Metauro, Comunità montana del Catria e Nerone, Comunità montana del Montefeltro, Unione dei Comuni Pian del Bruscolo, Sistema di coordinamento Colli del Metauro.
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (40) Protocollo d’Intesa
Oggetto : Rete antidiscriminazione per la definizione di azioni e strategie di intervento in materia di discriminazioni basate sull’orientamento sessuale e l’identità di genere. Istituzione tavolo di lavoro propedeutico a specifico Osservatorio
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino, Prefettura di Pesaro e Urbino, Associazione Arcigay comitato provinciale Agorà, Associazione AGEDO – Associazione genitori di omosessuali, CGIL – Area nuovi diritti, UISP – Pesaro, Consulta della provincia di Pesaro e Urbino per la laicità delle istituzioni, Consiglieria di parità della Provincia di Pesaro e Urbino, Comitato pari opportunità dell’Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, Associazione per la promozione sociale “Dirittoforte” di Fermo
Impegni di mezzi finanziari: Il progetto nel corso dell’anno 2015 non ha usufruito di alcun finanziamento.
Durata: Illimitata
Indicare la data di sottoscrizione : Il Protocollo d’Intesa è stato sottoscritto in data 30/03/2011, con l’Associazione “Dirittoforte” in data 24/11/2011

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (41) Protocollo d'intesa
Oggetto : “Contenitori Culturali” - Protocollo d'intesa relativo a lavori di recupero restauro e rifunzionalizzazione di immobili di proprietà pubblica da destinarsi ad uso residenziale recettivo turistico e culturale
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino, Regione Marche, Comune di Acqualagna, Comune di Carpegna, Comune di Fratte Rosa, Comune di Mondavio, Comune di Pesaro, Comune di San Costanzo, Comune di San Giorgio di Pesaro, Comune di Sant'Ippolito, Comune di Urbania.
Impegni di mezzi finanziari: Il progetto prevede un finanziamento regionale pari a € 476.000,00
Durata: Fino alla conclusione degli interventi di recupero, restauro, rifunzionalizzazione secondo i rispettivi crono-programmi approvati da Provincia e Regione, salvo richieste proroghe. Ultima scadenza progettuale 2017.
Indicare la data di sottoscrizione : I Protocolli d'Intesa tra Regione, Provincia e Comuni sono stati sottoscritti in data 22/12/2011
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (42) Accordo di partenariato
Oggetto: Distretto culturale evoluto Marche - Intesa per la presentazione del progetto “CreATTIVITA” Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Pesaro e Urbino, nell'ambito dell'apposito bando regionale per il finanziamento. Il progetto mira allo sviluppo territoriale integrato mediante attività nell'ambito di quattro assi rettori: asset culturali/asset turistici – marketing territoriale/ piattaforme digitali abilitanti/ imprese creative
Soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino – Capofila; Partenariato pubblico-privato di n. 87 soggetti. Il progetto è stato approvato con Deliberazione di Giunta provinciale n.141 del 20.6.2014 e successive rimodulazioni tecniche disposte con Determinazioni dirigenziali n. 48 del 15.1.2014 e n. 2379 del 15/12/2014. E' prevista l'implementazione del partenariato.
Impegni di mezzi finanziari: valore complessivo del progetto euro 907.680,00 di cui: cofinanziamento dei partners per euro 657.680,00 (di cui cofinanziamento della Provincia pari a euro 100.000), contributo regionale per euro 250.000,00
Durata: 36 mesi
Indicare la data di sottoscrizione: 21 giugno 2013, data di presentazione del progetto nell'apposito bando regionale per il finanziamento, accludendo gli accordi di partenariato sottoscritti da Provincia e partenariato. Sottoscrizione accordo con la Regione il 14/03/2014. Sottoscrizione ATS con soggetti attuatori il 05/03/2014
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (43) Protocollo d'intesa
Oggetto: Distretto culturale evoluto Urbino e il Montefeltro. Protocollo d'intesa per promuovere e realizzare le attività per la costituzione del distretto culturale evoluto quale modello di sviluppo territoriale imperniato sulla cultura elemento collante delle diverse filiere e dei diversi ambienti sociali

Soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino, Comunità Montana Alto e Medio Metauro, Comune di Urbino, Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo” e altri enti e istituzioni del territorio
Impegni di mezzi finanziari: Con determinazione n. 3245 del 28/12/2012 sono stati impegnati euro 22.000, quale quota di co-finanziamento della Provincia. Liquidazione avvenuta il 28/12/2012.
Durata: illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: 17/01/2011
Altri soggetti partecipanti: Stakeholders territoriali
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (44) Protocollo d’intesa
Oggetto : Protocollo d’intesa tra Provincia di Pesaro e Urbino e Comune di Pesaro per la promozione e la diffusione di iniziative nell’ambito del progetto “mobilità sostenibile casa-lavoro”
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino e Comune di Pesaro
Impegni di mezzi finanziari :
Durata: indefinita
Indicare la data di sottoscrizione : 22/07/2005
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (45) Protocollo di intesa
Oggetto : Protocollo d’intesa tra Provincia di Pesaro e Urbino e Comune di Urbino per la promozione e la diffusione di iniziative nell’ambito del progetto “mobilità sostenibile casa-lavoro”
Soggetti partecipanti: Provincia di Pesaro e Urbino e Comune di Urbino
Impegni di mezzi finanziari : nessuno
Durata : indefinita
Indicare la data di sottoscrizione : 03/07/2007
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (46) Protocollo d’intesa
Oggetto : organizzazione congiunta dei controlli di polizia ambientale sulle acque marine da Gabicce a Marotta e fluviali ricadenti nella provincia di Pesaro e Urbino
Altri soggetti partecipanti: Provincia, Regione Marche, ARPAM, Ministero Trasporti – Capitaneria di Porto di Pesaro, Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”.
Impegni di mezzi finanziari: € 0 perché in comodato d’uso gratuito del mezzo nautico.
Durata: si rinnova tacitamente di anno in anno
Indicare la data di sottoscrizione : 16/03/2007
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (47)
Linee guida dei Protocolli d’intesa
Oggetto : Controlli ed autocontrolli degli scarichi di reflui urbani da depuratori pubblici di potenzialità compresa tra 2.000 – 15.000 abitanti equivalenti
Altri soggetti partecipanti: Enti Gestori dei SII, ARPAM.
Impegni di mezzi finanziari: 0
Durata: (attività istituzionale)

Indicare la data di sottoscrizione : gennaio 2009
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (48) - Protocollo d'intesa
Oggetto : Controlli ed autocontrolli degli scarichi di reflui urbani da depuratori pubblici di potenzialità superiori a 15.000 abitanti equivalenti
Altri soggetti partecipanti: Enti Gestori dei SII, ARPAM.
Impegni di mezzi finanziari: 0
Durata: (attività istituzionale)
Indicare la data di sottoscrizione : gennaio 2009
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (49) Protocollo d'intesa
Oggetto : Controlli degli scarichi di reflui industriali
Altri soggetti partecipanti: ARPAM.
Impegni di mezzi finanziari: 0
Durata: (attività istituzionale)
Indicare la data di sottoscrizione : giugno 2008
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (50) Protocollo d'intesa
Oggetto : tra la Provincia di Pesaro e Urbino e le associazioni di categoria operanti nel settore della manutenzione degli impianti termici e le associazioni dei consumatori per l'esecuzione delle attività di accertamento e di ispezione del rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti do condizionamento estivo ed invernale del territorio provinciale
Altri soggetti partecipanti: Associazioni di categoria e Associazione dei consumatori
Impegni di mezzi finanziari: no
Durata: 4 anni
Indicare la data di sottoscrizione : in corso
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (51) Convenzione
Oggetto Convenzione con il Parco nazionale dei monti Sibillini per il recupero ceppo autoctono di trota fario
Altri soggetti partecipanti Provincia, Parco monti Sibillini, Associazioni pesca sportiva provinciali
Impegni di mezzi finanziari nessuno
Durata dell'accordo Triennale – scadenza 10/11/2014
Indicare la data di sottoscrizione 12/11/2008
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (52) Protocollo d'intesa
Oggetto: protocollo d'intesa per la definizione di strategie e azioni di intervento in materia di contrasto e prevenzione della violenza nei confronti delle donne
Il protocollo è stato aggiornato con delibera di Giunta n. 184 del 30 maggio 2008 per ampliare il partenariato
Il Protocollo è stato ulteriormente aggiornato con delibera di G.P. n. 126/09 con l'aggiunta di ulteriore soggetto

<p>Altri soggetti partecipanti : Comune di Pesaro, Comune di Urbino, Comune di Fano, Azienda Ospedaliera San Salvatore di Pesaro, Asur 1 Zona Territoriale Pesaro, Asur 2 Zona Territoriale Urbino, Asur 3 Zona Territoriale Fano, Omop –Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Pesaro e Urbino, Ufficio Scolastico Provinciale di Pesaro e Urbino, Consigliera di Parità Provinciale</p> <p>Ulteriori soggetti: Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino e Questura di Pesaro, Comando Provinciale dei Carabinieri di Pesaro e Urbino</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: nessuno</p>
<p>Durata dell'accordo indefinita</p>
<p>Indicare la data di sottoscrizione :18 gennaio 2008</p>
<p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (53) Protocollo d'intesa</p>
<p>Oggetto: Protocollo per l'attivazione e gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza</p>
<p>Altri soggetti partecipanti : Comune di Pesaro, Comune di Urbino, Comune di Fano, Azienda Ospedaliera San Salvatore di Pesaro, Asur 1 Zona Territoriale Pesaro, Asur 2 Zona Territoriale Urbino, Asur 3 Zona Territoriale Fano, Omop -Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Pesaro e Urbino, Ufficio Scolastico Provinciale di Pesaro e Urbino, Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino e Questura di Pesaro, Comando Provinciale dei Carabinieri di Pesaro e Urbino</p>
<p>Impegni finanziari: nessuno</p>
<p>Durata dell'accordo indefinita</p>
<p>Indicare la data di sottoscrizione :01/07/2010</p>
<p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (54) Accordo quadro</p>
<p>Oggetto: Accordo Quadro Territoriale tra la Provincia di Pesaro e Urbino, Comune di Pesaro e la Consulta Tempi della Città e Adriabus Soc. Cons. a.r.l. per l'attuazione del progetto mobilità sostenibile casa-lavoro (incentivazione all'uso del trasporto pubblico)</p>
<p>Soggetti partecipanti: oltre 40 Enti</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: nessuno</p>
<p>Durata : annuale</p>
<p>Data sottoscrizione : ultimo rinnovo 10/10/2014</p>
<p>Scadenza: 10/10/2015</p>
<p>ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (55) Convenzione</p>
<p>Oggetto: Convenzione tra Provincia di Pesaro e Urbino e ADRIABUS Soc. Cons. a.r.l. per la diffusione di iniziative nell'ambito del progetto “mobilità sostenibile casa-lavoro”</p>
<p>Altri soggetti partecipanti: /</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: 0</p>
<p>Durata dell'accordo: annuale</p>
<p>Scadenza: fino all'individuazione di nuovo gestore del servizio di TPL</p>

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (56) Convenzione (D.C.P. 94/06)
Oggetto: Convenzione tra le province di Pesaro Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo per lo svolgimento in modo coordinato degli esami per il conseguimento dell' idoneità professionale per il trasporto su strada di merci e viaggiatori in base a livelli sovraprovinciali di aggregazione territoriale
Altri soggetti partecipanti : Provincia di Ancona, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata dell'accordo: scadenza 31/12/2015 (Delibera C.P. n. 30 del 29/04/2013)
Indicare la data di sottoscrizione : 30/05/2013
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (57) Convenzione
Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Pesaro e Urbino e l' Azienda di Trasporto Pubblico Provinciale Adriabus, per l' agevolazione di costi sostenuti dalle famiglie per il trasporto scolastico pubblico
Altri soggetti partecipanti : Soc. Adriabus a r.l.
Impegni di mezzi finanziari: € 5.899,28
Durata dell'accordo: scadenza al termine anno scolastico 2014/2015
Indicare la data di sottoscrizione : in corso
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (58) Accordo Quadro
Oggetto: Adesione al coordinamento nazionale degli Enti locali contro la tratta delle donne
Soggetti partecipanti: ANCI – UPI
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata dell'accordo indefinita
Indicare la data di sottoscrizione : Adesione all' accordo con delibera di Giunta n. 52 del 22/02/2008
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (59) Convenzione
Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 4.2 – Attività- Estrattive – Acque Pubbliche – Servizi Pubblici Locali ed il Comune di Pesaro Servizio Risorse Patrimoniali e Tributarie per la gestione del transito nell' area demaniale ricadente in parte in demanio idrico ed in parte in demanio marittimo fgl. 65 di Pesaro part. 248 (demanio marittimo – mq 137) e antistante part. part. 248 (demanio idrico - mq 191) Determinazione Dirigenziale n. 1282 del 18/05/2010
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata dell' accordo 6 anni
Indicare la data di sottoscrizione: 14/06/2010
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (60) Protocollo d' intesa
Oggetto: Approvazione protocollo di intesa con Comune di Urbino per ricollocazione materiale derivante dagli scavi per la realizzazione parcheggio di S. Lucia e contestuale recupero cava dimessa sita in Urbino

Loc. "Colla Romana" Delibera di Giunta Provinciale n. 262 del 16/07/2010
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata dell'accordo 6 anni Indicare la data di sottoscrizione: 26/08/2010
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (61) Convenzione
Oggetto: Affidamento in comodato d'uso gratuito , al Comune di Pennabilli , dell'immobile di proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino, denominato "Lago Andreuccio " loc. Soanne sito in comune di Pennabilli –scadenza 31-12-2016 (Determinazione Dirigenziale n. 842 del 07/05/2015)
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata dell'accordo: mesi 19 Indicare la data di sottoscrizione: 25-05-2015
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (62) Approvazione progetto Infea 2014- 2015 " Mille sfumature di luce" da parte della Regione Marche (Decreto Regionale n. 47/APP del 08/08/2014)
Oggetto : Dichiarazione di impegno tra Regione Marche e Provincia di Pesaro e Urbino in qualità di Labter e Cea provinciale
Altri soggetti partecipanti: CEA Casa Archilei, Cea Medit Silva, Cea Casa delle Vigne, Cea Nerone e Alpe della Luna, Labter Parco regionale del San Bartolo
Impegni di mezzi finanziari: Costo totale del progetto: 177.625,70 Contributo regionale 37.128,70 €, in parte da distribuire ai Cea coinvolti Contributo dei CEA: 24.179,90 €
Durata: Dal 08/08/2014 AL 31/10/2015 Indicare la data di sottoscrizione: 08/08/2014
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (63) Convenzione
Oggetto : Adesione al protocollo di intesa per la promozione dell'etichetta trasparente Pianesiana Scadenza Dicembre 2020 (Decreto Presidenziale N. 97 del 27 maggio 2015)
Altri soggetti partecipanti: Associazione Nazionale ed Internazionale UPM Un Punto Macrobiotico.
Impegni di mezzi finanziari: nessuno Costo totale del progetto:
Durata: Indicare la data di sottoscrizione:
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (64) Convenzione
Oggetto : Protocollo d'intesa tra Provincia, Arpam, comuni di Pesaro e Fano per la gestione del laboratorio mobile (con donazione degli strumenti alla stessa Agenzia Regionale) da utilizzare in campagne di

monitoraggio e rilevamento dell'inquinamento atmosferico. Convenzione propedeutica alla realizzazione di un sistema modellistico con l'Università di Urbino.
Altri soggetti partecipanti: Arpam dipartimento di Pesaro, Comune di Pesaro, Comune di Fano
Impegni di mezzi finanziari: € 10.000,00 Costo totale del progetto: € 44.000,00
Durata: sino a tutto il 2015 Indicare la data di sottoscrizione: 15/06/2015
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (65) Convenzione
Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Pesaro Urbino e l'Associazione Corpo Provinciale Guardie Giurate Volontarie Ecologiche della Provincia di Pesaro Urbino per la regolamentazione dei rapporti collaborativi con le guardie volontarie stesse ed il loro utilizzo per la disciplina del servizio di vigilanza volontaria ecologica in ottemperanza alla L.R. n. 29/1992 (Delibera di C.P. n. 22 del 13/03/2000 e Delibera di G.P. n. 386/2000)
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata dell'accordo: rinnovata di anno in anno, salvo disdetta delle parti Indicare la data di sottoscrizione: 16/9/2004
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (66) Convenzione (Delibera G.P. 195 del 15/05/2009)
Oggetto : Convenzione Provincia di Pesaro-Urbino e DigitPA (ex CNIPA) per il cofinanziamento del Progetto denominato "CSTPU Pesaro Urbino"
Altri soggetti partecipanti: Provincia, DigitPA
Impegni di mezzi finanziari: € 325.000,00
Durata: 2015 Indicare la data di sottoscrizione: 02/11/2009
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (67) Accordo di partenariato (Delibera G.P. n.178/2011)
Oggetto : Accordo di partenariato tra la Provincia di Pesaro e Urbino e la Direzione generale dell'energia della Commissione europea - Patto dei sindaci - Coordinamento territoriale del Patto dei sindaci
Altri soggetti partecipanti: Comuni aderenti all'iniziativa Patto dei sindaci e Società Megasnet Spa. I seguenti Comuni hanno aderito al Patto dei sindaci in forma aggregata approvando un modello di adesione predisposto dalla Commissione europea. Elenco delle n. 3 aggregazioni: Aggregazione "Valle Cesano": Comuni di Frontone e Serra Sant'Abbondio Aggregazione "Bassa Val Metauro": Comuni di Mondavio, Barchi, Fratterosa, Sant'Ippolito, Serrungarina, Piagge Aggregazione "Medio e Alto Metauro": Comuni di Peglio, Urbania e Borgo Pace

Impegni di mezzi finanziari: € 46.0765,40 contributi concessi alla Società Megasnet (anno 2011)
Durata: 2014
Indicare la data di sottoscrizione: 08/07/2011 D.G.P N. 178/2011
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (68)
Accordo di partenariato LIFE12 NAT/IT/000940 (Determina n. 2227 del 25/09/2012)
Oggetto : Accordo di partenariato inerente il progetto LIFE+ TROTA “Trout population RecOvery in central Italy” tra la Provincia di Pesaro Urbino e European Commission DG Environment
Altri soggetti partecipanti: (PARTNERS) Parco Sibillini, Provincia di Fermo, Università Politecnica delle Marche, Università Studi di Perugia, Legambiente
Impegni di mezzi finanziari: € 41.553,00
Durata: DAL 01/11/2013 AL 31/01/2018
Indicare la data di sottoscrizione: 09/09/2013
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (69)
Accordo di partenariato relativo al progetto LIFE11 BIO/IT/072 (Delibera G.P. n. 188 del 14/07/2011)
Oggetto : Accordo di partenariato inerente il Progetto LIFE + STRADE “Dimostrazione di un sistema per la gestione e riduzione delle collisioni veicolari con la fauna selvatica” tra la Provincia di Pesaro Urbino (in qualità di partner) e la Regione Umbria
Altri soggetti partecipanti: Regione Toscana, Regione Marche, Provincia di Terni, Provincia di Perugia, Provincia di Grosseto, Provincia di Siena
Impegni di mezzi finanziari: € 52.606,1 (determinazione n. 294/2013)
Durata: dal 01/01/2013 al 31/03/2017
Indicare la data di sottoscrizione: 26/03/2013
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (70) - convenzione
Oggetto: Affidamento in comodato d’uso gratuito , al Comune di Pennabilli , dell’immobile di proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino, denominato “Lago Andreuccio “ loc. Soanne sito in comune di Pennabilli –scadenza 31-12-2014 Determinazione Dirigenziale n. 158 del 07/02/2014
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata dell’accordo: mesi 12
Indicare la data di sottoscrizione: 08-02-2014
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (71)
Approvazione progetto Infea 2014- 2015 “ Mille sfumature di luce” da parte della Regione Marche (Decreto Regionale n. 47/APP del 08/08/2014)
Oggetto : Dichiarazione di impegno tra Regione Marche e Provincia di Pesaro e Urbino in qualità di Labter

e Cea provinciale
Altri soggetti partecipanti: CEA Casa Archilei, Cea Medit Silva, Cea Casa delle Vigne, Cea Nerone e Alpe della Luna, Labter Parco regionale del San Bartolo
Impegni di mezzi finanziari: Costo totale del progetto: 177.625,70 Contributo regionale 37.128,70 €, in parte da distribuire ai Cea coinvolti Contributo dei CEA: 24.179,90 €
Durata: Dal 08/08/2014 AL 31/10/2015 Indicare la data di sottoscrizione: 08/08/2014
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (72) Protocollo di Intesa
Oggetto : Conservazione, tutela e ripristino dell'ambiente fluviale del Medio-Alto corso del Fiume Metauro
Altri soggetti partecipanti: Comuni di: Borgo Pace, Fermignano, Peglio, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Comunità Montana Alto Medio Metauro di Urbania, AA.T.O 1 Marche Nord di Pesaro
Impegni di mezzi finanziari: 20.000 € per la Provincia Pesaro Urbino
Durata: Indicare la data di sottoscrizione: 10/09/2013
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA. (73) Convenzione
Oggetto: Invito a manifestare interesse rivolto alle agenzie private per il lavoro presenti sul territorio della provincia di Pesaro e Urbino per interventi finalizzati all'inserimento lavorativo nell'ambito di un accordo di collaborazione per realizzazione di un sistema integrato tra servizi pubblici e privati per l'impiego volto a favorire l'occupazione territoriale locale
Altri soggetti partecipanti: Confindustria, Adecco, Gi Group, Quanta, ALI Spa, Manpower, OO.SS.
Impegni di mezzi finanziari 50.000 €
Durata Non definita, si rivaluterà all'esaurimento fondi in base agli esiti occupazionali Indicare la data di sottoscrizione : Novembre 2013
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (74) Protocollo d'intesa
Oggetto: Protocollo d'intesa per l'istituzione di un punto cliente servizio Inps presso i Punti informalavoro della Provincia di Pesaro e Urbino
Altri soggetti partecipanti: INPS, Comunità Montana di Carpegna, Comune Saltara, Comune di Fossombrone, Comune di Cagli, Comune di Urbania, Comune di Colbordolo
Impegni di mezzi finanziari : Non previsti
Durata: Non definita – in essere Indicare la data di sottoscrizione : Protocollo generale fra INPS e Prov PU: Giugno 2012 – Protocolli

Operativi con i Comuni: Febbraio 2014
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (75) Protocollo
Oggetto: Protocollo per l'erogazione di Microcredito rivolto ai lavoratori e alle famiglie colpite dalla crisi economica
Altri soggetti partecipanti: Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, OO.SS, Banca delle Marche, Monte dei Paschi di Siena, Banca dell'Emilia Romagna, BCC del Territorio provinciale
Impegni di mezzi finanziari: 100.000,00
Durata: Fino ad esaurimento fondi – in essere
Indicare la data di sottoscrizione : giugno 2009
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (76) Protocollo
Oggetto: Protocollo per l'erogazione di agevolazioni tariffarie (Bollette Acqua e Rifiuti) rivolto ai lavoratori e alle famiglie colpite dalla crisi economica
Altri soggetti partecipanti: Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, Marche Multiservizi, Aset, OO.SS. Comuni del Territorio erogatori diretti del servizio rifiuti
Impegni di mezzi finanziari - 90.000 €
Durata: Fino ad esaurimento fondi
Indicare la data di sottoscrizione : giugno 2009
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (77) Protocollo d'intesa
Oggetto: Protocollo d'intesa tra la Provincia di Pesaro e Urbino e il Tribunale di Pesaro per l'utilizzo di lavoratori posti in mobilità indennizzata (LSU)
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari Oneri derivanti da INAIL e RCT non quantificabili a priori
Durata: Fino a revoca di una delle parti
Indicare la data di sottoscrizione : Febbraio 2013
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (78) Protocollo d'intesa
Oggetto: Protocollo d'intesa tra la Provincia di Pesaro e Urbino e il Tribunale di Urbino per l'utilizzo di lavoratori posti in mobilità indennizzata(LSU)
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari Oneri derivanti da INAIL e RCT non quantificabili a priori
Durata: a revoca di una delle parti
Indicare la data di sottoscrizione : Febbraio 2013
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (79) Accordo quadro
Oggetto: Accordo Quadro provincia di Pesaro e Urbino - dipartimento di giurisprudenza università degli studi di Urbino"Carlo Bo" - INPS Pesaro – Direzione Territoriale Lavoro per lo sviluppo di un Osservatorio Provinciale (OP) e Tavolo di Confronto (TdC) per le Politiche attive del Lavoro, in attuazione delle

indicazioni della Legge 92/2012.
Altri soggetti partecipanti: Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" - INPS Pesaro – Direzione Territoriale Lavoro
Impegni di mezzi finanziari: Non ci sono a carico dell'Amministrazione Provinciale
Durata dell'accordo: La durata del presente Accordo è fissata in ANNI TRE dalla data di stipula, salvo termini diversi da concordare in ragione di mutamenti organizzativi, normativi e istituzionali, che potrebbero incorrere.
Data di sottoscrizione: giugno 2013
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (80) Protocollo d'intesa
Oggetto: protocollo di intesa per azioni di orientamento nella Provincia Di Pesaro E Urbino
Altri soggetti partecipanti: Università Degli Studi Di Urbino "Carlo Bo", Assindustria – Pesaro, Api – Pesaro, Confartigianato – Pesaro, Cna – Pesaro, Confcommercio- Pesaro, Confesercenti – Pesaro, Ali Claii – Fano, Cgil – Pesaro, Cisl – Pesaro, Uil – Pesaro, Legacoop – Pesaro, Confcooperative - Pesaro
Impegni di mezzi finanziari non ci sono oneri a carico dell'Amministrazione Provinciale
Durata: ancora in essere
Indicare la data di sottoscrizione : settembre 2005
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (81) Protocollo d'intesa
Oggetto: approvazione protocollo d'intesa tra Provincia Di Pesaro E Urbino e Comune Di Fano per collaborazione al fine di promuovere una migliore informazione tra i giovani sulle opportunità formative e occupazionali D.G.P. 138/2012
Altri soggetti partecipanti: Comune di Fano
Impegni di mezzi finanziari il protocollo non ha carattere oneroso per le parti
Durata: 2 anni dalla stipulazione, rinnovabile alla scadenza previo accordo delle parti
Indicare la data di sottoscrizione : 2012
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (82) Protocollo d'intesa
Oggetto: Protocollo d'intesa tra la Provincia di Pesaro e Urbino e la Procura della Repubblica di Pesaro per l'utilizzo di lavoratori posti in mobilità indennizzata (LSU)
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari Oneri derivanti da INAIL e RCT non quantificabili a priori
Durata: Fino a revoca di una delle parti
Indicare la data di sottoscrizione : Gennaio 2014
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (83) Convenzione
Convenzione tra Amministrazione Provinciale e Comune di Fano (Delibera di G.P. 196/2006 e Delibera G.P. 21/2011)
Oggetto : Progetto esecutivo per la realizzazione della strada interquartieri tra via Roma e Via Trave in

Comune di Fano (la convenzione assegna alla Provincia il compito della redazione di tutti gli atti progettuali delle varie fasi fino all'esecutivo e alla direzione dei lavori, contabilità e collaudo)

Impegni di mezzi finanziari: €. 107.468,53 (di cui €. 42.911,42 già corrisposti)

Durata: fine lavori prevista entro il 2015

Indicare la data di sottoscrizione: 04.02.2011 D.G.P N. 21/2011

FUNZIONI ESERCITATE SU CONFERIMENTI DI FUNZIONI

Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- **Riferimenti normativi** L.196/97 - D.Lgs. 469/97 – L. 68/99 - L. 144/99
- **Funzioni o servizi:**
 - **Mercato del Lavoro**
Funzioni relative al collocamento in precedenza gestite dal Ministero del Lavoro quali: incrocio domanda-offerta, orientamento professionale, collocamento disabili, consulenze alle imprese, ecc.;
 - **Formazione Professionale**
Formazione per giovani in obbligo formativo (15/18 anni);
Formazione per giovani assunti con contratto di apprendistato;
 - **Altre competenze**
 - Gestione Fondo Nazionale Disabili
 - Gestione iscrizioni liste di mobilità
 - Gestione Programma Garanzia Giovani
 - Gestione Ufficio Consiglieria di Parità
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** proporzionati alle azioni da attivare ma non assegnati per le spese generali e di gestione
- **Unità di personale trasferito** n. 16 dal Ministero + 7 dalla Regione – tot. 23

Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- **Riferimenti normativi** L.R. N. 10/99-D.Lgs n.152/2006
- **Funzioni o servizi Delega** rilascio autorizzazioni scarichi in acque superficiali
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 0
- **Unità di personale trasferito** 0

Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti normativi D.Lgs. 112/98 – D.P.R. 53/98

- **Funzioni o servizi** Rilascio autorizzazioni alla costituzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 0
- **Unità di personale trasferito** 0

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Non è stata attribuita nessuna risorsa economica. La procedura non è mai stata attivata in quanto non sono mai pervenute istanze.

Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- **Riferimenti normativi** D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 comma 9 – art 19

<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni o servizi Produzione mangimi semplici, composti, completi e/o complementari • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Non è stata attribuita nessuna risorsa economica. Tale delega aggrava ulteriormente l'attività dell'ufficio.</p>
<p>Funzioni e servizi trasferite dallo Stato</p> <p>Attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L. 264/91 "Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto". • Funzioni o servizi Rilascio di autorizzazioni all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, per trasferimento di sede, per variazione di compagine sociale, vigilanza e sanzioni. • Trasferimenti di mezzi finanziari nessuno • Unità di personale trasferito nessuno
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Non congrua</p>
<p>Funzioni e servizi conferiti dallo Stato</p> <p>Attività di autoscuole e scuole nautiche</p> <p>Riferimenti normativi. ART.105 D.Lgs.112/98 comma 3 lett.a), lett. b), lett. c); Art.123 del D. Lgs. 285/92; artt.335 e 336 del D.P.R. 495/1992; D.P.R. 317/95 "Regolamento recante la disciplina dell'attività delle autoscuole", D.P.R. 431/1997 "Regolamento sulla disciplina delle scuole nautiche".</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni o servizi Rilascio autorizzazioni per esercitare l'attività di autoscuola e scuole nautiche, per trasferimento di sede, per variazione di compagine sociale; vigilanza tecnica e amministrativa; riconoscimento dei consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore; esami per il riconoscimento dell'idoneità degli insegnanti e degli istruttori di autoscuola. • Trasferimenti di mezzi finanziari nessuno • Unità di personale trasferito due unità di cui n. 1 unità dall'01/03/2004 è transitata ad altro ente provinciale per richiesta di mobilità
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Non congrua</p>
<p>Funzioni e servizi conferiti dallo Stato</p> <p>Rilascio di autorizzazione alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate.</p> <p>Riferimenti normativi. ART.105 D.Lgs.112/98 comma 3 lett.D); ART.80 del Cod.Str.; ARTT. 239 e 240 del D.P.R. 495/1992.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni o servizi Rilascio di autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate • Trasferimenti di mezzi finanziari Nessuno

Unità di personale trasferito Le stesse di cui sopra
Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite :
<p>Funzioni e servizi conferiti dallo Stato</p> <p>Rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio.</p> <p>Riferimenti normativi. ART.105 D.Lgs.112/98 comma 3 lett. F); L.298/74 art.30 e 31, D.M. 23/09/1968, D.M. 2210 del 1977.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni o servizi : Rilascio di licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio • Trasferimenti di mezzi finanziari nessuno • Unità di personale trasferito le stesse di cui sopra
Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Non congrua
<p>Funzioni e servizi conferiti dallo Stato. Messina</p> <p>Esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada.</p> <p>Riferimenti normativi. ART.105 D.Lgs.112/98 comma 3 lett. G), D.Lgs.84/1998; D.M. 448/1991; D.Lgs.395/2000.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni o servizi: esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada, nonché rilascio del relativo attestato • Trasferimenti di mezzi finanziari nessuno • Unità di personale trasferito le stesse di cui sopra
Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Non congrua

Funzioni e servizi conferiti dallo Stato

- **Riferimenti normativi** D. Lgvo n. 112/98 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15.3.1957, n. 59”

- **Funzioni o servizi:** L’art. 139 D. Lgvo 112/98 attribuisce alle Province, in relazione all’istruzione secondaria superiore i compiti e le funzioni concernenti:

- a) l’istituzione, l’aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;
- b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- c) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d’intesa con le istituzioni scolastiche;
- e) la sospensione delle lezioni in casi gravi e urgenti;
- f) le iniziative e le attività di promozione relative all’ambito delle funzioni conferite;
- g) la costituzione, i controlli e la vigilanza, ivi compreso lo scioglimento, sugli organi collegiali scolastici a livello territoriale.

Inoltre le province nell’ambito delle scuole di propria competenza, esercitano, anche d’intesa con le istituzioni scolastiche, iniziative relative a:

- educazione degli adulti;
- interventi integrati di orientamento scolastico e professionale;
- azioni tese a realizzare le pari opportunità di istruzione;
- azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;
- interventi perequativi;
- interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

Alle province è altresì conferita la risoluzione dei conflitti di competenza non riservate ai Comuni.

- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** 0

- **Unità di personale trasferito** Nessuna.

Il D.P.C.M. 13.11.2000 “Criteri di ripartizione tra le regioni e tra gli enti locali per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgvo n.112/98 in materia di istruzione scolastica”, attribuisce ad ogni provincia una unità di personale non dirigenziale da trasferire.

Il successivo D.P.C.M. 22.12.2000 “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgvo n. 112/98 alla Regione Marche ed agli enti locali della regione”, stima in € 30.780,83 annue, le risorse finanziarie relative al personale trasferito alle province per ogni unità di personale non dirigente.

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Incongrua, con particolare riferimento alla carenza di personale, in relazione alle notevoli funzioni conferite nell’ambito delle funzioni programmatiche e gestionali.

Funzioni e servizi conferiti dallo Stato

- **Riferimenti normativi:** legge 23/1996 “Norme per l’edilizia scolastica”

- **Funzioni o servizi:** l’art. 3 della L. 23/96 individua le competenze degli Enti Locali in ordine all’Edilizia Scolastica, stabilendo in attuazione dell’articolo 14, comma 1, lettera i), della legge 8

giugno 1990, n. 142, che le Province provvedono alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, sostenendone, altresì, le spese varie di ufficio, per l'arredamento e quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed i relativi impianti.

- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** 0
- **Unità di personale trasferito:** 0

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Risorse finanziarie non congrue

Funzioni e servizi conferiti dalla Regione

Trasporto Pubblico Locale

Riferimenti normativi L. R. 45/98 artt. 8, 14 e 16 così come modificata dalla L.R. 22 aprile 2013 n. 6

- **Funzioni o servizi**

- a) stipulazione dei contratti di servizio per ciascun bacino di cui all'articolo 19 della LR 45/98;
- b) istituzione degli eventuali servizi aggiuntivi a quelli previsti nei contratti di servizio, con oneri finanziari a carico dei propri bilanci o delle aziende affidatarie;
- c) ripartizione tra i Comuni delle risorse finanziarie per i servizi di trasporto urbano;
- d) controllo della sicurezza e della regolarità del servizio di trasporto su strada, e riconoscimento dell'idoneità del percorso, delle variazioni dello stesso e dell'ubicazione delle fermate ai sensi del D..P.R. 11 luglio 1980, n. 753;
- e) rilascio delle autorizzazioni per il materiale rotabile ai sensi del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- f) vigilanza sugli impianti fissi di interesse sovra-comunale ai sensi del D.P.R. n. 753 del 1980;
- g) autorizzazione ai Comuni per il rilascio delle licenze per l'esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con autobus;
- h) trasporto di persone mediante il servizio di taxi ed il servizio di noleggio di veicoli con conducente di cui alla legge n. 21 del 1992;
- i) organizzazione degli esami per consulenti della circolazione dei mezzi di trasporto ai sensi della legge 8 agosto 1991, n. 264;
- l) nomina della commissione di abilitazione e tenuta degli albi provinciali per il personale incaricato del controllo dei titoli di viaggio;
- m) nomina dei consigli di disciplina delle aziende di trasporto di interesse regionale ai sensi del R.D. 8 gennaio 1931, n. 148;

- **Trasferimenti di mezzi finanziari** In previsione per l'anno 2012 per corrispettivi del servizio di T.P.L. urbano ed extraurbano Euro 15.780.418,88= e per spese per le attività connesse all'esercizio delle

<p>funzioni conferite Euro 20.000,00=</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità di personale trasferito Nessuno
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni conferite e risorse attribuite Non congrua</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.L.R.R. 16/90 – 2/96 – 31/97 – 31/98 - 38/98 • Funzioni o servizi <ul style="list-style-type: none"> - Formazione Professionale Programmazione, organizzazione, gestione e controllo sulle attività formative cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo; Autorizzazione per lo svolgimento di corsi liberi; Avviamento tirocini, concessione di borse per esperienze lavorative e assegni di ricerca; - Sostegno all’occupazione Contributi alle nuove imprese e sostegno all’autoimprenditorialità; - Politiche attive del lavoro Organizzazione e gestione dei servizi per l’impiego attraverso i Centri per l’Impiego e la Formazione ed i Punti Informalavoro; • Trasferimenti di mezzi finanziari definiti annualmente (F.S.E. – Stato – Regione) • Unità di personale trasferito - (n. 22 unità dalla Regione)
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Risorse finanziarie non congrue per quanto attiene ai costi di gestione,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risorse umane(inferiori a quelle trasferite ad altre Province), non corrispondenti agli standard dei servizi definiti dalla Giunta Regionale e quindi non sufficienti per la gestione delle funzioni trasferite.
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. N.26/98 • Funzioni o servizi definizione e approvazione programma Parchi Urbani Comunali • Trasferimenti di mezzi finanziari nessuna risorsa • Unità di personale trasferito nessuna
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Non sono state trasferite nessun tipo di risorse per la gestione della competenza in questione. Gli uffici urbanistici si sono fatti carico di tale incombenza senza ulteriore integrazione di personale.</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. 9/2006 “Testo unico delle norme Regionali in materia di Turismo” • Funzioni o servizi Le Province esercitano le funzioni amministrative relative alla classificazione delle strutture ricettive di cui al capo I Titolo II della L.R.9/2006 • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 €. • Unità di personale trasferito nessuno

<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <ul style="list-style-type: none"> Fino all'anno 2001 la Regione aveva garantito un contributo di 50 milioni di lire annuo e l'unità di personale messa a disposizione che già solo parzialmente compensavano il carico di lavoro determinato dalle funzioni delegate stante l'ampio patrimonio ricettivo alberghiero del nostro territorio che raggiunge le 400 unità. L'azzeramento dei trasferimenti per gli anni 2002-2003-2004 e 2005 hanno determinato una forte difficoltà nel garantire il regolare svolgimento delle funzioni attribuite con L.R. 42/94. Attualmente il soggetto comandato dalla Regione è andato in pensione e non è stato sostituito.
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> Riferimenti normativi L.R. 9/2006 "Testo unico delle norme Regionali in materia di Turismo" Funzioni o servizi Alla Provincia è delegato l'accertamento dell'idoneità tecnico professionale di coloro che intendono esercitare le professioni turistiche. Trasferimenti di mezzi finanziari Unità di personale trasferito
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Non è possibile dare una valutazione obbiettiva in quanto la Regione Marche non ha attribuito né risorse finanziarie né risorse di personale per la funzione.</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> Riferimenti normativi: L.R. 9/2006 "Testo unico delle norme Regionali in materia di Turismo"; Funzione o servizi -: Alla Provincia è delegata, con L.R. 10/99, l'accertamento dell'idoneità professionale di coloro che intendono esercitare la professione di Direttore di agenzia di viaggio e turismo. Trasferimenti di mezzi finanziari: no Unità di personale trasferito: no
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:</p> <p>Non è possibile dare una valutazione obbiettiva in quanto la Regione Marche non ha attribuito né risorse finanziarie né risorse di personale per la funzione.</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti normativi: L.R.9/2006 - Funzione: Gestione Centri Iat - Trasferimenti di mezzi finanziari: €38.000 anno per gestione uffici <p>Unità di personale trasferito: n.8 dipendenti nel 2009 (oggi dopo i pensionamenti sono n.5) e un fondo per il personale pari a €217075 all'anno(quota 2015) che si riduce del 10% ogni anno</p>
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:</p> <p>Rispetto ai trasferimenti quantificati nel 2009 sono stati operati negli anni tagli drastici vicini al 50% Anche il fondo del personale, prevedendo un taglio annuale del 10%, si sta riducendo fortemente.</p>

Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. 71/97 “Norme per la disciplina delle attività estrattive
- **Funzioni o servizi** Vigilanza attività estrattive, predisposizione P.P.A.E., istruttoria progetti di cava
 - vigilanza e controllo delle attività estrattive presenti nel territorio provinciale, secondo quanto previsto dall’art. 19 della L.R. 71/97, (sopralluoghi accertativi presso i siti di cava, verifiche e controlli dell’andamento dei lavori di escavazione nel rispetto delle indicazioni progettuali, rilievi topografici per la verifica di eventuali situazioni difformi e/o abusive riscontrate in sede di sopralluogo, elaborazione dei dati rilevati in cava e realizzazione dei necessari elaborati tecnici e cartografici, organizzazione e predisposizione della attività amministrativa connessa ai compiti di vigilanza);
 - attività istruttoria sia ai sensi della L.R. n. 3/2012 (Valutazione di Impatto Ambientale), che ai sensi dell’art. 13 della L.R n. 71/1997 (l.r. cave) di progetti di cave insistenti nei bacini e poli estrattivi individuati dal PPAE e dal PEAE;
 - espressione del parere sui procedimenti in capo ai comuni, per il rilascio dei permessi di ricerca dei materiali di cava ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 71/1997;
 - attività di programmazione in materia di attività estrattive con aggiornamento del Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE), del Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE), del Regolamento attuativo del PPAE e della Conferenza dei Servizi e del Programma Esecutivo per il Ripristino della Cave Dismesse (PERCD).
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** quota parte Provincia (10%) del Contributo annuo ai sensi art. 17, comma 8, L.R. 71/1997 – Quota parte (20%) delle sanzioni amministrative ai sensi art. 20, comma 6, L.R. 71/1997
- **Unità di personale trasferito** 0

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Parzialmente congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite sono state accompagnate dal trasferimento di risorse finanziarie ma non dai relativi trasferimenti di personale.

Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n. 10/1999, art. 26.
- **Funzioni o servizi** Polizia mineraria sulla terraferma ai sensi del D.P.R. n. 128/59; rilascio di permessi di ricerca e concessioni di coltivazione di minerali solidi e delle risorse geotermiche sulla terraferma.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** 0 (vedi DGP. n. 116/2009)
- **Unità di personale trasferito** 0

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: non congruo in quanto le

notevoli funzioni trasferite non sono accompagnate dal trasferimento di risorse finanziarie e dai relativi trasferimenti di personale.
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. n. 3/2012 • Funzioni o servizi Valutazione impatto ambientale interventi ricompresi negli allegati A2 e B2, comma 8, lett. g) della L.R. n. 3/2012 (Cave e torbiere con parametri inferiori a quelli di cui all' Allegato A1, lettera i)). • Trasferimenti di mezzi finanziari 5/7 dello 0,5 per mille del valore dell'opera/interventi sottoposti all'istruttoria su richiesta di ditte private. Nessuna risorsa per interventi presentati da enti. <p>Unità di personale trasferito 0</p>
Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Non congruo
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. 10/1999, art. 52 • Funzioni o servizi Gestione del demanio idrico. • Trasferimenti di mezzi finanziari • Unità di personale trasferito 0
Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale e risorse finanziarie
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione : Attività Estrattive – Valutazione Impatto Ambientale</p> <p>Riferimenti normativi L.R. 71/97 “Norme per la disciplina delle attività estrattive, L.R. n. 10/1999, art. 26</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni o servizi <ul style="list-style-type: none"> <u>L.R. 71/97 “Norme per la disciplina delle attività estrattive”</u> - Vigilanza attività estrattive, predisposizione P.P.A.E., istruttoria progetti di cava. - vigilanza e controllo delle attività estrattive presenti nel territorio provinciale, secondo quanto previsto dall'art. 19 della L.R. 71/97, (sopralluoghi accertativi presso i siti di cava, verifiche e controlli dell'andamento dei lavori di escavazione nel rispetto delle indicazioni progettuali, rilievi topografici per la verifica di eventuali situazioni difformi e/o abusive riscontrate in sede di sopralluogo, elaborazione dei dati rilevati in cava e realizzazione dei necessari elaborati tecnici e cartografici, organizzazione e predisposizione della attività amministrativa connessa ai compiti di vigilanza); – attività istruttoria sia ai sensi della L.R. n. 3/2012 (Valutazione di Impatto Ambientale), che ai sensi dell'art. 13 della L.R n. 71/1997 (L.R. cave) di progetti di cave insistenti nei bacini e poli estrattivi individuati dal PPAE e dal PEA;E; – espressione del parere sui procedimenti in capo ai comuni, per il rilascio dei permessi di ricerca dei materiali di cava ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 71/1997;

- attività di programmazione in materia di attività estrattive con aggiornamento del Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE), del Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE), del Regolamento attuativo del PPAE e della Conferenza dei Servizi e del Programma Esecutivo per il Ripristino della Cave Dismesse (PERCD).

L.R. n. 10/1999, art. 26.

- Polizia mineraria sulla terraferma ai sensi del D.P.R. n. 128/59, rilascio di permessi di ricerca e concessioni di coltivazione di minerali solidi e delle risorse geotermiche sulla terraferma.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** Quota parte Provincia (10%) del Contributo annuo ai sensi art. 17, comma 8, L.R. 71/1997 – Quota parte (20%) delle sanzioni amministrative ai sensi art. 20, comma 6, L.R. 71/1997 per attività Estrattive, 0 (vedi DGP. n. 116/2009) per L.R. 10/99 art. 26.
- **Unità di personale trasferito** 0

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale e risorse finanziarie

Funzioni e servizi delegati dalla Regione: Difesa del Suolo – Vincolo Idrogeologico, Legge Forestale Regionale.

- **Riferimenti normativi**
 - L.R. 10/1999 art. 52 (Progettazione opere idrauliche)
 - L.R. 13/1999 “Disciplina regionale della difesa del suolo” art. 16 (Vincolo Idrogeologico, Progettazione e realizzazione di opere di consolidamento versanti e di sistemazioni idrauliche)
 - D.G.R. 2585/2001
 - L.R. 6/2005 Artt. 10-12-13
- **Funzioni o servizi**
 - Vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/23). Rilascio nulla osta ai sensi degli artt. 7-8 nell’ambito di procedimenti ordinari, endoprocedimenti SUAP, Conferenze di Servizi ecc.
 - Vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/23). Imposizione lavori riparatori ai sensi dell’art. 24 e segg.
 - Vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/23) – art. 72 Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale. Imposizione buone pratiche agricole, corretta regimazione delle acque nei terreni agricoli.
 - Progettazione e realizzazione di opere di consolidamento versanti e di opere e sistemazioni idrauliche.
 - Art. 10 L.R. 6/2005 - DGR 2585/2001. Tagli boschivi fuori dalle Unioni Montane.
 - Art. 12 L.R. 6/2005. Autorizzazione Riduzione di superficie boscata con compensazione.
 - Art. 13 L.R. 6/2005. Dichiarazione fallimento rimboschimenti eseguiti con fondi pubblici.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari :** Risorse Regionali

Unità di personale trasferito 1

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto

le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale e risorse finanziarie (un'unica unità di personale anche in relazione ad ulteriori funzioni delegate quali nuove competenze attribuite con la di Legge Forestale Regionale)

**Funzioni e servizi delegati dalla Regione: Difesa del Suolo – Compatibilità geomorfologica, Idraulica
Pareri VIA-VAS.**

- **Riferimenti normativi** L.R. 13/1999 “Disciplina regionale della difesa del suolo” art. 16, D.P.R. 380/01 art. 89, 380/2001, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art.10 L.R. 22/2011,
- **Funzioni o servizi**
 - Parere di compatibilità geomorfologica sugli strumenti urbanistici generali, attuativi e loro varianti e sugli interventi di competenza del S.U.A.P.;
 - Parere in qualità di soggetto competente in materia ambientale (SCA) nelle procedure di VIA e VAS
 - Accertamento dell’Autorità Idraulica sulla verifica di compatibilità idraulica e sull’applicazione delle misure compensative per l’invarianza idraulica sugli strumenti urbanistici generali, attuativi e loro varianti e sugli interventi di competenza del S.U.A.P.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** Risorse regionali (vedi art.18, comma 6, L.R. 13/1999)

Unità di personale trasferito 3

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: In forza dell’art. 18, comma 6 della L.R. 13/1999 si può confermare la piena congruità delle funzioni delegate con le risorse economiche e strumentali attribuite e relativo trasferimento di personale regionale, fatta eccezione per i nuovi procedimenti successivamente attribuiti all’Autorità Idraulica dall’art.10 della L.R. 22/2011.

Funzioni e servizi delegati dalla Regione: Difesa del Suolo – Pareri idraulici.

- **Riferimenti normativi** R.D. 523/1904 artt. 58,60,93,95,97 lett. m), Capo VII “Polizia Acque Pubbliche”
 - T.U. 1775/1993 - L.R. 13/1999 “Disciplina regionale della difesa del suolo” art. 16 comma 1, lett.re a), f), m), n) - L.R. 5/2006 art. 30
- **Funzioni o servizi**
 - Autorizzazione idraulica per opere o interventi da eseguire nell’ambito del Demanio Idrico e delle pertinenze idrauliche – Parere idraulico per occupazione aree demaniali
 - Parere idraulico per sdemanializzazione di aree appartenenti al Demanio Idrico
 - Autorizzazione allo scarico di acque bianche o depurate in corsi d’acqua pubblici
 - Polizia Idraulica per repressione violazioni in materia di Demanio Idrico.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** Risorse regionali (vedi art. 18, comma 6, L.R. 13/1999)

Unità di personale trasferito 3

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: In forza dell’art. 18, comma 6 della L.R. 13/1999 si può confermare la piena congruità delle funzioni delegate con le risorse economiche e strumentali attribuite e relativo trasferimento di personale regionale.

Funzioni e servizi delegati dalla Regione: Difesa del Suolo – Pronto Intervento Idraulico

- **Riferimenti normativi** L.R. 13/1999 “Disciplina regionale della difesa del suolo” art. 16
- **Funzioni o servizi** Progettazione ,realizzazione e gestione delle opere idrauliche. La polizia idraulica . Il pronto intervento idraulico. La polizia delle acque. Il servizio idrometrico e di piena . La gestione e la manutenzione delle opere e degli impianti e la conservazione dei beni interessanti la difesa del suolo.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** Risorse Regionali

Unità di personale trasferito 1

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale e risorse finanziarie

Funzioni e servizi delegati dalla Regione: Difesa del Suolo - Derivazioni idrauliche (Pozzi e Attingimenti)**• Riferimenti normativi**

- L.R. 10/1999 art. 52.
- L.R. 13/1999 “Disciplina regionale della difesa del suolo” art. 16.
- RD 1775/1933 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”
- LR 5/2006 “Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico”
- DGR 2585/2001 “Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale regionali e delle Norme per la gestione dei boschi marchigiani”

• Funzioni e servizi:

- Autorizzazioni alla perforazione dei pozzi ed alla ricerca di acque sotterranee (art. 19 LR 5/2006)
- Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica da corsi d’acqua e pozzi (art. 14 LR 5/2006);
- Licenze annuali di attingimento da corsi d’acqua (art. 17 LR 5/2006)
- Riconoscimento di utenze esistenti (art. 37 LR 5/2006)
- Sanatoria di utenze abusive di acque già pubbliche (art. 38 LR 5/2006)
- Varianti sostanziali alla concessione (art. 22 LR 5/2006), cambi di titolarità alla concessione (art. 23 LR 5/2006), decadenza e revoca della concessione (art. 24 LR 5/2006), rinuncia della concessione (art. 26 LR 5/2006), sottensione o couso (art. 28 LR 5/2006)
- Rilascio concessione impianti idroelettrici (art. 29 bis LR 5/2006)
- Parere taglio piante nel demanio idrico (art. 32 DGR 2585/2001),
- Autorizzazione alla raccolta di legna secca a terra nel Demanio Idrico (RD 523/1904)
- Supporto all’attività di progettazione del Servizio per gli aspetti idraulici, ambientali e paesaggistici
- Sviluppo e implementazione di un apposito software per la gestione del procedimento amministrativo delle concessione demaniali e per la riscossione dei relativi canoni

• Trasferimenti di mezzi finanziari Risorse Regionali**Unità di personale trasferito** 2

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale e risorse finanziarie

Funzioni e servizi delegati dalla Regione: Difesa del Suolo – Concessioni d’uso Demanio idrico

- Riferimenti normativi** L.R. 10/1999, art. 52
- Funzioni o servizi** Gestione del demanio idrico.
- Trasferimenti di mezzi finanziari**

Unità di personale trasferito 0

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale e risorse finanziarie.

Funzioni amministrative a supporto dei servizi delegati dalla Regione: Difesa del Suolo – Supporto Amministrativo

- **Riferimenti normativi** L.R. 10/1999 e L.R. 13/1999 Disciplina regionale della difesa del suolo
- **Funzioni o servizi:** Accesso ai documenti amministrativi (L. 241/90), Redazione di atti amministrativi, Supporto amministrativo nella progettazione ed esecuzione OO.PP., Adempimenti nei confronti di Enti Statali e Regionali, Predisposizioni protocolli di intesa e convenzioni con altri enti, Controllo e revisione delle procedure amministrative, Affidamento ed esecuzione di contratti pubblici di servizi e forniture, Affidamento diretto di forniture e servizi, Conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo di natura professionale e occasionale o di collaborazione coordinata e continuativa (D.Lgs. 163/2006 Codice Contratti), Predisposizione di Regolamenti (Art. 7 D.Lgs. 267/2000), Assunzione diretta di pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione di pubblici servizi, affidamento di attività o servizi mediante convenzione D.Lgs. 267/2000 art. 42, comma 2 lett. e), Riconoscimento debiti fuori bilancio T.U.E.L. 267/2000 art.194 comma 1 Regolamento di contabilità art. 77, Provvedimenti relativi alla gestione contabile e finanziaria, Gestione canoni demanio e atti amministrativi relativi alla riscossione dei canoni demaniali, Predisposizione e tenuta degli atti tecnici ed amministrativi della Commissione Provinciale Espropri (T.U. 327/2001 e L.R. 2/88);
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** Risorse regionali

Unità di personale trasferito 2

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: Non congruente in quanto le notevoli funzioni trasferite non sono state accompagnate da relativi trasferimenti di personale e risorse finanziarie

Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. 7/1995
- **Funzioni o servizi** Autorizzazione riduzione di superficie boscata con compensazione.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** € 190.000,00
- **Unità di personale trasferito** 0

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Incongruità tra funzioni trasferite e risorse economiche attribuite annualmente dalla Regione

Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- **Riferimenti normativi** LR n. 24/2009
- **Funzioni o servizi** competenze in merito rilascio autorizzazioni e gestione smaltimento rifiuti, adeguamento discariche

<ul style="list-style-type: none"> • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Le funzioni attribuite vanno al di sopra delle risorse finanziarie e di personale presente presso il Servizio Ambiente.</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi: Legge n. 549/95 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) L.R. 15/97 e s.m.i.- Tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi • Funzioni o servizi competenze in merito al versamento del tributo trimestrale da parte degli impianti di discarica del territorio provinciale • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 <p>Unità di personale trasferito 0</p>
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Le funzioni attribuite vanno al di sopra delle risorse finanziarie e di personale presente presso il Servizio Ambiente</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. n.29/92 • Funzioni o servizi Vigilanza volontaria Ecologica • Trasferimenti di mezzi finanziari anno 2010 € 35.000,00 circa • Unità di personale trasferito 0
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>- Risorse finanziarie insufficienti</p> <p>- Il Corpo di Polizia coordina l'attività della Vigilanza Ecologica volontaria, tramite convenzione</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <p>Riferimenti normativi L.R. n. 11/03 "Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e per la disciplina della pesca nelle acque interne"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni o servizi competenze relative alla pesca acque interne. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Trasferimenti di mezzi finanziari Art. 31 Ripartizione dei proventi (60%) ▪ Art. 22 Corresponsione alle province di somme per l'esercizio delle funzioni delegate <p>Entrata esercizio 2013 di circa € 27.500,00</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità di personale trasferito 0
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>- Sarebbe necessario un incremento delle risorse finanziarie attribuite per poter esplicare una maggiore attività in relazione al controllo sulla pesca inoltre la Regione dovrebbe prevedere l'aumento della tassa annuale ormai stabile da più di un decennio e ciò comporterebbe maggiori trasferimenti alle province. si e' discusso di questo in alcune riunioni regionali. la Regione si e' mostrata favorevole.</p>

<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riferimenti normativi L.R. N. 5/2013”Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno”. Artt. 13 e 21 prevedono che: - a decorrere dal 1 gennaio 2014 il gettito della tassa di concessione tartufi andrà direttamente nel bilancio regionale...che successivamente trasferirà con decreto le somme dovute a Province e Comunità Montane. ▪ Funzioni o servizi delega in materia di Tartufi <p>Trasferimenti di mezzi finanziari Regione Marche a decorrere dall’anno 2014.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità di personale trasferito 0
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi Legge Regionale n.17/2001 “Norme per la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei e conservati”. • Funzioni o servizi: delega rilascio tesserini ecc. <p>Trasferimenti di mezzi finanziari introiti derivanti dai versamenti effettuati da residenti nei 31 comuni del territorio provinciale. nessun finanziamento regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità di personale trasferito 0
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni. Delibere di Giunta Regionale 639/02 L.R. 10/99, L.R. 12/99 D.G.P. 254/11 D.Lgs 155/2010. • Funzioni o servizi Rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera. <p>Trasferimenti di mezzi finanziari € 70.896,83 con decreto Dirigente Regione Marche n.394/LPQ del 29/12/2011 CON DGRM N. 84/2012 trasferiti € 21.084,96 . Le altre somme ancora da trasferire pari ad € 23.720,58, vengono dalla Provincia destinate alla CONVENZIONE Gestione della Rete di Rilevamento della qualità dell’aria (DGP n. 141 del 12/07/2012) tra la Regione Marche, Provincia di Pesaro e Urbino e l’ARPAM per la gestione della stazione di monitoraggio nel sito fisso di Fano – Via Monte Grappa e per il comodato d’uso gratuito della strumentazione del laboratorio mobile (aggiunta in calce agli strumenti programmazione negoziata)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità di personale trasferito 0
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Il carico di lavoro che scaturisce dalle funzioni attribuite non è compatibile con il personale impiegato.</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. n. 3/2012 • Funzioni o servizi Valutazione impatto ambientale interventi ricompresi negli allegati A2 e B2 della L.R. n. 3/2012 • Trasferimenti di mezzi finanziari 0,5 per mille del costo degli interventi sottoposti all’istruttoria su

richiesta di ditte private. Nessuna risorsa per interventi presentati da enti.

- **Unità di personale trasferito** 0

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Non congruo

Funzioni e servizi conferiti dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n. 10 del 17/05/1999 “Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti Locali nei settori”
- **Funzioni o servizi:** (Art. 32 L.R. n. 10/99) Sono delegate alle Province le funzioni amministrative concernenti la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione delle acque minerali e termali.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari :** Nessuna risorsa
- **Unità di personale trasferito** Nessuna

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

- Non congrua. I complessivi procedimenti amministrativi riguardano infatti, in estrema sintesi il rilascio dei permessi di ricerca.
 - il rilascio della concessione di coltivazione ed autorizzazione all'utilizzo delle acque minerali e termali;
 - il rilascio di autorizzazioni riguardanti varianti al programma dei lavori e di gestione della concessione;
 - la decadenza della concessione;
 - la proroga del permesso di ricerca;
 - l'autorizzazione all'apertura ed esercizio di stabilimenti termali e di stabilimenti di imbottigliamento delle acque minerali.
- Considerate le notevoli funzioni amministrative di competenza, necessita urgentemente la dotazione di adeguato personale.

Funzioni e servizi conferiti dalla Regione

- **Riferimenti normativi** L.R. n. 10 del 17/05/1999 “Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti Locali nei settori”
- **Funzioni o servizi:** (Art. 65, 2° comma L.R. n. 10/99) Sono delegate alle Province le funzioni amministrative concernenti:
 - la formazione e la revisione della pianta organica delle farmacie;
 - l'istituzione e la gestione dei dispensari farmaceutici;
 - l'istituzione di farmacie succursali;
 - il decentramento delle farmacie;
 - l'indizione e lo svolgimento dei concorsi per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche vacanti o di farmacie succursali, compresa la nomina delle commissioni, l'approvazione delle graduatorie e i conferimenti delle sedi;
 - l'assegnazione ai Comuni della titolarità delle farmacie.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari :** Nessuna risorsa
- **Unità di personale trasferito** Nessuna

<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non congrua. Alle funzioni sopra elencate si deve aggiungere il porre in essere i procedimenti istruttori particolarmente complessi e relativa assunzione di atti deliberativi di approvazione e/o diniego. • Considerate le notevoli funzioni di competenza, necessita urgentemente la dotazione di adeguato personale.
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite Incongrua</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi Legge Regionale n.5 del 03/04/2013, a titolo “Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e valorizzazione del patrimonio tartufigeno” – D.G.R. n.61 del 09/02/2015 a titolo “Disposizioni applicative in attuazione dell’art.2, paragrafo 3 della L.R. n.5 del 3/04/2013 • Funzioni o servizi: funzioni delegate per il rilascio dell'abilitazione per la ricerca e la raccolta dei tartufi e per il riconoscimento delle tartufaie • Trasferimenti di mezzi finanziari Fondo regionale di riparto della tassa di concessione regionale per la cerca e raccolta del tartufo. • Unità di personale trasferito nessuna
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: non congruo il riparto regionale tra la Provincia e le comunità Montane.
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <p>Riferimenti normativi Legge regionale 3 giugno 2003, n. 11 "Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne”.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni o servizi: attività di pianificazione della pesca nelle acque interne attraverso la dotazione di Piani Ittici Provinciali (art. 8), l'istituzione di zone di ripopolamento a vocazione riproduttiva (art. 9) ed azioni per la conservazione della fauna ittica e dell'ambiente (art. 13)e di gestione (rilascio licenze, predisposizione di corsi formativi ecc..) • Trasferimenti di mezzi finanziari Art. 31 ripartizione dei proventi derivanti dalla tassa di cui all'art. 22 della presente legge, nella misura del 60% alle Province. • Unità di personale trasferito nessuna
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risorse insufficienti per la realizzazione dei progetti e la gestione delle strutture
<p>Competenze trasferite dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi: L.R. n. 23 del 29 luglio 1991 “Interventi per la promozione dell’università della terza età” • Funzione o servizi: Università della Terza Età <p>La legge regionale n. 23 del 29 luglio 1991 concerne “Interventi per la promozione dell’università della terza età” e consente il sostegno di 3 Università. Le competenze sono state trasferite alla Provincia da alcuni anni a</p>

<p>seguito della DGR 639/2000</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasferimenti di mezzi finanziari: per l'anno accademico 2013-2014 € 7.247,48 • Unità di personale trasferito: 0
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:</p> <p>Incongruità tra funzioni trasferite e risorse economiche attribuite annualmente dalla Regione. Inoltre: non c'è una precisa certezza dei trasferimenti dei fondi da parte della Regione, la temporizzazione dei trasferimenti non è adeguata alle necessità di programmazione e di intervento. Tutti questi fattori oltre alla carenza di personale, penalizzano l'efficacia della gestione delle funzioni. La Provincia ha dovuto sopperire in taluni casi con risorse derivanti dal proprio bilancio.</p>
<p>Competenze trasferite dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi: LR n. 21 del 2 giugno 1992 “ Nuove norme per la promozione di attività di educazione permanente”; • Funzione o servizi : C.O.M.- C.S.E.P. <p>La legge regionale n. 21 del 2 giugno 1992 riguarda la promozione di attività di educazione permanente, nella fattispecie Corsi di orientamento musicale e Centri sociali di educazione permanente e consente il sostegno rispettivamente di oltre 60 corsi (COM e CSEP) che rappresentano nel complesso una dimensione culturale estremamente importante nel territorio provinciale. Le competenze sono state trasferite alla Provincia da vari anni a seguito della DGR 639/2000. Definitivamente i corsi autorizzati per l'anno 2013/2014 sono n. 67 di cui n. 59 Corsi d'orientamento musicale (C.O.M.) e n.8 Centri Sociali di Educazione Permanente. I corsi attivati dai proponenti e finanziati (a seguito di regolare rendicontazione) sono stati 57 COM e 8 CSEP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasferimenti di mezzi finanziari: anno 2013/2014 € 58.951,20 (COM n. 57 e CSEP n. 8) <p>Unità di personale trasferito: 0</p>
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:</p> <p>Incongruità tra funzioni trasferite e risorse economiche attribuite annualmente dalla Regione. Inoltre: non c'è una precisa certezza dei trasferimenti dei fondi da parte della Regione e la temporizzazione dei trasferimenti non è adeguata alle necessità di programmazione e di intervento. Tutti questi fattori, oltre alla carenza di personale, penalizzano l'efficacia della gestione delle funzioni. La Provincia ha dovuto sopperire in taluni casi con risorse derivanti dal proprio bilancio.</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione Trasmissione Piani urbanistici attuativi comunali per eventuali osservazioni</p> <p>Riferimenti normativi sentenza CC. N.31/2005 e Circ. Pres. G.R. prot. 31644 del 23/09/2005</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni o servizi • Trasferimenti di mezzi finanziari nessuno <p>Unità di personale trasferito nessuna</p>
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: la funzione delegata viene garantita con il personale del Servizio rispettando i tempi previsti dalla normativa (60gg.)</p>

<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi: Artt. 213 e 29 bis e ss D. Lgs. N.152/2006 – L.R. n.24/2009 • Funzioni o servizi Funzioni di rilascio integrata ambientale (AIA) relativa agli impianti di gestione dei rifiuti. • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Non è stata attribuita nessuna risorsa economica. Tale delega aggrava ulteriormente l'attività dell'ufficio.</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dallo Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. N.6/2007 • Funzioni o servizi Affidamento gestione dei siti NATURA 2000 ai sensi dell'art. 24 • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Non è stata attribuita nessuna risorsa economica. Tale delega aggrava ulteriormente l'attività dell'ufficio.</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dallo Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. N.7/1995 e L.157/92 • Funzioni o servizi espletamento funzioni in materia faunistica venatoria • Trasferimenti di mezzi finanziari 200.000,00 • Unità di personale trasferito 0
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Le risorse finanziarie sono insufficienti a coprire le spese necessarie per l'espletamento delle funzioni delegate.</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi D.Lgs. n. 387/2003, L.R. n. 10/1999, L.R. n. 6/2007, Delibera di Giunta Provinciale n. 283/2008 e Delibera di Giunta Provinciale n. 244/2010, • Funzioni o servizi Funzioni di rilascio Autorizzazione Unica per la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica, interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli impianti stessi (attuazione Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità). • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi L.R. n. 19/1988, L.R. 24/1990 e L.R. 30/1999 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt”

<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni di rilascio di Autorizzazione a costruire opere per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica comunque prodotta, avente tensione non superiore a 150.000 volts. • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Non è stata attribuita nessuna risorsa economica e/o di personale. Tale delega aggrava in maniera ulteriormente l'attività dell'ufficio già sottoposto ad un notevole carico di lavoro.</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi Legge Regionale 15/90 " Norme in materia di circolazione dei trasporti e dei veicoli eccezionali per l'esercizio delle funzioni attribuite alla Regione dall'articolo 1 della legge 10 febbraio 1982, n. 38 delega alle province. • Funzioni o servizi: La Regione Marche con la L.R 15/90 art.1 ha delegato le Province all'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle Autorizzazioni per la circolazione sulle strade provinciali e comunali dei trasporti e dei veicoli eccezionali. • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p> <p>Non risultano attribuite risorse economiche e/o di personale con ulteriore aggravio dell'attività dell'ufficio già sottoposto ad un notevole carico di lavoro, introiti derivanti dai versamenti effettuati dagli utenti richiedenti.</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi: D.P.R. 59/2013 • Funzioni o servizi: Adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0
<p>Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite</p>
<p>Funzioni e servizi delegati dalla Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi: L.R. n. 13 del 25 maggio 1999 "Disciplina regionale della difesa del suolo", art. 16 lett. o) e p) • Funzioni o servizi: Provvedimenti relativi al rischio sismico di cui alla L. 64/74 e n. 1086/71 e s.m.i. • Trasferimenti di mezzi finanziari 0 • Unità di personale trasferito 0

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite**Funzioni e servizi delegati dalla Regione**

- **Riferimenti normativi** decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”; decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, N.74 “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192)”; legge Regione Marche 20 aprile 2015, n. 19 “Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici “
- **Funzioni di:** “accertamenti sulle attività di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici degli edifici pubblici e privati, al fine di sostenere il contenimento dei consumi energetici e promuovere il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici stessiacertamento e controllo degli impianti termici al fine di promuovere il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici”
- **Trasferimenti di mezzi finanziari** 0

Unità di personale trasferito 0

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Non risultano attribuite risorse economiche e/o di personale. Tale delega non può che aggravare ulteriormente la già congestionata attività dell'ufficio

CONDIZIONI INTERNE

SOCIETA' DIRETTAMENTE PARTECIPATE DALL'ENTE

	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
SOCIETA' DI CAPITALE	n° 12	n° 7*	n° 7*
FONDAZIONI	n° 12	n° 12*	n° 12*
ASSOCIAZIONI	n° 13	n° 2*	n° 2*

* il dato è suscettibile di modifiche in quanto è in atto il processo del trasferimento delle funzioni.

Società di capitale partecipate dall'Ente:

- a) Marche Multiservizi S.p.a,
- b) Aerdorica S.p.A.;
- c) COSMOB–Consorzio del mobile S.c.p.a.,
- d) MEGAS. NET S.p.A,
- e) Consorzio Navale Marchigiano Soc. Cons. a.r.l.,
- f) Soc. Aeroportuale Fanum Fortunae Soc. Cons. a.r.l.,
- g) Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale Soc. Cons. a.r.l.,
- h) Convention Bureau Terre Ducali Soc. Cons. a.r.l.
- i) Agenzia per l'innovazione nell'Amministrazione e dei Servizi Pubblici Locali Soc. Cons. a.r.l.
- l) Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a.r.l.
- m) Flaminia Cesano S.r.l.
- n) Valoreimmobiliare S.r.l.

Fondazioni partecipate con capitale di dotazione

Settore Cultura

- a) [Rossini opera festival ROF](#):. **Totale soci n. 5.**
- b) [Fondazione Villa del Balì](#):. **Totale soci n.5**
- c) [Fondazione Pesaro Nuovo Cinema](#): **soci 3.**
- d)[Fondazione Giuseppe Occhialini](#):. **Totale soci n. 3.**
- e) [Fondazione Don Gaudiano](#):. **Totale soci n.6**

Settore Economia

- f) [Fondazione Patrimonio Fiere](#): **Totale soci n. 7.**

Settore Formazione/Istruzione

- h) [Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per il made in Italy di Recanati](#): **Totale soci n. 15.**
- i) [Fondazione “Istituto Tecnico superiore – Istituto per l’efficienza energetica di Fabriano](#): **Totale soci n. 43**

Fondazioni partecipate come socio fondatore senza capitale di dotazione:

- i) [Fondazione “Carlo e Marise Bo per la letteratura europea moderna e contemporanea](#): **Totale soci n. 4.**
- l) [Fondazione “G. Rossini”](#): **Totale soci n. 8**
- m) [Ente Olivieri di Pesaro \(Biblioteca Oliveriana e Musei Oliveriani\)](#):. **Totale soci n. 3.**

Fondazioni partecipate nel consiglio di amministrazione senza capitale di dotazione

- a)Fondazione "Wanda di Fernando Onlus"

Associazioni

Settore Cultura

- a) Associazione amici della prosa (GAD
- b) Associazione Biblioteca-Archivio “V. Bobbato”
- c) A.N.P.I.-Associazione Naz.le Partigiani d’Italia
- d) AMAT –Associazione Marchigiana Attività Teatrali
- e) Associazione Città e siti italiani patrimonio mondiale UNESCO
- f) Società Studi Storici Cesanensi
- g) Società Pesarese di Studi Storici
- h) Società Studi Storici del Montefeltro
- i) Associazione “Centro Studi Vitruviani”
- l) Urbino International Centre
- m) Associazione Tonino Guerra
- n) Associazione “Il giardino delle arti di Pesaro”

Settore Servizi sociali

- a) AGESCASA (Agenzia Sociale per la Casa)

Settore Politiche comunitarie

- a)Associazione Arco Adriatico Ionico
- b)Associazione “G.A.C. MARCHE NORD

Settore Affari generali

- a) Associazione Festival della Felicità

Settore Viabilità

- a) Associazione Italiana Bitume Asfalto Strade di Roma

RISULTATI DI BILANCIO AL 31 12 2014 DELLE SOCIETA' PARTECIPATE Aggiornamento PARTECIPAZIONE al 10/07/2015

SOCIETA' CONTROLLATE:

SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2014	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014 della Provincia PU			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2014 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 23/03/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014
1 Valoreimmobiliare S.r.l.	02464720412	10.000,00	4.777.849,00	4.777.849			10.000,00	100,00%	costituita il 16/11/11	214,00	-19.331,00	-261.946	-244.037
2 Megas. Net S.p.a	02122660414	32.919.474,00	34.876.761,00	14.030.921			13.243.653,00	40,23%	264.535,00	219.336,00	197.171,00	171.997	189.667

SOCIETA' COLLEGATE:

SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2014	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014 della Provincia PU			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2014 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 23/03/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014
3 Marche Multiservizi S.p.a.	02059030417	13.484.242,00	42.484.171,00	764.715			243.204,00	1,80%	4.091.966,00	3.707.149,00	5.501.335,00	6.743.318	11.560.331

SOCIETA' A PARTECIPAZIONE DIRETTA DI MARCHE MULTISERVIZI S.P.A E PARTECIPATE INDIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO:

SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2014	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014 della Provincia PU	VALORE PARTECIPAZIONE di Marche Multiservizi S.p.a. al 31/12/2013 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società da parte di Marche Multiservizi S.p.a. al 31/12/2013	VALORE PARTECIPAZIONE di Provincia PU al 31/12/2013 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società da parte di Provincia PU al 31/12/2013	risultati di esercizio bilancio 2010	risultati di esercizio bilancio 2011	risultati di esercizio bilancio 2012	risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014
1 Team S.r.l. Acquagest S.r.l. in liquidazione	00336680418	81.900,00	239.800,00	863	16.380,00	20,00%	294,84	0,36%		-38.116	3.718	37.361	99.164,00
2 Marina di Pesaro S.r.l. Società Intercomunale di Servizi S.p.a. in liquidazione	00469650410	51.480,00	10.887,00	39	10.296,00	20,00%	185,33	0,36%	-34.764,00	-23.290	-26.855	1.082.367	Dati non disponibili
3 Natura S.r.l. in liquidazione	00903730414	38.920,00	136.348,00	122	1.940,00	4,98%	34,92	0,09%	-9.591,00	-17.931	-22.173	-23.011	Dati non disponibili
4 Ricola S.r.l. Hera Comm Marche S.r.l. MMS Ecologica SRL	01286000417	103.300,00	-	-23.649	43.128,00	41,75%	776,30	0,75%	236,00	3.213.614	-125.093	-45.536	-58.667,00
5 Ricola S.r.l. Hera Comm Marche S.r.l. MMS Ecologica SRL	01311880411	10.000,00	-20.586,00	-170	4.600,00	46,00%	82,80	0,83%	2.275.124,00	144.265,00	-28.477,00	-8.911,00	Dati non disponibili
6 Ricola S.r.l. Hera Comm Marche S.r.l. MMS Ecologica SRL	02054460411	100.000,00	761.889,00	1.371	10.000,00	10,00%	180,00	0,18%	198.272,00	282.526	31.644	128.538	198.685
7 Ricola S.r.l. Hera Comm Marche S.r.l. MMS Ecologica SRL	02106730415	1.977.332,00	11.185.135,00	59.395	583.332,00	29,50%	10.499,98	0,53%	2.272.472,00	4.515.059	5.632.728	5.672.717	4.265.899
8 Ricola S.r.l. Hera Comm Marche S.r.l. MMS Ecologica SRL	02393350414	95.000,00	459.066,00	8.263	95.000,00	100,00%	1.710,00	1,80%	0	35.231,00	51.866	23.662	164.729
9 Ricola S.r.l. Hera Comm Marche S.r.l. MMS Ecologica SRL	02420150415	50.000,00	56.312,00	1.014	50.000,00	100,00%	900,00	1,80%	24.911,00	70.945	-870.663	1.771	4.541
0 Adriatica Acque S.r.l.	03128080409	89.033,00	89.112,00	123,19	6.838,00	7,68%	123,08	0,14%	-839,00	4.875	11.831	5.382	2.140

SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2014	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014 della Provincia PU	VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2014 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 23/03/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014
----------	------	--------------------------------	--------------------------------	--	---	---	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------

4	Consortio del Mobile Soc. Consortile per azioni da dismettere	0087294041 6	289.536,0 0	341.718,00	80.030		67.808,00	23,42%	3.458,00	1.482,00	5.501,00	1730	1699	
SOCIETA' A PARTECIPAZIONE DIRETTA DI COSMOB S.P.A. E PARTECIPATE INDIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO:														
				VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2013	VALORE PARTECIPAZIONE di Cosmob S.p.a. al 31/12/2013 (valore nominale)	% DI POSSE SSO della società da parte di Cosmob S.p.a. al 31/12/2013	VALORE PARTECIPAZIONE di Provincia PU al 31/12/2013 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società da parte di Provincia PU al 31/12/2013	risultati di esercizio bilancio 2010	risultati di esercizio bilancio 2011	risultati di esercizio bilancio 2012	risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014	
	SOCIETA'	C.F.	3	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2013	PU	13	3	3						
1	Tecnomarche Scarl	0134227044 2	600.861,0 0	470.535,00	50	271,51	0,05%	63,59	0,01%	1.081,00	7.709,00	11.154,00	Dati non disponibili	
2	Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a R.L. Polo d'Innovazione	0137786041 4	73.000,00	70.608,00	299	1.320,00	1,81%	309,14	0,42%	-729,00	1.151,00	4.671	6.397	
3	Arredo Legno Mobile- Scarl	0182974067 7	101.000,0 0	96.014,00	445	2.000,00	1,98%	468,40	0,46%	costituita il 18/07/2012		-12.560	-2.942	
				VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2013				VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2014 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 23/03/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014
5	Flaminia Cesano S.r.l.	0137776041 6	10.000	18.165	5.359			2.950,00	29,50%	-5.449,00	-4.967,00	-4.544,00	1.764,00	1.311
	ALTRE:													

SOCIETA'	C.F.	CAPITAL E SOCIALE al 31/12/2014	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014 della Provincia PU			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2014 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 23/03/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014
6 Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" S.r.l.	01335900419	1.170.104	1.170.104	191.078			191.046,00	16,33%	-11.276,00	1.778,00	-22.027,00	-58,826	-118929,89
7 Agenzia per l'Innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi Pubblici Locali S.c.r.l. da dismettere	01455450419	24.480,00	30.054,00	2.503			2.040,00	8,33%	4.900,00	634,00	458,00	1401	1.625

Società dismessa con deliber com. n. 16 del 07/10/2014 - aumento di capitale da 9,665835	C.F.	CAPITAL E SOCIALE al 31/12/2014	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014 della Provincia PU			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2014 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 23/03/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014
8 Aerdorica S.p.a. Procedure di dismissioni in atto	00390120426	14.069.607	15.982.165	7.991			7.184,88	0,05%	125.549,00	64.131,00	- 3.045.411,00	-12.070.717,00	-2.931.741

SOCIETA' A PARTECIPAZIONE DIRETTA DI AERDORICA S.P.A. E PARTECIPATE INDIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO:

SOCIETA'	C.F.	CAPITAL E SOCIALE al 31/12/2013	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2013	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2013 della Provincia PU	VALORE PARTECIPAZIONE di Aerdorica S.p.a. al 31/12/2013 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società da parte di Aerdorica S.p.a. al 31/12/2013	VALORE PARTECIPAZIONE di Provincia PU al 31/12/2013 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 23/03/2015	risultati di esercizio bilancio 2010	risultati di esercizio bilancio 2011	risultati di esercizio bilancio 2012	risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014

1	Interporto Marche S.p.a.	0136469042 8	11.581,96 3,00	16.282.270,0 0	76	48.860,00	0,42%	53,75	0,0005%	180.152,00	103,00	176.488,00	23.444,00	Dati non disponibili
2	Hesis S.r.l.	0139314042 9	10.200,00	41.821,00	9	1.938,00	19,00%	2,13	0,0209%	-4.528,00	15.838,00	4.973,00	3.815,00	Dati non disponibili
3	Raffaello S.r.l. Convention Bureau Terre	0210622042 5	80.000,00	-331.553,00	-365	80.000,00	100,00%	88,00	0,1100%	-11.611,00	31.628,00	-12.401,00	-300.457,00	Dati non disponibili
4	Ducali S.c.r.l.	0215368041 4	159.713,0 0	70.803	2.301			5.184,00	3,25%	1.792,00	1.826,00	-37.744,00	-39.720,00	-20.255
5	Ticas S.r.l.	0237991042 1	454.277,0 0	94.947,00	2	8.117,00	1,79%	8,93	0,0020%	-96.415,00	114.599,0 0	-40.104,00	-92.605,00	Dati non disponibili
	SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2014	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2014 della Provincia PU			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2014 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 23/03/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014
9	Consorzio Navale Marchigiano a r.l. in liquidazione	0111706041 6	70.056,00	-166.843,00	-10.711			4.500,00	6,42%	-36.896,00	-2.623,00	-124.637,00	-100.252,00	-12.835
10	S.I.L. Appennino Centrale Scarl	0158977051 8	59.856,00	70.241	8.071			6.880,00	11,49%	-202.198,00	29.492,00	5.919,00	50.360,00	-40,504
11	Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l. da dismettere il valore della partecipazione è aggiornato al 2015	0215368041 4	159.713,0 0	70.803	2.301			5.184,00	3,25%	1.792,00	1.826,00	-37.744,00	-39.720,00	-20.255
12	Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a r.l.	0137786041 4	73.000,00	90.399,00	2.522			2.040,00	2,79%	-729,00	1.151,00	4.671,00	6.397,00	19.791

Variazioni 2015

Conventin bureau riduzione valore partecipazione da 5.184a 2,015 per

riduzione di capitale sociale

Aerdorica in fase att.proc.dismissione - variata quota

sociale da 0,06% al 0,05%

Consor.navale In liquid. variato quota da

7,06% a 6,42%

Liquidata indiretta Consorzio
montefeltro(MarcheMultiservizi)

Liquidata

indiretta

Aerdorica

Evolovia e

Aernet

Variazioni

2014

La coop. La ginestra è stata dismessa con
atto C.P. 4/2014

La soc. indiretta Tecnomarche non ha
presentato il bilancio 2013

Variazioni

2013

La società

Codma è stata

dismessa

con Atto C.P.

n. 87 del

16/12/2013

Aggiornamento

23 03 2015

LE RISORSE UMANE

Con delibera n. 27 del 20.2.2014 la Giunta Provinciale ha approvato la dotazione organica dell'ente, riformulandola – con effetto dall'1.1.2014 – costituita in complessivi n. 667 posti così come segue:

Categoria/Posizione giuridica d'inquadramento dei posti	Dotazione organica determinata all'1.1.2014
Dirigenza	13
Categoria D – posizione giuridica D3 – funzionario (area amministrativa / economico-finanziaria / informatica / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive)	48
Categoria D – posizione giuridica D1 – funzionario (area amministrativa / economico-finanziaria / informatica / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività pro-duttive)	151
Categoria C – istruttore (area amministrativa / economico-finanziaria / informatica / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive)	231
Categoria B - posizione giuridica B3 – collaboratore professionale (area amministrativa / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive)	68
Categoria B - posizione giuridica B1 – collaboratore professionale	133
Categoria A – operatore (area servizi ausiliari / tecnica, tecnico-manutentiva e delle attività produttive)	23
TOTALE	667

In attesa dell'individuazione dell'articolazione della nuova dotazione organica dell'ente di area vasta "Provincia di Pesaro e Urbino", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 423, della legge 190/2014 – si è preso atto del valore finanziario della nuova dotazione organica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 421, della legge di stabilità 2015.

La dotazione organica, in essere all'8 aprile 2014 (*data di entrata in vigore della legge 56/2014*), era costituita come segue:

a) NUMERO DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO, in servizio n. **555**

b) VALORE FINANZIARIO corrispondente ad €. **21.230.922,1**

Il valore finanziario della nuova dotazione organica dell'ente, con effetto dall'1.1.2015, è ridotto nella misura che segue: €. **10.615.461,09** e nell'ambito del valore massimo di cui sopra, verrà stabilita la nuova articolazione dello strumento programmatico del fabbisogno di personale per l'esercizio delle funzioni FONDAMENTALI del nuovo ente di area vasta;

Macro struttura dell'ente:

Segretario Generale

Dott.ssa Rita Benini

Direttore Generale

Dott. Marco Domenicucci

Servizio Gestione amministrativa delle risorse umane – sviluppo organizzativo – formazione del personale

Servizio Protezione civile – sicurezza sul lavoro – edilizia pubblica – energia – suolo – attività estrattive – acque pubbliche – servizi pubblici locali – tutela e gestione della fauna selvatica - supporto ai servizi tecnici

Servizio Progettazione opere pubbliche – urbanistica – pianificazione territoriale – V.I.A. – V.A.S – Aree protette

Dirigente ad interim Dott. Marco Domenicucci

Servizio Politiche del lavoro, della formazione, sociali, culturali e turismo

Dirigente Dott. Massimo Grandicelli

Servizio Affari Generali – sistema informativo e statistico – bilancio – ragioneria – tributi – patrimonio

Dirigente Ing. Adriano Gattoni

Servizio Viabilità

Dirigente Ing. Sandro Sorbini

Servizio Trasporti e mobilità

Dirigente dott.ssa Claudia Paci

Servizio Rischio Sismico - Ambiente – agricoltura – fonti rinnovabili – pianificazione ambientale

Dirigente Ing. Fabrizio Montoni

Tabella riassuntiva delle unità di personale assegnate a ciascun programma

Missione 1		
Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma 1	Organi istituzionali	16
Programma 2	Segreteria generale	28
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	24
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6
Programma 6	Ufficio tecnico	14
Programma 8	Statistica e sistemi informativi	8
Programma 9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	35
Programma 10	Risorse umane	12
Programma 11	Altri servizi generali	3
<i>totale</i>		<i>148</i>
Missione 4		
Istruzione e diritto allo studio		
Programma 2	Altri ordini di istruzione non universitaria	10
Programma 5	Istruzione tecnica superiore	4
<i>totale</i>		<i>14</i>
Missione 5		
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		
Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6
<i>totale</i>		<i>7</i>
Missione 6		
Sport e tempo libero		
Programma 1	Sport e tempo libero	1
<i>totale</i>		<i>1</i>
Missione 7		
Turismo		
Programma 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	15
<i>totale</i>		<i>15</i>
Missione 8		
Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio	2
Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia popolare	1
<i>totale</i>		<i>3</i>
Missione 9		
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 1	Difesa del suolo	32
Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	20
Programma 3	Rifiuti	6
Programma 4	Servizio idrico integrato	3
Programma 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestale	5
Programma 8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	9
<i>totale</i>		<i>75</i>

Missione 10		
Trasporti e diritto alla mobilità		
Programma 2	Trasporto pubblico locale	4
Programma 4	Altre modalità di trasporto	5
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	104
<i>totale</i>		<i>113</i>
Missione 12		
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1
Programma 2	Interventi per la disabilità	3
Programma 4	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	2
Programma 5	Interventi per le famiglie	2
Programma 8	Cooperazione e associazionismo	3
<i>totale</i>		<i>11</i>
Missione 15		
Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
Programma 1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	53
Programma 2	Formazione professionale	48
Programma 3	Sostegno all'occupazione	2
<i>totale</i>		<i>103</i>
Missione 16		
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	4
Programma 2	Caccia e pesca	6
<i>totale</i>		<i>10</i>
Missione 17		
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
Programma 1	Fonti energetiche	5
<i>totale</i>		<i>5</i>

LE STRUTTURE

L'Amministrazione opera attraverso il proprio personale dislocato nelle varie strutture dell'ente riassunte come segue:

- Sede centrale - Pesaro
- Sede centrale distaccata - Urbino
- Sede ufficio turismo –Pesaro
 - Sede IAT _ Pesaro
 - Sede IAT – Urbino
 - Sede IAT - Fano
- Sede Centro per l'impiego e la formazione professionale di Pesaro - Pesaro
 - Sede Punto informativo lavoro - Morciola
- Sede Centro per l'impiego e la formazione professionale di Fano - Fano
 - Sede Punto informativo lavoro – Pergola
 - Sede Punto informativo lavoro - Fossombrone
- Sede Centro per l'impiego e la formazione professionale di Urbino – Urbino
 - Sede Punto informativo lavoro – Cagli
 - Sede Punto informativo lavoro – Urbania
 - Sede Punto informativo lavoro – Macerata Feltria
- Sede Ufficio sicurezza sul lavoro – Pesaro
- Sede Polizia Provinciale e servizio protezione civile - complesso via dei cacciatori – Pesaro
- Sede cemeniteria – Ripa Cavagna
- Sede Laboratorio segnaletica – Pesaro
- Sede Centro Floristiche Marche –Pesaro
- Sede Riserva del Furlo IAT – Acqualagna loc. Furlo
- Centro operativo viabilità - Pesaro
- Centro operativo viabilità - Pergola
- Centro operativo viabilità - Cagli
- Centro operativo viabilità - Piagge
- Centro operativo viabilità - Monte Felcino
- Centro operativo viabilità - Urbania
- Centro operativo viabilità - Macerata Feltria

SPESA DI PERSONALE

Da anni il contenimento delle spese di personale da parte delle Autonomie Locali è stato considerato dal legislatore, come un fattore essenziale, per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica del Paese derivanti dai vincoli imposti dall'Unione Europea e dal trattato di Maastricht. Partendo da questo presupposto si sono succeduti nel tempo vari interventi normativi, che hanno influenzato le politiche occupazionali e di gestione e sviluppo delle risorse umane dell'Ente. Anche la manovra correttiva (D.L. n. 78 convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010) è intervenuta ulteriormente, ponendo nuovi vincoli nel regime assunzionale del personale degli enti locali e nella disciplina delle spese di personale. L'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 riscrive totalmente l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006.

Dalla successione delle norme e delle interpretazioni possiamo constatare che esistono almeno tre definizioni di spesa di personale. A seconda della norma che si sta prendendo in esame i calcoli vanno infatti svolti per aggregati diversi. Si utilizza il termine "*spesa di personale*" in tre ambiti ben diversi:

- la riduzione in valori assoluti della spesa di personale;
- il rapporto tra spese di personale e spese correnti;
- il calcolo del turn over pari al 20% della spesa dei cessati;

Riduzione della spesa di personale in valori assoluti

Il comma 557 della Finanziaria 2007 (reiscritto con il DL 78/2010) ha previsto che le amministrazioni soggette a patto di stabilità debbano ridurre le spese di personale. L'analisi della norma che è stata fatta da parte delle sezioni riunite della Corte dei conti ha portato a stabilire l'obiettivo della riduzione nel risultato nell'anno precedente. Ovvero il valore raggiunto nell'esercizio subito precedente costituisce il limite massimo di spesa per l'anno successivo. Si tratta di riduzioni di valori assoluti della spesa di personale che dovrebbe risultare dagli impegni di bilancio. Per tale norma la dottrina ha stabilito nel tempo una serie di voci da includere o da escludere dal calcolo. A livello generale sono da escludere le somme relative agli arretrati contrattuali, quelle relative alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette nel limite della quota obbligatoria, le assunzioni stagionali degli agenti di Polizia locale effettuate con l'utilizzo delle violazioni al codice della strada, le progettazioni interne ex legge Merloni, le spese finanziate dall'U.E e da privati, sono da includere le collaborazioni coordinate e continuative e dei contratti di somministrazione, che fino al 2011 erano stanziati all'intervento 03 delle prestazioni di servizio, i soggetti utilizzati a vario titolo in enti o strutture facenti comunque capo e i buoni pasto. In altre parole, il concetto di "*spesa di personale*" è in questo caso estremamente ridotto. Le istruzioni più dettagliate per la riduzione delle spese di personale in valore assoluto giungono principalmente dalla Corte dei conti. I questionari sul bilancio di previsione e sul rendiconto degli enti locali forniscono una metodologia che, partendo dal valore degli impegni delle singole voci, suggerisce quali rettifiche in aumento o in diminuzione apportare.

Rapporto spese di personale/spesa corrente

Un secondo concetto di spese di personale che prendiamo in considerazione è quello utile ai fini del calcolo del rapporto previsto all'art. 76, comma 7, del Dl n. 112/2008, modificato più volte e da ultimo dal dl

90/2014 convertito nella l. 114/2014. Si tratta del rapporto tra spese di personale e spese correnti. Non vanno più considerate le spese sostenute dalle società partecipate. Infatti la quota parte della spesa del personale delle partecipate totali o di controllo affidatarie di servizi pubblici, diretto a verificare il superamento della percentuale del 50% ai fini del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, è stato abrogato per effetto dell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito con L. 11 agosto 2014 n. 114, che ha soppresso l'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008.

A seguito della modifica introdotta dal nuovo comma 557-quater inserito nel corpo della L.296/2006 dall'art.3, comma 5-bis del recente dl 90/2014, gli enti locali soggetti al Patto di stabilità interno devono garantire il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2012-2014.

TABELLE SPESE DI PERSONALE E PERCENTUALE SPESA PERSONALE/SPESA CORENTE

Dimostrazione riduzione delle spese di personale previste nel bilancio 2015 ai sensi dell'art. 14 comma 7 e 9 del D.L. 78/2010

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Dimostrazione riduzione delle spese di personale nel bilancio 2015 ai sensi dell'art. 14 comma 7 e 9 del D.L. 78/2010

	Impegni consuntivo 2014	Impegni preventivo 2015
Ex Intervento 1 spese per co.co.co	19.595.255,20	21.150.254,50
Personale finanziato con F.S.E	- 423.505,16	- 1.819.230,91
Legge merloni	-	- 285.500,00
Diritti di rogito segretario generale	- 26.757,31	-
Personale straordinario finanziato con ammende viabilità	- 22.488,25	-
Categorie protette	- 496.297,08	- 495.663,83
Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati	- 229.430,76	- 60.041,30
PERSONALE IN COMANDO	- 50.048,69	- 200.492,91
Spese per il personale in quiescenza (voce economica 26)	- 111.572,79	- 30.000,00
Spese contrattuali	- 61.526,83	- 61.526,83
Totale	18.173.628,33	18.197.798,72
Altre spese		
IRAP	1.253.090,53	1.372.755,58
Irap legge merloni	-	- 19.900,00
Irap diritti di rogito	- 1.837,08	-
IRAP rinnovi contrattuali	- 14.099,00	- 14.099,00
IRAP finanziata con F.S.E.	- 75.030,06	- 151.405,62
Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati IRAP	- 15.878,81	- 4.230,34
Spese straordinarie personale	-	10.000,00
buoni pasto	172.812,53	
Totale altre spese	1.319.058,11	1.193.120,62
Totale	19.492.686,44	19.390.919,34
Minori spese		101.767,10

Calcolo personale con modifiche ai sensi D.L. 90/2014	
totale spesa personale 2011	23.304.023,87
totale spesa personale 2012	21.981.239,34
totale spesa personale 2013	20.939.718,61
MEDIA triennio 2012/2014	22.074.993,94
totale spesa 2014	19.390.919,34
riduzione spesa	2.684.074,60

DATI FINANZIARI

ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
tributo prov. Smaltimento rifiuti solidi urbani	1.609.496,27	1.976.612,20	4.010.473,42	0,00
Tributi propri x deposito discarica di rifiuti solidi	447.180,11	347.870,14	330.008,76	330.000,00
Addizionale prov.le consumo energia elettrica	613.738,10	449.874,70	3.723,93	14.765,40
imposta trascrizione autoveicoli	7.732.853,72	8.071.509,63	8.100.164,53	9.900.000,00
Altre imposte: imposta assicurazione resp. Civile	18.581.067,53	16.994.876,75	15.967.916,09	16.400.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	8.862.150,44	1.562.063,97	1.495.620,61	1.046.222,61
Totale entrate di natura tributaria	37.846.486,17	29.402.807,39	29.907.907,34	27.690.988,01

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'Ente per mutui e bop subisce la seguente evoluzione:

(al netto dei debiti pluriennali)

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	120.024.821,34	112.443.501,55	107.942.174,09	97.527.012,85	92.951.577,73	89.356.771,09	85.248.328,35	79.179.251,93
nuovi prestiti	5.640.000,00				1.000.000,00			
prestiti rimborsati	4.749.709,65	4.559.249,31	5.483.895,80	4.861.258,83	4.594.806,64	4.096.427,86	4.092.690,59	4.254.020,53
estinzioni anticipate			4.931.252,00		-	12.014,88	1.976.385,83	3.951.000,00
residuo debito Comunità Montana		57.921,85						
quota cap.mutuo Credito Sportivo a carico Stato	13.328,81							
estinzione quota residua bop			13,44					
residuo debito a carico Provincia Rimini	8.458.281,33							
residuo debito Provincia Rimini da riprendere in carico				285.823,71				
totale fine anno	112.443.501,55	107.942.174,09	97.527.012,85	92.951.577,73	89.356.771,09	85.248.328,35	79.179.251,93	70.974.231,40

abitanti al 31/12/13	366.963	367.898	363.388	364.385	364.385	363.353	363.353	363.353
debito medio per abitante	306,42	293,40	268,38	255,09	245,23	234,62	217,91	195,33
abitanti al 30/9/2014					363.530			
debito medio per abitante					245,80			
abitanti al 31/12/2014						363.353		

FONDO DI RIEQUILIBRIO

situazione trasferimenti confluiti nel fondo di riequilibrio statale

	Accertamenti 2008	Accertamenti 2009	Accertamenti 2010	Accertato 2011	Previsioni 2012	accertato 2013	Previsione 2014	previsioni 2015	previsioni 2016	previsioni 2017
Addizionale provinciale sul consumo dell'energia elettrica	8.420.207,74	7.138.003,75	5.620.920,49	6.745.361,38						
Compartecipazione al gettito dell' IRPEF	6.938.683,95	7.793.920,39	7.926.214,30	8.147.031,27						
Trasferimenti erariali dallo stato e per funzioni trasferite	7.641.550,09	6.562.018,32	6.248.432,63	2.443.148,25						
IVA TRASPORTI	603.832,09	637.502,25	636.493,92	652.645,60	-	-				
Fondo di riequilibrio statale (COMPRESA IVA TRASPORTI) iniziale					12.275.965,50	12.275.965,50	12.275.965,50	12.275.965,50	12.275.965,50	12.275.965,50
taglio previsto dal decreto 95/2012 (definitivo a ottobre)					-4.267.268,83	-10.697.368,00	-10.780.344,89	-11.229.742,89	-11.229.742,89	-11.229.742,89
fondo riequilibr	23.604.273,87	22.131.444,71	20.432.061,34	17.988.186,50	8.008.696,67	1.578.597,50	1.495.620,61	1.046.222,61	1.046.222,61	1.046.222,61



**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio esercizio		15.668.828,86			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		6.889.809,22	149.535,56	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		71.912.444,89 0,00	56.247.102,11 0,00	52.570.295,55 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)		85.417.256,72 149.535,56 121.767,42	62.088.094,55 0,00 121.767,42	64.156.213,42 154.976,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		4.146.857,57 0,00	6.107.491,25 0,00	8.243.435,36 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-10.761.860,18	-11.798.948,13	-19.829.353,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11.420.109,78 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12.014,88 12.014,88	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		670.264,48	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	-11.798.948,13	-19.829.353,23



**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		4.321.952,26	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		15.191.532,61	10.000,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		14.387.486,58	8.962.600,00	6.448.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		12.014,88	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		380.000,00	380.000,00	380.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		670.264,48	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		34.179.221,05 10.000,00	6.637.364,17	2.138.150,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	1.955.235,83	3.929.850,00



BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		380.000,00	380.000,00	380.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		380.000,00	380.000,00	380.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	-9.843.712,30	-15.899.503,23

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nella parte corrente è previsto un Fondo Pluriennale Vincolato solo per l'anno 2015 pari ad € 149.535,56 composto dagli stanziamenti inseriti nelle seguenti missioni:

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 13.176,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Programma 3 Sostegno all'occupazione	€ 98.606,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Programma 2 Caccia e pesca	€ 37.753,56

Nella parte capitale è previsto un Fondo Pluriennale Vincolato solo per l'anno 2015 pari ad € 10.000,00 composto dagli stanziamenti inseriti nelle seguenti missioni:

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 10.000,00
---	--	-------------

RELAZIONE SUL PATTO DI STABILITA'

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) modifica e introduce alcune novità alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali per gli anni 2015-2017.

In particolare:

- **il comma 489** dell'art. 1 della citata legge n. 190 del 2014 modifica il comma 2, primo periodo, dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, in cui è prevista, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario per l'anno 2015, l'applicazione alla media della spesa corrente registrata nel triennio 2010-2012, come desunta dai certificati di conto consuntivo, delle percentuali indicate nel medesimo comma e distinte per province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti.

Inoltre lo stesso comma individua nuove percentuali sia per i Comuni che per le Province da applicare alla media della spesa corrente di cui sopra per la determinazione dell'obiettivo: **per le Province la percentuale è del 17,20 per l'anno 2015 e 18,03 per gli anni 2016, 2017 e 2018**

- **il comma 490** dell'art. 1 della legge di stabilità 2015 modifica il comma 3 dell'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 aggiungendo che nel saldo finanziario viene rilevato altresì gli

stanziamenti di competenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità e che sulla base delle informazioni relative al valore degli accantonamenti effettuati sul predetto Fondo per l'anno 2015, acquisite con specifico monitoraggio, le percentuali riferite all'anno 2015 di cui al comma 2 del medesimo articolo 31 possono essere modificate. A decorrere dall'anno 2016, le percentuali di cui al citato comma 2 sono rideterminate tenendo conto del valore degli accantonamenti effettuati sul Fondo crediti di dubbia esigibilità nell'anno precedente

- **il comma 492**, lettera a), dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 prevede, a decorrere dall'anno 2015, la disapplicazione del meccanismo della virtuosità previsto dall'articolo 20, commi 2, 2-bis e 3 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 disapplicando conseguentemente le disposizioni di cui al comma 2, ultimo periodo, e al comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2001, attuative del suddetto meccanismo della virtuosità;

- **il comma 497**, lettera a), dell'art. 1 della legge n. 190 del 2014, modifica il comma 5 dell'art. 4 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 prevedendo l'esclusione dai vincoli del patto di stabilità interno, per un importo pari a 40 milioni di euro per l'anno 2015, dei pagamenti sostenuti dagli enti locali per i debiti in conto capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013 connesse a spese ascrivibili ai codici gestionali SIOPE dal 2101 a 2512, o per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei pagamenti di debiti in conto capitale riconosciuti alla data del 31 dicembre 2013 ovvero che presentano i requisiti per il riconoscimento di legittimità entro la medesima data

- **il comma 466**, ultimo periodo del secondo capoverso del punto 1) della citata legge di stabilità 2015 dispone che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base delle predette comunicazioni, entro il 15 marzo 2015 sono individuati per ciascuna regione, su base proporzionale, gli importi dei pagamenti da escludere dal saldo di cassa di cui alla lettera a) del comma 463;

- **il comma 467**, dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 inserisce all'art. 31 della legge 183/2011 il comma 14 quater, il quale prevede che, nel saldo finanziario espresso in termini di competenza mista rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, non sono considerate, nel limite massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2015 e 50 milioni di euro per l'anno 2016, le spese sostenute dalle Province e dalle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica. Lo stesso comma 14 quater prevede che gli enti beneficiari dell'esclusione e dell'importo dell'esclusione stessa siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali;

Anche per l'anno 2015 l'obiettivo programmatico da assegnare a ciascun ente è rappresentato dal saldo finanziario tra le entrate finali e le spese finali (al netto delle riscossioni e

concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista, assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti (comma 3 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011 legge di stabilità 2012). Come negli anni passati, in conformità ai criteri contabili adottati in sede comunitaria, tra le operazioni finali non sono considerati l'avanzo (o disavanzo) di amministrazione e il fondo (o deficit) di cassa. Sulla base delle regole europee della competenza economica, infatti, gli avanzi di amministrazione, essendo realizzati negli esercizi precedenti, non concorrono a formare l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche.

I dati da considerare per il calcolo del saldo finanziario sono solo ed esclusivamente quelli riportati nei certificati di conto consuntivo.

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, il comma 4 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, prevede che gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno devono conseguire, per gli anni 2015 e successivi, un saldo finanziario in termini di competenza mista non inferiore al valore individuato ai sensi del richiamato comma 2 art. 1 della legge n. 190/2014 diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti di cui al comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 quantificato, a decorrere dall'anno 2012, in 500 milioni di euro per le province e in 2.500 milioni di euro per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Il saldo obiettivo della Provincia di Pesaro e Urbino, per l'anno 2015 è di € 8.967.489, al netto dei trasferimenti di cui al D.L. 78/2010 sopracitati, mentre per gli anni 2016-2017-2018 è di € 9.656.470;

La legge di stabilità 2015 inoltre, **al comma 484**, ripropone il **patto verticale incentivato**, come modificato dall'articolo 10, comma 7-bis, del decreto legge n. 192 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 11 del 2015, e dall'articolo 9, comma 3, del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, nei limiti dell'importo complessivo di 1.000.000.000 di euro in misura pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari validi ai fini del patto di stabilità interno degli enti locali, ceduti da ciascuna delle regioni a statuto ordinario e attribuiti, con le modalità previste dai commi 481 e 482 del medesimo articolo 1, ai comuni, alle città metropolitane e alle province ricadenti nel loro territorio, nei limiti degli importi indicati per ciascuna regione.

In merito agli spazi finanziari richiesti dal nostro Ente alla Regione Marche, al Ministero Economia e Finanze e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, si ha la seguente situazione:

- ha ottenuto uno spazio finanziario dalla Regione Marche per il **patto regionale verticale incentivato pari a € 3.054.000,00**, modificando conseguentemente **l'obiettivo finale da**

conseguire per l'anno 2015 paro a € 5.913.489,00 (si è in attesa di conoscere eventuali ulteriori spazi a valere nel patto regionale verticale).

Per quanto sopra,

- ha ottenuto uno **spazio finanziario pari ad € 85.000,00 per debiti commerciali maturati al 31/12/2013** con decreto del Ministero Economia e Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – prot. N. 19034 del 13/03/2015 di cui ai citati commi 466 e 497 dell'art. 1 della L.190/2014;

- ha ottenuto uno spazio finanziario pari ad € 308.000 per l'anno 2015 e € 344.000 per l'anno 2016 con decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n.19870 del 20/07/2015 rispettivamente per lavori al Liceo Psicopedagogico Morselli di Pesaro e agli Istituti Apolloni e Olivetti di Fano.

Si precisa infine che in base a quanto previsto dal D.L. 78/2015 eccezionalmente per le Province verrà approvato un bilancio autorizzatorio per la sola annualità 2015 mentre gli anni 2016 e 2017 sarà un bilancio solo a titolo conoscitivo, pertanto anche le previsioni del rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità avrà valore solo per l'anno 2015 anche se si riportano qui di seguito le previsioni anche negli anni 2016 e 2017

Si inserisce di seguito la tabella degli obiettivi di stabilità del triennio 2015 – 2017

All. OB/15/PCm - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n. 228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147 e legge 23 dicembre 2014, n.190)

PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE

PESARO

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018

		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Media (1)
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	88.930 (a)	80.322 (b)	79.777 (c)	83.010 (d)= Media(a,b,c)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	17,2 % (e)	18,03 % (f)	18,03 % (g)	18,03 % (h)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	14.278 (i)=(d)*(e)	14.967 (j)=(d)*(f)	14.967 (k)=(d)*(g)	14.967 (l)=(d)*(h)
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	5.310 (m)	5.310 (n)	5.310 (o)	5.310 (p)	
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	8.967 (q)=(i)-(m)	9.656 (r)=(j)-(n)	9.656 (s)=(k)-(o)	9.656 (t)=(l)-(p)	
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-3.054 (u)			
		Anno 2015			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (v)			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (w)	0 (x)	0 (y)	
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
SALDO OBIETTIVO RIDE TERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	5.913 (z)=(q)+(v)+(w)+(x) (aa)	9.656 (ab)=(r)+(y) (aa)	9.656 (ac)=(s)+(y) (ab)		
FASE 4	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	0 (ad)			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SALDO OBIETTIVO FINALE	5.913 (af)=(z)-(ad)	9.656 (ag)=(aa)-(ad)	9.656 (ah)=(ab)-(ad)	9.656 (ag)=(i)	

Note

(1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2010-2012, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).

(2) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).

(3) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato nel 2015 con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Agli enti locali che nel 2015 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che nel 2015 acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero (comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014). Anche gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (w) ed (x), sono comprensivi degli eventuali recuperi connessi alla partecipazione al patto regionale orizzontale negli anni 2013 e 2014.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 9/05/2013 è stato dichiarato, fino al 7 agosto 2013, lo stato d'emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di marzo 2013 nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino

Successivamente, con ordinanza n. 0085 del 29/05/2013 del Capo del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblicata nella G.U. n° 132 del 7/06/13 - (13104913).

In ottemperanza alla stessa l'Ente ha redatto un piano di interventi urgenti volti ad eliminare situazioni di pericolo o evitare maggiori danni a persone o cose alla cui realizzazione si è provveduto mediante l'utilizzo delle risorse di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09/05/2013, nonché con ulteriori risorse statali già incassate rese disponibili dai capitoli del bilancio provinciale, ai sensi dell'art. 3 comma 1, della citata ordinanza.

A tal proposito si richiama la circolare n. 5 del 7 febbraio 2013 circa le esclusioni dal saldo valido ai fini del rispetto del patto di stabilità interno ed in particolare il comma C.1 ove risultano escluse le spese effettuate a valere su risorse in conto capitale *trasferite dal bilancio dello Stato* incassate successivamente al 31 dicembre 2008

In data 18/09/2013 è stata autorizzata dal Mef Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con comunicazione Prot.76102 del 18/09/2013 – U l'apertura della contabilità speciale n.5776, intestata "COMM. DELEG. OCDPC 85-13.

Pertanto i pagamenti in conto capitale relativi ai lavori previsti nel piano di cui sopra ed effettuati nel corrente anno a favore del Commissario Straordinario nominato per la gestione della contabilità speciale saranno esclusi dal conteggio del Patto di stabilità 2015 come è già avvenuto per l'anno 2014.

Si riporta qui di seguito tabella delle previsioni per il rispetto degli obiettivi di stabilità:

ENTRATE/SPESE	previsione bilancio 2015	Previsione bilancio 2016	Previsione bilancio 2017
ENTRATE TITOLO I - Entrate tributarie (competenza)	31.907.988,01	31.846.222,61	31.846.222,61
ENTRATE TITOLO II - Entrate da trasferimenti correnti Stato, Regione, UE, altri enti settore pubblico (competenza)	33.806.808,82	20.953.052,59	17.509.086,03
ENTRATE TITOLO III - Entrate extratributarie (competenza)	6.197.648,06	3.447.826,91	3.214.986,91
a sommare Fondo pluriennale vincolato di parte corrente - Previsioni di entrata (escluso fondi UE)	5.792.152,34	149.535,56	-
a detrarre Fondo pluriennale vincolato di parte corrente - Previsioni di spesa	- 149.535,56	-	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	77.555.061,67	56.396.637,67	52.570.295,55

a detrarre:			
Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - competenza			
Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - competenza	- 390.651,48	- 2.297,03	- 2.297,03
TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE (A)	77.164.410,19	56.394.340,64	52.567.998,52
ENTRATE TITOLO IV (cassa)			
Categoria 01 - Alienazione di beni patrimoniali	1.653.402,30	7.535.000,00	5.751.000,00
Categoria 02 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	848.698,32	-	
Categoria 03 - Trasferimenti di Capitale dalla Regione	15.367.081,91	3.810.000,00	1.667.000,00
Categoria 04 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	281.273,80	23.600,00	20.000,00
Categoria 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	160.000,00		
Categoria 06 - Riscossione di crediti	380.000,00	380.000,00	380.000,00
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	18.690.456,33	11.748.600,00	7.818.000,00
a detrarre:			
Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	-380.000,00	- 380.000,00	- 380.000,00
Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - cassa	-1.913.454,19	- 3.110.000,00	- 1.220.000,00
Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - cassa			
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE NETTE (B)	16.397.002,14	8.258.600,00	6.218.000,00
TOTALE ENTRATE FINALI NETTE(A+B)	93.561.412,33	64.652.940,64	58.785.998,52
SPESA TITOLO I (competenza) compreso fondo crediti di dubbia esigibilità	85.267.721,16	62.088.094,55	64.156.213,42
a detrarre:			
Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - competenza			
Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - competenza	- 2.659.399,28	- 45.000,00	- 40.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI NETTE (C)	82.608.321,88	62.043.094,55	64.116.213,42
SPESE TITOLO II (cassa)			
Intervento 01 - Acquisizione beni immobili	6.122.623,46	7.070.802,60	4.900.659,41

Intervento 02 - Espropri e servitù onerose	2.697,83	104.394,51	
Intervento 05 - Acquisizione beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	61.031,48	240.675,39	110.000,00
Intervento 06 - Incarichi professionali esterni	200.050,47	300.000,00	300.000,00
Intervento 07 - Trasferimenti di capitale	1.764.255,53	885.800,00	359.524,82
Intervento 08 - Partecipazioni azionarie			
Intervento 09 - Conferimenti di capitale			
Intervento 10 - Concessione di crediti ed anticipazioni	380.000,00	380.000,00	380.000,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	8.530.658,77	8.981.672,50	6.050.184,23
a detrarre:			
Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	- 380.000,00	-.....380.000,00	- 380.000,00
Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	- 308.000,00	- 344.000,00	
Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	- 85,00		
Pagamenti in conto relativi all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - cassa	- 2.778.465,09	- 1.855.454,19	- 2.485.037,00
Pagamenti in conto capitale relativi all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - cassa	- 44.720,91	- 135.317,58	-
TOTALE SPESE C/CAPITALE NETTE (D)	5.019.387,77	6.266.900,73	3.185.147,23
TOTALE SPESE FINALI NETTE (C+D)	87.627.709,65	68.309.995,28	67.301.360,65
SALDO COMPETENZA MISTA (E) ((A+B)-(C+D))	5.933.702,68	3.657.054,64	8.515.362,13
OBIETTIVO	5.913.489,00	9.656.470,00	9.656.470,00
DIFFERENZA POSITIVA O SBILANCIO	20.213,68	13.313.524,64	18.171.832,13

Nonostante gli spazi concessi dallo stato per i pagamenti in conto capitale, il patto verticale incentivato e la contabilità speciale, la gestione 2015 risulterà piuttosto critica.

La gestione della spesa corrente incide sugli obiettivi di stabilità per il differenziale tra accertamenti e impegni. La diminuzione delle entrate dovuto in primo luogo al taglio dei trasferimenti dello Stato sul fondo di riequilibrio ed alla crisi economica, rende sempre più difficile creare margini positivi (differenza tra entrate e spese) che possano concorrere a migliorare i flussi degli Investimenti. E' opportuno rammentare che il saldo obiettivo di patto è calcolato sull'intero volume di spesa comprendendo quindi anche gli impegni finanziari delle funzioni trasferite. Pertanto le Province,

essendo titolari di molte funzioni trasferite dalle Regioni, circa il 45 % della propria spesa è vincolata a funzioni trasferite, hanno molte difficoltà nel realizzare i saldi positivi richiesti poiché la spesa derivante dalla gestione delle funzioni trasferite è di fatto incompressibile.

Le criticità della gestione sopra esposte sono ulteriormente aggravate nel 2015 sposte va aggi a causa dei pesanti tagli imposti dal D.L. 66/2014 e dalla legge di stabilità 2015 che vengono conteggiati nel calcolo del patto di stabilità interno

Considerati i dati gestionali e gli obiettivi programmatici si possono formulare le sotto indicate considerazioni:

la parte che incide maggiormente sui saldi obiettivo è costituita dai pagamenti per Investimenti e dagli ulteriori tagli previsti dalla legge di stabilità 2015;

I pagamenti per investimenti finanziati con trasferimenti in conto capitale riscossi negli anni precedenti concorrono interamente al patto 2015-2016-2017;

le entrate correnti, diversamente dagli anni precedenti al 2012, non finanzieranno investimenti, per effetto delle diminuzioni dei trasferimenti erariali e del calo delle entrate proprie;

Regime sanzionatorio in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno

Il comma 26 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, come sostituito dall'articolo 1, comma 439, della legge n. 228 del 2012, disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno, prevedendo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio. In particolare, il comma 26, lettera a), dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, assoggetta gli enti locali inadempienti, nell'anno successivo a quello del mancato rispetto del patto di stabilità interno, alla riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. Per le province inadempienti, la riduzione in parola è operata a valere sul fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68. In caso di incapienza dei predetti fondi, l'ente è tenuto a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509 (denominato "versamento delle somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 149 del 2011, riferite al mancato rispetto del patto di stabilità interno"), articolo 2 (denominato "somme versate da parte dei comuni e delle province").

In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2013. In particolare, il comma 128 dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il recupero delle somme a debito a qualsiasi titolo dovute dagli enti locali al Ministero dell'interno è effettuato a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero stesso. In caso di incapienza delle assegnazioni finanziarie di cui al comma 128, il successivo comma 129 prevede che, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle entrate provvede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, all'atto del pagamento agli stessi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 e, per le province, all'atto del riversamento alle medesime dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore. Si rappresenta che l'importo della sanzione è trattenuto nell'anno successivo a quello dell'inadempienza e che lo stesso non può essere rateizzato.

Con cadenza trimestrale, gli importi recuperati dall'Agenzia delle entrate sono riversati ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato ai fini della successiva riassegnazione ai pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'interno.

Il decreto legge n. 78/2015, art. 1, comma 7, convertito in legge n. 125/2015, stabilisce che la sanzione da applicare alle province, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità, è pari al 20 per cento della differenza tra saldo obiettivo ed il saldo finanziario conseguito nello stesso anno e comunque in misura non superiore al 2 per cento delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo disponibile. Ne consegue che il taglio al fondo sperimentale di riequilibrio è pari a tale sanzione.

b) Limiti agli impegni per spese correnti non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio. Si sottolinea che le predette spese sono identificate dal Titolo I della spesa (secondo la classificazione di cui al D.P.R. n. 194 del 1996), senza alcuna esclusione e concernono il triennio immediatamente precedente (per l'anno 2016, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità 2015, non è possibile impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nel triennio 2013-2015, così come risultano dal conto consuntivo dell'ente senza alcuna esclusione).

Qualora la sanzione relativa alla riduzione di risorse finanziarie, di cui alla precedente lettera a), dovesse dare luogo, per incapienza del predetto fondo, ad un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, il predetto versamento, imputato al Titolo I della spesa dell'ente locale, rileva ai fini della determinazione del saldo finanziario di riferimento dell'anno in cui la sanzione è comminata,

ma non contribuisce a definire il limite della spesa corrente ai fini dell'applicazione della sanzione di cui alla presente lettera b). Al riguardo, occorre precisare che il versamento all'erario non può essere escluso dal saldo valido ai fini del rispetto del patto di stabilità interno perché altrimenti si verificherebbe una situazione di iniquità nei confronti degli enti che, avendo capienza nei trasferimenti, vedono ridotte le proprie entrate con conseguente effetto diretto sul patto.

c) Divieto di ricorrere all'indebitamento I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno dell'anno precedente. In assenza della predetta attestazione, l'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito. Non rientrano nel divieto le operazioni che non configurano un nuovo debito, quali i mutui e le emissioni obbligazionarie, il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività. Non sono da considerare indebitamento, inoltre, le sottoscrizioni di mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica, ai sensi dell'articolo 1, commi 75 e 76, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

In considerazione dei quesiti pervenuti sulla materia, appare opportuno chiarire le seguenti fattispecie:

1) se il prestito è contratto dall'ente locale e rimborsato all'Istituto di credito dalla regione (contributo totale), le somme per il pagamento delle rate e il debito sono iscritti nel bilancio della regione;

2) se il prestito è contratto dall'ente locale e rimborsato dall'ente locale medesimo (con contributo totale o parziale della regione), le somme per il pagamento delle rate e il debito sono iscritti nel bilancio dell'ente locale;

3) se il prestito è contratto dall'ente locale e rimborsato pro-quota dall'ente locale medesimo e dalla regione, ciascuno dei due enti iscrive nel proprio bilancio le somme occorrenti per il pagamento della quota di rata a proprio carico e la corrispondente quota di debito.

Costituiscono, invece, operazioni di indebitamento quelle volte alla ristrutturazione di debiti verso fornitori che prevedano il coinvolgimento diretto o indiretto dell'ente locale nonché ogni altra operazione contrattuale che, di fatto, anche in relazione alla disciplina europea sui partenariati pubblico privati, si traduca in un onere finanziario assimilabile all'indebitamento per l'ente locale.

Costituisce, altresì, operazione di indebitamento il leasing finanziario, quando l'ente prevede di riscattare il bene al termine del contratto. Giova, inoltre, sottolineare che, ai fini del ricorso all'indebitamento, non occorre considerare l'attività istruttoria posta in essere unilateralmente

dall'ente locale (ad esempio, la deliberazione di assunzione del mutuo) ma è necessario fare riferimento al momento in cui si perfeziona la volontà delle parti (sottoscrizione del contratto). Pertanto, un ente che non ha rispettato il patto di stabilità interno per il 2014 non può ricorrere all'indebitamento nel 2015 anche se ha adottato la deliberazione di assunzione prima del 2014 e così via.

Particolare attenzione deve essere posta alle operazioni di *project financing* che potrebbero configurarsi come forma di indebitamento.

d) Divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata disposizione.

Si evidenzia che analoga sanzione è prevista – in caso di mancato rispetto della norma recata dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296 del 2006 e successive modificazioni e integrazioni.

e) Riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Al riguardo, si segnala che tale riduzione si applica agli importi effettivamente erogati nel 2010. Si segnala, infine, che la sanzione in parola si applica agli amministratori in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione dei vincoli del patto di stabilità interno.

Con riferimento alla durata delle sanzioni, si ritiene opportuno ribadire che le stesse si applicano per il solo anno successivo a quello di accertamento del mancato rispetto del patto di stabilità interno. Conseguentemente, il mancato rispetto del patto 2015 comporterà l'applicazione delle sanzioni nell'anno 2016 e così via.

CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

LEGGE 31 MAGGIO 2010 N. 78 CONVERTITO CON LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	Spesa anno 2010	Riduzione	Totale impegnabile anno 2015
Art. 6 comma 3			
Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma.....			
NUCLEO DI VALUTAZIONE (IMPORTO AL 30/4/2010 € 8.179,00)	24.459,00	2.445,90	22.013,10
REVISORI DEI CONTI	71.583,56	7.158,36	64.425,20
	96.042,56	9.604,26	86.438,30
	Impegni consuntivo 2009	Riduzione	Totale impegnabile anno 2015
Art. 6 comma 7			
Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati (nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario,) non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale..... Poi modificato con D.L. 101/2013 art.1 comma 5 secondo il quale, per le consulenze e gli studi, è prevista la riduzione nel 2014 del 20% del tetto per la spesa che a questo titolo poteva essere sostenuta nel 2013 e successivamente modificato dalla Legge di Stabilità 190/2014 art.1, comma 420, lett.g) che pone, per le province, il divieto di attribuire incarichi di studio e consulenza a decorrere dal 2015			
Totale art. 6 comma 7	10.604,90	10.604,90	0,00
Art. 6 comma 8			
A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità'...			
Totale art. 6 comma 8	188.019,54	188.019,54	0
Art. 6 comma 9			
A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.			
Totale art. 6 comma 9	270.285,97	270.285,97	0

	Impegni consuntivo 2009	Riduzione	Totale impegnabile anno 2015
Art. 6 comma 12			
A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e ((delle Forze armate,)) delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.			
Totale art. 6 comma 12	144.635,31	72.317,66	72.317,66
Art. 6 comma 13			
A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate all'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività ((esclusivamente)) di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. La disposizione di cui al presente comma non si applica all'attività di formazione effettuata dalle Forze armate, ((dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco)) e dalle Forze di Polizia tramite i propri organismi di formazione.			
Totale art. 6 comma 13	43.059,00	21.529,50	21.529,50
LEGGE N. 135/2012 Art. 5 comma 2	Spesa anno 2011		
A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Successivamente modificato dal D.L. 66/2014 art. 15 comma 1 secondo il quale, a decorrere dal 1 maggio 2014, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non è possibile effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.			
TOTALE PER MANUTENZIONI E ACQUISTO AUTOVETTURE	70.296,91		
Totale art.. 5 comma 2 legge 135/2012	70.296,91	49.207,84	21.089,07

LEGGE DI STABILITA' N. 228/2012	Spesa media anni 2010-2011	Riduzione	Totale impegnabile anno 2015
Art.1 comma 141			
Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.			
Totale art. 1 comma 141	47.327,80	37.862,24	9.465,56

DECRETO LEGGE 26 APRILE 2014 N. 66	Conto annuale 2012	Riduzione	Totale impegnabile anno 2015
Art. 2 comma 15			
Ferme restando le disposizioni di cui ai commi da 6 a 6-quater dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.			
Totale art. 2 comma 15	22.481.504,77	22.234.208,21	247.296,56

NOTA INTEGRATIVA IN MERITO AI CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(ai sensi dell'art. 1, c. 383 L. Finanz. 2008 e dell'art. 62, c. 8, D.L. 25/06/08, n.112, conv. in L. 06/08/08, n. 133, come mod. dall'art. 3, L. 22/12/2008, n. 203)

La vigente normativa in tema di operazioni in derivati perfezionate dagli enti territoriali consente l'utilizzo di detti strumenti finanziari in un'ottica di gestione attiva dell'indebitamento. Sul tema è di recente intervenuta la Legge di Stabilità 2014 (Legge 27/12/2013, n. 147) che, con l'art. 1, c. 572 ha disposto un'importante rivisitazione dell'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 133, come in precedenza modificato dalla legge di conversione 06/08/2008, n. 133 e successivamente dall'art. 3, c. 1 della legge 22/12/2008, n. 203.

In particolare, con i nuovi commi 3 e seguenti dell'art. 62, il legislatore interviene per sanare il vuoto legislativo creatosi in materia di strumenti finanziari derivati a partire dal 2009, con la previsione – sino ad oggi disattesa, ed ora non più necessaria - dell'emanazione di uno specifico Regolamento ministeriale.

Nell'ottica di un controllo dinamico del proprio portafoglio e di gestione attiva dell'indebitamento, la Provincia di Pesaro e Urbino ha attualmente in essere un contratto di *Interest Rate Swap* (I.R.S.) che ha come controparte *Dexia Crediop Spa*, selezionata per l'esperienza maturata nel settore e per la tipologia delle proposte a suo tempo presentate. L'Istituto aveva inoltre pubblicato costantemente – almeno sino al 2008/2009 - elevati standard di rating. La crisi globale dei mercati finanziari, ha peraltro evidenziato come quest'ultimo dato, pur quotando valori di una certa sicurezza, non sia più sinonimo di garanzia di solvibilità della controparte. Va sottolineato che il gruppo Dexia, in effetti, è stato interessato da interventi di ricapitalizzazione e rifinanziamento pubblico da parte di Francia, Lussemburgo e Belgio, con ciò divenendo di fatto un Istituto a prevalente controllo governativo.

La finalità dell'operazione - peraltro meglio dettagliata nella scheda riassuntiva di seguito riportata – risulta riconducibile alla possibilità di parziale **compensazione del rischio assunto dall'ente con indicizzazione a tasso variabile**. Come noto, gli indici di tasso vigenti al momento della chiusura del contratto hanno subito notevoli mutamenti negli ultimi anni - e particolarmente a partire dalla seconda metà del 2007 - dovuti alle variate condizioni delle leve macro e micro economiche su base mondiale, nonché al momento delle incognite legate al rischio-paese di alcuni stati anche europei.

L'operazione richiama sostanzialmente il dettato del *D.M. 1 dicembre 2003, n. 389* (in particolare, art. 3) – norma di attuazione dell'art. 41 della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002) - e puntualizzato dalla successiva *Circ. MEF del 27 maggio 2004* (in particolare, punto 3). Essa, seppur antecedente, rispettava alla stipula iniziale sostanzialmente il dettato dell'art. 1, comma 736 della *L. 27/12/2006, n. 296* (Finanziaria 2007) in termini di attenzione alla potenziale riduzione del costo finale del debito, di riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e di corrispondenza dello swap a passività effettivamente dovute dall'ente.

L'attuale contratto - che come noto conserva un'alea di rischio insita nella natura dei prodotti stessi, accentuata in particolar modo dalle variazioni dell'andamento dei tassi interbancari e dalla crisi dei mercati verificatesi in specie nel corso del 2008 – ha portato a capitalizzare un *netting* a carico della Provincia per il primo semestre del 2015 e porterà, in base alle stime previsionali attuali, a far scattare anche per il secondo semestre il costo contrattuale dei *collar* a carico della Provincia. Il premio, in particolare, è legato al valore di scostamento con lo strike del *floor* previsto per tempo in contratto.

Gli scenari di mercato – nonostante la volatilità legata alla situazione finanziaria di alcuni stati membri, ed in particolare della Grecia - a breve/medio termine scontano peraltro la previsione di una curva dei tassi moderatamente impostata al rialzo con possibilità di limitate fluttuazioni degli indici, legata soprattutto alla politica monetaria che opererà la Banca Centrale Europea, ed alle

indicazioni su una ripresa economica ancora fragile, alle conseguenti aspettative sull'inflazione e su una situazione che si mantiene ancora piuttosto complessa.

Si tende a confermare, comunque, che l'impatto dell'onere dell'operazione sul debito in essere dell'Amministrazione, non sembra in grado di incidere in maniera particolarmente negativa sulla sua sostenibilità complessiva, considerato che l'eventuale permanere dell'indice Eurbor6M sugli attuali livelli - storicamente bassi - ovvero un suo ulteriore moderato ribasso, consentirebbe per contro delle discrete economie sul costo complessivo del debito indicizzato a tasso variabile, confermandosi un impatto contenuto, in termini percentuali, su Entrate (primi tre Titoli) e Spese correnti. In altre parole, così come peraltro stimato alla conclusione delle operazioni, l'effetto negativo che si potrebbe produrre in termini di differenziali annui attesi verrebbe più che compensato da quello positivo riferito agli oneri per interessi del debito indicizzato a tasso variabile senza coperture.

Occorre inoltre ricordare che la validità di un'operazione deve comunque essere valutata nella sua interezza per tutto l'arco temporale del contratto, o comunque sino al momento in cui le condizioni di mercato potessero far pensare - qualora normativamente consentito - di rimodulare od estinguere il contratto. Se peraltro l'intendimento dello strumento - al di là di ogni funzione speculativa o di un utilizzo come "fonte di liquidità aggiuntiva" - è quello, sulla falsariga di un contratto assicurativo, di coprirsi dal rischio di un peggioramento eccessivo della propria posizione debitoria, o di procedere ad una "trasformazione" di parte del proprio indebitamento per equilibrare la propria esposizione al tasso variabile o al fisso - ben può ipotizzarsi che l'Amministrazione possa trovarsi nella condizione di dover sostenere dei possibili "costi" finanziari per l'acquisizione della copertura medesima ovvero per la trasformazione operata su parte del proprio debito.

Si ricorda che per il suddetto contratto la Provincia non ha contabilizzato nel proprio bilancio "up-front" (ovvero anticipazione di "premi di liquidità" sul valore complessivo del nozionale) pur ad oggi consentito nel limite massimo dell'1% del nozionale stesso, anche alla luce di quanto più volte emerso dalle pronunce della Corte dei Conti, che considera comunque l'anticipazione una forma di indebitamento, a differenza, invece, dello strumento derivato in sé (v. in questo senso anche la Circolare MEF 31/01/2007 e 22/06/2007, n. 6301).

L'amministrazione - avendo preso da tempo piena coscienza dei rischi e delle caratteristiche degli strumenti derivati - ha avuto sempre ben presente l'estrema complessità di tali strumenti, e la necessità di dovervi dedicare particolare e costante attenzione: per questo ha cercato, pur con mezzi e strutture limitate, di effettuare un costante monitoraggio delle proprie posizioni, sia in termini di *Mark-to Market*, sia in termini di flussi attesi e costo complessivo dell'indebitamento. A tal proposito, è stato richiesto - a partire dall'anno 2008 - l'ausilio della struttura tecnico-amministrativa del Ce.S.F.E.L. (*Centro Servizi Finanza Enti Locali*) Emilia-Romagna, il cui desk operativo ha consentito, tra l'altro, di aggiornare pressoché in tempo reale i valori di mercato ed i flussi attesi delle operazioni in essere, oltre che di contribuire a radiografare l'intera struttura del debito per valutare eventuali interventi correttivi.

La **Tavola di sintesi** che segue specifica, in dettaglio, i flussi attesi per il contratto in essere, basati sulla rilevazione delle curve dei tassi *forward* del **13/07/2015**, senza ipotizzare soluzioni di intervento, per le quali si rimanda al paragrafo successivo. Va ribadito che le rilevazioni effettuate, comuni a tutti gli operatori di mercato, sono frutto di analisi e di mere elaborazioni matematiche probabilistiche, non sempre dunque capaci di ritrarre con flessibilità e totale attendibilità lo scenario di riferimento, in particolar modo in momenti di particolare volatilità dei mercati.

Caratteristiche struttura	Controparte	Tipologia di sottostante	Nozionale iniziale	Nozionale Residuo	Scadenza	Flussi attesi per 2015
Collar con floor e cap costanti, tasso ricevuto <i>in advance</i>	DEXIA CREDIOP	Variabile	19.201.082	14.142.472	31/12/2025	-545.905

+0,005% e tasso pagato <i>in arrears</i>						
--	--	--	--	--	--	--

Dal	Al	Nozionale	Floor	Cap	Tasso ricevuto (euribor advance + 0,005%)	Tasso pagato (Euribor arrears -10 gg con floor e cap)	Differenziali attesi semestrali	Differenziali attesi annui	
31/12/2014	30/06/2015	14.142.472	3,97%	6,99%	0,177%	3,970%	-269.702	-545.905	2015
30/06/2015	31/12/2015	13.803.245	3,97%	6,99%	0,050%	3,970%	-276.203		
31/12/2015	30/06/2016	13.455.331	3,97%	6,99%	0,053%	3,970%	-264.648	-523.270	2016
30/06/2016	31/12/2016	13.098.587	3,97%	6,99%	0,107%	3,970%	-258.621		
31/12/2016	30/06/2017	12.732.745	3,97%	6,99%	0,207%	3,970%	-240.898	-468.024	2017
30/06/2017	31/12/2017	12.357.534	3,97%	6,99%	0,374%	3,970%	-227.126		

data operazione: 21/12/2005

debito sottostante:

	ISIN CODE	Tipologia tasso	Scadenza
1	IT0003107510 (2001/2035)	Euribor 6 mesi +0,474%	31.12.2035
2	IT0003185680 (2001/2036)	<i>Euribor 6 mesi +0,454%</i>	30.06.2036
3	IT0003274666 (2002/2036)	Euribor 6 mesi +0,324%	31.12.2036
4	IT0003051692 (2000/2021)	<i>Euribor 6 mesi +0,19%</i>	01.01.2021
5	IT0001497434 (2000/2020)	<i>Euribor 6 mesi +0,198%</i>	01.07.2020

Funzione di eventuale copertura del rischio di tasso (da TV a TF) mediante strike differenziati nel tempo, con previsione di un Cap sull'Euribor 6M.

La Provincia, nel periodo di riferimento, andrà a pagare un tasso fisso del **3,97%** con Euribor 6M \leq a 3,97% ed un tasso massimo del **6,99%** qualora l'Euribor 6M superi tale soglia. In caso di posizionamento entro il *collar* (3,97% - 6,99%) è previsto in sostanza uno scambio di flussi indicizzati all'Euribor 6M, con rilevazione differenziata (Dexia *in advance* - Provincia *in arrears*) e con margine fisso a favore della Provincia dello 0,005% semestrale.

La copertura incide su un nozionale che rappresenta ca. il 29,90% del totale dell'attuale debito a Tasso Variabile della Provincia (a sua volta ca. il 49,70% ca. del totale dell'indebitamento dell'ente).

La struttura sconta l'assorbimento di *netting* negativo a carico dell'Ente e la variazione delle condizioni di mercato che hanno inciso sull'iniziale operazione IRS del 20/02/2003, sempre conclusa con Dexia, che ricalcava sostanzialmente le stesse finalità. Si è ritenuto, in quest'ottica, di allungare i termini dell'operazione iniziale, prolungando la durata dal 2013 al 2025, rifinanziando la struttura tramite l'ampliamento del nozionale, in considerazione di un ipotizzato trend di stagnazione dei tassi ovvero di un'inversione dell'impostazione della curva, capace eventualmente di far recuperare valore di mercato alla struttura, a meno di un ulteriore scostamento eccessivo dallo strike-floor (3,97%). Da sottolineare che sul breve/medio periodo le proiezioni non sembrano scontare un evidente trend rialzista. L'alea del contratto, in termini di costi di copertura da sostenere, è rappresentata, in particolare, anche in chiave futura, dalla forbice del tasso tra due periodi di rilevazione, considerato il diverso momento in cui esso avviene per l'Ente (10 gg. lavorativi antecedenti la fine semestre) e per la controparte (2 gg. lavorativi antecedenti la data di inizio semestre) e dalla forbice tra il tasso interbancario di mercato ed il *floor* previsto in contratto.

STRATEGIA NELL'AMBITO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE - TENDENZA DI MERCATO

Per una corretta valutazione delle operazioni in derivati occorre leggere in maniera complessiva lo status dell'indebitamento dell'ente in considerazione del fatto che, in particolare nella realtà degli enti pubblici - dove alle operazioni è vietato ogni fine speculativo e dove occorre uno stretto legame tra esse ed un indebitamento reale sottostante - l'utilizzo di strumenti finanziari derivati rappresenta sostanzialmente un mezzo messo a disposizione dell'amministrazione per cercare di raggiungere determinate finalità - di

eventuale copertura, di trasformazione o di potenziale contenimento del costo - in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie.

Sul tema, come detto, è di recente intervenuta la Legge di Stabilità 2014 (Legge 27/12/2013, n. 147) che, con l'art. 1, c. 572, ha disposto un'importante rivisitazione dell'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 133, come in precedenza modificato dalla legge di conversione 06/08/2008, n. 133 e successivamente dall'art. 3, c. 1 della legge 22/12/2008, n. 203.

In particolare, con i nuovi commi 3 e ss. dell'art. 62, il legislatore interviene per sanare il vuoto legislativo creatosi in materia di strumenti finanziari derivati a partire dal 2009, con la previsione – sino ad oggi disattesa, ed ora non più necessaria - dell'emanazione di uno specifico Regolamento ministeriale.

La recente norma conferma i vincoli operativi in materia di strumenti finanziari derivati limitando anche la possibilità di intervenire sulle attuali operazioni in essere, impedendo di fatto di prendere almeno in considerazione eventuali modifiche o correttivi, a meno di non avere preventivamente rinegoziato parte del debito sottostante, ovvero di procedere all'estinzione del contratto.

Si è, peraltro, di recente aperto, su più fronti, un confronto giurisdizionale tra le imprese o la pubblica amministrazione da una parte e le loro controparti finanziarie dall'altra, che è ancora lontano da una sua compiuta e chiara definizione, sia in campo amministrativo sia in campo civilistico, e che potrebbe portare la Provincia a prendere in considerazione azioni di tutela anche legale di fronte ad eventuali aspetti di natura giuridica e contabile emersi solo di recente e non considerabili od analizzabili al momento della chiusura dei contratti (come, ad esempio, la tematica dei c.d. “costi impliciti od occulti” e, più in generale della buona fede contrattuale). Da tempo la Provincia ha iniziato con la controparte contrattuale colloqui volti a delineare possibili strategie di uscita, in particolare ricercando *in primis* soluzioni transattive soddisfacenti circa gli impegni contrattuali a suo tempo assunti, come già sperimentato con altri contratti ad oggi estinti.

Giova ricordare che il fine perseguito dalla Provincia, al momento della sottoscrizione del contratto e della sua successiva rimodulazione, è stato quello di conferire maggiore equilibrio e stabilità al bilancio, trasformando una parte dell'indicizzazione del proprio debito e cautelandosi da possibili eventuali forti rialzi dei tassi di mercato. Tali finalità sono state tanto più evidenti nel corso del 2008, con l'indice dell'Euribor6M che ha raggiunto anche soglie intorno al 5,50%. Il mercato continua ancora a scontare – pur a fronte di primi timidi segnali di ripresa di alcuni settori - il forte rallentamento della crescita a livello globale, confrontandosi con gli indicatori di recessione di un'economia già abbastanza provata dalla crisi finanziaria iniziata nell'estate 2007 e per la quale, da più parti, si stimano ancora ricadute. Questa situazione continuerà certamente a produrre inevitabili effetti anche sul mercato dei tassi.

Relativamente ai potenziali costi da sostenere, l'operazione risulta necessariamente legata all'andamento del mercato dei tassi, che oggi continuano a scontare una volatilità ed un'incertezza - anche sulla sostenibilità del debito sovrano di alcuni paesi europei - alquanto marcate e che hanno riposizionato su livelli storicamente bassi. Naturalmente la copertura risulterà più efficace in momenti in cui il tasso interbancario dovesse dare segnali di un nuovo rialzo, o quantomeno di assestarsi – in termini di *spread* - su livelli notevolmente superiori all'attuale tasso ufficiale di sconto (BCE), mentre sarà meno favorevole in ipotesi di ulteriore trend ribassista della curva o di curva moderatamente inclinata e su livelli storicamente bassi come gli attuali (Eur6M al 13/07/2015 = 0,049%), al momento più plausibile.

Si tende a ribadire, comunque, che detto contratto – come ogni altro contratto stipulato come “servizio di copertura” per tutelarsi dalle oscillazioni dei tassi - può ragionevolmente prevedere anche eventuali costi da sostenere, come avverrà anche per il 2015: tuttavia, gli stanziamenti ipotizzabili (nella fascia ad oggi compresa tra € 540mila ed € 560mila su un nozionale “assicurato” di ca. 14 milioni) sottolineano nuovamente il sopportabile impatto stimato che la spesa potrebbe avere rispetto alla rata complessiva del costo del debito ed al valore delle entrate correnti. Il costo prospettico, come detto, sarebbe comunque più che bilanciato dal risparmio potenziale derivante dagli oneri per interessi riferiti alla parte dell'indebitamento indicizzato a tasso variabile.

Proseguendo nell'attività di attento monitoraggio del debito complessivo e dell'impatto del contratto attivo su parte dell'indebitamento in *bond* indicizzati a tasso variabile, l'Amministrazione sta focalizzando l'attenzione sui più recenti sviluppi giurisprudenziali in grado eventualmente di consigliare nuove valutazioni in merito ad una possibile strategia di uscita.

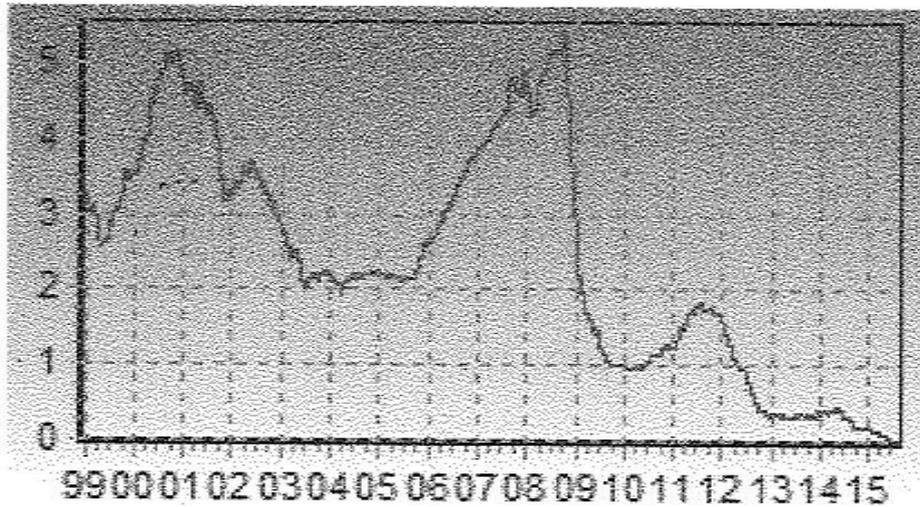


Grafico Eur6m dal 1999 ad oggi

<http://it.euribor-rates.eu/grafici-euribor.asp>

Data	Eur. 6 mesi atteso
30/06/2015	0,051%
31/12/2015	0,048%
30/06/2016	0,102%
31/12/2016	0,202%
30/06/2017	0,369%
31/12/2017	0,491%
30/06/2018	0,703%
31/12/2018	0,890%
30/06/2019	1,108%
31/12/2019	1,285%
30/06/2020	1,411%
31/12/2020	1,562%
30/06/2021	1,746%
31/12/2021	1,881%
30/06/2022	1,950%
31/12/2022	2,045%
30/06/2023	2,159%
31/12/2023	2,236%
30/06/2024	2,264%
31/12/2024	2,287%
30/06/2025	2,274%
31/12/2025	2,289%

Elab. Ce.S.F.E.L. su dati Telekurs
(agg. 13/07/2015)

LEGENDA:

- cap* = limite massimo di tasso;
- floor* = livello minimo di tasso;
- collar* = collare/corridoio – compravendita simultanea di un'opzione sul livello massimo (*cap*) e su quello minimo (*floor*) di tassi di interesse;
- strike* = livello prefissato di *cap/floor*;
- in advance* = rilevazione del tasso di riferimento del contratto ad inizio del semestre (o del termine prescelto);
- in arrears** = rilevazione del tasso di riferimento del contratto alla fine del semestre (o del termine prescelto);
-
- netting* = importo netto dovuto/incassato alla conclusione del periodo di rilevazione;
- collar step-up*

MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

L'anno 2015, sotto il profilo istituzionale, è caratterizzato essenzialmente dall'ampio e radicale processo di riordino degli assetti funzionali, organizzativi, finanziari e patrimoniali dell'ente provincia, in attuazione della L.56/2014, della L.190/2014 e della L.R. n.13 del 3 aprile 2015. Gli sforzi dell'ente, anche attraverso la partecipazione all'osservatorio regionale istituito sulla base dell'accordo di cui all'art.1, comma 91 della L.56/2014, sono quindi orientati a dare attuazione alle predette previsioni, così da definire, entro l'anno, il nuovo assetto dell'ente calibrato sul nucleo delle funzioni fondamentali definite dalla L.56/2014 - a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza; b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente; c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali; e) gestione dell'edilizia scolastica; f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale - e ridisegnato a seguito della dismissione a favore della regione delle funzioni non fondamentali come individuate dalla L.R.13/2015.

Rispetto al nuovo ruolo dell'ente d'area vasta, l'amministrazione intende valorizzare particolarmente anche la funzione di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, incrementando sotto il profilo quantitativo e qualitativo l'offerta delle prestazioni a favore dei Comuni, sulla base di una specifica indagine tesa a rilevare i fabbisogni prioritari di questi ultimi.

La trasparenza costituisce una componente del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche (art. 117 comma 2, lett. m) della Costituzione).

Con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si vuole garantire un adeguato livello di trasparenza, definendo le misure, i modi e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa.

Attraverso la trasparenza e il conseguente controllo generalizzato e diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche si pone un presupposto fondamentale per favorire il perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche. In tale prospettiva le misure del Programma triennale sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione del quale costituisce, di norma, una sezione.

Per pretendere il rispetto delle regole occorre infatti creare un ambiente di diffusa percezione della necessità di tale osservanza. Il piano anticorruzione sarà davvero efficace se basato su impostazioni che tengano conto della prevenzione e della formazione sulla cultura della legalità, rendendo residuale la funzione di repressione dei comportamenti difformi.

L'instabile e particolarmente mutevole quadro normativo in cui, in questi ultimi anni, si è inquadrata l'azione istituzionale e amministrativa della provincia, ha consigliato anche una rimodulazione del programma per la trasparenza e l'integrità, tenuto conto del previsto ridisegno, in forte riduzione, delle funzioni e dei compiti amministrativi e della correlata revisione della dotazione organica e degli assetti organizzativi che caratterizzerà la provincia nel 2015. Ovviamente, pur in questa ottica di rimodulazione, l'obiettivo fondamentale del programma resta quello di assicurare un elevato standard di trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione del sito web "Amministrazione Trasparente" di cui al d.lgs.33/2013.

Sul piano organizzativo, allo scopo di garantire un monitoraggio ed un'azione costante di coordinamento e implementazione delle misure normative e organizzative per l'aggiornamento e l'attuazione delle previsioni del programma triennale per l'integrità e la trasparenza, sarà opportuno

individuare, ad esito del processo di riorganizzazione in corso, un ufficio amministrativo che stabilmente si occupi della materia supportando all'uopo il responsabile della trasparenza e coordinando i diversi referenti.

Quanto alla gestione documentale, si prevede l'estensione della digitalizzazione dei documenti anche alle deliberazioni consiliari e ai decreti presidenziali, mentre per gli aspetti organizzativi andrà attuato l'accorpamento dell'archivio dell'ufficio tecnico con l'archivio generale, mantenendo il modello decentrato solo per la gestione dei documenti in partenza.

Tra gli obiettivi principali di questo ente vi è quello di "continuare a sburocratizzare, velocizzando le procedure amministrative e riducendo gli organismi superflui".

Promuovere e potenziare - nell'ambito del processo di riordino istituzionale in corso - il ruolo della "Provincia", quale ente di area vasta, perno dei sistemi dei servizi in rete, in grado di assicurare nel contempo:

- la convergenza di una effettiva ed efficace cooperazione interistituzionale tra Provincia, Comuni ed enti strumentali per l'erogazione di singoli servizi;
- l'organicità e sistematicità delle relazioni di collaborazione fra le istituzioni pubbliche presenti nell'ambito del territorio provinciale, ovvero nuovi Ambiti Ottimali;
- una coerenza gestionale sovra-comunale;
- servizi e qualità adeguati alle aspettative, in un'ottica di omogeneizzazione delle procedure e semplificazione degli atti di gestione;
- garantire il necessario supporto - specie ai comuni più piccoli e agli enti strumentali, dotati di personale estremamente ridotto di numero, rispetto alle necessità, per effetto delle esigue risorse finanziarie ormai disponibili a seguito della progressiva diminuzione dei trasferimenti statali - assicurando, in ogni caso, elevati livelli di efficienza attraverso l'utilizzo di personale altamente qualificato e specializzato, valorizzando e mettendo in sinergia le potenzialità umane presenti;
- razionalizzare la spesa pubblica, attraverso una strategia di contrasto alle "duplicazioni" e "sovrapposizioni" di funzioni e competenze, mediante la realizzazione di risparmi sulle spese di funzionamento e di economie di scala, anche attraverso la standardizzazione ed omogeneizzazione dei processi e delle soluzioni;
- assicurare e promuovere elementi di innovazione nella gestione delle risorse umane, oltre che di condivisione di buone prassi, nell'ambito di una strategia politica e gestionale di sviluppo e miglioramento dei processi organizzativi.

Il processo di innovazione dei comuni del territorio e di gestione associata dei servizi informatici e di telecomunicazioni, in particolare dei piccoli comuni, è perseguito anche tramite il Centro Servizi Provinciale di Pesaro e Urbino a cui hanno aderito tutti i 60 Comuni del territorio provinciale. Il processo di rinnovamento in atto e lo sviluppo omogeneo del sistema delle autonomie locali di un territorio, oltre a migliorare i servizi prodotti dal sistema pubblico, contribuisce anche ad accrescere la competitività delle nostre imprese; tale processo può essere correttamente inquadrato in un piano dell'innovazione in cui siano presenti interventi orientati al miglioramento ed alla razionalizzazione del funzionamento dell'Amministrazione Provinciale, unitamente ad interventi tesi ad introdurre elementi di innovazione a favore degli enti locali, dei cittadini e delle imprese del nostro territorio.

L'azione a supporto degli organi dell'Ente viene affiancata dallo sviluppo della funzione di comunicazione istituzionale strutturata attraverso le annuali linee di comunicazione strategiche e l'azione dell'ufficio relazioni per il pubblico con l'obiettivo di accrescere la percezione del ruolo e dell'identità della Provincia, di agevolare il rapporto e il contatto tra servizio pubblico e cittadini, nonché di favorire e semplificare la comunicazione interna. Già nel passato recente la Provincia di Pesaro e Urbino ha potenziato la comunicazione istituzionale per ottenere un modello di amministrazione "relazionale", capace di rendere note le proprie azioni per permettere ai cittadini di conoscere e quindi di valutare, con maggiore consapevolezza, le scelte di governo.

Nell'ottica di un ruolo sempre più rilevante di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali che la Provincia deve esercitare quale funzione fondamentale ai sensi dell'art. 1 comma 85, della Legge 7 Aprile 2014n. 96 si è operato cercando di contemperare le nuove esigenze derivanti

dall'istituzione della Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) con quelle collegate alla normale attività dell'Ente, sulla base delle competenze ad essa rimaste in applicazione della soprarichiamata Legge n. 56/14.

In conseguenza di quanto sopra, oltre ad un lieve incremento della stipulazione di contratti per appalti relativi ai lavori, servizi e forniture di competenza della Provincia dovuti principalmente ad un parziale sblocco dei finanziamenti, si assiste soprattutto ad un aumento consistente delle attività della S.U.A. , mediante la quale è possibile perseguire alcuni importanti risultati:

- una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia legale e ad innalzare il livello di prevenzione delle infiltrazioni criminali nell'ambito degli appalti pubblici;
- la disponibilità di una struttura qualificata che consente una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva che permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure nonché un auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;
- il modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e , quindi, un conseguente risparmio concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti;
- la costituzione di un'unica Centrale di committenza e degli appalti è l'espressione di una moderna funzione di governance nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze;
- la spersonalizzazione dell'attività amministrativa nel delicato settore degli appalti pubblici, in modo da fornire un valido strumento di tutela agli Enti locali contro pressioni e condizionamenti e da ottimizzare, per tale via, l'attività di prevenzione e contrasto di infiltrazioni criminose anche in relazione alla Legge n. 190/2012

A supporto degli organi esecutivi e legislativi dell'ente viene svolta attività di difesa legale dell'Ente, sia giudiziale che extragiudiziale, in materia civile, penale, amministrativa, tributaria.

Sono state uniformate le procedure tecnico-amministrative che portano alla realizzazione delle opere pubbliche di competenza ed alla gestione delle pratiche autorizzative.

In particolare:

- redazione del piano annuale triennale dei lavori pubblici;
- assegnazione delle risorse finanziarie disponibili;
- nomina dei R.U.P.
- assegnazione dei C.U.P. e C.I.G.;
- procedure di approvazione dei progetti (decreti presidenziali, determinazioni dirigenziali, liquidazioni fatture);
- aggiornamenti legislativi;
- predisposizione ed aggiornamenti dei regolamenti interni;
- predisposizione bozze di convenzione;
- supporto al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla osta;
- aggiornamento dell'archivio dei progetti dello stato di realizzazione dei lavori;
- contatti con l'autorità di vigilanza per i lavori pubblici;

partecipazione, supporto e monitoraggio degli obiettivi strategici

All'interno dell'Ente è presente il servizio di prevenzione e protezione per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 81/2008. Tale servizio attua tutte le iniziative necessarie alla protezione dai rischi professionali di cui all'art.33 dello stesso D.Lgs. 81/2008.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Al fine di rendere sostenibile l'erogazione dei servizi scolastici essenziali di competenza nel contesto di difficoltà finanziaria in cui versano le Province riordinate ai sensi della L. 56/14 e nelle more della sua piena applicazione, si rende necessario prevedere interventi di razionalizzazione nella gestione degli istituti d'istruzione secondaria di 2° grado sia sul versante dell'utilizzo e dell'efficientamento del patrimonio edilizio scolastico che nel favorire un contenimento delle spese di funzionamento delle istituzioni scolastiche.

Nell'esercizio di tale funzione da parte dell'Ufficio Istruzione Scolastica, riconosciuta dalla norma "Del Rio" tra quelle fondamentali nel nuovo assetto di Ente di Area Vasta di 2° livello, si ritiene opportuno potenziare il ruolo di coordinamento tra i vari Servizi dell'Ente (es. Edilizia, Trasporti, Ambiente ecc.) ed altre istituzioni che interagiscono con il mondo della Scuola, nell'ottica di razionalizzarne la gestione per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e sviluppare condizioni di sostenibilità degli oneri relativi al funzionamento degli istituti d'istruzione secondaria di 2° grado.

Altra funzione fondamentale nel settore dell'istruzione è la programmazione della rete scolastica del territorio provinciale nel duplice aspetto del dimensionamento delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e di una razionale ed efficace distribuzione dell'offerta formativa degli istituti d'istruzione secondaria di 2° grado.

I Piani Provinciali dovranno tenere conto delle Linee guida annuali emanate dalla Regione Marche, degli indirizzi politici del nuovo Consiglio Provinciale, nonché dei processi di concertazione con le Parti Sociali e l'Ufficio Scolastico Provinciale.

Si ritiene altresì indispensabile approfondire la conoscenza dei contenuti della Riforma "La buona scuola", in fase di prossima definitiva approvazione, al fine di recepirne le novità normative aventi riflesso sull'attività dell'Ente.

Nello spirito di sostegno alle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo di opportunità occupazionali per i giovani, si continuerà a collaborare con gli ITS (Istituti Tecnici Superiori) a cui abbiamo già aderito in qualità di Soci Fondatori, monitorando le novità legislative del settore preannunciate dal DDL "La buona scuola" e prevedendo il radicamento sul territorio del nascente "ITS Turismo Marche" con sede presso l'Istituto Tecnico di Fano "Battisti", nonché la conoscenza e promozione di questo nuovo segmento d'istruzione post-diploma, alternativo e complementare all'istruzione universitaria, vocato all'alta professionalizzazione e all'inserimento qualificato nel mondo del lavoro.

Il sistema della formazione superiore regionale si basa essenzialmente su due strumenti.

L'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, che si inserisce all'interno di un quadro più ampio di ridisegno del sistema della formazione professionale delineato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

E' rivolto a giovani ed adulti diplomati, sia occupati che in cerca di occupazione, finalizzato all'acquisizione di competenze a livello post secondario rispondenti ai fabbisogni del mondo del lavoro, spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione.

Per il territorio della nostra provincia sono stati ritenuti prioritari due percorsi I.F.T.S.

Il primo riguarda la figura di Digital strategy particolarmente mirato al distretto cultural e evoluto.

Il secondo è indirizzato a formare una figura di progettista particolarmente esperto nelle nuove tecnologie ed in particolare della stampante 3D.

Gli Istituti Tecnici Superiori offrono la possibilità di formarsi, dopo il diploma, per acquisire una specializzazione specifica che possa migliorare l'accesso al mondo del lavoro.

Un'opportunità alternativa agli studi universitari, e complementare agli studi superiori, una nuova interessante possibilità, molto vicina al modo produttivo del proprio territorio.

Nel 2015 è finalmente partito l'unico ITS che ha sede nella nostra Provincia, quello sul turismo (Scuola capofila ITC Battisti di Fano) che vede come soci fondatori una ampia rete di scuole delle province di Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, imprese (per Pesaro spicca Eden Viaggi) le tre amministrazioni provinciali di riferimento.

Alla fine del 2014 è stato avviato anche il Polo tecnico formativo sull'arredo e la meccanica i due settori più importanti della economia pesarese. Al Polo oltre alla provincia di Pesaro e Urbino hanno aderito il Cosmob, l'Istituto tecnico Mattei di Urbino, L'Istituto professionale di stato Volta di Fano, tutte le associazioni di categoria della Provincia e 35 imprese della regione.

La costituzione del polo tecnico formativo arredo meccanica è stata propedeutica per il riconoscimento di un corso ITS settore arredamento a Pesaro. Si sta lavorando affinché il nuovo percorso ITS sull'arredamento abbia una valenza interregionale.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La Provincia di Pesaro e Urbino in base al mutato quadro normativo nazionale derivante dalla Legge n. 56/2014 cosiddetta "legge Del Rio", è divenuta Ente di II livello e il nuovo assetto risulta definito dalle elezioni amministrative svoltesi in data 12 ottobre 2014; l'art 1 comma 85 della Legge n. 56/2014 fissa, riducendole rispetto all'impianto precedente, le funzioni fondamentali delle province quali enti con funzioni di area vasta e tra esse non è ricompresa la funzione attinente l'ambito cultura, sia beni che attività; per altro l'art. 1 comma 89 della citata Legge, testualmente recita: "le funzioni che nell'ambito del processo di riordino sono trasferite dalle province ad altri enti territoriali continuano ad essere da esse esercitate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante" e allo stato attuale il processo di trasferimento di tali funzioni non fondamentali non risulta ancora formalizzato ad opera dell'Ente sovraordinato, la Regione, a ciò preposta dalla norma. Pertanto la Provincia, in questa fase intermedia, continua ad esplicare le proprie funzioni in ambito culturale secondo il dettato normativo vigente in ciò conformandosi anche al Nuovo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino, adottato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 18.12.2014, il quale annovera tra i Principi Generali dell'Ente, tra gli altri, i seguenti (art. 1):

- valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri enti locali;
- ha l'obiettivo di snellire le procedure, semplificare la vita ai Comuni... (omissis) ottimizzare... (omissis) migliorando l'efficienza... (omissis)

e tra le Finalità della Provincia indica i seguenti obiettivi, ai quali l'Ente orienta la propria attività (art. 2):

- miglioramento della qualità della vita (omissis)
- riequilibrio distribuzione risorse (omissis)
- pieno sviluppo della persona (omissis)
- salvaguardare e valorizzare le diverse risorse culturali, storiche, artistiche ed ambientali del territorio (omissis)
- garantire il principio di sussidiarietà orizzontale e di collaborazione (omissis)

e nei confronti dei Comuni è previsto che l'azione della Provincia sia in rapporto con essi, singoli o associati (art. 3).

Nel contesto della Missione 5 - Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali, Programmi 1 e 2 - le azioni della Provincia possono essere intese come esplicazione da parte dell'Ente di un ruolo di garanzia e di continuità nei confronti di Enti e soggetti diversi del territorio, di svolgimento di quelle funzioni non fondamentali in attesa della formalizzazione da parte della Regione del trasferimento delle stesse con appositi atti che dovranno essere emanati.

Sulla base di queste considerazioni generali e in linea con gli obiettivi operativi e di prodotto definiti per il 2015, gli interventi di programmazione della missione 5 si inquadreranno nel più ampio contesto del Distretto Culturale Evoluto a sostegno dello sviluppo economico e della

coesione sociale: due elementi di criticità del territorio sui quali si intende appunto agire in ottica di miglioramento, promuovendo una specifica strategia di marketing territoriale basata su proposte culturali e turistiche ad elevata componente qualitativa ed esperienziale veicolate su piattaforma web e mobile app secondo i più aggiornati standard tecnologici.

Parallelamente a ciò anche al fine di sostanziare la precipua dimensione culturale della strategia di cui sopra, verrà continuata l'azione di coordinamento, di sostegno e potenziamento delle reti e sistemi culturali operanti da anni nel territorio provinciale: RSB - rete dei servizi bibliotecari, Rete dei teatri, Coordinamento attività didattiche nei musei (Museo sarai tu!), SPAC sistema arte contemporanea, progetti di promozione della lettura – Nati per leggere, Adotta l'Autore, ecc. nonché garantito il sostegno alle attività di educazione permanente quali i Corsi di Orientamento musicale e i Corsi dell'Università della Terza Età.

Le azioni in campo culturale saranno finalizzate al mantenimento di un adeguato livello quali quantitativo dell'offerta culturale sia in termini di servizi sia in termini di proposte diversificate.

Tali azioni saranno attuate avvalendosi delle risorse economiche provenienti dalle specifiche leggi regionali di settore nonché degli specifici fondi messi a bando sempre dalla Regione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Con il Piano regolatore dello sport si intende valorizzare lo sport quale elemento fondamentale del nuovo welfare e per migliorare l'offerta turistica - prevedere adeguate politiche di valorizzazione a sostegno degli impianti, il cui numero e tipologia dovranno essere adeguati rispetto al contesto territoriale di riferimento, sostenere l'attività delle associazioni sportive, lo sport giovanile e valorizzare la diversificazione dell'offerta sportiva, migliorare l'offerta turistica puntando a valorizzare le peculiarità sportive per aree geografiche omogenee e favorire la realizzazione sul territorio provinciale, attraverso il mondo associativo, gli eventi sportivi nazionali ed internazionali. Il servizio si occupa anche della gestione degli impianti sportivi di proprietà, ma essendo essi nella quasi totalità inseriti nei plessi scolastici, le attività connesse alla loro manutenzione vengono normalmente ricomprese tra quelle degli edifici scolastici.

L'Ente è però proprietario di altri 6 impianti sportivi (palestre-piscine) non connessi con plessi scolastici. Per tali impianti la gestione è stata affidata ai comuni di riferimento, mentre questo ente si occupa degli interventi manutentivi.

Missione 7 Turismo

La crescita dell'economia del territorio non può prescindere da adeguate politiche di sostegno e sviluppo delle attività turistiche.

La Provincia di Pesaro e Urbino è pertanto impegnata nell'amministrazione e nel funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo nonché nella promozione e nello sviluppo del turismo sul territorio in sinergia con le politiche Regionali di settore.

In particolare le attività turistiche della Provincia si sono concentrate sugli aspetti legati alla qualità dell'accoglienza turistica attraverso la gestione degli Uffici di Accoglienza e Informazione turistica (IAT), la realizzazione di idoneo materiale promo-informativo, la gestione dei sistemi on-line (sito-social network). Elemento fondamentale per lo sviluppo del sistema turistico territoriale è anche la qualità della ricettività per garantire la quale viene approntata una costante attività di monitoraggio sulle strutture per la determinazione di una adeguata classificazione e per la attribuzione dei marchi di Qualità.

Per garantire i servizi al turista attraverso idonee figure professionali la Provincia si impegna altresì nella abilitazione e nella tenuta degli albi professionali di settore.

Missione 8 Assetto del territorio e edilizia abitativa

Di considerevole impegno risulta il processo di revisione del vigente Piano Territoriale di Coordinamento considerato che dalla sua approvazione nel luglio 2000, sono profondamente mutati il ruolo della Provincia, la sua organizzazione istituzionale, le sue funzioni e gli scenari normativi. In particolare la recente approvazione del Regolamento regionale da parte della Giunta regionale concernente: “Disciplina delle attività di commercio in sede fissa in attuazione del Titolo II, Capo I, della legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 (Testo unico in materia di commercio)” determina l’esigenza, da parte delle Province, di adeguare il proprio strumento territoriale di coordinamento alle disposizioni contenute nella L.R. 27/2009 e nel suo regolamento attuativo entro marzo 2016. Relativamente all’edilizia residenziale pubblica, pur non rientrando tra le missioni fondamentali dell’Ente, continua ad impegnare l’ufficio preposto in quanto la regione Marche e l’ERAP utilizzano l’Ente provinciale quale recapito per la pubblicizzazione verso i comuni del territorio e viceversa, dai comuni verso la Regione, di comunicazioni e bandi.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

L’attività istituzionale è caratterizzata da una costante istruttoria di procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica che rappresenta la prerogativa finalizzata all’adozione di Piani e Programmi da parte degli Enti interessati.

Lo sviluppo sostenibile è un processo finalizzato al raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientale, economico, sociale ed istituzionale, sia a livello locale che globale che deve rispondere alle esigenze del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie (lo stesso fine va perseguito anche nell’attuale congiuntura di decrescita).

In relazione a ciò, la tutela del territorio e dell’ambiente concorrono appieno al raggiungimento di tali finalità facendo interagire tra loro in modo sinergico azioni finalizzate alla riduzione degli sprechi in senso lato (consumo di suolo, della risorsa idrica) e alla salvaguardia del territorio (inquinamento, dissesto idrogeologico) e del paesaggio (riqualificazione ambiti interessati da un maggior livello di compromissione paesistico-ambientale e preservazione aree di maggior pregio paesaggistico) con altre mirate a favorire la ripresa economica.

Peraltro, alla luce della recente riforma delle Province stabilita attraverso la Legge 56/2014 (“Legge Del Rio”) e la Legge 190/2014 (“Legge di Stabilità 2015”), recepite nella Regione Marche con L.R. 13/2015 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”, già nel breve periodo tutte queste competenze non saranno più in carico all’Amministrazione Provinciale, ma la pianificazione finalizzata alla tutela del territorio e dell’ambiente tornerà in capo alla Regione Marche.

La tutela e la razionalizzazione della gestione delle risorse idriche, la pianificazione della domanda dell’acqua e non l’offerta per ridurre i consumi, gli sprechi ed i prelievi illegali, e pensare realmente all’acqua come un bene comune, è un cardine indispensabile, per procedere nel più breve tempo possibile ad un progressivo riequilibrio tra l’approvvigionamento idrico superficiale e quello profondo, considerato che allo stato attuale, per oltre l’80%, le esigenze idropotabili sono soddisfatte da fonti idriche superficiali;

Al fine di rendere maggiormente efficiente il sistema, al di là della necessità di effettuare interventi complessivi sulla rete che riducano i volumi di acqua persi migliorando anche le garanzie sulla qualità delle acque nonché incentivando il recupero delle acque meteoriche attraverso appositi impianti per un loro riutilizzo (irrigazione verde pubblico e privato, lavaggio delle strade e dei piazzali, antincendio, alimentazione delle cassette WC ecc), Il Servizio si è attivato nell’ambito pianificatorio e delle proprie competenze ai sensi della L. 1775/33 e della L.R. 5/2006 da un lato avviando il censimento e la ricognizione delle concessioni di attingimento in essere tramite la georeferenziazione al fine della revisione dei prelievi e dall’altro espletando la procedura

amministrativa di riconoscimento dei pozzi presenti (circa 30.000 in totale) ai fini della loro regolarizzazione. Tutto ciò allo scopo di acquisire un'approfondita conoscenza sul numero, stato e caratteristiche delle prelievi di acqua pubblica presenti nel territorio provinciale nonché promuovere e sviluppare una nuova visione dei fiumi, anche attraverso la costruzione di una politica di gestione dei corsi d'acqua avente come obiettivo la loro valorizzazione idraulica, ambientale e paesaggistica. A tale fine il Servizio si è attivato sia a livello regionale che provinciale. Nel primo ambito ha contribuito direttamente, con proposte costruttive, all'aggiornamento della normativa esistente, processo che ha portato alla promulgazione da parte della Regione M delle LL.RR. 31/2012 – 13/2013 nonché della DGR n. 100/2014. Nel secondo ambito ha gestito l'iter che ha portato alla sottoscrizione di una convenzione tra l'Amministrazione Provinciale, Il Consorzio di Bonifica delle marche e il Corpo Forestale dello Stato (approvata con Delibera di Giunta Provinciale n. 233/2014) finalizzata *“all'organizzazione, gestione e monitoraggio delle attività di manutenzione dei corsi d'acqua minori”* del territorio provinciale. In tale contesto il Servizio 6 della Provincia, rispetto alle proprie competenze in ambito fluviale e di tutela del territorio, ha previsto e ratificato una modalità autorizzativa semplificata.

La tutela del territorio si attiene anche attraverso una trasformazione responsabile delle aree favorendo la creazione di un nuovo processo di utilizzo del suolo attraverso una pre-valutazione della reale necessità e della virtuosità ambientale della trasformazione, condizionando comunque questa all'individuazione di altre aree da destinare a fini ecologici o da recuperare perché in stato di degrado.

Diversi strumenti pianificatori prevedono di recuperare, riqualificare e valorizzare le aree di degrado (ex cave, ex discariche, siti inquinati, siti industriali dismessi, aree peri-urbane e marginali).

Il Piano delle attività estrattive già approvato dal Consiglio provinciale con D.C.P. n. 109 del 20/10/2003 tende ad orientare le scelte verso l'autosufficienza dei materiali - individuazione di nuovi poli estrattivi per l'estrazione dei “calcarei di qualità” - porre una particolare attenzione, nell'ottica del recupero e del restauro dell'edificato, alle piccole cave di pietra da taglio che in alcune aree della nostra provincia rappresentano una tradizione culturale ed artistica fondamentale. In tale ambito, il Programma Esecutivo per il Recupero delle Cave Dismesse (PERCD), approvato dal Consiglio provinciale con Deliberazione n. 77 del 29/10/2012, è un importante strumento di valorizzazione del territorio, di difesa del suolo e dell'assetto idrogeologico, con recupero ambientale e paesaggistico di siti di cave dismesse in stato di degrado presenti nel territorio provinciale, al fine di garantire destinazioni future di dette aree coerenti con la naturale vocazione del contesto ambientale e paesaggistico in cui esse sono inserite. Il Piano prevede apposite linee di indirizzo per il monitoraggio, la progettazione e la realizzazione degli interventi di recupero, bonifica e valorizzazione.

Un'importante iniziativa portata avanti nell'ambito della sostenibilità ambientale – naturalistica, riguarda il progetto LIFE + di rilevanza europea denominato “STRADE - Sperimentazione e diffusione di uno pacchetto di misure per la gestione e riduzione delle collisioni veicolari con la fauna”.

Iniziato nel 2013, la Regione Umbria assieme ai suoi partner (Regione Toscana, Regione Marche, Provincia di Terni, Provincia di Perugia, Provincia di Siena, Provincia di Grosseto, Provincia di Pesaro-Urbino), intende ridurre la perdita di biodiversità causata dall'impatto del traffico veicolare, attraverso la sperimentazione e la messa in opera di un pacchetto di misure volte a prevenire gli incidenti stradali.

Più nel dettaglio, gli obiettivi che il progetto intende conseguire includono:

- Sperimentazione di sistemi di prevenzione innovativi per il contesto italiano che possano costituire un esempio esportabile sul territorio nazionale
- Sviluppo di un piano d'azione per affrontare il problema traffico veicolare-fauna selvatica
- Indurre le autorità locali e nazionali a mettere in atto interventi concreti e proattivi per ridurre l'impatto delle strade sulla biodiversità.

Nell'ambito del progetto denominato "INFINITE SFUMATURE DI LUCE" è stata affrontata, come attività didattica nelle scuole, la tematica "Luce" sotto ogni aspetto legato all'educazione, alla sostenibilità e alla conoscenza della natura. Fra i vari concetti legati alla luce possiamo evidenziare la fotosintesi, l'inquinamento luminoso, l'osservazione astronomica, le rotte migratorie legate alle costellazioni, il risparmio energetico, le energie alternative, la gnomonica ecc.

In generale si può affermare che con le azioni di questo progetto si intende fungere da cassa di risonanza per l'iniziativa adottata dall'ONU e promuovere la consapevolezza civile e politica del ruolo centrale svolto dalla luce nel mondo moderno.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti con le molteplici competenze assegnate alle Province sia dalle norme statali che regionali ed alle macroazioni perseguite da questo ente continueranno tutte le modalità adottate in passato nelle seguenti attività:

- Iscrizioni delle attività di recupero dei rifiuti svolte in regime di procedure semplificate e tenuta degli appositi registri;
- Rilascio di autorizzazioni ordinarie alla gestione dei rifiuti;
- Rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ad impianti di gestione dei rifiuti;
- Iscrizioni delle attività che svolgono attività di gestione dei rifiuti in impianti di depurazione di acque reflue urbane;
- Rilascio di autorizzazioni alla gestione dei rifiuti in ambito AUA ;
- gestione del tributo per lo smaltimento dei rifiuti in discarica ;
- rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane ed industriali di competenza provinciale ;
- controllo delle sopra elencate attività ed eventuale emanazione di provvedimenti restrittivi quali diffide, sospensioni e revoche;
- svolgimento delle competenze in materia di bonifiche di siti inquinati compreso il rilascio del certificato di avvenuta bonifica.

L'obiettivo primario che si intende perseguire nello svolgimento delle suddette attività è quello della semplificazione amministrativa e la connessa velocizzazione delle procedure contraendo il più possibile i tempi necessari al rilascio delle abilitazioni necessarie per svolgere le varie attività di gestione dei rifiuti.

Allo scopo di migliorare ed incrementare il recupero dei rifiuti si intende agire con l'attuazione di iniziative volte alla sensibilizzazione, educazione e promozione di interventi nel campo del recupero dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettroniche (R.A.E.E.) - D.Lgs. 14 marzo 2014 n° 49. Il settore dei RAEE ha infatti notevoli margini di miglioramento e si ritiene che un'utile contributo possa essere fornito da un'azione concertata tra pubblica amministrazione, gestori del servizio pubblico, associazioni di categoria, associazioni ambientaliste, imprenditoria privata ed istituzioni scolastiche.

Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico in continuità con le competenze assegnate alle Province ed alle macroazioni perseguite da questo ente si adotteranno tutte le modalità già sviluppate in passato nelle seguenti attività:

- SIAM Sistema Informativo Ambientale (Implementazione Catasto delle Emissioni)
- Sistema di gestione ambientale ISO14001 (Obiettivo di conferma Certificazione);
- Rilascio di autorizzazioni ordinarie alle emissioni in ambito AUA (Evasioni delle pratiche nel rispetto dei tempi);
- Autorizzazioni per ridotto inquinamento atmosferico, autorizzazione generale (elaborazione di un riscontro puntuale per ogni dichiarazione ricevuta);
- Monitoraggio pollini aerodispersi (pubblicazione bollettini settimanali e riconoscimento Rete Nazionale Arpa).

In tema di difesa idrogeologica delle aree in dissesto e dei fiumi della Provincia. Sono in programmazione diversi interventi di sistemazione idrogeologica di aree in frana e di difesa

spondale di corsi d'acqua, finanziati principalmente con le risorse legate ai danni da maltempo, dei quali una metà circa sono già iniziati ed un'altra metà sono da avviare.

Un altro strumento pianificatorio in cui la Provincia, ancorchè non responsabile direttamente, può concorrere, assieme agli altri Enti che detengono le competenze (ATO, Comuni ecc.), per favorire una gestione "sostenibile" del territorio è il Piano delle Risorse Idriche, strumento per pianificare e programmare gli interventi prioritari da effettuare nel territorio provinciale, funzionale a migliorare il sistema di approvvigionamento e di distribuzione della risorsa idropotabile, nonché la qualità diffusa dell'ecosistema fluviale. L'obiettivo comune è quello di superare la "gestione" dell'emergenza attraverso una razionalizzazione della rete acquedottistica anche ai fini di un contenimento delle perdite, lo sfangamento degli invasi (già attuato da parte dell'ENEL quello di Tavernelle) revisione e razionalizzazione dei prelievi, creazione di nuovi invasi per usi plurimi, riequilibrio del rapporto tra prelievi superficiali e profondi per l'approvvigionamento idropotabile ecc..

Altri aspetti pianificatori fondamentali nell'abito dei quali la Provincia può concorrere per garantire la tutela e la valorizzazione paesaggistico-ambientale sono legati all'obiettivo di ridurre quanto più possibile il consumo di suolo. A tale proposito risulta importante prevedere la localizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nei luoghi più adatti, creare sinergie con l'agricoltura di qualità ed il turismo, promuovendo il paesaggio come strumento di marketing territoriale, anche attraverso il recupero e la riqualificazione dei borghi e di fabbricati rurali in abbandono.

Al fine di recuperare l'identità culturale e storica del patrimonio ambientale e paesaggistico del territorio provinciale e tutelare e presidiare il territorio stesso ricopre un ruolo importante la sentieristica, nonché la sua pianificazione e valorizzazione, anche e soprattutto per quei territori che presentano criticità in termini di sviluppo economico e che possono ora puntare sulla creazione di un prodotto turistico di qualità, legato all'escursionismo.

Questo ente è altresì impegnato al rilascio di pareri di Compatibilità Ambientale, Valutazioni di Incidenza e di Autorizzazioni e Nulla osta paesaggistici con l'obiettivo di rendere quanto più efficiente la gestione di tali procedimenti pur in un quadro di riferimento legislativo sempre più complesso ed in continua evoluzione. E' inoltre coinvolto nei numerosi procedimenti regionali di VIA e VAS in qualità di Ente gestore di parte dei Siti di Rete Natura del territorio provinciale

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La Provincia di Pesaro e Urbino ha avviato l'attività di pianificazione della mobilità a far data dalla redazione ed approvazione in Consiglio del Piano del Trasporto Pubblico Locale Provinciale.

Tale attività di pianificazione dei trasporti richiede un aggiornamento costante della domanda di mobilità, stante l'evoluzione e la modifica della stessa in seguito alle diverse localizzazioni delle attività produttive e/o commerciali, insediamenti scolastici, residenziali e strutture sanitarie, al fine di una corretta programmazione dell'offerta dei trasporti, sempre più orientata a modalità sostenibili e collettive quali il trasporto pubblico locale, il car pooling, il car sharing e la mobilità ciclabile. A tal fine la Provincia ha provveduto negli anni ad approfondire i dati statistici sulla mobilità, già utilizzati in sede di redazione del Piano Territoriale di Coordinamento, poi aggiornati per il Piano del Trasporto Pubblico Locale Provinciale e più recentemente per la nuova Pianificazione Regionale in collaborazione con la Regione Marche (Immagine 1). E' da evidenziare inoltre, che tale attività di pianificazione dei futuri servizi di trasporto pubblico sul territorio sarà oggetto delle prossime gare di appalto per l'affidamento del nuovo contratto di servizio del TPL.

Ad oggi la Provincia sta provvedendo all'aggiornamento sia delle matrici Origine/Destinazione di spostamento che all'aggiornamento del parco veicoli provinciale circolante, in considerazione della recente pubblicazione dei dati elementari del Censimento Istat 2011 ed in coerenza con gli obiettivi strategici di riferimento, ovvero "aggiornamento dati statistici sulla mobilità" e "aggiornamento parco veicoli circolante".

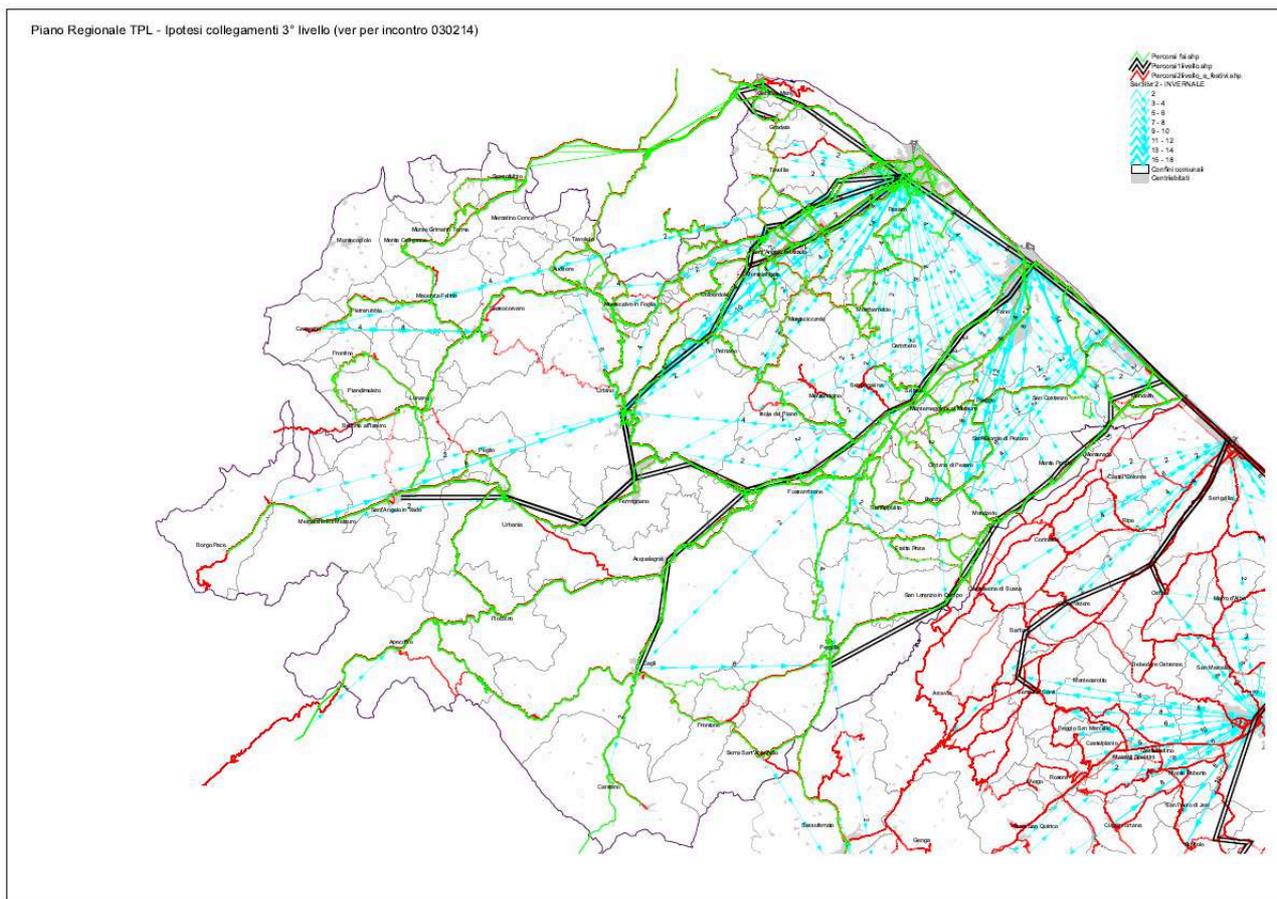


Immagine 1: Elaborazione ipotesi di collegamenti di terzo livello dibattuti con la Regione nell'ambito della redazione del Piano Regionale dei Trasporti. Sono rappresentate le relazioni origine e destinazioni congiuntamente alle linee di trasporto di primo e secondo livello al fine di evidenziare le eventuali carenze di collegamento di zone del territorio.

Nell'ambito dei trasporti, oltre alle consuete attività istituzionali ed alla gestione del contratto di servizio del Trasporto Pubblico Locale per i servizi extraurbani e quelli urbani del bacino provinciale, c'è stata una costante ricerca di finanziamenti nazionali ed europei che si è concretizzata attraverso lo sviluppo di progetti, alcuni terminati ad altri in fase di attuazione.

Al fine di reperire maggiori risorse a favore delle politiche per i trasporti e per la mobilità, la Provincia ha altresì presentato proposte progettuali sul Programma europeo in particolare di cooperazione interregionale.

Inoltre la Provincia in esecuzione del D.Lgs.112/98 art.105 e della Legge 264/1991 esercita le funzioni attribuite direttamente dallo Stato, in coerenza la scheda prodotto del bilancio "Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità"-Programma 02 Trasporto Pubblico Locale e Programma 04 Altre Modalità di Trasporto., atte a garantire prestazioni di servizi pubblici e rivolte ad utenti privati incaricati di pubblico servizio, ovvero: autorizzazione e controllo in materia di autoscuole, consorzi di autoscuole e scuole nautiche, agenzie di consulenza automobilistica e officine di revisione, ritenute funzioni fondamentali al comma 85 lett b) della L.56/2014.

Nel seguito è rappresentata la tabella da cui si evince il numero delle imprese che operano nel settore del trasporto privato nel territorio della Provincia.

- Autoscuole e consorzi	35
- Agenzie di consulenza automobilistica	41
- Scuole nautiche	2
- Officine di revisione	48
Totale	126

Considerato che ai sensi dell'art.1, comma 94 legge 147/2013 e del relativo dPCM attuativo dell'8 gennaio 2015, dal 1° gennaio 2015 le funzioni relative alla cura e alla gestione degli Albi provinciali degli autotrasportatori di cose per conto di terzi sono svolte dagli Uffici periferici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'attività dell'ufficio trasporto merci per l'anno 2015 è stata ricalibrata, orientandola, in parte, alla complessa gestione del passaggio delle competenze agli uffici della motorizzazione civile secondo le modalità e la tempistica indicate nell'Accordo siglato in Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, e per l'altra parte alla cura delle competenze (esami abilitazione autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada, rilascio licenze per autotrasporto merci in conto proprio) ancora imputate, ai sensi dell'art.105 d.lgs.112/1998, alla provincia e riconducibili a quelle fondamentali anche ai sensi della L.56/2014, afferendo esse all'ambito dell' "autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato".

Alla luce delle previsioni della L.R.13/2015 che prevede lo scorporo, in favore della regione, di diverse funzioni attinenti la gestione del trasporto pubblico locale, andrà previsto l'accorpamento di tutte le funzioni provinciali di cui al citato art.105 che attengono al trasporto privato in un unico ufficio.

Per quanto attiene alla viabilità, l'amministrazione continua a gestire le ormai poche risorse finanziarie di propria competenza che derivano dal residuo di precedenti D.P.C.M. trasferiti dalla Regione Marche.

Tutti i residui rimasti sono confluiti nell'avanzo vincolato per l'anno 2014, ad eccezione del finanziamento del II° stralcio della "Variante di San Lorenzo in Campo".

Per quanto sopra, sono già stati avviati alcuni lavori, ed altri progetti son in corso di redazione e/o appalto.

Il servizio continua la gestione del Laboratorio di segnaletica e della Cementeria provinciale, cercando attraverso la stipula di convenzioni con i comuni, di incrementare la produzione dei segnali e dei manufatti in cemento, così da fornire un cospicuo supporto sia ai comuni che al servizio della viabilità provinciale.

Sempre attraverso la stipula di convenzioni, i "Servizi Speciali" provinciali sono impegnati nella esecuzione di opere per soddisfare le esigenze dei comuni.

Il servizio si occupa infine della gestione delle risorse assegnate dalla Regione Marche per lo sviluppo del comprensorio sciistico del Monte Catria.

Il Servizio è incaricato di svolgere una quota dei compiti connessi alla funzione fondamentale della viabilità di cui all'art. 1, comma 85, lett. b) .

In particolare, tali compiti sono quelli previsti dall'art. 14, comma 1, del Nuovo Codice della Strada (D.lgs. 285/92) secondo il quale gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:

- a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- c) alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta. (3)

(Non rientrano tra i compiti del servizio gli altri compiti di cui ai successivi commi del citato art. 14)

Rientrano tra i compiti del servizio quelli previsti dal Codice Civile in materia di custodia e controllo del patrimonio stradale provinciale.

L'estensione della rete stradale provinciale ammonta a circa km 1.470 e fornisce il servizio a collegamenti stradali di rango molto differenziato, fra le città capoluogo e fra le principali infrastrutture economiche e sociale della provincia.

Considerato che ai sensi dell'art.1, comma 94 legge 147/2013 e del relativo dPCM attuativo dell'8 gennaio 2015, dal 1° gennaio 2015 le funzioni relative alla cura e alla gestione degli Albi provinciali degli autotrasportatori di cose per conto di terzi sono svolte dagli Uffici periferici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'attività dell'ufficio trasporto merci per l'anno 2015 è stata ricalibrata, orientandola, in parte, alla complessa gestione del passaggio delle competenze agli uffici della motorizzazione civile secondo le modalità e la tempistica indicate nell'Accordo siglato in Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, e per l'altra parte alla cura delle competenze (esami abilitazione autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada, rilascio licenze per autotrasporto merci in conto proprio) ancora imputate, ai sensi dell'art.105 d.lgs.112/1998, alla provincia e riconducibili a quelle fondamentali anche ai sensi della L.56/2014, afferendo esse all'ambito dell' *“autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato”*.

Alla luce delle previsioni della L.R.13/2015 che prevede lo scorporo, in favore della regione, di diverse funzioni attinenti la gestione del trasporto pubblico locale, andrà previsto l'accorpamento di tutte le funzioni provinciali di cui al citato art.105 che attengono al trasporto privato in un unico ufficio.

Missione 11 Soccorso civile

Il Servizio Protezione Civile – Sicurezza sul Lavoro svolge attività di prevenzione e intervento sul territorio provinciale, collabora con la Regione Marche, la Prefettura ed i Comuni ad alcune attività per la tutela del territorio e di prevenzione delle calamità. Con la realizzazione e l'attivazione della sala operativa integrata provinciale, gli uffici provinciali sono in diretta comunicazione con il centro operativo regionale e le strutture decentrate come i C.O.M. (centri operativi montani) e i C.O.C. (centri operativi comunali) per il coordinamento e la rapida attivazione degli interventi di soccorso che ha avuto il proprio battesimo durante l'emergenza neve 2012. Il personale continua lo svolgimento delle attività istituzionali che comprendono:

- Coordinamento avvistamento incendi boschivi;
- Cooperazione con i comuni;
- Progettazione;
- Direzione Lavori;
- Interventi di protezione civile (montaggio cucina mobile ecc..)
- Montaggio di ponte bailey;
- Sgombro neve con turbine;
- Spandisale sulla viabilità provinciale;
- Trasporto di acqua con autobotti;
- Lavori di sistemazione viabilità (depolverizzazioni);
- Scavi (sbancamenti, drenaggi, ecc..)
- Sistemazione frane.
- Produzione di manufatti in cemento
- Produzione di segnaletica verticale

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'attività legata all'impiego dei volontari del servizio civile, sia relativamente al sistema nazionale che a quello regionale, nel quale l'amministrazione provinciale ha operato per circa 10 anni in

partenariato con gli enti locali della provincia, è destinata a ridursi radicalmente a seguito del riordino degli assetti funzionali e organizzativi dell'ente, nei quali non sono più contemplati i servizi sociali e quelli culturali, vale a dire i due ambiti portanti nei quali la Provincia ha in questi anni elaborato decine di progetti impiegando centinaia di volontari. Per l'anno 2015 non è quindi prevista la presentazione di nuovi progetti a valere sui bandi in uscita, ma esclusivamente l'attuazione dei 5 progetti in corso e già finanziati, di cui l'ultimo, a valere sulla misura "Garanzia Giovani", terminerà nell'aprile 2016.

La Giunta Regionale con proprio atto deliberativo n. 144/ 2015 "Attuazione D.A. n.132/2004 Linee di indirizzo sui Servizi di Sollievo in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie- Criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse e la valutazione dei progetti- Anno 2015", ha definito i criteri e le modalità per la valutazione dei progetti Servizi di Sollievo e l'assegnazione delle risorse Anno 2015, riconoscendo, attraverso la realizzazione del **Progetto Unico "Servizi di Sollievo" 2015 (1 aprile 2015 / 31 dicembre 2015)** alla Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, che ne evidenzia i compiti e le funzioni e ne disciplina il rapporto con il territorio, un ruolo fondamentale di raccordo e di concertazione tra tutti i soggetti coinvolti, rappresentando un modello ottimale per realizzare interventi omogenei e per valorizzare al massimo le risorse presenti sul territorio.

Alla Provincia di Pesaro e Urbino è stata pertanto affidata la progettazione e l'attuazione dei progetti, nelle more dell'approvazione del riordino del sistema delle Province (DGR 144/2015) , è stato riconosciuto il merito di avere svolto nel corso degli anni un ruolo primario ed è stato riconfermato , **per l'anno 2015, fino al 31 dicembre**, anche nell'ottica di riallineare la Progettualità all'anno solare (3 Progetti), il compito di sostenere e coordinare i Soggetti Territoriali coinvolti:

"Sesamo aperti": Area Territoriale - Ambito Territoriale di Pesaro e DSM dell'ASUR Area Vasta Ente Capofila- Comune di Pesaro;

"Solidarietà e Sollievo": Area Territoriale - Ambiti Territoriali di Urbino, Cagli, Macerata Feltria e DSM dell'ASUR Area Vasta di Urbino- Ente Capofila Unione Montana dell'Alto e Medio Metauro;

"Dialogando": Area Territoriale - Ambiti Territoriali di Fano e Fossombrone e DSM dell'ASUR Area Vasta di Fano- Ente Capofila Comune di Fano;

Per gli effetti della normativa vigente e delle funzioni riconosciute dalla Regione, l'Obiettivo di Prodotto 2015, valorizza l'identità territoriale della Provincia e, attraverso azioni specifiche e mirate, riconosce che il nostro Ente:

- attesta il vincolo del riconoscimento del diritto da parte dei soggetti, con disabilità mentale e delle loro famiglie, per quali è necessario intervenire ed operare, in modo che agli stessi sia garantita una specifica assistenza, nel rispetto dei modi e nei tempi adeguati alle loro necessità;
- sostiene e favorisce la realizzazione di un Progetto allineato ed inserito tra più ambiti e più zone territoriali, attraverso la costruzione di una rete di interventi sociali e socio-sanitari intorno alle famiglie e con la creazione di una "rete di diverse tipologie di servizi" territoriali, valorizzando le risorse presenti;
- garantisce il coordinamento dei progetti e la loro attuazione sul territorio provinciale,
- assume la gestione contabile dei fondi regionali e ripartisce il finanziamento tra i vari Progetti presentati, in base agli accordi intercorsi a livello di tavolo di concertazione;
- supporta e segue in un rapporto diretto con il territorio le azioni progettuali, il monitoraggio, i flussi dei finanziamenti regionali ,le tempistiche attuative ed i corrispondenti rendiconti, nel rispetto del cronoprogramma regionale che definisce i compiti dei Soggetti;
- trasmette, previa raccolta di tutta la documentazione richiesta dalla Regione, unitamente alle schede di monitoraggio, una relazione sull'attività progettuale territoriale a dimostrazione della realizzazione del Progetto Unico Servizi di Sollievo, da cui possano emergere anche possibili criticità;

La Regione con Decreto Dirigenziale n.79SPO del 05/06/2015 ha approvato il Progetto Unico Integrato Provinciale Servizi di Sollievo e utilizzando i fondi a carico del Cap.52823185 del bilancio di previsione per l'anno 2015, per un importo di € 810.000,00 a favore delle province per garantire la continuità delle iniziative legate alla realizzazione dei "Progetti Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie, ha trasmesso il riparto fra le 5 province dei fondi per l'annualità 2015, con l'assegnazione a questo Ente della somma pari ad € 197.004,80 già accertati con accertamento n.405/2015.

Per gli effetti del cronoprogramma regionale definito dalla DGR 144/2015 l'Ufficio provvede altresì all'erogazione del suddetto finanziamento, assegnato agli Enti capofila degli ATS, i cui progetti sono stati approvati dalla Regione, secondo le modalità del 60% del totale del contributo, previa comunicazione di avvio progetto e del 40% della quota annua, entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione necessaria

L'Ufficio Politiche Sociali segue la realizzazione dei percorsi di monitoraggio con particolare attenzione alla rilevazione dei dati, concordata con la Regione Marche e la valutazione dei singoli progetti.

La Provincia di Pesaro e Urbino è impegnata ad attuare **politiche territoriali integrate** che stimolino le responsabilità delle comunità locali per favorire processi condivisi di inclusione sociale. In particolare e in collaborazione con le altre istituzioni del territorio attua, sviluppa e coordina:

- politiche di marketing territoriale relativamente ad azioni di sviluppo economico
- attività di cooperazione internazionale.
- azioni e politiche d'integrazione dei cittadini stranieri residenti sul nostro territorio volte a far conoscere le realtà da cui provengono gli immigrati, spesso scenari di guerra, o di grave carestia e pandemia.

Le attività realizzate sono rivolte anche ai giovani e agli studenti in modo che le nuove generazioni siano preparate a vivere e confrontarsi in una realtà multiculturale.

Nell'anno 2013 sono stati presentati tre progetti a valere sul bando triennale 2014-2016 del Ministero degli Interni denominato "SPRAR". I tre progetti presentati sono stati approvati e finanziati per il triennio 2014 – 2016:

- progetto "Invictus", categoria progetti ordinari, finalizzato a dare accoglienza ed assistenza a circa 50 persone adulte, rifugiati e richiedenti asilo. Contributi assegnati € 553.726,88 per l'anno 2015 e €553.726,88 per il 2016;
- progetto "Pesaro Accoglie", categoria disagio mentale, finalizzato all'accoglienza e assistenza di cittadini stranieri richiedenti asilo e rifugiati affetti da patologie fisico-mentali dovute principalmente alla situazione d'emergenza del paese di origine. Contributi assegnati €291.781,00 per l'anno 2015 e €291.781,00 per il 2016;
- progetto "Senza Confini", categoria minori non accompagnati, finalizzato all'accoglienza e assistenza di 10 minori stranieri non accompagnati. Contributi assegnati €286.016,92 sia per l'anno 2015 che per il 2016.

Con delibere di Giunta Provinciale (anno 2014) sono state approvate specifiche convenzioni con i soggetti gestori individuati e stipulate tra la Provincia e *Labirinto* Cooperativa sociale p.a. onlus di Pesaro e *G.U.S.* - Associazione Gruppo Umana Solidarietà Guido Puletti di Macerata Marche. Con tali convenzioni si disciplinano principalmente gli impegni dell'Ente locale, gli impegni dell'Ente gestore, le modalità di rendicontazione delle spese al Ministero, le modalità di erogazione del finanziamento alla Provincia e le modalità di pagamento della Provincia nei confronti dei due soggetti gestori.

L'attività legata all'impiego dei volontari del servizio civile, sia relativamente al sistema nazionale che a quello regionale, nel quale l'amministrazione provinciale ha operato per circa 10 anni in partenariato con gli enti locali della provincia, è destinata a ridursi radicalmente a seguito del riordino degli assetti funzionali e organizzativi dell'ente, nei quali non sono più contemplati i servizi sociali e quelli culturali, vale a dire i due ambiti portanti nei quali la Provincia ha in questi anni elaborato decine di progetti impiegando centinaia di volontari. Per l'anno 2015 non è quindi

prevista la presentazione di nuovi progetti a valere sui bandi in uscita, ma esclusivamente l'attuazione dei 3 progetti in corso e già finanziati, di cui l'ultimo, a valere sulla misura "Garanzia Giovani", terminerà nell'aprile 2016.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Il Piano dell'innovazione - attribuire un ruolo fondamentale alle infrastrutture digitali al fine di favorire una maggiore competitività delle aziende, e una migliore facilità di accesso ai servizi offerti dalla rete - garantire alla comunità provinciale l'accesso a internet con la banda larga o con il sistema del wi-fi.

Promuovere e realizzare in modo coordinato ed unitario sul territorio della Provincia di Pesaro e Urbino reti e servizi per contribuire a pieno titolo e con efficacia al superamento del digital divide e 133 alla crescita della Società dell'Informazione creando un sistema di connettività a banda larga a favore delle imprese e dei cittadini come canale per veicolare i nuovi servizi digitali sviluppati dalle Pubbliche Amministrazioni Locali.

Il ruolo di ente di area vasta non può prescindere dalle opportunità offerte dall'Europa per lo sviluppo territoriale. Tale azione, per avere maggiore efficacia, deve svolgersi attraverso il coordinamento delle istituzioni e degli enti locali al fine di facilitare l'accesso alle risorse comunitarie finora poco utilizzate e sulle quali invece occorre investire attraverso le risorse umane qualificate già presenti con progetti coordinati, strategici e innovativi

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Analizzando le attività di formazione professionale erogate dalla Provincia di Pesaro e Urbino e finanziate dal F.S.E. risulta che gli interventi si sono indirizzati all'integrazione dei saperi (prettamente teorici) acquisiti dalla scuola, con le competenze proprie della formazione professionale (più orientata al lavoro).

Le attività formative sono state indirizzate su percorsi ad alta occupabilità (mulettisti, commercio estero, contabilità, domotica, progettisti, audit energetico) o ad occupazione garantita (Costa crociere, Team system, educatori per l'infanzia, mediatori interculturali, etc., progettisti impianti pipino e impianti oil & gas).

E' stata incrementata la formazione di base indirizzata soprattutto a ragazzi in dispersione scolastica con nuove tipologie di corsi, ristorazione, addetti alle vendite, impiantisti idraulici.

Il sistema della formazione a distanza è stato messo a regime con la costituzione di quattro poli di tele formazione con un incremento esponenziale di utenti.

E' proseguita l'attività formativa rivolta ai nuovi imprenditori o a sviluppare la cultura di impresa.

Non è mancato il sostegno alle imprese con investimenti consistenti nella formazione continua con interventi sia sui processi organizzativi, sia su competenze legate alle nuove tecnologie. Particolare attenzione è stata posta sulla formazione per rafforzare le competenze trasversali quali le capacità relazionali, la comunicazione, il lavorare in gruppo, problem solving. Un contributo importante è stato dato al terzo settore con interventi mirati agli operatori su specifiche tematiche (educatori per l'infanzia, autismo, alzheimer etc.)

Per qualificare l'offerta formativa notevoli investimenti sono stati fatti per la formazione dei formatori sperimentando nuove metodologie didattiche incentrate sull'uso della tecnologia. Si sono rafforzate le competenze dei docenti per affrontare meglio i casi legati ai disturbi di apprendimento. La nuova programmazione F.S.E. 2014/2020 sta partendo con forte ritardo. Sono tre le priorità specifiche della formazione:

- riduzione del fallimento formativo precoce;
- innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta
- qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale

Naturalmente la formazione professionale, come attività di carattere trasversale, partecipa in maniera decisiva a tutti gli altri obiettivi del P.O.R.

Purtroppo, i ritardi per la approvazione del P.O.R. Regionale e della messa a regime della riforma istituzionale non aiutano a ragionare in termini strategici. I fondi attualmente disponibili (programmazione F.S.E. 2007/2013) hanno un limite temporale fissato al 31/12/2015.

ORIENTAMENTO:

Le attività di consulenza individuale, di bilancio di competenze, di redazione di un progetto professionale, di orientamento alla scelta scolastica e formativa registrano nell'anno evoluzioni e sviluppi connesse con rinnovati bisogni dei "clienti" dei CIOF e nuovi vincoli normativi introdotti sulla via del regime di condizionalità sempre più marcato dell'odierna condizione di disoccupazione. Al colloquio standard individuale previsto nei Livelli essenziali di prestazione dei Ciof in Regione Marche e alle attività di laboratorio di gruppo forniti a tutte le scuole superiori della Provincia (classi IV) si sono aggiunti come prestazione standard i laboratori di orientamento sul mercato del lavoro locale e sulla ricerca di lavoro online forniti a lavoratori percettori di indennità o fruitori di ammortizzatori sociali. La domanda di orientamento ha infatti registrato un brusco incremento nel quale la contingenza economica locale e nazionale ha decisamente giocato un ruolo propulsivo.

Nuove tipologie di clienti (over 45, lavoratori stranieri, donne in reinserimento, laureati) hanno acquisito consuetudine al ricorso a consulenze individuali o a laboratori di gruppo come momenti per fare il punto sulla loro attività di ricerca e sulle prospettive lavorativa.

Altrettanto diffusi sono i laboratori per la redazione del CV e per la preparazione al colloquio di lavoro. Gli aspetti innovativi introdotti durante l'anno riguardano le attività di orientamento destinate ai neo diplomati e neo-laureati legate all'informazione e all'attivazione nell'ambito del Programma "Garanzia Giovani" e i laboratori con imprese sull'autopresentazione (*elevator pitch*) proposti nell'ambito del Career day dell'Università di Urbino e che sono in programma anche per gli utenti del servizio preselezione fornito alle imprese.

Nell'ottica di un ruolo sempre più strategico che devono svolgere i servizi per l'impiego pubblici per un mercato del lavoro più efficiente, si è operato affinché formazione professionale e politiche attive per il lavoro andassero di pari passo mantenendo alto il legame con il tessuto economico ed imprenditoriale del territorio in un periodo caratterizzato da una forte crisi economica e sociale.

Considerando infatti che il mercato del lavoro necessita di una pianificazione dei servizi e delle politiche più vicina possibile ai cittadini e alle imprese, si è intervenuto ed investito su un modello di "governance" provinciale stabilendo che il sistema dei 3 CIOF e i 6 PIL potesse dialogare con i soggetti privati, promuovendo quelle collaborazioni atte a generare buoni risultati in ragione di standard di servizi omogenei ed estesi al maggior numero di persone, vista la crescita esponenziale dei disoccupati percettori e non.

Si è voluto riaffermare il rafforzamento delle funzioni dei centri per l'impiego in grado di garantire i livelli essenziali delle prestazioni per i cercatori di lavoro e una più strutturata offerta di servizi al sistema impresa, investendo sulla semplificazione e informatizzazione delle procedure amministrative e promuovendo reti territoriali pubbliche e private che hanno determinato un risalto reale e positivo nel territorio, basato su programmi di orientamento con le scuole e le parti sociali, interventi integrati socio-occupazionali con Enti Pubblici e Associazionismo, progetti di inclusione sociale per le persone disabili e i soggetti svantaggiati coinvolgendo gli attori del terzo settore e le OO.SS.

Reti territoriali la cui regia, il più delle volte, è a livello provinciale.

Alla luce di queste considerazioni e in linea con gli obiettivi di prodotto presentati per il 2015 che prevedono la piena applicazione della legge di riforma del mercato del lavoro (JobsAct) e la continuazione del programma "Garanzia Giovani" si indicano le criticità su cui basare l'intervento di programmazione triennale riferito a:

- a) Elevati livelli di disoccupazione giovanile

- b) Progressivo incremento, causa la contrazione occupazionale dell'industria manifatturiera locale e la possibilità di ulteriori espulsioni di manodopera, dei disoccupati percettori e non di ammortizzatori sociali
- c) Ai nuovi fenomeni di povertà ed esclusione sociale che derivano dalle minori opportunità di impiego
- d) All'esistenza di divari di genere nei tassi di occupazione e di disoccupazione ancora elevati
- e) Mancanza di una gamma fondamentale di servizi alle imprese in grado di leggere la domanda dei profili professionali e sostenere una più efficace occupazione sia in termini qualitativi che quantitativi
- f) Adeguare la funzione dei centri per l'impiego con piani di miglioramento volti all'efficientismo e alla semplificazione burocratica per garantire livelli essenziali delle prestazioni
- g) Riaffermare la responsabilità pubblica nella definizione per il disoccupato del patto di servizio, propedeutica all'accesso agli ammortizzatori sociali in relazione alle procedure NASPI correlate agli adempimenti INPS
- h) Definizione di uno stanziamento ordinario per il funzionamento dei centri per l'impiego e la stabilizzazione del relativo personale con criteri di premialità

Tali evidenti oggettive criticità saranno affrontate attraverso misure finanziate dal F.S.E., azioni di sistema e non, attuazione delle misure di politiche attive nazionali, regionali, locali, sistemi di rete, partenariati.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Nel comparto agricolo l'Amministrazione promuove azioni atte favorire le produzioni del territorio incentivando qualità e peculiarità delle stesse.

L'attività svolta fa riferimento alle competenze assegnate, con l'obiettivo sempre presente di favorire e preservare l'ambiente.

E' del tutto evidente che dette finalità trovano maggiore efficacia attraverso la collaborazione di enti ed associazioni del comparto presenti sul territorio.

A tale proposito la promozione dei prodotti agricoli locali trova attuazione attraverso l'applicazione di programmi specifici di educazione alimentare svolti nelle scuole e nel contesto di iniziative agricole specifiche.

Il rilascio di autorizzazioni alla cerca e raccolta dei funghi è condizionato dalla partecipazione a corsi organizzati dall'ufficio competente, così come il rilascio dell'abilitazione alla cerca e raccolta dei tartufi è subordinato dal superamento di una prova coordinata all'amministrazione.

Nel comparto della Pesca, il rilascio delle licenze segue un iter standardizzato anch'esso subordinato alla partecipazione di corsi coordinati dagli uffici competenti in collaborazione con le associazioni piscatorie, tale metodo perfezionato nel tempo trova condivisione ed approvazione degli addetti.

Particolare attenzione è posta all'attività svolta per il rilascio autorizzazioni ai sensi dell'art.14 della legge Regionale Marche n. 11/2003, per i lavori sulle aste fluviali. Autorizzazioni rilasciate ai fini della salvaguardia della fauna ittica e del suo habitat con il coinvolgimento di volontari delle associazioni di pesca sportiva.

Attualmente La provincia di Pesaro e Urbino è capofila del progetto europeo "LIFE+ TROTA" co-finanziato dalla Commissione Europea, al quale collaborano l'Università Politecnica delle Marche, l'Università degli studi di Perugia, Legambiente, il Parco Nazionale dei Monti Sibillini e la Provincia di Fermo;

Tale progetto che prevede diverse azioni fino all'anno 2018 ha come obiettivo l'eradicazione, da alcuni siti fluviali indicati nello stesso, della trota atlantica, mediante immissione della trota

macrostigma (*Salmo macrostigma* contemplata nella Direttiva Comunitaria 92/43/ECC), essendo tale specie considerata vulnerabile in Europa e a rischio in Italia;

Nell'ambito di tale progetto riveste un ruolo fondamentale proprio l'impianto di Trota coltura di Cantiano, di proprietà dell'Amministrazione, quale centro di studio, stoccaggio e conservazione dei riproduttori recuperati nei fiumi delle Marche e utilizzati per la riproduzione del novellame conseguente ad approfonditi studi sulla base dell'analisi del DNA delle specie autoctone macrostigme di trota che popolano i corsi d'acqua marchigiani;

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

L'Amministrazione provinciale intende mantenere il ruolo attivo di "Coordinatore territoriale del Patto dei sindaci".

La Provincia di Pesaro e Urbino ha avviato, con il supporto tecnico della Società Megas.net, l'assistenza a 11 Comuni per l'elaborazione di **Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.)** volti al raggiungimento dell'obiettivo comunitario definito "20.20.20". Nello specifico le Amministrazioni locali sono state coinvolte per attuare azioni specifiche rivolte a: ridurre del 20% le emissioni di anidride carbonica, incrementare del 20% le energie rinnovabili nonché ridurre i consumi energetici sempre del 20% entro l'anno 2020.

Il modello sviluppato e proposto nel territorio è quello del "Joint SEAP Option 2" che ha comportato la creazione di n. 3 Unioni intercomunali:

1. Valle Cesano: Frontone e Serra Sant'Abbondio

Il Paes dell'Unione è stato presentato agli stake-holder dal Coordinamento territoriale in seduta pubblica tenuta il 10 settembre 2014 presso il castello di Frontone.

2. Valle Alto e Medio Metauro: Borgo Pace, Peglio e Urbania

Il Paes dell'Unione è stato condiviso con gli stake-holder in seduta pubblica tenuta il 20 febbraio settembre 2015 presso Urbania.

3. Bassa Val Metauro - Cesano: Barchi, Fratterosa, Mondavio, Sant'Ippolito, Serrungarina e Piagge. Il Paes dell'Unione è stato condiviso con gli stake-holder in seduta pubblica tenuta il 26/03/2015 presso il Comune di Mondavio.

Per assolvere le proprie competenze, il Coordinamento ha programmato le seguenti iniziative:

1) corso di formazione FSE in "ESPERTO IN DIAGNOSI ENERGETICO/AMBIENTALE" finanziato dalla Provincia di Pesaro e Urbino Prog. N. 190460 Determina Dirigenziale n° 2569 del 30/12/2014 - F.S.E. 2007/2013 Asse II Ob. spec.E. Il corso è stato organizzato dal Servizio Formazione in collaborazione con il Coordinamento del Patto dei sindaci che si è reso disponibile ad ospitare i corsisti, vincitori della borsa lavoro (Periodo: da febbraio 2015 a settembre 2015);

2) seminario di formazione F.S.E. "Presentazione di SEAS 3.0 il primo software italiano per la diagnosi energetica negli edifici ad uso residenziale e terziario" (Periodo: 14 luglio 2015).

Reso disponibile sul sito ENEA il software professionale gratuito SEAS (Software Energetico per Audit Semplificati) consente di effettuare in maniera semplice ed immediata la diagnosi energetica degli edifici. Lo strumento è stato sviluppato in collaborazione con l'Università di Pisa, nell'ambito dell'Accordo di Programma tra Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ed ENEA per la Ricerca di Sistema Elettrico Nazionale;

3) supporto alla progettazione delle azioni dei PAES dei Comuni coinvolti, attraverso la verifica delle condizioni di ammissibilità e priorità previste nei nuovi documenti di programmazione comunitaria 2014 – 2020 del P.O.R. – FESR, P.S.R. – FEASR e nel Conto termico (DM 28 dicembre 2012 e s.m.i.).

Nell'ambito del quadro normativo attuale, ai fini del miglioramento del sistema energetico del territorio, gli obiettivi sono la maggiore razionalizzazione dell'uso dell'energia e lo sviluppo dello sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili.

Nell'ottica della tutela del nostro territorio, dato il suo pregevole valore ambientale, paesaggistico e culturale, da un lato vanno incentivate le installazioni di impianti che sfruttino le fonti pulite (soprattutto impianti solare-termici e fotovoltaico, da installare sulle coperture delle abitazioni e su quelle di edifici destinati all'attività artigianale e industriale e installazioni mini-eoliche per lo sfruttamento del vento) e dall'altro devono essere adottate tutte le misure che consentano il loro corretto inserimento nell'ambiente, ai fini della riduzione dell'impatto sul contesto circostante.

Vengono pertanto accertate la validità degli atti di autorizzazione rilasciati negli anni precedenti e l'ottemperanza degli impianti realizzati alle norme in vigore, ai progetti autorizzati e alle prescrizioni inserite in autorizzazione.

A tal fine, si effettuano, controlli sul campo e verifiche amministrative, relative anche all'effettiva realizzazione degli impianti autorizzati (con eventuale revoca di autorizzazioni la cui validità risulta decaduta) e alla sussistenza di valide garanzie finanziarie, per la dismissione e lo smaltimento degli impianti a fine vita, con conseguente razionalizzazione dell'archivio.

L'amministrazione si occupa della programmazione il coordinamento ed il monitoraggio della politiche energetiche, in particolare si è avviato l'ampliamento dell'organico dell'ufficio 6.0.3 al fine di attivare le verifiche sugli impianti termici civili e di condizionamento estivo, oltre alla creazione di un apposito catasto informatico.

E' inoltre in fase di redazione lo studi di fattibilità relativo al ripristino di un dismesso impianto eolico sul Monte Catria.

Le gallerie stradali del Furlo, lungo la s.p. 3 "Via Flaminia" sono munite di due generatori di energia elettrica di potenza superiore a 500 kw, soggetti alle relative imposte di produzione.

SEZIONE OPERATIVA

La sezione operativa, dettagliatamente sotto indicata, costituisce la programmazione operativa dell'ente. Individua per ogni missione i programmi che l'ente intende realizzare e per ogni programma gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Tra gli obiettivi operativi, che trasformano le strategie in azioni, vi è di non meno importanza, la considerevole attività di erogazione dei servizi quotidiani previsti istituzionalmente per svolgere le funzioni dell'ente provincia, definiti **obiettivi di prodotto**.

Al termine di ciascun programma saranno inserite le **risorse umane** precisando che il numero indicato è relativo al numero delle persone fisiche e non alla percentuale di attività prestata all'interno del programma stesso, e le **risorse strumentali**.

Infatti in alcuni programmi non sono segnalate le risorse umane in quanto la percentuale dedicata alla relativa attività è residuale.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo operativo annuale: Piano di comunicazione d'area vasta

Responsabile: Domenicucci Marco

Descrizione	Ridefinizione condivisa di principi, obiettivi, strategie e azioni di comunicazione dell'Ente, con riferimento ai nuovi indirizzi programmatici, al processo di cambiamento istituzionale in corso, e alla nuova identità di ente d'Area Vasta.
Scadenza	Dicembre 2015

Indicatore di risultato	Coinvolgimento dei Servizi dell'ente nella definizione del nuovo Piano di comunicazione
--------------------------------	---

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

L'*Ufficio Comunicazione* ha il compito di accompagnare l'attuale fase di riordino istituzionale. Il *Piano di Comunicazione* si propone di ridefinire un metodo per comunicare all'esterno e all'interno la **nuova identità d'Area vasta** dell'Amministrazione provinciale.

Titolo obiettivo operativo annuale: potenziamento delle offerte in tema di informazione e stampa

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	Attivazione servizio di informazione e stampa a titolo oneroso rivolto agli enti del territorio
Scadenza	31/12/15
Indicatore di risultato	Prestazioni che possono essere fornite dalla provincia a favore di altre PP.AA. Report offerta finale

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Motivazione: Fornire a singoli enti e associazioni del territorio un supporto alla divulgazione sui media delle loro attività. Possibilità di convenzioni con chi compie attività non sporadica

Finalità: Attivazione di relazioni strutturate di collaborazione fra gli enti locali del territorio provinciale, nell'ambito di percorsi di "qualità di servizi" e "buone prassi" nella pubblica amministrazione.

Obiettivi di prodotto

Responsabile Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Redazione comunicati stampa	n. comunicati stampa	450	350 (causa divieto comunicazione periodo elettorale)
Rassegna stampa online	n. articoli recensiti	30.000	30000

Responsabile Gattoni Adriano

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Supporto al Presidente per esame e istruttoria degli argomenti all'ordine del giorno del consiglio autonomie locali	n. sedute n. atti esaminati	n.12 sedute n.51 atti esaminati	n. 15 sedute n. 70 atti esaminati
Supporto al Presidenze per convocazione e verbalizzazione Conferenza delle Autonomie	n. sedute	n. 1 sedute	n. 1 sedute

Responsabile Benini Rita

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
---------------	----------	-------------------------------	--------------------

Rapporti Istituzionali Esterni	n. contatti	n. 1860 contatti	n. 1850 contatti
Gestione del Consiglio Provinciale	n. Consigli	n. 15 sedute di Consiglio	n. 18 sedute di Consiglio
Attività connessa alla formazione delle Delibere Consiliari	n. Delibere Consiliari gestite	n. 29 delibere consiliari gestite	n. 39 delibere consiliari da gestire
Supporto Consiglieri Provinciali	n. accessi Consiglieri/contatti	n. 15 accessi Consiglieri	n. 1200 accessi Consiglieri/contatti
Gestione Assemblea dei Sindaci	n. riunioni	n. 1 riunione	n. 9 riunioni
Attività connessa alla predisposizione e perfezionamento delle deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci	n. deliberazioni	n. 1 deliberazione	n. 9 deliberazioni
Supporto all'Assemblea dei Sindaci	n. accessi Sindaci/contatti		n. 350 accessi Sindaci/contatti
Registro interpellanze/ordini del giorno	n. interpellanze/ordini del giorno	n. 27 interpellanze/ordini del giorno	n. 6 ordini del giorno
Gestione sedute esame proposte decreti di governo	n. sedute	n. 40 sedute di Giunta/n. 11 sedute esame proposte decreti	n. 36 sedute esame proposte decreti di governo
Decreti presidenziali di governo	n. decreti presidenziali di governo	n. 233 delibere di Giunta n. 48 decreti presidenziali	n. 190 decreti presidenziali di governo
Predisposizione dei decreti presidenziali di nomina di rappresentanti dell'Ente	n. nomine/designazioni effettuate	n. 6 nomine	n. 6 nomine/designazioni
Supporto Presidente della Giunta Provinciale per Rapporti Interni	n. contatti	n. 1280 contatti	n. 1350 contatti
Rapporti Istituzionali Interni	n. contatti	n. 5900 contatti	n. 6000 contatti

Responsabile Grandicelli Massimo

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Istruttoria di concessione e utilizzo sale	n. di provvedimenti di concessione sale	n.201	220

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Programma 01 Organi istituzionali	16

PROGRAMMA 2 SEGRETERIA GENERALE

Obiettivi operativi

Responsabile Domenicucci Marco – Benini Rita

Descrizione	Rogito di contratti per la compravendita degli immobili, eseguiti all'interno con personale dipendente
Scadenza	31.12.2015

Indicatore di risultato	Stipula di almeno il 90% di atti acquisto/permuta immobiliare sulla totalità degli atti di compravendita facenti capo alle attività del servizio 6 effettuati nell'anno
--------------------------------	---

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Semplificazione perseguimento azione riduzione costi per l'Ente

Titolo obiettivo operativo annuale: Aggiornamento, ai sensi della L. n. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2015-2017)

Responsabile: Benini Rita

Descrizione	Aggiornamento, ai sensi della Legge n. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2015 - 2017) mediante individuazione di macroazioni, da attuare nel triennio, pianificate nell'ambito del documento, e consistenti in una serie di controlli nuovi, diversi e aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione redatto per il triennio 2014 - 2016
Scadenza	31/01/2015
Indicatore di risultato	Pubblicazione sul sito dell'ANAC dell'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione (2015-2017)

Titolo obiettivo operativo annuale: Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione nell'ambito dell'adozione degli atti di nomina di rappresentanti presso enti, aziende, associazioni e istituzioni – Misura 1 nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - Obiettivo di miglioramento

Responsabile: Benini Rita

Descrizione	Definizione dei criteri di miglioramento del procedimento di controllo nell'ambito dell'adozione degli atti di nomina di rappresentanti presso enti, aziende, associazioni e istituzioni con verifica dei requisiti di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 – Misura 1 nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Obiettivo di miglioramento
Scadenza	31/03/2015
Indicatore di risultato	Miglioramento del procedimento di controllo efficace ai fini del rispetto degli adempimenti di cui al D. Lgs. n. 39/2013 nell'ambito dell'adozione degli atti di nomina di rappresentanti presso enti, aziende, associazioni e istituzioni - Misura 1 nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Obiettivo di miglioramento

Titolo obiettivo operativo annuale: Nuovo tipo di controllo interno finalizzato a verificare il raccordo e la congruità dell'azione amministrativa tra gli atti di indirizzo e gli atti esecutivi - Misura 2 nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Attivazione sperimentale

Responsabile: Benini Rita

Descrizione	Attuazione di un nuovo tipo di controllo interno finalizzato a verificare il raccordo e la congruità dell'azione amministrativa tra i decreti presidenziali, le determinazioni dirigenziali e gli atti esecutivi - Misura 2 nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Attivazione sperimentale
Scadenza	31/03/2015
Indicatore di risultato	Attuazione di un nuovo tipo di controllo interno finalizzato a verificare il raccordo e la congruità dell'azione amministrativa tra i decreti presidenziali, le determinazioni dirigenziali e gli atti esecutivi - Misura 2 nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Attivazione sperimentale

Titolo obiettivo operativo annuale: Piattaforma dedicata al forum interattivo con i Comuni per discussioni quotidiane e in tempo reale su tematiche attivate dallo stesso utente e/o in primis partendo dalle pubblicazioni di news dedicate da parte della Segreteria Generale della Provincia quale soggetto gestore.

Responsabile: Benini Rita

Descrizione	Piattaforma dedicata al forum interattivo con i Comuni per discussioni quotidiane e in tempo reale su tematiche attivate dallo stesso utente e/o in primis partendo dalle pubblicazioni di news dedicate da parte della Segreteria Generale della provincia quale soggetto gestore.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Attività informativa, consultiva, di orientamento giuridico e di supporto ai Comuni della Provincia nelle linee di condotta più opportune e consone da adottare in relazione all'attuale scenario normativo, mediante piattaforma interattiva on-line.

Titolo obiettivo operativo annuale: Rilevazione attività concernente il filtro di accesso all'utenza con capacità di orientamento e di riscontro non solo nei confronti del cittadino ma anche dei Servizi e degli uffici dell'Ente.

Responsabile: Benini Rita

Descrizione	Rilevazione attività concernente il filtro di accesso all'utenza con capacità di orientamento e di riscontro non solo nei confronti del cittadino ma anche dei Servizi e degli uffici dell'Ente
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Capacità ed efficacia nell'attività di orientamento e di riscontro all'utenza nonché di back office agli uffici e ai servizi dell'Ente

Titolo obiettivo operativo annuale: Attività di supporto amministrativo ed organizzativo nell'ambito della conferenza internazionale sul tema "Le comunità dell'energia – Cittadini, comuni, imprese, cooperative protagonisti della rivoluzione energetica. Autoproduzione, smart grid, accumulo di energia verso 100% rinnovabili", organizzata da Legambiente in collaborazione con la Provincia di Pesaro e Urbino ed il Comune di Pesaro.

Responsabile: Benini Rita

Descrizione	Attività di supporto organizzativa ed amministrativa nell'ambito della conferenza internazionale "Le comunità dell'energia – Cittadini, comuni, imprese, cooperative protagonisti della rivoluzione energetica. Autoproduzione, smart grid, accumulo di energia verso 100% rinnovabili", organizzata da Legambiente in collaborazione con la Provincia di Pesaro e Urbino ed il Comune di Pesaro.
Scadenza	15/05/2015
Indicatore di risultato	Iniziative ed azioni intraprese ed espletate nell'ambito del contributo e del supporto amministrativo ed organizzativo della Provincia di Pesaro e Urbino nell'ambito dell'organizzazione della conferenza internazionale sul tema "Le comunità dell'energia – Cittadini, comuni, imprese, cooperative protagonisti della rivoluzione energetica. Autoproduzione, smart grid, accumulo di energia verso 100% rinnovabili".

Titolo obiettivo operativo annuale: Analisi delle circolari applicative - Definizione e adeguamento dei comportamenti conseguenti nell'ambito della disciplina di accesso e tutela della privacy nell'Ufficio Presidenza.

Responsabile: Benini Rita

Descrizione	Analisi delle circolari applicative - Definizione e adeguamento dei comportamenti conseguenti nell'ambito della disciplina di accesso e tutela della privacy nell'Ufficio Presidenza.
Scadenza	31/12/2015

Indicatore di risultato	Redazione documento concernente la definizione e l'adeguamento dei comportamenti nell'ambito della disciplina di accesso e tutela della privacy nell'Ufficio Presidenza
--------------------------------	---

**Macro-azioni necessarie
per il raggiungimento dell'obiettivo**

N.	Descrizione	Scadenza
1	Redazione documento concernente la definizione e l'adeguamento dei comportamenti nell'ambito della disciplina di accesso e tutela della privacy nell'Ufficio Presidenza	31/12/2015

Titolo obiettivo operativo annuale: Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (Aggiornamento 2015-2017) – Adozione misure di prevenzione – Attuazione monitoraggi e controlli ispettivi.

Responsabile: Benini Rita

Descrizione	Attuazione del Piano di prevenzione della corruzione (aggiornamento 2015-2017): messa in atto degli strumenti diretti a rafforzare le politiche di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità, monitoraggio delle attività sulla base della c.d. mappatura dei rischi a tutela e a salvaguardia della correttezza, della legalità delle azioni amministrative e dei comportamenti, rispettivamente realizzate ed assunti, nell'ambito delle attività istituzionali. Attuazione delle misure, dei monitoraggi e dei controlli ispettivi
Scadenza	15/12/2015
Indicatore di risultato	Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione, a consuntivo delle attività svolte nello stesso anno, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) (art. 1, comma 14, della Legge 190/2012).
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/8/2015	L'attività sta procedendo come da programma

Titolo obiettivo operativo annuale: Costituzione dell'Ufficio Elettorale per l'elezione del Consiglio Provinciale anno 2016.

Responsabile: Benini Rita

Descrizione	Costituzione dell'Ufficio Elettorale, presieduto dal Segretario Generale, in vista delle elezioni del Consiglio Provinciale anno 2016. L'attività prevede l'individuazione del corpo elettorale, la predisposizione delle schede di votazione, i verbali e gli stampati necessari, la predisposizione delle liste elettorali con la verifica delle candidature, l'assistenza alle operazioni di votazione, lo scrutinio dei risultati e la proclamazione degli eletti. Considerato che l'elezione del Consiglio Provinciale avviene a cadenza alternata ogni ventiquattro mesi, l'Ufficio assume carattere permanente.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Individuazione del corpo elettorale e stima dei costi necessari
Stato avanzamento indicatore di risultato al 31/8/2015	L'attività sta procedendo come da programma

Obiettivi di prodotto

Responsabile Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Attività a supporto del direttore generale	- Redazione atti di competenza del direttore - Rafforzamento dei rapporti con l'ufficio controllo strategico e controllo di gestione, per il miglioramento e la coerenza tra i documenti di programmazione, operativi di monitoraggio e risultato	Instaurazione rapporto fine 2013	Consolidamento e miglioramento delle relazioni al fine di ottenere un risultato concreto
Acquisizione materiale per redazione del piano della performance e adeguamento al DUP	Redazione piano	1	1
Acquisizione materiale per relazione finale alla performance	Produzione relazione	0	1
Acquisizione materiale per predisposizione peg descrittivo in coerenza con il DUP e successivi eventuali adeguamenti e ricognizioni	Redazione peg descrittivo	1	1
gruppi di lavoro	Atti di costituzione		Costituzione di tutti i gruppi di lavoro su disposizione del direttore generale
Statistica conto annuale e monitoraggio trimestrale	Numero statistiche redatte	5	5
Rapporti sindacali comparto e dirigenza	Numero verbali per ogni incontro		Verbalizzazione delle riunioni che si renderanno necessarie
Redazione verbali Nucleo di Valutazione	Numero Verbali	Non disponibile	Verbalizzazione delle riunioni che si renderanno necessarie
Attività di controllo di gestione e strategico prevista dal Regolamento dei Controlli Interni e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente	Redazione dei report	n.1 report ai sensi art.198 bis del TUEL N.1 referto semestrale ai sensi art.148 del TUEL	n.1 report ai sensi art.198 bis del TUEL N.1 referto annuale ai sensi art.148 del TUEL
Attività di monitoraggio del limite di spesa annuale per l'affidamento di incarichi a soggetti esterni	Redazione di un report attestante gli esiti del monitoraggio	n.1 report	n.1 report
Monitoraggio del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2014/2016	Predisposizione della relazione a consuntivo 2014	Approvazione delle relazione a consuntivo 2013	Approvazione delle relazione a consuntivo 2014
Attività di controllo dei provvedimenti con i quali si effettuano acquisti di beni e servizi nel rispetto dei parametri Consip/Mepa	Predisposizione di un report	n.1 report	n.1 report
Servizi URP per l'utenza esterna ed interna (informazioni - ricerche documentali - abbonamenti - ricezione posta - altro)	n. contatti (anche on line) n. pratiche ricevute al Front Office (ritiro, apertura, controllo e invio al protocollo)	9100 circa 3516	riduzione del 20% riduzione del 20%

	n. consegne di autorizzazioni per vincoli paesaggistici, idrogeologici e taglio bosco	153	riduzione del 20%
Stipulazione contratti repertoriati	n. contratti repertoriati	30	Incremento

Responsabile: Benini Rita

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Rapporti Istituzionali Esterni	n. contatti	n. 280 contatti	n. 260 contatti
Rapporti/Supporto Amministrativo ai Servizi Interni	n. direttive e note d'indirizzo, n. circolari/comunicazioni, n. richiami/encomi, n. osservazioni	n. 1 Direttive amm.va n. 3 Note d'indirizzo, n. 50 Osservazioni n. 200 Comunicazioni/contatti con servizi interni e nell'ambito dell'ufficio elettorale	n. 3 Direttive amm.ve e n. 3 Note d'indirizzo, n. 40 Osservazioni n. 170 Comunicazioni/contatti con servizi interni ed enti esterni
Attività di rogito per i contratti dell'Ente	n. rogiti	n. 40 rogiti	n. 32 rogiti

Responsabile: Gattoni Adriano

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Denuncia dei sinistri e gestione dei rapporti con le assicurazioni e broker	n. fascicoli sinistri aperti	N. 295	N. 360
Informazione, supporto e consulenza giuridico e normativa alla struttura organizzativa dell'ente e agli organi politici	n. pareri e note scritti e verbali	16 pareri/note scritti Circa 90 pareri verbali	N. 20 pareri/note scritti N. 100 pareri verbali
Procedimenti disciplinari di competenza ufficio e supporto a quelli di competenza direttore generale e dirigenti di servizio	n. procedimenti	n. 5 interventi a supporto	N. 15 procedimenti e interventi a supporto
Gestione del protocollo informatico e smistamento dei documenti (cartacei/digitali) in entrata/uscita	<ul style="list-style-type: none"> • n. protocolli in arrivo (tot.) • n. protocolli in arrivo cartacei • n. protocolli in arrivo digitali (PEC) • n. protocolli in partenza solo digitali (PEC) • smistamento fatture elettroniche 	<ul style="list-style-type: none"> • n. protocolli in arrivo 31.671 • n. protocolli in arrivo cartacei 22.538 • n. protocolli in arrivo digitali (PEC) 9.133 • n. protocolli in partenza solo digitali (PEC) 937 (rispetto al 2013 riduzione dovuta al decentramento parziale della protocollatura in partenza dei documenti digitali per un n. di 2723 invii) 	<ul style="list-style-type: none"> • n. protocolli in arrivo 30.000 • n. protocolli in arrivo cartacei n. 19.000 • n. protocolli in arrivo digitali (PEC) 11.000 • n. protocolli in partenza solo digitali (PEC) 900 (la <u>partenza dei protocolli informatici è stata largamente decentrata</u>) • n. 4.000 fatture elettroniche smistate
Supporto agli uffici dell'ente sul corretto uso del protocollo informatico (registrazione,	<ul style="list-style-type: none"> • n. interventi di supporto gestione protocollo informatico 	<ul style="list-style-type: none"> • n. interventi a supporto gestione protocollo informatico circa 5.200 	<ul style="list-style-type: none"> • n. interventi a supporto gestione protocollo

fascicolazione, e conservazione agli atti) e sulla gestione della PEC e del documento informatico	<ul style="list-style-type: none"> n. interventi di supporto gestione PEC 	<ul style="list-style-type: none"> n. interventi di supporto gestione PEC circa 1.500 	<ul style="list-style-type: none"> informatico 5.000 n. interventi di supporto gestione PEC 1.000
Attività formativa e di programmazione indirizzo e coordinamento della gestione documentale e dei relativi flussi	<ul style="list-style-type: none"> n. atti e comunicazioni di indirizzo operativi 	<ul style="list-style-type: none"> n. 50 atti e comunicazioni di indirizzo operativi 	<ul style="list-style-type: none"> n. 5 atti e comunicazioni di indirizzo operativi
Archiviazione e conservazione documenti informatici e cartacei nell'archivio di deposito	n. protocolli archiviati	n. 37.483	n. 45.000 circa a oggi
Consultazione atti in archivio di deposito	n. richieste evase	n. 214	n.200
Accesso atti detenuti nell'archivio storico	n. richieste evase	n. 6	n. 10
Scarto della documentazione amministrativa dell'ente	metri lineari documentazione scartata	ml. 0	ml. 0
Ritiro, controllo e apertura della posta cartacea in arrivo	n. lettere tot. n. lettere posta ordinaria n. lettere posta raccomandata	n. lettere e varia corrispondenza tot. N. 23.540 n. lettere posta ordinaria 17.084 n. lettere posta raccomandata 6.456	n. lettere tot.18.000 n. lettere posta ordinaria 13.000 n. lettere posta raccomandata 5.000
Gestione spedizione posta cartacea	n. invii posta ordinaria e posta target n. invii posta raccomandata e atti giudiziari n. spedizione pacchi	n. invii posta ordinaria 19.377 (di cui 134 posta estera) n. invii posta raccomandata 3.135 n. invii atti giudiziari 1.037 n. spedizione pacchi 12	n. invii posta ordinaria 20.000 n. invii posta raccomandata 2.500 n. invii atti giudiziari 700 n. spedizione pacchi 12
Istruttoria procedimenti accesso atti amministrativi	n. procedimenti	n. 6	n. 5
Aggiornamento annuale programma triennale trasparenza	n. aggiornamenti	n. 1	n. 1
Attuazione programma triennale trasparenza	- n. 2 monitoraggi semestrali su "Bussola della Trasparenza"; - Approvazione regolamento Albo Pretorio on line - Pubblicazione in forma integrale all'albo pretorio on line delle determine dirigenziali	- n. 2 monitoraggi - Pubblicazione in forma parziale all'albo pretorio on line delle determine dirigenziali n. 2613	- n. 2 monitoraggi semestrali su "Bussola della Trasparenza"; - Approvazione regolamento Albo Pretorio on line - Pubblicazione in forma integrale all'albo pretorio on line delle determine dirigenziali n. 2.300
Gestione Albo pretorio	n. pubblicazioni	n. 3.470	n. 3.500

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Programma 02 Segreteria Generale	28

PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo operativo annuale: definizione piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale della Provincia di Pesaro e Urbino

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	Partecipazione alla predisposizione del piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale della Provincia di Pesaro e Urbino per le parti di propria competenza
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Predisposizione del piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale Approvazione piano

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

<p>MOTIVAZIONE: attuazione della la legge 7.4.2014, n. 56, recante “<i>Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni</i>”, che stabilisce l’esercizio, da parte delle province - nella nuova veste di ente territoriale di area vasta – di nuove funzioni.</p> <p>FINALITA’: Verifica della capacità dell’ente di area vasta di erogare in modo adeguato i servizi legati alle funzioni fondamentali attraverso la ridefinizione delle funzioni ed all’instaurazione di un nuovo modello di organizzazione in grado di corrispondere alla missione nuova di governo dell’area vasta</p>
--

Responsabile : Marco Domenicucci

Descrizione	Approvazione e attuazione piano di razionalizzazione delle società partecipate
Scadenza	Approvazione 31/03/2015 – Verifica attuazione 31/3/2016
Indicatore di risultato	Approvazione piano di razionalizzazione società partecipate Delibera della ricognizione delle società partecipate al fine della valutazione del mantenimento nel 2010 Verifica stato attuazione del piano di razionalizzazione società partecipate

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Provvedere alla razionalizzazione delle società partecipate in relazione alle funzioni delle province previste dalla L. 56/2014 e alla L. 190/2014
--

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Approvazione piano di razionalizzazione società partecipate	Proposta di delibera consiglio provinciale con allegata relazione tecnica	Non presente	N. 1 delibera e N. 1 allegato relazione tecnica di pag 620.
Attuazione piano razionalizzazione società	Elaborazione ed invio lettere.	0	20 lettere o documenti amministrativi
Controllo organismi partecipati	n. organismi controllati, n. report prodotti, n. aggiornamenti effettuati	N. 24 organismi controllati (12 società partecipate e n. 12 fondazioni) . n. 4 reports Società partecipate, fondazioni Elaborazione schede di sintesi riepilogative n. 12 schede società partecipate	n. 24 organismi controllati (12 Società e 12 Fondazioni), n. 2 report , n. 20 aggiornamenti web

		n.2 fondazioni n. 2 associazioni	
Redazione report relativo ad organi partecipati e inserimento dati portale Ministero della Funzione pubblica e Ministero delle Finanze	N. report	N. 2 report	N. 1 report
Redazione report per approfondimenti di controllo relativi alla Corte dei Conti anno 2013/2014	N. report	N N.1 report.	N. 1 report
Redazione report relativo ad organi partecipati per, Controllo di gestione interno	N. report	N. 2 report	N. 2 report
Redazione report compensi ai dirigenti dipendenti di società partecipate	N. report	N.1 report	N. 0 report
Redazione report compensi agli amministratori revisori nominati in società partecipate dalla provincia	N. report	N. 2 report	N.2 report
Ricognizione valori crediti e debiti verso società partecipate per il conto consuntivo	N. 1 Report	N. 1 report	N. 1 report
Ricognizione valore società partecipate per il conto consuntivo	N. Report Determina	N. 1 Report Determina	N. 1 Report Determina
Ricognizione valore e acquisizione dati società partecipate per revisori dei conti (conto consuntivo e siquel)	N. 1 report Acquisizione dati	N. 1 report Acquisizione di n. 12 bilanci + relazioni di società partecipate, 12 bilanci + relazioni di fondazioni, n. 1 Ato, ricognizione incarichi a soc. dirette e indirette	N. 1 report Acquisizione di n. 12 bilanci di società partecipate, 12 bilanci di fondazioni, n. 1 Ato, ricognizione incarichi a soc. dirette e indirette
Ricognizione società per il Bilancio di previsione e calcolo incidenza costi del personale	N. Report	N. 1 report	N. 1 report
Redazione report associazioni	N. Report	N.2 report	N. 1 report
Report situazione incassi derivanti da dismissione quote societarie	N. Report	N. 1 report	N.1 report
Presa d'atto modifiche statutarie	N. atti	N. 2 atti	N.0 atti

Azioni relative all'assemblea di coordinamento dei sindaci della società Megas net – nell'ambito del controllo analogo	N. verbali	N. 2 verbali controllati	N. 2 verbali
Azioni correlate a smistamento convocazioni ordinarie e straordinarie assemblee	N. convocazioni assemblee	N. 24 assemblee	N. convocazioni assemblee
Azioni correlate a modifiche quote societarie	N. pratiche	N. 5 pratiche	N. pratiche
Elaborazione bilancio consolidato . Nuovo prodotto	N. 1 Bilancio consolidato	N. 0	N. 1
Amministrazione trasparente Enti controllati	N. aggiornamenti effettuati	N. 50 aggiornamenti web Di cui 45 riguardanti società partecipate e 5 enti privati controllati.	N.20 aggiornamenti web effettuati
Rapporti Istituzionali Esterni	N lettere email elaborate inviate N. lettere email ricevute N.lettere email ricevute con verifica provenienza posta	N. 500 elaborazione invio lettere email N. 500 ricezione N. 35 verifica provenienza posta email	n. 0 contatti
Gestione, custodia aggiornamento fascicoli	N fascicoli	N. 35 fascicoli di cui 32 operativi e 1 depositato in segreteria generale.	n. 35 fascicoli

Responsabile: Gattoni Adriano

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente) - 2014	Valore atteso 2015
Gestione del debito/liquidita'	n. operazioni effettuate	n. 1 report di gestione debito; n. 1 report di gestione liquidita'	n. 1 report di gestione debito n. 1 report gestione liquidita'
Gestione di agevolazioni creditizie ed iniziative anticrisi	n. agevolazioni autorizzate; n. operatori individuati; n. iniziative concluse	n. 30 agevolazioni creditizie gestite; (di cui n. 21 erogate); n. 47 pratiche microcredito gestite; n. 7 operatori individuati/gestiti	n. 40 agevolazioni creditizie n. 15 pratiche microcredito gestite <i>(N.B. protocollo chiuso il</i> n. 8 operatori individuati/gestiti
Gestione servizi di tesoreria	n. iniziative e somme disponibili	disponibilita': € 45.000,00 n. 8 iniziative gestite	disponibilita': € 45.000,00 n. 10 iniziative gestite
Gestione convenzioni per il personale	n. convenzioni/accordi perfezionati/aggiornati	n. 4 convenzioni/accordi perfezionati/aggiornati	n. 4 convenzioni/accordi perfezionati/aggiornati
Attività di razionalizzazione della gestione degli automezzi di servizio provinciali : - riorganizzazione delle attività di gestione del parco auto del garage centrale - monitoraggio del parco autovetture di servizio e rappresentanza - dismissione e sostituzione	- Report sullo stato degli automezzi per servizio con indicazione degli automezzi da sostituire o fermare - Redazione di eventuale piano di vendita o rottamazione - Acquisizione autovetture in proprietà	n. 1 bilancio di utilizzo automezzi 2014	n. 1 report con eventuale piano di manutenzione, vendite e rottamazione n.1 atto Dirigenziale (eventuale) per acquisizione, vendita o rottamazione autovetture e relativa esecuzione Eventuale riduzione parco auto a fronte di parziale sostituzione con nuovi mezzi.

autovetture servizi generali	o a noleggio		
Applicazione delle nuove procedure ed organizzazione per la liquidazione delle fatture elettroniche e dello split payment in fase di liquidazione tecnica e contabile	Liquidazione fatture e pagamento	n.fatture annuali	Riorganizzazione della liquidazione delle fatture nel rispetto delle modalità e dei termini di legge
Attività contrattuale di telefonia mobile: adesione nuova convenzione anno 2015 Sostituzione apparecchi obsoleti tramite riscatto e noleggio nuovi. Migrazione di utenze mobili a nuovo contratto ricaricabile Tim e riduzione utenze soggette a TCG Razionalizzazione utenze dati	<ul style="list-style-type: none"> - Nuovo contratto per la gestione della telefonia mobile, con adesione a nuova convenzione Consip - Riscatto e Sostituzione apparecchi telefonici obsoleti - Migrazione numero di utenze in modalità ricaricabile 	N. 1 contratto in convenzione Consip con scadenza 30/03/2014 N. 50 utenze mobili in modalità ricaricabile con contratto biennale. N. 30 apparecchi telefonici oggetto di sostituzione	<ul style="list-style-type: none"> - Nuovo contratto per gestione telefonia mobile, innovazione tecnologica (sostituzione apparecchi a noleggio) e riduzione tariffe di traffico dati o voce - Ampliamento delle utenze ricaricabili da 120 a 170 almeno con contestuale riduzione di incidenza della tassa di concessione governativa.
Attività di gestione Pontiradio verifica e aggiornamento delle convenzioni con titolari dei ripetitori	<ul style="list-style-type: none"> - Stipula ed aggiornamento rapporti di concessione di postazioni radio su antenne o presso ns cabine antenna. 		<ul style="list-style-type: none"> - N. 1 o più atti dirigenziali concessori
Gara assicurazioni per il triennio 2016/18 Predisposizione gare su mepa per diversi servizi provinciali e per enti convenzionati.	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione atti di gara e avvio della procedura di appalto - Attività di supporto agli acquisti di beni e servizi in economia sotto i 40.000 euro. 		<ul style="list-style-type: none"> - Aggiudicazione appalto delle assicurazioni triennale - n. di procedure svolte su MEPA o CONSIP
Attività di gestione Cassa Economale: applicazione procedure relative allo split payment ed alla fatturazione elettronica specifiche per le spese economali.	<ul style="list-style-type: none"> - Nuova contabilità di cassa, applicazione nuovo piano dei conti ed aggiornamento software e modelli rendicontazione - Utilizzo carte ricaricabili per missioni dipendenti 		<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione nuova contabilità dio cassa - Riduzione di utilizzo contanti per missioni autisti, dipendenti, dirigenti
Attività di gestione dei magazzini e dei beni provinciali Attività di supporto gestione Autorimessa centrale Attività di supporto ai traslochi per provveditorato, Ita agrario e Centro Ricerche Floristiche.	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione dei magazzini e dei beni in deposito - Monitoraggio e controllo utilizzo autovetture - servizi di trasloco e sgombero locali ed attrezzature 		<ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione e stoccaggio materiali, verifica per eventuale dismissione. - Riorganizzazione Provveditorato e trasferimento Centro Ricerche Floristiche e Centro educazione ambientale - Attività di sorveglianza e controllo automezzi
Variazioni di bilancio	Numero variazioni agli stanziamenti		600
Variazioni di bilancio da esigibilità	Numero variazioni agli impegni da esigibilità		500
Monitoraggio patto	N. elaborazioni		3
Adempimenti richiesti dalla corte dei Conti	Rendicontazione telematica Note istruttorie		1 2
Richieste dati UPI Regionale e Nazionale	n. elaborazioni trasmesse		10
Monitoraggi periodici su situazione residui attivi e passivi	n. monitoraggi		2
Certificazioni al Mistero dell'Interno (preventivo e consuntivo)	n. certificazioni		2
	N Analisi anagrafiche		21264

Aggiornamento anagrafiche	esistenti		
Accertamento delle entrate	n. accertamenti		1200
Riscossione delle entrate	N. riscossioni		3900
Pagamenti	n. Mandati		12000
Verifica di cassa trimestrale	n. Verifiche		4
Controlli dei provvisori di entrata	n. controlli		2500
Assunzione impegni e sub impegni dalla competenza purai	n. impegni sub impegni		2500 750
Esame proposte di Giunta limitatamente alla spesa contabile	n. proposte di Giunta esaminate n. proposte di Consiglio esaminate		310 30
Esame e rilascio attestazione art.9 DL.78/2009	n. attestazioni rilasciate		1000
Liquidazione contabile non soggetta a ritenute	n. liquidazioni		16000
Certificazione del credito	n. certificazioni rilasciate		20
Controllo e liquidazione contabile fatture e note di addebito dei lavoratori autonomi con applicazione ritenute	n. liquidazioni contabili n. pratiche controllate		190 100
Registrazione fatture e fatturazioni in ambito attività commerciali	n. fatture registrate n. fatture emesse		60 250
Predisposizione e presentazione dichiarazioni fiscali annue(IVA, IRAP, MOD77)	n. dichiarazioni		3
Versamenti ritenute mensili (IRPEF, IRAP, INPS) dei lavoratori autonomi	n. modelli F24EP n. liquidazioni		12 32

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	24

PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Responsabile Adriano Gattoni

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015
Gestione entrate relative ad accessi carrabili/impianti pubblicitari	n. utenti gestiti e n. bollette emesse	n. 12.420 utenti gestiti n 10.680 bollette emesse	n. 12.700 utenti gestiti n 11.500 bollette emesse
Recupero crediti relativi ad entrate/tributi provinciali	numero solleciti/avvisi/ruoli	n. 2.120 solleciti bonari inviati; n. 485 avvisi di accertamento/pagamento emessi; n. 195 posizioni iscritte a ruolo (Equitalia)	n. 2.300 solleciti inviati; n. 450 avvisi di accertamento/pagamento emessi; n. 400 posizioni lavorate per emissione ingiunzione fiscale (Conc. RTI Ica/Duomo)

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2

PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	Valutazione dei beni di proprietà provinciale e attivazione procedure per la loro valorizzazione all'interno dell'attività di predisposizione ed applicazione del Piano delle Alienazioni e supporto amministrativo alla Società Valore immobiliare srl
Scadenza	31.12.2015
Indicatore di risultato	Stime e procedimenti di valorizzazione

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Avere un'ampia gamma di beni da alienare differenziati per tipologia (fabbricati e terreni) e prevedere in sinergia con i Comuni le diverse procedure di valorizzazione.
--

Responsabile: Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Valutazione dei beni di proprietà provinciale e attivazione procedure per la loro valorizzazione.	Numero stime effettuate e procedimenti di valorizzazione avviati	Aggiornamento delle 12 stime immobili 2013 e definizione delle 6 procedure di valorizzazione	Numero di pratiche in analogia all'anno 2014 secondo le indicazioni dell'Ufficio Patrimonio.

Responsabile: Adriano Gattoni

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Ricognizione proprietà immobiliari dell'Ente tramite consultazione del catasto online	- Individuazione di terreni e/o fabbricati di proprietà provinciale non iscritti in inventario		- report complessivo con elenco di proprietà immobiliari non inventariate suddivise per comuni
Rinnovo delle attività di gestione bando aperto per l'anno 2015 per la vendita di beni mobili ed automezzi	- Alienazione di beni mobili ed automezzi - Aggiornamenti ed alimentazione del Bando e promozione dei siti internet - Entrate		n. 1 o più atti dirigenziali di aggiudicazione e dismissione di beni a fronte di realizzo di entrate economiche. n. 1 atto dirigenziale per ampliamento offerta beni del bando di vendita 2015
Attività di predisposizione ed applicazione Piano delle alienazioni 2015/2017 e supporto amministrativo alla Società Valoreimmobiliare s.r.l.	- Redazione nuovo piano delle alienazioni - Istruzione procedure per pubblicazione bandi di gara		Approvazione del piano delle alienazioni 2015/17 Pubblicazione di bandi di gara per alienazioni immobiliari o avvio delle procedure di valorizzazione
Coordinamento e supporto Attività di valorizzazione edificio ex Bramante in Comune di Pesaro	- Iscrizione al sistema di valorizzazione online della Cassa depositi e prestiti - Redazione protocollo d'intesa con i soggetti interessati - Attivazione procedure preliminari per la		- Iscrizione online al VOL - Protocolli d'intesa per la definizione delle modalità di alienazione - Procedure ed atti connessi alla regolarizzazione tecnica immobiliare - Atti per la pubblicazione del bando di vendita

	regolarizzazione tecnica dell'immobile - Eventuale procedura di vendita		
Svolgimento attività di analisi ,assegnazione, riorganizzazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente a seguito applicazione nuovo assetto istituzionale	- Analisi del patrimonio per funzioni e servizi - Definizione delle modalità di suddivisione - Adozione degli atti necessari alla riorganizzazione del patrimonio - Aggiornamento degli inventari		- Elenco dei beni suddivisi per funzioni e servizi - Atti deliberativi e/o dirigenziali necessari alla definizione della riorganizzazione del patrimonio - Inventari aggiornati

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6

PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO

Obiettivi operativi

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	Il vasto immobile di proprietà provinciale sito nel centro di Pesaro, rappresenta una preziosa fonte di risorse economiche qualora fosse possibile l'alienazione. A tale proposito occorre eseguire il rilievo plano/altimetrico, e l'aggiornamento catastale.
Scadenza	31.12.2015
Indicatore di risultato	Predisposizione accatastamento

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Perseguimento azione di riduzione costi per l'Ente

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	Il complesso di proprietà provinciale è rappresentato dal lago e alcuni fabbricati di servizio. L'accatastamento è funzionale alla corretta identificazione del complesso e propedeutico alla acquisizione di parte di servizi igienici in quanto utilizzati ma insistenti, per piccola parte, su terreno non di proprietà dell'Ente. A tale proposito occorre eseguire il rilievo plano/altimetrico, e l'aggiornamento catastale
Scadenza	31.12.2015
Indicatore di risultato	Predisposizione accertamento

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Perseguimento azione di riduzione costi per l'Ente

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	Reingegnerizzazione delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni ai vari soggetti erogatori dei servizi, che utilizzano la rete stradale provinciale.
Scadenza	Pluriennale
Indicatore di risultato	Predisposizione bozza convenzione

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Semplificazione amministrativa al fine di snellire e velocizzare le procedure di rilascio delle autorizzazioni e concessioni di occupazione di suolo sottosuolo e soprasuolo pubblico con rete di servizi.
--

Responsabile Marco Domenicucci

Descrizione	Il contributo che verrà fornito dalla P.O. Pianificazione Territoriale - V.I.A. - Beni Paesaggistico Ambientali alla missione in oggetto è relativo alla procedura di Verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà provinciale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04 necessaria ai fini della loro sdemanializzazione e libera alienabilità. Sulla base del Protocollo d'intesa tra Regione Marche, Direzione Regionale MIBAC, ANCI e UPI Marche, si attiverà la procedura per cinque beni immobili di proprietà provinciale la cui costruzione risalgono a più di settanta anni.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Compilazione schede tecniche, e relativa documentazione allegata (fotografie, documentazione grafica, catastale, iconografica, etc.) per ciascuno dei beni individuati.

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

La finalità è quella di procedere all'accertamento dell'interesse culturale di cinque beni immobili di proprietà provinciale ai fini della loro successiva sdemanializzazione e libera alienazione.

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	L'obiettivo proposto si prefigge di effettuare un'attenta ricognizione del patrimonio provinciale e proporre una sua valorizzazione in vista di una generale dismissione in considerazione delle nuove competenze che avranno le Province
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Valorizzazione patrimonio

Responsabile Montoni Fabrizio

Descrizione	Realizzazione di un sistema automatico di avviso agli utenti dell'avvenuto rilascio dell'attestato di deposito delle denunce dei lavori e quindi segnalazione della disponibilità al ritiro degli atti
--------------------	--

Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Realizzazione del sistema automatico di avviso

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Il fine ultimo dell'indagine risiede nel potenziamento della qualità del servizio offerto, in quanto l'utente viene prontamente informato che la pratica è pronta al ritiro e non è costretto a telefonare o recarsi presso gli uffici per sapere lo stato operativo della stessa

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Bandi per gare appalto lavori, servizi forniture, procedure relative alla scelta del contraente	n. bandi per gare appalto lavori, servizi, forniture	50	Incremento
Autorizzazioni a subappalto	n. autorizzazioni a subappalto	15	Incremento
Procedure relative allo vincolo fidejussioni	n. fidejussioni svincolate	8	Incremento
Accesso agli atti e contenziosi	n. richieste di accesso agli atti	10	Incremento
Supporto agli uffici per commissioni di gara-consulenze	n. richieste consulenze	130	Incremento
Istituzione stazione unica appaltante	n. appalti espletati per Comuni aderenti alla SUA	30	Incremento
Gestione elaborati tecnici costituenti i progetti di opere pubbliche	n. progetti OO.PP.	58	Incremento
Rapporti con autorità vigilanza LL.PP.	n. schede certificazioni	70	Incremento
Rilascio concessioni, autorizzazioni, n. nulla osta per occupazione suolo pubblico	n. concessioni, autorizzazioni, n. nulla osta per occupazione suolo pubblico	820	Incremento
Alienazioni immobili non utilizzati dall'ente	n. atti vendita	6	Incremento
Permute di immobili	n. atti permuta	2	Incremento
Procedura espropriativa (dalla messa a disposizione del terreno per inizio lavori fino all'acquisizione definitiva)	n. richieste di decreti d'esproprio o cessione volontaria	4	Incremento
Rilievi topografici per progettazione lavori e redazione tipi di frazionamento	n. rilievi	6	Incremento
Pratiche catastali per la gestione di beni immobili	n. accatastamenti	6	Incremento

Responsabile Montoni Fabrizio

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015
---------------	----------	----------------------	--------------------

denunce lavori delle costruzioni e delle varianti	n. attestati di deposito	1.682	1.900
chiarimenti ed integrazioni su denunce lavori, controlli a campione e certificazioni finali	n. richieste	106	130
variazioni titolarità, impresa e figure professionali su denunce lavori	n. attestati di variazioni	104	90
varianti non sostanziali su denunce lavori	n. attestazioni di documentazione integrativa	270	250
controlli a campione	n. esiti rilasciati	172	195
certificazioni finali (relazioni e certificati a strutture ultimate - collaudi)	n. attestati di deposito	2.427	2.600
richieste di sopraelevazione fabbricati	n. certificati rilasciati	17	20
certificati di idoneità statica (su condoni)	n. attestati di deposito	130	130
accesso agli atti ed alla documentazione progettuale	n. accessi	310	280
accertamento violazioni	n. segnalazioni inoltrate all'Autorità Giudiziaria	95	100
attività di testimonianza delle violazioni	n. presenze in tribunale	24	22
sopralluoghi	n. sopralluoghi	7	7
attività di sportello	n. contatti	5.750	6.100
pareri preventivi per P.A.	n. pareri	3	2

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Programma 06 Ufficio tecnico	14

PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivi operativi

Responsabile Dott. Marco Domenicucci

Descrizione	Dematerializzazione di lettere e comunicazioni mediante utilizzo estensivo delle modalità PEC nei procedimenti di competenza.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Protocolli informatici relativi a comunicazioni inviate tramite PEC

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

La finalità è quella di estendere a tutti i procedimenti di competenza la modalità PEC per l'invio delle diverse comunicazioni motivata dalla esigenza di conseguire risparmi sia nelle spesa che nei tempi di trasmissione.

Responsabile Gattoni Adriano

Descrizione	Progetto di realizzazione del Datacenter provinciale "CSTPU" e ristrutturazione della sala macchine di via Gramsci
Scadenza	31.12.2015
Indicatore di risultato	Progetto Datacenter CSTPU

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Il consolidamento delle apparecchiature informatiche presenti nella sala macchine di Pesaro e l'integrazione con la nuova piattaforma hardware porterà alla realizzazione del Datacenter provinciale denominato CSTPU. Le maggiori capacità sia elaborative che di memorizzazione dati permetteranno di offrire migliori servizi e servizi aggiuntivi ai Comuni del nostro territorio. I vantaggi della soluzione a regime saranno notevoli sia in termini di risparmi energetici, sia in termini di prestazioni computazionali che di velocità di connettività. Inoltre la gestione centralizzata della nuova piattaforma permetterà di ottimizzare le attività delle professionalità presenti all'interno della nostra struttura concentrata in un'unica sede.

Obiettivi di prodotto

Responsabile Dott. Marco Domenicucci

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Adozione modalità PEC per i procedimenti di competenza	Protocolli informatici relativi a comunicazioni inviate tramite PEC.	n. 633 Protocolli PEC in partenza	n. 650 Protocolli PEC in partenza (ciascuno corrispondente mediamente a 2/3 destinatari)

Responsabile: Adriano Gattoni

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Progetto di archiviazione della posta elettronica	Configurazioni software sviluppate in house	Non presente	Archivio di posta elettronica relativo agli anni 2009 – 2013
Fatturazione elettronica	Installazione configurazione utilizzo dell'applicazione	Non presente	4000 fatture
Backup centralizzato	Hardware e software per la realizzazione delle copie di sicurezza dei dati	Storage di 8 TByte	Storage di 16 TByte e software centralizzato
aggiornamenti software degli applicativi gestionali	n. software aggiornati	Non presente	22
assistenza tecnico informatica agli utenti sugli applicativi gestionali	n. richieste evase	1134	+ 5%
acquisti software gestionali	n. software acquistati	Non presente	5
gestione delle sale macchine di via Gramsci 4 e via Gramsci 19	n. interventi hardware e software	334	+ 5%
gestione hardware computer e stampanti	n. interventi hardware nelle P.L.	6.346	+ 5%

collegamenti interni LAN	n. richieste collegamenti alla LAN	107	105
strumenti software di ufficio	n. applicativi acquistati e/o rinnovati	Non presente	17
gestione helpdesk interno	n. richieste	1.216	+ 5%
acquisto hardware, software	n. prodotti acquistati	Non presente	8
contratti di manutenzione	n. contratti stipulati	21	21
sviluppo software	n. applicativi sviluppati e/o personalizzati	Non presente	5
gestione e manutenzione infrastrutture telematiche interne	n. siti connessi	35	35
gestione siti internet per servizi interni	n. siti interni n. accessi	67 954.867	+5% +5%
sviluppo software web	n. applicazioni sviluppate e/o personalizzate	13	+10%
Assistenza interna tecnica e sistemica	n. utenti (servizi) serviti processi di innovazione avviati	720	680
Rapporti istituzionali enti SISTAN	n. adempimenti statistici	75	94
	n. elaborazioni statistiche	131	193
	progetti innovativi attivati con finalità statistica	4	4
Sistemi informativi territoriali e statistici	n. elaborazioni di natura territoriale (mappe tematiche)	133	40
	strumenti software	4	4

Responsabile Montoni Fabrizio

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015
SIAM Sistema Informativo Ambientale – soluzione gestionale di automazione delle pratiche amministrative ambientali – gestione della manutenzione ed assistenza del software	n. pratiche relative alle autorizzazioni alle emissioni inserite nel database	98 (totale)	120 (totale)

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Programma 08 Statistica e sistemi informativi	8

PROGRAMMA 9 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Obiettivi operativi

Responsabile Domenicucci Marco

	Attivazione servizio di informazione e assistenza per i comuni del territorio in materia di politiche comunitarie
--	---

Descrizione	
Scadenza	31/10/15
Indicatore di risultato	Attivazione servizio con newsletter inviate ai Comuni

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Con l'avvio della nuova programmazione comunitaria 2014/2020 sono a disposizione ingenti risorse finanziarie. Per dare la possibilità ai Comuni di intercettare al meglio questi finanziamenti, si ritiene necessario l'istituzione di un adeguato e tempestivo servizio di informazione sulle opportunità previste dai bandi comunitari e assistenza nella predisposizione delle domande di partecipazione.

Responsabile: Domenicucci Marco

Descrizione	Supporto alla Direzione Generale nel processo di riordino delle funzioni amministrative della Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi della Legge 56/2014, limitatamente alle tematiche sul personale
Scadenza	201.12.2015
Indicatore di risultato	Grado di efficienza raggiunto nel supporto alla Direzione Generale nella gestione del processo di ricollocazione del personale provinciale

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

L'obiettivo è finalizzato a supportare i soggetti competenti nel complesso processo di riordino delle province, limitatamente alle tematiche del personale, nonché a semplificare i complessi procedimenti e/o processi attraverso la predisposizione di modulistiche e bozze di atti

Titolo obiettivo operativo annuale: progetto fornitura servizi agli enti in materia di trattamento economico e previdenziale del personale

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	La struttura fornisce servizi in materia di trattamento economico a 8 Enti e in materia di gestione previdenziale a 12 Enti. L'obiettivo è di implementare il servizio aggiungendo altri 2 Enti ai per quanto concerne la gestione stipendiale e 1 Ente per la gestione previdenziale-pensionistica
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Enti convenzionati

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Ampliamento della platea degli enti convenzionati alla gestione del trattamento economico e previdenziale

Responsabile Gattoni Adriano

Descrizione	Progettazione del Nuovo Centro Servizi Territoriali di Pesaro e Urbino. Funzioni di supporto tecnico-amministrativo agli Enti Locali.
--------------------	---

Scadenza	31.12.2015
Indicatore di risultato	Progetto Nuovo Centro Servizi Territoriale CSTPU

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

La realizzazione del nuovo Centro Servizi Territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino si inquadra nella nuova normativa della legge 56/2014 (legge Delrio) che prevede l'assistenza tecnico amministrativa agli enti locali e coglie l'occasione di riscrivere le convenzioni che scadranno alla fine del 2015 ampliando l'offerta dei servizi aggiungendo a quelli tecnico informatici quelli gestionali amministrativi

Obiettivi di prodotto

Responsabile Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Servizio ai Comuni	Informative		n. 3 informative

Responsabile Gattoni Adriano

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
SUAP	n. enti partecipanti	40	40
Attivazione Sportello Unico per l'Edilizia	Applicazione Italsoft	Non presente	10 Comuni
Piattaforma nazionale dei pagamenti	Software pagamenti	Applicazione da sostituire utilizzata da due enti	2 Enti
Utilizzo delle tecniche di analisi statistica per dedurre indicatori utili all'analisi territoriale ed in serie storica collegati all'attività in corso di svolgimento relativa a progetti di natura statistica.	Tracciato record e metadati degli archivi utili al calcolo di indicatori collegati con le attività definite nel DUP e nella programmazione dell'Ente.	n. di missioni 1 n.di archivi 6	n. di missioni 4 n.di archivi 50
Interfaccia web per la consultazione dinamica di indicatori all'interno del Sistema Informativo Statistico	Sistema informativo statistico on-line contenente gli indicatori di benessere equo e sostenibile relativi al cofanetto 2014 di 21 province italiane esposto sul sito www.besdelleprovince.it	n. indicatori 88	n. indicatori 1848
Coordinamento dell'attività statistica degli uffici di statistica degli Enti Locali e collegamento con l'attività statistica in sinergia con il livello nazionale	Comuni a favore dei quali l'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino svolgerà consulenza tecnico-statistica e servizi di supporto tecnico-statistici	Non presente	n. comuni 15
Pubblicazione di livello nazionale concordata con Istat e CUSPI, fascicoli provinciali e partecipazione alla Conferenza Nazionale di Statistica 2015	Pubblicazioni digitali contenenti il lavoro di studio metodologico del progetto "Sistema Informativo Statistico del BES delle province", fascicoli provinciali 2015 contenenti	1 Cofanetto di pubblicazioni 2014 (21 fascicoli provinciali)	n. pubblicazioni 2

	indicatori di BES e relazione alla Conferenza Nazionale di Statistica 2015		
Servizi di disco per condivisione file da remoto	Configurazioni software sviluppate in house	Non presente	Spazio disco di 1 TByte disponibile
Potenziamento della rete telematica provinciale	Nuovi circuiti nel territorio provinciale e potenziamento banda	38	42
Avviamento software contratti per tutti i servizi	Numero servizi	1	3
CSTPU assistenza utenti e aggiornamento procedure di gestione parco macchine	n. enti associati	60	60
gestione siti internet per gli Enti	n. siti comunali n. accessi	92 2.098.095	92 +5%
gestione helpdesk esterno per gli Enti	n. richieste	2.070	+5%
gestione e manutenzione infrastrutture telematiche per Enti	n. Enti raggiunti dalla rete nodi territoriali gestiti	85	88
Informazione, supporto e consulenza giuridico e normativa agli enti locali in materia urbanistica ed edilizia	<ul style="list-style-type: none"> n. pareri scritti e verbali Pubblicazione sul sito web raccolta pareri 	<ul style="list-style-type: none"> n. 4 pareri scritti circa 15 pareri verbali 	<ul style="list-style-type: none"> n.10 pareri scritti n. 20 pareri verbali Pubblicazione sul sito web n. 100 pareri

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	35

PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo operativo annuale: “mantenimento di elevati standard di qualità ed efficienza nelle relazioni interne e nei rapporti con i cittadini”

Responsabile: Domenicucci Marco

Descrizione	Mantenimento di elevati standard di qualità ed efficienza del servizio di gestione delle relazioni con gli utenti interni/esterni dei collaboratori e degli operatori
Scadenza	31.12.2015
Indicatore di risultato	Grado di efficienza raggiunto nelle relazioni interne

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

- 1) Assicurare un elevato grado di efficienza e qualità nelle relazioni interne ed esterne nonostante la riduzione del personale in via permanente (per effetto delle cessazioni dal servizio dei collaboratori e degli operatori addetti alle relazioni interne ed esterne), ovvero temporanee (per malattie prolungate, permessi, congedi, ecc....)
- 2) Favorire relazioni sempre più strutturate di collaborazione interna fra il personale al fine di condividere uno scopo per un

obiettivo comune; creare un clima positivo di lavoro;condividere i vantaggi e i benefici del lavoro in gruppo e, più in generale, migliorare l'immagine della pubblica amministrazione.

Obiettivi di prodotto

Responsabile Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014 (se presente)	Valore atteso 2015
Gestione fascicoli personali dei dipendenti ed ex dipendenti	n. fascicoli gestiti dei dipendenti in servizio e cessati dall'1.1.2013	570	tutti quelli relativi al personale in servizio nell'anno + quelli cessati dall'1.1.2013 + quelli cessati anteriormente (<i>questi ultimi in relazione alle richieste pervenute</i>)
corsi concorsi/concorsi pubblici	n. partecipanti e n. assunzioni realizzate	0	0 (<i>per effetto del blocco delle assunzioni</i>)
selezioni pubbliche	n. assunzioni/trasferimenti per mobilità esterna	0	0 (<i>per effetto del blocco delle assunzioni</i>)
selezioni interne (<i>trasformazione rapporti di lavoro, progressioni orizzontali, mobilità interne</i>)	n. rapporti di lavoro trasformati/reinquadramenti economici effettuati/n./mobilità interne realizzate	20	nella misura prevista in sede di programmazione di personale
gestione congedi/aspettative/permessi diversi da quelli legati alla maternità e alle prerogative sindacali	n. congedi,/aspettative/ permessi autorizzati e/o gestiti	610	in relazione al numero delle richieste pervenute dai dipendenti
gestione istituti legati alla maternità	n. richieste evase	1010	in relazione al numero delle istanze pervenute dai dipendenti
supporto alla delegazione trattante di parte pubblica	percentuale presenza rispetto alle riunioni indette con le OO.SS.	100%	almeno l'80% rispetto al n. degli inviti
autorizzazione/pareri incarichi extra-lavorativi	n. incarichi extra lavorativi autorizzati/pareri effettuati	62	in relazione al numero delle richieste pervenute dai dipendenti/dirigenti/soggetti esterni
elaborazione e aggiornamento regolamenti attinenti	n. regolamenti nuovi e n. regolamenti aggiornati	0	in relazione all'evoluzione normativa o alle esigenze organizzative dell'ente
revisione periodica delle strutture organizzative	n. movimenti effettuati	1000	in relazione alle intervenute riorganizzazioni interne della macro e micro struttura
pareri legali/ricerche giuridiche per tutto il Servizio 4	n. pareri emessi	30	in relazione alle richieste pervenute, interne ed esterne
gestione prerogative sindacali	n. permessi/aspettative sindacali concesse/comunicazioni effettuate alle OO.SS.	290	in relazione al numero delle richieste pervenute dai dipendenti/OO.SS.
gestione presenze/assenze	n. cartellini dipendenti/lసు/megas/ato gestiti	630	in relazione al numero dei dipendenti provinciali in servizio e altri lavoratori utilizzati dall'ente

gestione compensi/indennità contrattuali e previste per legge	n. indennità contrattuali gestite	10	10
statistiche (<i>anagrafe/l.104/permessi sindacali/categorie protette/deleghe sindacali/scioperi/assenze per malattia</i>)	n. statistiche effettuate	18	quelle previste per legge
assolvimento obblighi di trasparenza del Servizio Personale	n. interventi effettuati	80	quelle previste per legge
Valutazione rischi	n. sopralluoghi e n. relazioni	6	Incremento
Gestione sorveglianza sanitaria	n. visite e n. certificati rilasciati	310	Incremento
Riunione periodiche dirigenti	n. riunioni	1	Incremento
Prove di evacuazione	n. prove	6	Incremento
Aggiornamento fascicolo personale	n. aggiornamenti	310	Incremento

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Programma 10 Risorse umane	12

PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Obiettivi operativi

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	L'obiettivo che si intende perseguire è la semplificazione delle procedure dell'Ufficio Legale, anche in considerazione dell'avvio obbligatorio del Processo Civile Telematico con riferimento a determinate Autorità Giudiziarie civili ed a vari segmenti del processo, la cui estensione è prevista nel corso del 2015.
Scadenza	31.12.2015
Indicatore di risultato	Piattaforma pct - processo civile telematico

MOTIVAZIONE/FINALITÀ DELLE SCELTE:

Il Processo Civile Telematico costituisce la grande rivoluzione della Giustizia. Dal 30.6.2014 è divenuto obbligatorio l'utilizzo del PCT per determinate categorie di atti (cd. endoprocedimentali) avanti ai Tribunali. La riforma non riguarda ancora i Giudici di Pace, mentre per le Corti di Appello e per i residui tipi di atto avanti ai Tribunali l'obbligatorietà sarà definitiva nel corso del 2015. Il doppio binario (cartaceo e telematico) vale ancora nei giudizi amministrativi. Il PCT richiede conoscenze approfondite non solo per il deposito degli atti, ma anche in tema di notifiche e pagamenti telematici, estrazioni di copie e consultazione. Pertanto, nell'anno in corso, è indispensabile acquisire la totale conoscenza dello strumento telematico.

Responsabile: Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
		n. 44 nuove cause 2014 con	

difesa in giudizio ed extragiudiziale dell'ente (c.d. degiurisdizionalizzazione)	numero delle cause patrocinata e degli "accordi" extragiudiziali	difesa uff. legale, oltre a quelle già pendenti nei vari gradi di giudizio relative ai precedenti anni. n. 10 incarichi esterni n. 9 pignoramenti presso terzi n. 50 incarichi assicurazione / non costituiti	non definibile a priori
implementazione processo civile telematico	adempimenti processuali eseguiti in via telematica	n. 58	in aumento rispetto al 2014

Responsabile: Benini Rita

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Controllo atti per sorteggio ai fini del Controllo di Regolarità amministrativa	n. degli atti sorteggiati e controllati	n. 218 atti sorteggiati e controllati ed elenco in report n. 62 atti sorteggiati e controllati (relativamente ai mesi di novembre e dicembre)	n. 280 atti da sorteggiare e controllare
Produzione Report attività di controllo	n. dei report dell'attività di controllo	n. 2 report dell'attività di controllo + atti sorteggiati e controllati nell'ultimo bimestre 2014	n. 2 report dell'attività di controllo

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Programma 11 Altri servizi generali	3

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivo operativo

Responsabile: Marco Domenicucci

Descrizione	Programmazione per l'A.S. 2015/16 di interventi di razionalizzazione nella gestione degli Istituti d'Istruzione Secondaria d 2° grado della provincia per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e sviluppare condizioni di sostenibilità delle spese di funzionamento degli istituti d'istruzione secondaria di 2° grado
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Dichiarazioni di compatibilità del calendario e orario scolastico adottato per l'A.S. 2015/16 da ogni Scuola Superiore del territorio provinciale. con i servizi essenziali da noi erogati (in adempimento DGRM 156 del 09/03/15) Proposta di Regolamento per la concessione in uso temporaneo a terzi di locali scolastici di competenza provinciale e relativo tariffario

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Al fine di rendere sostenibile l'erogazione dei servizi scolastici essenziali di competenza nel contesto di gravissima situazione finanziaria in cui versano le Province riordinate ai sensi della L. 56/14, si rende necessario prevedere interventi di razionalizzazione nella gestione degli istituti d'istruzione secondaria di 2° grado sia sul versante dell'utilizzo e dell'efficientamento del patrimonio edilizio scolastico che nel favorire un contenimento delle spese di funzionamento delle istituzioni scolastiche.

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	Installazione di lampade con tecnologia a led per la diminuzione dei consumi elettrici nel liceo delle scienze umane "Morselli" di Pesaro e nell'Istituto di Istruzione Superiore "Santa Marta – Branca" di Pesaro
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato Consumi elettrici	Installazione di corpi illuminanti a led nel Liceo delle Scienze Umane "Morselli" e nell'Istituto Istruzione Superiore "Santa Marta-Branca" di Pesaro

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Con la tecnologia proposta, i corpi illuminanti vengono regolati elettronicamente sulla base dell'intensità della luce che penetra dalle superfici finestrate, producendo una sensibile riduzione dei consumi

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	La scadenza del contratto stipulato per la gestione integrata degli immobili provinciali (Global Service) scadrà nell'aprile del 2016 - Occorre predisporre un nuovo capitolato d'appalto, adeguato alle esigenze future, al fine di una nuova gara per l'affidamento del servizio.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	E' in scadenza il contratto con la ditta aggiudicataria del servizio; Occorre predisporre gli atti tecnico – amministrativi per il nuovo affidamento

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	Sostituzione degli infissi negli edifici sede dei licei "Mamiani" e "Mengaroni" di Pesaro, per diminuire i consumi di gas metano per la produzione di acqua calda ad uso riscaldamento degli ambienti. Installazione di collettori solari nelle palestre dell'ITIS di Urbino, per diminuire i consumi di gas metano per la produzione di acqua calda ad uso sanitario
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Riduzione della trasmittanza termica, mediante la sostituzione delle superfici finestrate nel "Mamiani" e nel "Mengaroni" di Pesaro – installazione di impianto e connettori solari nell'ITIS di Urbino Installazione di collettori solari all'ITIS di Urbino

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014 (se presente)	Valore atteso 2015
---------------	----------	---------------------------------------	--------------------

Gestione budget spese di funzionamento istituti scolastici di secondo grado	n. istituti scolastici gestiti n. rendiconti spese esaminati, ammontare risorse	n. 20 istituti scolastici n. 20 rendiconti spese budget 2014 rideterminati € 658.097,33	n. 19 istituti scolastici n. 19 rendiconti spese budget 2015 € 658.097,33
Elaborazione proposta Piano di programmazione rete scolastica provinciale da concertare con Parti Sociali, USP, istituti scolastici di ogni ordine e grado e Associazioni di categoria	Elaborazione proposta di Piano di programmazione rete scolastica	Piano provinciale di programmazione della rete scolastica A.S. 2015/16 approvato con delibera di C.P. n. 25 del 03/11/2014	Approvazione Piano provinciale di programmazione della rete scolastica A.S. 2016/17
Organizzazione Cerimonia per diplomati con 100/100	n. 1 Cerimonia	Cerimonia presso Villa Caprile in data 18/07/2014 (n. 212 studenti e familiari)	n. 1 Cerimonia a conclusione esami di Stato
Trasporto studenti scuole superiori non dotate di palestre a palestre comunali	n. istituti coinvolti n. studenti	A.S. 2013/14 n. 2 istituti sc. A.S. 2014/15 n. 1 istituto sc.	n. 1 istituto scolastico n. 1000 studenti circa

Responsabile: Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Programmazione e verifica interventi a canone per conduzione immobili	n. interventi a canone	260 per edificio	80 per edificio
Programmazione e verifica interventi a canone per gestione calore e gestione impianti speciali	n. interventi a canone	120 per edificio	Incremento
Analisi richieste scuole e programmazione interventi di ordinaria manutenzione	n. sopralluoghi e n. interventi di ordinaria manutenzione	128	100
Progettazione e programmazione lavori di straordinaria manutenzione	n. sopralluoghi e n. interventi di straordinaria manutenzione	22	16
Contabilizzazione servizi e lavori	n. contabilità	150	16
Progettazione	n. progetti interni	22	16
Appalto lavori	n. affidamenti	22	12
Esecuzione e direzione lavori	n. D.L. interni/esterni	22	12
Lavori in economia	n. affidamenti	22	18

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	10

PROGRAMMA 5 - ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Grandicelli Massimo

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Formazione IFTS	- n. progetti approvati	2	2
	- n. corsi avviati	2	2
	- n. corsi terminati	2	2
	- n. allievi formati	40	40
	- n. ore erogate	1.600	1.600

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	Programma 05 Istruzione tecnica superiore	4

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 1 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Collaborazione al volume n. 30 della serie <i>Manoscritti datati d'Italia</i> dedicato ai manoscritti delle biblioteche storiche della Provincia di Pesaro e Urbino di prossima pubblicazione	Stesura introduzione al volume n. 30		Pubblicazione dell'introduzione del volume n. 30 della serie <i>"Manoscritti datati d'Italia"</i>
Cronologia oliveriana presentata analiticamente al pubblico il 2 dicembre 2014 nel quadro delle lezioni oliveriana promosse dalla Biblioteca in collaborazione con l'Università dell'Età Libera	Stesura del testo di sintesi		Stesura del testo di sintesi entro il 31.12.2015

Responsabile Massimo Grandicelli

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015 (prodotti relativi ad attività su progetti già finanziati; no nuovi finanziamenti cmq nelle more della definizione dell'assetto istituzionale e delle competenze)
Approvazione e finanziamento progetti di recupero, rifunzionalizzazione beni storici, contenitori culturali, campagne di scavo archeologico – Gestione monitoraggio, verifiche, rendicontazioni	n. progetti/interventi finanziati n. monitoraggi/rendicontazioni n. accordi sottoscritti per attuazione progetti particolarmente articolati	n. progetti/interventi finanziati 1 n. monitoraggi/rendicontazioni: * verifiche su crono programma lavori e varianti n. 2	n. progetti/interventi finanziati ///// n. monitoraggi /rendicontazioni: * verifiche su crono programma ed eventuali varianti n. 1 * rendicontazioni/liquidazioni n. 1

		* rendicontazioni/liquidazioni i n. 5 accordi sottoscritti per attuazione progetti particolarmente articolati: n.1 - Vitruvio	n. 1 convenzione (per lavori al Museo Oliveriano)
--	--	---	---

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1

PROGRAMMA 02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivi operativi

Responsabile: Massimo Grandicelli

Descrizione	<p>Il progetto DCE “CreATTIVITA” ha l’obiettivo di sviluppare nella provincia di Pesaro e Urbino nuova imprenditorialità che faccia degli asset culturali e turistici, nonché della capacità creativa del territorio, il motore di crescita economica e sociale. L’ampio partenariato di progetto, costruito anche grazie a virtuose modalità di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, garantisce un gruppo di lavoro intersettoriale composto da operatori con esperienza in diversi settori (culturale, turistico, marketing territoriale, comunicazione, tecnologia, produttivo, manifatturiero) ed opera sinergicamente al fine di definire e realizzare prodotti e servizi innovativi secondo precisi protocolli di qualità per la valorizzazione delle specificità del territorio, delle sue eccellenze e delle diverse filiere produttive presenti, anche in previsione di nuovi modelli di governance nonché di efficientamento gestionale e funzionale.</p> <p>Il progetto si articola in quattro assi tematici: cultura, turismo/marketing territoriale, piattaforme tecnologiche/digitali, imprese creative/innovative strettamente collegati tra loro.</p> <p>Elemento basilare nel progetto è il digitale, declinato nelle sue diverse componenti: tecnologica, economica, comunicativa/informativa: proprio quest’ultima componente viene intesa nel progetto quale strumento privilegiato di interconnessione produttiva delle oggettive potenzialità autoctone e mezzo ideale di promozione delle stesse in ottica “social”.</p> <p>Contenuti fondanti dell’offerta saranno ad esempio la ricchezza e varietà dei beni culturali e paesaggistici, le tipicità agro alimentari, i prodotti artigianali, le diversificate proposte di accoglienza turistica, ecc.</p> <p>“CreATTIVITA” consente di favorire l’incubazione e lo sviluppo di una <i>NewCo</i> quale soggetto imprenditoriale autonomo che sarà in grado di auto sostenersi al termine del progetto facendo proprie e continuando le attività di promozione e marketing.</p> <p>E’ prevista l’elaborazione e condivisione di specifici protocolli di qualità in campo culturale e turistico quali presupposti base per ideare proposte modulari di marketing territoriale secondo cluster identificati e aventi come nucleo base l’esperienza.</p> <p>“CreATTIVITA” sarà presente ad importanti eventi di settore quali BIT ed EXPO Verranno creati specifici punti informativi e di marketing DCE/IAT.</p> <p>Il progetto “CreATTIVITA” ha una durata complessiva di 36 mesi, terminerà dunque nel 2016. Per la piena realizzazione dello stesso è necessario lo svolgimento di tutta una serie di adempimenti tecnici relativi alle componenti amministrativa, economica, al monitoraggio e alla rendicontazione</p>
Scadenza	31.12.2015 (progetto a durata triennale, scadenza ultima 2016)
Indicatore di risultato	<p>Protocollo/i di qualità dell’offerta integrata turismo e cultura</p> <p>Proposte innovative di marketing territoriale</p> <p>Presenza in eventi/iniziativa nazionali/int.li per la promozione del DCE e suoi prodotti/proposte</p>

MOTIVAZIONE/FINALITÀ DELLE SCELTE:

La costituzione di un distretto digitale e la valorizzazione delle “imprese culturali e creative” rappresentano una sfida innovativa

per mettere in atto la strategia “Europa 2020” per generare valore sociale, economico, sostenibile.
 In tale prospettiva si punta a:
 qualificare nuovi modelli organizzativi per la valorizzazione degli asset culturali anche mediante correlazione con specificità paesaggistiche e manifatturiere del territorio;
 radicare sul territorio una rete di infrastrutture immateriali (tecnologiche, risorse umane) capaci di innescare processi di creazione di nuova impresa;
 sviluppare e sperimentare modelli di governance e modelli di business per la creazione di prodotti e servizi innovativi che potranno scaturire dalla correlazione tra operatori culturali, turistici, della comunicazione e dei settori manifatturieri e produttivi anche attraverso l’ausilio di tecnologie abilitanti;
 formare e qualificare giovani talenti creativi prospettando anche percorsi di start up tecnologiche e creative per il DCE
 promuovere nuova economia nel territorio

Obiettivi di prodotto

Responsabile Grandicelli Massimo

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015 (prodotti legati a finanziamenti derivanti da leggi regionali di settore e/o partecipazione a bandi, cmq nelle more della definizione dell’assetto istituzionale e delle competenze)
Coordinamento attività teatrali	n. Comuni/teatri coinvolti n. rassegne (adulti/ragazzi) n. spettacoli realizzati	n. Comuni/teatri coinvolti N 14 n. rassegne (adulti/ragazzi) N 2 (A teatro Senza Dubbio/Andar per Fiabe) n. spettacoli realizzati N 42 (24 per adulti – 18 per bambini)	n. 14 Comuni/Teatri coinvolti n. 2 rassegne adulti/ragazzi n. 35 spettacoli realizzati
Coordinamento servizi educativi museali	n. ass.ni/coop coinvolte n. eventi realizzati in coordinamento	n. ass.ni/coop coinvolte: N. 10 n. eventi realizzati in coordinamento: N. 10 realizzati “Le forme del viaggio” dal 4. maggio al 22 giugno	n. 6 associazioni coinvolte in Museo Sarai tu! n. 6 appuntamenti in coordinamento
Coordinamento Centri arte contemporanea (SPAC)	n. centri/comuni coinvolti n. eventi/convegni divulgativi/residenze creative n. documenti di intesa e coordinamento approvati n. strumenti comunicativi / promozionali	n. centri/comuni coinvolti: N 25 n. eventi/convegni divulgativi/residenze creative: N. 1 convegno (Fano 24 aprile Sgarbi) N 9 residenze creative (Frontone, Gradara, Mondolfo, Pesaro, Pietrarubbia, Sant’Ippolito, Serrungarina, Urbania, Sant’Anna del Furlo-Fossombrone) n. documenti di intesa e coordinamento approvati: N 1 protocollo d’intesa (delibera G.P332);	n. centri/comuni coinvolti: N 25 n. eventi/convegni divulgativi/residenze creative: N. 1 e N 9 residenze n. documenti di intesa e coordinamento approvati: N 1 protocollo n. strumenti comunicativi/promozionali di rete: //

		n. strumenti comunicativi/promozionali di rete: N. 1 brochure/depliant	
Presentazione pubblicazioni di interesse	n. presentazioni realizzate	n. presentazioni realizzate: N 2 (Giordano Bruno Guerri , Tom Storer)	n. presentazioni realizzate: ////
Collaborazione all'organizzazione di festival diversi, es. Adotta l'Autore	n. festival n. eventi/iniziativa n. partecipanti	n. festival: N 2 (Adotta L'Autore, Spirituality) n. eventi/iniziativa: N. 43 (Adotta) N 17 (Spritualia) n. partecipanti 7.251 alunni, 350 insegnanti (Adotta)	n. Festival: 1 n. eventi/iniziativa: 20 n. partecipanti (se misurabili): 5.000
Gestione fondi regionali di settore LR 4/10 (beni ed attività culturali)	n. iniziative/progetti finanziati	n. iniziative/progetti finanziati: N 7 SPAC, Museo saraitu!, Museo 2.0, Adotta l'Autore, NPL, Spirituality/Ville e Castella, RSB	n. iniziative/progetti finanziati: 3
Predisposizione progetti per accesso a finanziamenti esterni regionali, nazionali, UE (es LR 8, LR 11, IPA, MIUR, DCE, borse lavoro...)	n. progetti presentati n. progetti finanziati	n. progetti presentati: N 1 presentato a valere sul bando della L.R. 11/09 (Rete dei Teatri provinciale stagioni adulti e ragazzi) n. progetti finanziati: N 1 finanziato a valere sul bando della L.R. 11/09 – Rete dei teatri della provincia A teatro senza Dubbio e Andar per Fiabe	n. progetto/i presentati: 1 n. progetto/i finanziati: 1
Informativa su eventi ed iniziative proprie dell'Ente e dei diversi soggetti del territorio (comuni, associazioni, ecc.)	n. info trasmesse su mailing list dedicate n. info caricate sul portale istituzionale	n. info trasmesse su mailing list dedicate: N 35 n. info caricate sul portale istituzionale (sezione comunicazione e inserimenti pagina): N 169	n. info trasmesse su mailing list dedicate: N 50 n. info caricate sul portale istituzionale (sezione comunicazione e inserimenti pagina): N 150
Concessione autorizzazioni COM e CSEP e relativi finanziamenti L.R. 21/92	n. corsi autorizzati n. corsi attivati e co-finanziati	n. corsi autorizzati: N. 59 COM + N. 8 CSEP n. corsi attivati e co-finanziati: N 57 corsi attivati e co-finanziati n. 8 CSEP attivati e co-finanziati	n. corsi autorizzati: COM 59, CSEP 8 n. corsi attivati e co-finanziati: 59 +8
Concessione finanziamenti Università dell'Età Libera L.R. 23/91	n. Università sostenute	n. Università sostenute: N. 3 corsi attivati e co-finanziati	n. Università sostenute corsi attivati e co-finanziati: N 3
Concessione compartecipazioni finanziarie a progetti/iniziativa culturali del territorio	n. iniziative sostenute economicamente in modo diretto e/o con servizi interni (sale, uff. stampa, promozione, ecc.)	n. iniziative sostenute economicamente e/o con servizi interni (sale, uff. stampa, promozione, ecc.): n. 8 iniziative/progetti sostenuti (XXX FuoriFestival, Angolo della Poesia, Palio dei	n. iniziative/progetti sostenuti: 2

		Bracieri; Parole di Mezzeria, Attività Circolo Bianchini, Premio Letteraria, Teatro libero Monte Nerone, convegno e mostra su Federico Melis)	
Coordinamento RSB - Rete Servizi Bibliotecari	n. biblioteche coinvolte n. utenti registrati n. corsi formazione attivati/seminari/convegni per operatori bibliotecari e/o volontari n. partecipanti ai corsi e formati n. richieste assistenza evase su help desk (back end e front end) n. attività di promozione lettura realizzate n. prestiti n. prestiti interbibliotecari	n. biblioteche coinvolte: N 118 n. utenti registrati N. 116.523 n. corsi formazione attivati/seminari/convegni per operatori bibliotecari e/o volontari N 1 convegno NPL, N 3 corsi lettori volontari NPL n. partecipanti ai corsi e formati N. 300 (oltre) n. richieste assistenza evase su help desk (back end e front end) N. 161 n. attività di promozione lettura realizzate N. 24 (NPL) n. prestiti N 229.740 n. prestiti interbibliotecari N 209	n. biblioteche coinvolte N 118 n. utenti registrati N. 116.000 n. corsi formazione attivati/seminari/convegni per operatori bibliotecari e/o volontari N 1 n. partecipanti ai corsi e formati N. 100 n. richieste assistenza evase su help desk (back end e front end) N. 120 n. attività di promozione lettura realizzate N. 10 n. prestiti N 220.000 n. prestiti interbibliotecari N 200

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivi di prodotto

Responsabile Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Interventi sulle palestre e piscine	n. interventi	7	Incremento

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 01 Sport e tempo libero	1

MISSIONE 7 TURISMO

PROGRAMMA 1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo operativo annuale: Qualificazione dei servizi informativi attraverso sistemi on-line

Responsabile: Massimo Grandicelli

Descrizione	Incrementare le informazioni turistiche attraverso i sistemi on-line nella logica di uno IAT 2.0 Implementazione delle informazioni turistiche presenti sul portale www.turismo.pesarourbino.it arricchite con strumenti multimedia come video e materiali turistici scaricabili e stampabili direttamente da web. Sviluppo dei social network (facebook-instagram-pinterest)
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Numero accessi/fan

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Il web sta assumendo un ruolo sempre più determinante nella scelta di destinazione da parte del turista ed è pertanto essenziale offrire più informazioni possibili sul mezzo web attraverso modalità attrattive ed efficaci e con personale qualificato capace di rispondere in tempo reale nella logica del nuovo concetto di ufficio informazioni turistiche on-line (iat 2.0)

Titolo obiettivo operativo annuale: Qualificazione dei servizi ricettivi

Responsabile Massimo Grandicelli

Descrizione	La qualità di una destinazione turistica è fortemente condizionata dal livello del sistema ricettivo. E' pertanto fondamentale avviare una decisa azione di monitoraggio degli hotel e campeggi del territorio Provinciale al fine di verificare la corretta attribuzione della classificazione ed eventualmente apportare le relative revisioni ritenute necessarie. Il tutto anche in relazione al progetto di marchio di qualità "Q" avviato dalla Regione Marche. Nel 2015 scade la validità quinquennale delle classifiche e quindi l'ufficio sarà concentrato sugli aspetti amministrativi legati alle conferme e alle variazioni delle classifiche quinquennali.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Numero sopralluoghi

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

La qualità delle strutture ricettive è un elemento essenziale dell'accoglienza turistica del territorio e l'attribuzione della classifica di qualità è un parametro su cui il turista deve poter contare con fiducia per la scelta della struttura ricettiva anche in ordine alla valutazione dei prezzi richiesti che devono essere commisurati ai servizi offerti. L'attività di monitoraggio appare di particolare importanza sia come garanzia al turista sia come attività di stimolo e di interlocuzione tra le istituzioni e i titolari delle strutture.

Titolo obiettivo operativo annuale: Sviluppo della promozione territoriale attraverso la creazione di prodotti turistici di tipo esperienziale.

Responsabile Grandicelli Massimo

Descrizione	In accordo con i comuni e a valere su finanziamenti riconosciuti alla Provincia dai Gal Montefeltro e Gal Flaminio Cesano, c'è l'obiettivo di individuare nel territorio le eccellenze turistiche utili per la definizione di prodotti turistici nuovi basati sul modello di turismo esperienziale. Favorire l'aggregazione degli operatori privati al fine di confezionare i prodotti turistici utili per la commercializzazione turistica. Attivare azioni di promozione turistica attraverso strumenti innovativi per favorire la domanda turistica.
Scadenza	31/12/2015

Indicatore di risultato	n. accordi promozionali realizzati. (minimo 3)
--------------------------------	--

Obiettivi di Prodotto

Responsabile: Grandicelli Massimo

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
realizzazione materiale turistico	n. strumenti realizzati (brochure, cartine,depliant)	n.3	n.5
informazioni rilasciate attraverso gli iat provinciali	n.contatti	Urbino n.25858 front office, n.1162 telefono, n.186 mail; Pesaro n.15829 front office, n.3023 telefono, n.734 mail; Fano n.8904 front office, n.2658 telefono, n.366 mail; Gabicce Mare n.10101 front office, n.870 telefono, n.19 mail	Urbino n.25858 front office, n.1162 telefono, n.186 mail; Pesaro n.15829 front office, n.3023 telefono, n.734 mail; Fano n.8904 front office, n.2658 telefono, n.366 mail; Gabicce Mare n.10101 front office, n.870 telefono, n.19 mail
gestione reclami	n. pratiche gestite	n.14	n. dato non stimabile
abilitazione professioni turistiche	n.partecipanti e n. abilitati	Guida turistica (anno2011)partecipanti n.91, abilitati n.11 Accompagnatore turistico ,(anno 2012) partecipanti n.73 abilitati n.14 Guida naturalistica (anno 2012) partecipanti n.27, abilitati n.14 Tecnico di comunicazione e Marketing ,(anno 2008)partecipanti n.32, abilitati n.3	Verranno espletati nel 2015 solo gli esami di Accompagnatore Turistico e Guida naturalistica. Impossibile stimare partecipanti e abilitati.
attribuzione marchio di qualità	n.marchi concessi	n.37	n.37
abilitazione alla professione di direttore agenzia viaggi	n. partecipanti e n. abilitati	Partecipanti anno 2013 n.37; abilitati n.12	Non è previsto l'espletamento.
gestione sistemi on-line	n. visitatori portale e n. fan pagina facebook	Visitatori n.150.000 Fan n.1400	Visitatori n.170.000 Fan n.1700
qualificazione dei servizi ricettivi	n. sopralluoghi	n.50 sopralluoghi	n.50 sopralluoghi
gestione rapporti di gemellaggio	n. iniziative organizzate	n.2	n.2

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 07 Turismo	Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	15

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivi operativi

Responsabile. Marco Domenicucci

Descrizione	Predisposizione elaborati di base per avvio delle procedure di Variante al PTC per aggiornamento alle nuove disposizioni regionali in materia di commercio e rifiuti
--------------------	--

Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Elaborazione, di un Atlante Urbanistico-Territoriale che, attraverso la lettura sintetica di alcuni parametri statistici, socio-economici ed urbanistici, fornisca uno strumento di analisi per la redazione della variante al PTC in adeguamento alle nuove normative settoriali in materia di commercio e rifiuti.

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

La finalità è quella di provvedere all'avvio della revisione del P.T.C. per il suo aggiornamento alle nuove disposizioni settoriali in materia di commercio (L.R. 27/2009) e di rifiuti (Art. 197 del D. Lgs. n. 152/2006) e Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 8 assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma 01 urbanistica e assetto del territorio	2

PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Obiettivi di prodotto

Responsabile : Domenicucci marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Gestione finanziamenti di E.R.P.	n. bandi di gara	0	0

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 8 assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma 02 edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	1

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 1 DIFESA DEL SUOLO

Obiettivi operativi

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	Redazione disciplinare "tipo" per la permuta tra lavori e materiali (vendita di beni fungibili su campione art. 1522 c.c.)
Scadenza	30/09/2015
Indicatore di risultato	Approvazione del disciplinare "Tipo" attraverso specifico Decreto di Governo

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Si premette che la Provincia ha approvato il progetto esecutivo per gli interventi di manutenzione e ripristino delle opere danneggiate a seguito di avversità meteorologiche nel torrente Candigliano nei comuni di Cagli e Acqualagna.. Il progetto ha ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie per la sua esecutività (n. 25). Trattasi di intervento "pilota" attuato ai sensi della L.R. n. 31 del 12-11-2012

modificata nella seduta dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 139 del 10-12-2013, che consente che parte del finanziamento dell'opera avvenga utilizzando le risorse derivanti dalla valorizzazione del materiale litoide. L'obiettivo mira alla formulazione di un Disciplinare "tipo" che regoli la vendita di materiale eterogeneo affrontando tutte le problematiche di campionamento e di misurazione richieste dal caso specifico. **Detto strumento potrà essere validamente impiegato in futuro per regolamentare situazioni analoghe e, come il progetto di sistemazione fluviale che è il primo a livello regionale, costituisce a sua volta un elaborato di contenuto innovativo, che non rientra nelle ordinarie attività del Servizio.**

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014 (se presente)	Valore atteso 2015
Individuazione degli interventi in ambito fluviale L.R. 31/12	n. progetto generali di gestione degli interventi in ambito fluviale	0	0
Istruttoria delle denunce dei pozzi e dei prelievi per la registrazione ed il rilascio dei provvedimenti di riconoscimento R.D. 1775/33 – L.R. 5/2006.	n. avvisi di pagamento inviati per il rilascio dei provvedimenti di riconoscimento dei pozzi e dei prelievi	30	100
Gestione canoni demaniali idrico	n. bollettini emessi	720	1200
Autorizzazioni taglio e raccolta legname in alveo L.R. 5/2006	n. autorizzazioni taglio e raccolta legname in alveo	344	350
Istruttoria per autorizzazioni a fini idroelettrici R.D. 1775/33 – L.R. 5/2006	n. istruttorie	17	10
Concessioni per attingimento acque pubbliche R.D. 1775/33 – L.R. 5/2006	n. concessioni	30	61
Gestione Concessioni di derivazione R.D. 1775/33 – L.R. 5/2006	n. provvedimenti di variazione	10	81
Rilascio licenze annuali di attingimento da fiumi R.D. 1775/33 – L.R. 5/2006	n. licenze	14	15
Progettazione opere idrauliche e interventi di manutenzione corsi d'acqua	n. progetti di opere idrauliche e n. interventi di manutenzione corsi d'acqua	10	11
Accertamenti tecnici di rischio a seguito di segnalazioni	n. verbali	29	15
Interventi straordinari per la riduzione dei rischi di esondazione	n. interventi straordinari per rischi di esondazione	29	15
Progettazione ed esecuzione di OO.PP. e di rimboschimenti per l'Amministrazione Provinciale	n. progetti	2	1
Progettazione ed esecuzione di OO.PP. per Enti esterni	n. progetti	1	1

Autorizzazioni Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/23	n. autorizzazioni	168	170
Vigilanza Idrogeologica – Imposizione lavori riparatori – buone pratiche agricole	n. atti	1	1
Autorizzazione tagli boschivi e riduzione di superfici boscate.	n. autorizzazioni	93	90
Programmazione e progettazione degli interventi di sistemazione idrogeologica (preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e collaudi)	n. progettazioni	12	10
Pianificazione attività estrattiva	n. atti programmatori	0	0
Rilievi strumentali e topografici per i servizi dell'Ente	n. rilievi	18	40
Rilascio Concessioni demanio idrico	n. concessioni	60	60
Gestione canoni demaniali suolo	n. bollettini emessi	440	450
Approvazione progetti opere in concessione Consorzio di Bonifica	n. progetti approvati	1	0
Pareri di compatibilità geomorfologica sugli strumenti urbanistici generali, attuativi e loro varianti.	n. pareri	100	70
Pareri di compatibilità geomorfologica di competenza del SUAP	n. pareri	25	30
Accertamento verifica compatibilità idraulica e applicazione delle misure compensative di invarianza idraulica sugli strumenti urbanistici generali, attuativi e loro varianti. art. 19 L.R. 22/11 e D.G.R. 53/14	n. pareri	70	70
Procedura art. 19 delle N.A. del P.A.I. Regione Marche per inserimento, modifica o eliminazione di aree in dissesto o esondabili art. 13 L.R. 22/11	n. provvedimenti	5	2
Istruttorie congiunte relative ad aree in dissesto da assoggettare a verifica ai sensi dell'art. 17 N.A. PAI Marecchia-Conca	n. Istruttorie	8	5
Comitati Tecnici Autorità di Bacino Regionale e Interregionale per	n. sessioni	28	25

valutazione pratiche e tavoli tecnici per aggiornamento PAI			
Pareri in qualità di soggetto competente in materia ambientale (SCA) nelle procedure di VIA, VAS (scooping, screening, valutazione)	n. pareri	23	20
Concessioni idrauliche per occupazione in alveo di corsi d'acqua art. 93 R.D. 523/1904	n. concessioni	40	35
Autorizzazioni in alveo corsi d'acqua R.D. 523/1904.	n. autorizzazioni	117	120
Gestione Demanio idrico fasce pertinenza idraulica	n. pareri/N.O.	35	30
rilascio certificazione avvenuta bonifica d.lgs 152/2006	n° certificati rilasciati di avvenuta bonifica	n. 2	7
Pratiche di bonifica siti inquinati	n° patiche istruite	/	25

Responsabile: Montoni Fabrizio

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015
rilascio certificazione avvenuta bonifica d.lgs 152/2006	n° certificati rilasciati di avvenuta bonifica	n. 2	n. 7
Pratiche di bonifica siti inquinati	n° patiche istruite	/	n. 25

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 01 Difesa del suolo	32

PROGRAMMA 2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Obiettivi operativi

Responsabile: Domenicucci Marco

Descrizione	Nel corso dell'anno 2015 proseguiranno e saranno migliorati i controlli relativi agli autodemolitori ed il campionamento dei reflui industriali
Scadenza	31/12/2015

Indicatore di risultato	Controllo autodemolitori e scarichi reflui industriali
--------------------------------	--

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Nell'ambito dei compiti e delle funzioni assegnate alla Polizia Locale che riguardano anche la sicurezza della popolazione ed il presidio del territorio di competenza, si è ritenuto utile anche per questo anno proseguire l'attività di vigilanza in materia di autodemolitori e reflui industriali al fine di prevenire attività illecite..

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	Istruttorie pratiche di Valutazione ambientale Strategica e attestazioni di esclusione ai sensi del paragrafo 1.3 comma 10 della DGR 1813 del 21.12.2010.
Scadenza	31.12.2015
Indicatore di risultato	Istruttorie ai sensi del D.Lgs.vo 152/06 e s.m.i.

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Lo scopo della summenzionata attività è quello di orientare l'organizzazione del servizio verso un crescente allineamento dell'efficienza amministrativa alle reali esigenze imprenditoriali. Ciò consegue anche dalla necessità di incontrare il mandato del legislatore che ha inteso facilitare l'interazione fra utenti ed enti, facilitando interazioni che vanno dall'accesso agli atti alla partecipazione al procedimento. Lo scopo è anche quello di fornire all'Amministrazione un punto di partenza per la regolamentazione del rapporto con i cittadini potenziando, ad esempio, l'URP che potrebbe/dovrebbe svolgere un ruolo di spicco quale punto di accesso ai Servizi.

Responsabile: Domenicucci Marco

Descrizione	In materia di controllo ittico proseguiranno i controlli sulla pesca sportiva nelle acque interne e sui funghi e tartufi nonché sull'attività venatoria
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Miglioramento ed implementazione controlli su pesca e funghi e tartufi e sulla attività venatoria

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Nell'ambito dei compiti e delle funzioni assegnate alla Polizia Locale che riguardano anche la sicurezza della popolazione ed il presidio del territorio di competenza, si è ritenuto utile anche per questo anno proseguire il programma dei controlli al fine di dare una maggiore risposta alle richieste pervenute dalla cittadinanza su questa tipologia di attività e reprimere l'azione di pescatori o ricercatori di funghi e tartufi non autorizzati nonché aumentare i controlli sull'attività venatoria.

Obiettivi di prodotto

Responsabile Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Istruttorie pratiche di			

Valutazione ambientale Strategica e attestazioni di esclusione ai sensi del paragrafo 1.3 comma 10 della DGR 1813 del 21.12.2010.	Numero procedimenti	Sono state evase 16 pratiche di Vas (16 verifiche e 2 VAS) e 48 attestazioni di esclusione	Numero di pratiche in analogia all'anno 2014
Istruttorie pratiche di Valutazione impatto Ambientale, di Valutazione d'incidenza, Beni Paesistico Ambientali e Condoni	Numero procedimenti	Alla data del 31/12/2014 erano state evase 25 pratiche di VIA, 20 pratiche di valutazione d'incidenza e 117 pratiche di autorizzazioni paesaggistiche e condoni	Numero di pratiche in analogia all'anno 2014

Responsabile: Montoni Fabrizio

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015
sistema di gestione ambientale ISO14001	n. audit interni al Servizio, n. verifiche delle azioni correttive, azioni preventive e non conformità	n. 1 audit n. 2 verifiche	n. 1 audit n. 2 verifiche
Iniziativa nella valorizzazione ambientale e di educazione didattica svolte dal LABTER/CEA provinciale mediante RTI: soggetto controllato appaltato in collaborazione con l'ente	N° ore di didattica svolte nelle scuole del territorio provinciale, N° scuole coinvolte, N° iniziative realizzate	Classi coinvolte n° 245; n° 2000 ore di attività didattica ambientale; n°23 iniziative realizzate.	Classi coinvolte n°153; n° 1350 ore di attività didattica ambientale; n°8 iniziative realizzate.

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	20

PROGRAMMA 3 – RIFIUTI

Obiettivi operativi

Responsabile: Montoni Fabrizio

Descrizione	Attuazione di iniziative volte alla sensibilizzazione, educazione e promozione di interventi nel campo del recupero dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettroniche (R.A.E.E.) - D.Lgs. 14 marzo 2014 n° 49.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Protocolli d'intesa, convenzioni ecc. tra parti istituzionali, economiche di categoria, scuole, teso a favorire le iniziative congiunte volte al recupero dei R.A.E.E.

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Divulgazione, all'interno dell'opinione pubblica locale di un tema dalle delicate valenze ambientali ed economiche; conoscenza, da parte del mondo economico e di categoria, delle potenzialità legate al recupero di rifiuti pregiati e reinseribili nel mercato, sviluppo, all'interno del mondo scolastico, di una sensibilità tesa a favorire il recupero dei r.a.e.e.; accesso globale, da parte degli utenti, al sito web della provincia ed alle informazioni di carattere ambientale ed occupazionale, connesse al recupero di questa tipologia di rifiuti.

Obiettivi di prodotto

Responsabile Montoni Fabrizio

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015
Iscrizione al Registro delle "Procedure semplificate" per il recupero dei rifiuti pericolosi e non	N° di iscrizioni adottate	28	15
Gestione riscossione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, trasferimento delle quote spettanti alla Regione e incameramento delle quote di spettanza provinciale	n. atti riguardanti la gestione del tributo	27	27
Valutazione istanze per il rilascio di autorizzazioni rifiuti in ambito AUA	n. autorizzazioni AUA	24	25
Rilascio autorizzazioni per impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti	n° autorizzazioni rilasciate	21	15
Rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) riguardanti gli impianti di gestione dei rifiuti	n° autorizzazioni rilasciate	8	15

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 03 Rifiuti	6

PROGRAMMA 04 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Montoni Fabrizio

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015
Rilascio autorizzazioni allo scarico reflui urbani ed industriali recapitanti in acque superficiali o su suolo d.lvo 152/06 e smi art. 124	N° autorizzazioni rilasciate	14	2
Valutazione istanze per il rilascio di autorizzazioni acque in ambito AUA	n. autorizzazioni AUA	128	210 85 (AUA per scarichi reflui urbani) + 125 (AUA attività produttive)

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 04 Servizio idrico integrato	3

PROGRAMMA 5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**Responsabile:** Domenicucci Marco

Descrizione	Stampa di 2 volumi della Collana di libri denominata "I Quaderni del Furlo": "Le Libellule dei Monti del Furlo" e "L'ambiente rupestre della Gola del Furlo (aspetti geologici, fauna e flora della Gola)"
Scadenza	31 dicembre 2016
Indicatore di risultato	Pubblicazione libri

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Tra gli obiettivi istituzionali della Riserva del Furlo sono previste promozione di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica. A tal fine la Riserva ha avviato un progetto editoriale finalizzato alla pubblicazione di una collana di libri, denominata "I Quaderni del Furlo", che accoglierà opere monografiche riferibili a diversi ambiti disciplinari riguardanti la Riserva e il territorio della Provincia.

Responsabile: Domenicucci Marco

Descrizione	Censimento flora aree protette, circa 230 specie
Scadenza	31 dicembre 2016
Indicatore di risultato	Attività di ricerca

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Il Centro Ricerche Floristiche Marche, istituito il 2 gennaio 1949, fu donato dal Prof. A. J. B. Brillì-Cattarini alla provincia di Pesaro e Urbino il 3 febbraio 1975.

Secondo l'atto di donazione, l'attività del Centro si esplica precipuamente nella metodica e razionale esplorazione botanica del territorio marchigiano. Inoltre il Centro si occupa a vari livelli di collaborazioni ad opere ed attività botaniche e scientifico-naturalistiche in genere, fra le quali:

- reperimento di materiali di studio e di dati su specie vegetali della Provincia di Pesaro e della intera Regione Marchigiana per conto di Istituti ed Enti di Ricerca italiani e stranieri;
- studio e la revisione di materiali botanici delle Marche e di altre regioni italiane per conto di istituti scientifici o di studiosi italiani e stranieri;
- rilevamento della composizione floristica e vegetazione in determinati ambienti e territori della Provincia e della Regione ai fini della utilizzazione agricola, forestale e silvo-pastorale;
- divulgazione delle conoscenze naturalistiche e dei principi della conservazione della Natura.

2. La Regione Marche con Decreto n. 31/BRE del 04/10/2012 ha designato la Comunità Montana Esino-Frasassi, Ente Gestore del Parco Regionale Gola della Rossa e di Frasassi, capofila del progetto dedicato al Monitoraggio sulla Biodiversità per l'attuazione delle attività relative all'Osservatorio sulla Biodiversità, consistenti nella realizzazione di quattro progetti di monitoraggio. Tra i suddetti progetti è previsto il "Censimento della flora di particolare interesse conservazionistico presente nelle Aree Protette marchigiane" da parte della Provincia di Pesaro e Urbino, attraverso il Centro Ricerche Floristiche Marche. Per la realizzazione del progetto, la Regione ha messo a disposizione della Provincia di Pesaro e Urbino, attraverso la Comunità Montana Esino-Frasassi, la somma di € 10.000,00.

Obiettivi di prodotto**Responsabile:** Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se)	Valore atteso 2015
---------------	----------	----------------------	--------------------

		presente)	
Cura della redazione e pubblicazione di 2 volumi della collana di libri denominata "I Quaderni del Furlo":	Volumi stampati		Pubblicazione di 2 volumi della collana di libri denominata "I Quaderni del Furlo" per la loro vendita e/o distribuzione gratuita
Censimento flora aree protette, circa 230 specie	<ul style="list-style-type: none"> a) Censimento delle specie vegetali individuate, mediante sopralluoghi sul campo e arborizzazioni; b) Mappatura dei dati d'erbario, bibliografici e di campagna; c) Elaborazione dei dati di erbario e di campagna; 		<ul style="list-style-type: none"> a) redazione di un a lista delle specie di rilevante interesse conservazionistico e fitogeografico per le Marche; b) prima mappatura su supporto informatico della loro distribuzione così come emerge dai dati bibliografici pubblicati in opere monografiche, in riviste scientifiche e dai dati d'erbario; c) prima verifica dell'effettiva presenza nel territorio di alcune specie di rilevante interesse fitogeografico e conservazionistico segnalate nel passato, ma non più ritrovate o segnalate; d) per le specie più rare potranno essere fornite prime informazioni sui rischi di scomparsa o rarefazione e avanzate strategie per la loro conservazione soddisfacente; e) prima individuazione di specie da proporre, a livello ministeriale e comunitario, per l'inserimento nei futuri aggiornamenti degli allegati della Direttiva Habitat; f) prima fornitura suggerimenti per il loro futuro aggiornamento dei formulari dei SIC.

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5

PROGRAMMA 08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Obiettivi di prodotto

Responsabile Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Attività di verifica sugli impianti termici civili: comitato tecnico provinciale per il sistema di autocertificazione	n. incontri del tavolo tecnico provinciale		n.7 incontri in totale
Attività di verifica sugli impianti termici civili: ispezioni in loco effettuati da incaricati abilitati	n.ispezioni		n.250
Attività di verifica termici civili:			

censimento degli impianti di condizionamento estivo nel territorio	n. impianti di condizionamento estivo		n.3000 impianti rilevati
Attività di verifica sugli impianti termici civili: predisposizione del catasto informatico degli impianti termici di condizionamento estivo ed invernale	Catasto informatico personalizzato		n.1 catasto informatico personalizzato
Attività di tecnico responsabile di utilizzo dell'energia: monitoraggio delle spese energetiche su 2 edifici campione	Report di registrazione dei consumi e delle spese		Report redatto su base mensile sui consumi e sulle spese

Responsabile: Montoni Fabrizio

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015
Monitoraggio pollini aerodispersi	n. bollettini pubblicati per il monitoraggio dei pollini aerodispersi	n° 10	n°40
Valutazione dichiarazioni per ridotto inquinamento atmosferico (autorizzazione generale)	n. nota di riscontro allo Sportello Unico (SUAP)	n°190 dichiarazioni valute	n°200
Valutazione istanze per il rilascio di autorizzazioni alle emissioni in ambito AUA	n. autorizzazioni AUA	n°28	n°35

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 08 qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	9

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Obiettivi operativi

Responsabile: Paci Claudia

Descrizione	Installazione di monitor e totem nei luoghi pubblici di grande affluenza per fornire al pubblico informazioni dinamiche sui servizi di trasporto e mobilità.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Monitor regolarmente installati

MOTIVAZIONE/FINALITÀ DELLE SCELTE:

Contribuire a rendere i servizi di TPL e di mobilità sempre più accessibili ed efficaci attraverso delle nuove tecnologie e aprendo sempre più i canali informativi verso il cittadino.

Responsabile: Paci Claudia

Descrizione	Aggiornamento dei dati sul parco veicoli provinciale ed elaborazione dei stessi per finalità amministrative e di pianificazione dei trasporti.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Implementazione di un data base Elaborazione di un documento

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Aggiornare la base informativa per scopi amministrativi e per supportare la pianificazione dei trasporti.

Responsabile: Paci Claudia

Descrizione	Aggiornamento della domanda di mobilità sulla base degli ultimi dati statistici disponibili e relativa elaborazione per finalità di pianificazione dei trasporti.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Implementazione di un data base e relativo documento illustrativo

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Aggiornare una base informativa ormai datata per supportare la pianificazione dei trasporti.

Obiettivi di prodotto

Responsabile Paci Claudia

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
autorizzazioni e controlli amministrativi impianti a fune	n. autorizzazioni e controlli impianti a fune e autorizzazioni	5	4
promozione della mobilità sostenibile	n. progetti gestiti	1	3

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma 02 Trasporto pubblico locale	4

PROGRAMMA 04 - ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

Obiettivi di prodotto

Responsabile Gattoni Adriano

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Rilascio licenze autotrasporto merci conto proprio	n. licenze rilasciate	n. 264	n. 250...
Esami per conseguimento titolo	n. candidati esaminati	n. 75	n. 90.....

autotrasportatori			
Tenuta albo prov.le autotrasportatori merci c/terzi	n. iscritti e variazioni intervenute 1139	n. 1.047 (di cui n. 36 iscritti e n.1.016 variazioni)	n. 900 di cui n.50 nuove iscrizioni e n.850 variazioni e accertamenti.....

Responsabile: Paci Claudia

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
commissioni ed esami nell'ambito dei trasporti	n. abilitazioni professionali rilasciate per: -esercizio dell'attività di consulenza automobilistica L.R. 264/91; - servizio di taxi e ncc fino a 9 posti ai sensi L.R.10/98; esame insegnanti ed istruttori di autoscuole	24	24
gestione contratto del servizio TPL (gestione amministrativa, tecnico, finanziaria)	n. controlli, n. autorizzazioni, n. corrispettivi	(74) (16) (29)	(80) (20) (26)
officine di Revisione	n. controlli e n. autorizzazioni attività di revisione auto	42	30
attività amm.va esercizio autoscuole	n. autorizzazioni rilasciate e n. controlli effettuati	211	200
attività amm.va esercizio scuole nautiche	n. autorizzazioni rilasciate e n. controlli effettuati	6	5
attività amm.va esercizio agenzie pratiche auto	n. autorizzazioni rilasciate e n. controlli effettuati	55	50

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma 04 Altre modalità di trasporto	5

PROGRAMMA 05 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivi operativi

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	Nell'ambito dell'attività di controllo intrapresa da anni sugli automezzi circolanti appare indispensabile proseguire sull'azione di controllo dei mezzi di trasporto dei rifiuti su strada e del controllo elettronico della velocità, questo ultimo come richiesto dall'osservatorio sulla sicurezza stradale
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Controllo mezzi di trasporto rifiuti circolanti su gomma

MOTIVAZIONE/FINALITÀ DELLE SCELTE:

Nell'ambito dei compiti e delle funzioni assegnate alla Polizia Locale che riguardano anche la sicurezza della popolazione ed il presidio del territorio di competenza, si è ritenuto utile anche per questo anno proseguire il programma di controllo dei mezzi di trasporto dei rifiuti, con la finalità di contenere i trasporti illeciti su gomma, a tale programma è stato affiancato quello del controllo della velocità mediante impiego di telelaser.

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	L'obiettivo proposto si prefigge di effettuare la progettazione preliminare e definitiva di un tratto di pista ciclabile sulla ex ferrovia Fano-Urbino in Comune di Saltara in vista della sua acquisizione
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Progettazione preliminare e definitiva

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	L'obiettivo proposto si prefigge di effettuare la progettazione preliminare del tratto di itinerario 118 Grosseto-Fano della rete ciclabile nazionale che interessa la nostra Provincia dal Confine con la Regione Umbria a Fano
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Progettazione preliminare

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	L'esecuzione dei lavori si è rivelata più complessa del previsto a causa sia dei ritrovamenti archeologici affiorati durante gli scavi dei fossi di regimazione, sia per la presenza di alberature d'alto fusto protette.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Lavori stradali

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	Il servizio opera sul territorio provinciale anche a supporto dei comuni. La stipula delle convenzioni con i comuni permette agli stessi la realizzazione di opere stradali a costi contenuti, mentre consente all'ente provinciale di incamerare preziose risorse.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Lavori stradali

Titolo obiettivo operativo annuale: Estensione della validità del certificato di idoneità statica del ponte al km 2+870 della S.P. n. 4 “Metaurense” da due a dieci anni (tramite: 1) eliminazione di due Non Conformità rilevate; 2) esecuzione interventi consigliati nella relazione di ispezione; 3) ispezione visiva annuale successiva secondo il Metodo della Valutazione Numerica da parte di personale specializzato, al fine di accertare eventuali evoluzioni dello stato di degrado)

Responsabile: Sorbini Sandro

Descrizione	Estensione della validità del certificato di collaudo del ponte al km 2+870 della S.P. n. 4 “Metaurense” da due a dieci anni
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Estensione della durata del certificato di idoneità statica di durata da biennale a decennale

Titolo obiettivo operativo annuale: Verifica di adeguatezza della classificazione amministrativa della rete stradale provinciale

Responsabile: Sorbini Sandro

Descrizione	Progetto biennale - La rete stradale deve essere verificata, secondo il principio di sussidiarietà, ma anche di differenziazione e di adeguatezza organizzativa all’esercizio dei compiti attribuiti
Scadenza	31/12/2016
Indicatore di risultato	Prima proposta di classificazione (<i>tecnico-funzionale</i>) dei collegamenti stradali in considerazione della tipologia di traffico, della dotazione infrastrutturale e delle caratteristiche urbanistiche ed economico-sociali delle aree servite/attraversate.

Titolo obiettivo operativo annuale: Ripristino del doppio senso di circolazione sul viadotto “S.Geronzio” S.P. 3 Flaminia – Comune di Cagli

Responsabile: Sorbini Sandro

Descrizione	Ristrutturazione di una parte dell’impalcato del viadotto che al momento presenta alcuni cedimenti a causa dei quali era stato istituito il senso unico alternato regolato dal semaforo, con grave disagio per la viabilità. Il progetto consiste nella idrodemolizione della parte del calcestruzzo ammalorato e nella sua ricostituzione
Scadenza	31.12.2015
Indicatore di risultato	Riapertura viadotto e ripristino normale viabilità

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Progettazione sistemazione frane, strade, opere fluviali, idrauliche	n. progettazioni, n. direzioni lavori, n. contabilità lavori	6	Incremento
Gestione e manutenzione parco mezzi operativi	n. interventi sui mezzi	50	Diminuzione
Gestione Cementeria Provinciale	n. manufatti stradali	2104	Incremento
Gestione Laboratorio di Segnaletica	n. manufatti segnaletica	1400	Incremento

Supporto ad altri Enti	n. interventi	4	Incremento
Realizzazione di opere di arredo e manutenzione di aree di pertinenza stradale mediante sponsorizzazione	n. sponsorizzazioni attivate	2	Incremento

Responsabile Sorbini Sandro

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
controllo e tutela uso strade	n. verbali per controllo e tutela uso strade	Totale n. 32	n. 30
ripristino stato dei luoghi per sinistro	n. interventi per ripristino stato dei luoghi per sinistro	A" 8 - "B" 12 - "C"4 - "D"14 - "E" 7 - "F"0 - "G"1 - totale n. 46	n. 40
autorizzazioni cantieri stradali	n. autorizzazioni/n. cantieri stradali	"PO" 13 - "A" 6 - "B" 18 - "C"3 - "D" 16- "E"40 - "F"5 - "G"2 - totale n. 103	n. 80
manifestazioni ed eventi	n. autorizzazioni per manifestazioni ed eventi	n. 100	n. 100
ordinanze traffico/viabilità	n. ordinanze traffico/viabilità	n. 64	n. 55
accertamento tecnico a seguito di incidenti	n. accertamenti	A" 14 - "B" 25 - "C"13 - "D"22- "E"18 - "F"10 - "G"17 - Totale n. 119	n. 100
verbali di accertamento danni	n. verbali di accertamento danni	A" 0 - "B" 10 - "C" 22 - "D"8 - "E" 15 - "F"2 - "G" 3 - totale n. 60	n. 50
autorizzazioni per transito macchine operatrici agricole, industriali, ecc.	n. provvedimenti autorizzatori per transito macchine operatrici agricole, industriali, ecc.	macchine agricole n. 438 macchine operatrici n. 39 mezzi d'opera n. 36 totale n. 513	n. 480
autorizzazioni per il transito dei veicoli eccezionali	n. provvedimenti autorizzatori per il transito dei veicoli eccezionali	integrazioni n. 70 proroghe n. 35 rinnovi n. 105 totale n. 210	n. 200

rilascio autorizzazioni per il transito a percorso predefinito (autorizzazioni singole/multiple) e per i transiti a percorso non definito (autorizzazioni periodiche)	n. autorizzazioni per transito a percorso definito/non definito	periodiche n. 234 multiple/singole n. 213 totale n. 447	n. 400
---	--	---	---------------

nulla osta transito	n. nulla osta transito	n. 1.500	n. 1.000
gestione macchine operatrici	n. interventi eseguiti	n. 30	n. 20
progetti definitivi, esecutivi e direzione lavori interventi manutenzione ordinaria/straordinaria	n. interventi manutenzione ordinaria/straordinaria	n.13	n. 10
ispezioni cantieri stradali	n. ispezioni cantieri stradali	A" 164 - "B"300 - "C"100 - "D"300 - "E"400 - "F"80 - "G"150 - totale n. 1.494	n. 1400
rilievo dati metereologici	n. bollettini metereologici emessi	n. 54	n. 0
interventi in fase di pronta reperibilità	n. interventi di pronta reperibilità eseguiti	in orario di servizio 71 fuori orario servizio 86 totale n. 157	n. 150
controlli ordinari ponti	n. controlli ordinari ponti effettuati	200	100
ispezioni periodiche	n. ispezioni periodiche ponti effettuate	79	30
prove di carico	n. prove di carico ponti effettuate	1	1
controllo/indagini di dettaglio	n. controlli di dettaglio ponti effettuati	34	10
certificati di idoneità statica	n. certificati di idoneità statica redatti	1	1
progetti definitivi di manutenzione	n. progetti definitivi di manutenzione ponti redatti	6	1
direzione lavori	n. direzioni lavori ponti effettuate	6	1
progetti esecutivi	n. progetti esecutivi di manutenzione ponti redatti	5	1
supervisione progetti esterni	n. progetti esterni visionati	0	0
gestione dei controlli periodici dei ponti con procedura automatizzata: censimento ed ispezione visiva primaria con valutazioni e relazioni dello stato di degrado dei ponti, foto di tutti i difetti rilevati, descrizione degli interventi necessari ed aggiornamento banda dati informatica "Bridge"	n. censimenti effettuati	34	10
gestione della manutenzione territoriale: progettazione definitiva degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e successive progettazione esecutiva e direzione lavori; riduzione del tempo intercorrente per l'approvazione dei progetti di manutenzione; vigilanza sui lavori, tesa ad elevare il livello di sicurezza delle opere e dei cantieri stradali	n. progetti redatti ed approvati	13	10

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	104

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 1 OBIETTIVO SOCIALE****Obiettivi di prodotto****Responsabile** Grandicelli Massimo

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Protocollo di collaborazione con i 6 Ambiti Sociali del territorio provinciale al fine di definire il passaggio di competenze nel periodo "transitorio" e il finanziamento di dette funzioni da parte della Regione	Stipula del protocollo di collaborazione con i sette Ambiti Sociali sulla gestione delle competenze nel periodo di transizione, previo finanziamento della Regione. Ruolo di coordinamento della Provincia	Continuità erogazione dei servizi e degli interventi già in essere nel 2014 a favore di: -minori riconosciuti da un solo genitore; -minori con disabilità sensoriale; -interventi per la famiglia	Stipula del protocollo d'intesa con gli ATS

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 01 Obiettivo sociale	1

PROGRAMMA 2 INTERVENTI PER DISABILITA'**Obiettivi di prodotto****Responsabile:** Grandicelli Massimo

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Progetto Unico Servizi di Sollievo: 3 Moduli Progettuali Territoriali coordinati dalla Provincia alla quale è stata affidata la progettazione e l'attuazione dei Progetti, con il ruolo di sostegno, di raccordo e di concertazione del territorio	3 Progetti territoriali, integrati con le azioni del Modulo Provinciale territoriale "Azioni di raccordo...", che viene a cessare al 31 marzo 2015.	Favorire l'integrazione socio sanitaria mediante la realizzazione di 3 Protocolli di Intesa (Piani terr.sociali) tra gli Enti Locali e la Sanità e favorire la gestione integrata tra il pubblico ed il privato sociale: Cooperative Sociali e Associazionismo (Ass. di Volontariato, Promozione Sociale)	Continuità dei servizi, degli interventi e delle attività proposti e concertati negli anni precedenti dai 3 Progetti, e dei servizi previsti dal Modulo progettuale Provinciale, che viene a cessare al 31 marzo 2015. Rilevazione della quantità e qualità dei servizi offerti, tramite apposite schede di monitoraggio.

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 02 Interventi per disabilità	3

PROGRAMMA 04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Obiettivi operativi

Responsabile Domenicucci Marco

Descrizione	Accompagnamento del trasferimento del Centro Antiviolenza Provinciale e delle azioni di contrasto alla violenza ad esso connesse ad altro soggetto istituzionale dopo l'assegnazione dell'appalto a ditta vincitrice per la gestione del Centro Antiviolenza.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Realizzazione del trasferimento del CAV ad altro soggetto istituzionale

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

La violenza non rientra nelle azioni fondamentali previsti dalla Legge 56/2014 in quanto si configura come un servizio sociale alla persona. Pertanto si ritiene di attivare un percorso di trasferimento delle funzioni a soggetto idoneo alla progettazione e gestione del servizio in un'ottica di area vasta e di rete. Trattasi di un servizio complesso che coinvolge l'intero territorio provinciale e che mette in rete numerosi soggetti coinvolti nel contrasto alla violenza e il passaggio del servizio deve essere "guidato" verso soggetti istituzionali in grado di farsi carico della gestione del Centro Antiviolenza e delle azioni di promozione, sensibilizzazione e formazione per il territorio provinciale

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Progettazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti in materia di Emigrazione, Cooperazione Internazionale	n. progetti gestiti/rendicontati	7	3
	n. soggetti coinvolti	13 (di cui 9 settore privato e 4 settore pubblico)	4 (di cui 2 settore privato e 2 settore pubblico)
Controllo sulla gestione del Centro Antiviolenza provinciale fino alla cessione del servizio	Presentazione progetto per finanziamento alla Regione	1	1
	Firma Accordo/Convenzione con Ambiti Territoriali Sociali	0	1
	Gara di appalto per la gestione del Servizio	1	1
Realizzazione, in collaborazione con la rete e altri soggetti del territorio di azioni di promozione e sensibilizzazione di contrasto alla violenza	n. campagne informative	12	2
	n. incontri nelle scuole	7	2
	n. incontri di coordinamento della rete antiviolenza	3	3

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2

PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**Obiettivi di prodotto****Responsabile:** Massimo Grandicelli

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015						
Interventi a favore di famiglie e/o persone portatrici di handicap	erogazione borse lavoro presso comuni e laboratorio protetto segnaletica stradale periodo 01.01.2015 – 30.06.2015	<p>favorire l'integrazione nel mondo del lavoro tramite le borse lavoro. incremento dei destinatari da n. 9 soggetti nel 2014 a n. 11 soggetti nel 2015</p> <table> <tr> <td>N. borse lavoro</td> <td>Costo semestrale</td> <td>Servizio pulizia e assistenza mensa ore 4 giorno e pasto</td> </tr> <tr> <td>11</td> <td>8.062,57 residui</td> <td>16.726,20 Già stanziati</td> </tr> </table>	N. borse lavoro	Costo semestrale	Servizio pulizia e assistenza mensa ore 4 giorno e pasto	11	8.062,57 residui	16.726,20 Già stanziati	Continuità dell'erogazione borse lavoro
N. borse lavoro	Costo semestrale	Servizio pulizia e assistenza mensa ore 4 giorno e pasto							
11	8.062,57 residui	16.726,20 Già stanziati							

Responsabile: Gattoni Adriano

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015
A agevolazioni creditizie per giovani coppie, studenti/neolaureati, imprenditoria giovanile/femminile	n. pratiche di agevolazioni gestite	30	40

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 05 Interventi per le famiglie	2

PROGRAMMA 08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**Obiettivi di prodotto****Responsabile:** Massimo Grandicelli

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Protocollo di collaborazione con i 6 Ambiti Sociali del territorio provinciale al fine di definire un Ambito capo-fila per facilitare l'adozione degli animali da affezione (cani e gatti). Aggiornare la Consulta per il Volontariato tenendo conto delle nuove normative di assetto istituzionale dell'Ente Provincia.	Convocazione dei vari soggetti che andranno a formare la nuova Consulta, coinvolgendo di volta in volta soggetti cointeressati alle argomentazioni che la consulta medesima tratta	Riunioni semestrali e/o su richiesta per casi specifici	Aumento dei soggetti concorrenti a diverso titolo alla promozione del contenimento del randagismo e la facilitazione dell'adozione degli animali d'affezione

Responsabile Gattoni Adriano

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Progettazione servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> n. progetti 	<ul style="list-style-type: none"> n. 3 	<ul style="list-style-type: none"> n. 0
Selezione volontari	<ul style="list-style-type: none"> n. domande pervenute n. volontari avviati al servizio 	<ul style="list-style-type: none"> n. 300 (SCR) n. 43 (SCN) n. 17 (SCR) 	<ul style="list-style-type: none"> 229 (SCR su Garanzia Giovani)) n. 36 volontari (SCR su Garanzia Giovani)
Gestione volontari (presenze, malattie, permessi, infortuni, trasferte, formazione)	<ul style="list-style-type: none"> n. fascicoli personali gestiti 	<ul style="list-style-type: none"> 51 (SCN) n. 38 (SCR) 	<ul style="list-style-type: none"> 40 (SCN) 18 (SCR) n. 36 (SCR su Garanzia Giovani)

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 08 Cooperazione e associazionismo	3

MISSIONE: 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 01: SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Obiettivi operativi

Responsabile: Massimo Grandicelli

Descrizione	Potenziare l'erogazione dei servizi dei centri per l'impiego attraverso: a) collaborazione con i Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro per una gestione di tipo cooperativo delle politiche del lavoro, orientamento e formazione b) soluzioni informatiche via web allo scopo di assicurare tutele uniformi a un numero più ampio possibile di lavoratori c) coordinamento tra Istituzioni pubbliche e Organizzazioni della società civile finalizzato ad individuare azioni comuni per contrastare fenomeni di marginalizzazione sociale in rapporto alla crisi economica.
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Protocolli e accordi di intesa siglati con i soggetti esterni Convenzioni di tirocini

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

Nella volontà di migliorare i servizi per l'impiego, l'attività del Servizio si focalizza nella sfida della costruzione e della gestione di un sistema di servizi alla persona per contrastare la grave e perdurante crisi economica-occupazionale, individuando i Centri per l'Impiego quale presidio territoriale di Area Vasta sul Mercato del lavoro a livello provinciale. La governance della Provincia è incentrata su azioni di raccordo pubblico/privato e collaborazione con scuole e imprese per favorire, in via prioritaria, occupazione giovanile attraverso azioni di orientamento, formazione, semplificazione burocratica ed informatizzazione di procedure amministrative.

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Massimo Grandicelli

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Applicazione e implementazione delle norme relative al Jobs Act	n. azioni formative per operatori		3 plenarie (una per area territoriale) + 2 seminari tematici

Azioni informative agli operatori e alle imprese	Brochure informative e schede di sintesi via mail e social network "Mappa delle convenienze" per i datori di lavoro – predisposizione del cruscotto informatico		8000 contatti informativi 600 contatti
Applicazione NASPI e nuovi ammortizzatori sociali attraverso il sistema di condizionalità per la promozione di politiche attive	Laboratori di ricerca attiva del lavoro per percettori	100 colloqui di gruppo 3000 utenti coinvolti	140 colloqui di gruppo 4200 utenti da coinvolgere
Implementazione informatica dei servizi "Incrocio D/O" – "Tirocini" – "Gestione dello Stato di Disoccupazione"	Avvio del portale dei servizi al cittadino - JANET		8500 Utenti gestiti con appuntanti e servizi on line
Programma Garanzia Giovani: misure attivate ed esiti	Adesioni Patti di Attivazione Tirocini attivati Orientamento specialistico	4910 2387 788 18	5200 4200 850 60
Azioni di cooperazione con Agenzie per il lavoro private	n. convenzioni attivate con APL n. n. lavoratori intercettati n. assunzioni dei lavoratori	6 + 2 nuove / /	8 400 300
Osserv. mercato del lavoro	n. report statistici elaborati per postazioni di interesse n. presentazioni e relazioni effettuate	30 10	30 10
Progetto Welfare to Work: Tirocini Over 30			

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	53

PROGRAMMA 02 – FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivi di prodotto

Responsabile Massimo Grandicelli

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Orientamento - erogazione servizi e consulenze	n. utenti coinvolti n. consulenze orientative	1.235 1.235	1.300 1.300
Orientamento - incontri collettivi di orientamento	n. utenti contattati n. utenti partecipanti / registrati	3.500 2.472	4.000 3.000
Orientamento - incontri di informazione orientative scuole superiori e inferiori	n. studenti incontrati	2200	2200
Tirocini estivi nell'alternanza scuola lavoro: azioni per la diffusione della sicurezza nei luoghi di lavoro	Protocollo di collaborazione a livello provinciale	n. comuni aderenti: 21 n. scuole aderenti: 12 n. tirocini attivati: 220	31 20 350

Attività di coordinamento per la promozione di rete con informagivani	Protocollo di orientamento ampliato	n. aderenti: 18 n. informa giovani aderenti: 0 n. progetti attivati: 0	22 5 5
Corsi di formazione per occupati realizzati da soggetti esterni e finanziati dalla amministrazione	- n. progetti approvati - n. corsi avviati - n. corsi terminati - n. allievi formati - n. ore erogate	36 36 10 431 1.299	10 10 10 150 1.000
Corsi di formazione per disoccupati realizzati da soggetti esterni e finanziati dalla amministrazione	- n. progetti approvati - n. corsi avviati - n. corsi terminati - n. allievi formati - n. ore erogate - n. allievi occupati al termine corsi - % allievi occupati al termine corsi	20 20 11 342 2.837 non rilevato non rilevato	5 5 5 80 15.000 75 50%
Corsi di formazione per apprendisti realizzati da soggetti esterni e finanziati dalla amministrazione	- n. progetti approvati - n. progetti avviati - n. progetti terminati - n. allievi formati - n. ore erogate	9 9 4 800 7.400	6 6 4 1.200 384.000
Corsi di formazione giovani (garanzia giovani - under 24) realizzati da soggetti esterni e finanziati dalla amministrazione	- n. progetti approvati - n. corsi avviati - n. corsi terminati - n. allievi formati - n. ore erogate - n. allievi occupati al termine corsi - % allievi occupati al termine corsi	Dato non disponibile	1 1 1 15 200 10 50%
Corsi di formazione per occupati realizzati direttamente dalla amministrazione provinciale	- n. progetti approvati - n. corsi avviati - n. corsi terminati - n. allievi formati - n. ore erogate	3 1 0 0 0	1 1 1 20 20
Corsi di formazione per disoccupati realizzati direttamente dalla Amministrazione Provinciale	- n. progetti approvati - n. corsi avviati - n. corsi terminati - n. allievi formati - n. ore erogate	13 7 6 1.900 1.877	8 8 8 130 240
Corsi di formazione per apprendisti realizzati direttamente dalla Amministrazione Provinciale	- n. progetti approvati - n. corsi avviati - n. corsi terminati - n. allievi formati - n. ore erogate	Non avviati	0 0 0 0 0
Corsi di formazione giovani (Garanzia giovani - under 24) realizzati direttamente dalla Amministrazione Provinciale	- n. progetti approvati - n. corsi avviati - n. corsi terminati - n. allievi formati - n. ore erogate	Dato non disponibile	6 6 6 180 6.800
Autorizzazioni corsi privati	n. corsi privati autorizzati	61	70
Controlli	- n. Controlli amministrativi - n. controlli in loco - n. non conformità rilevate	500 200 15	600 200 20
Rendicontazioni	- n. rendicontazioni approvate - n. non conformità rilevate	90 12	80 10
Promozione attività	n. persone contattate direttamente)	15.020: di cui 13.520 sms e n. 1.500 telefonate	5.000
Acquisizioni di beni e servizi	Valore di beni e servizi acquistati	1.385.985,72	1.000.000
Qualifiche, specializzazioni, idoneità aggiornamenti rilasciate	- n. commissioni di esame nominate	74 381	60 350

	- n. attestati di qualifica - n. attestati di specializzazione - n. attestati di idoneità - n. attestati di aggiornamento rilasciati	658 141 788	650 150 600
--	---	-------------------	-------------------

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Programma 02 Formazione professionale	48

PROGRAMMA 3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale	Redazione e approvazione del nuovo Piano Azioni Positive 2015/2017	0	1
	Redazione e approvazione del Codice di Comportamento contro il mobbing e le molestie sessuali, morali e comportamenti discriminatori.	0	1
	Supporto amministrativo alla Consigliera di Parità	1	2
	Partecipazione alle attività del CUG	4	4

Responsabile: Grandicelli Massimo

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato (se presente)	Valore atteso 2015
Creazione di nuove imprese	n. imprese create	0	0
Borse lavoro	n. borse lavoro concesse	0	0
Assegni di ricerca	n. assegni di ricerca concessi	0	0
Reperimento risorse	n. Progetti presentati su specifici bandi comunitari, nazionali, regionali	5	0
Conciliazione tra tempi di vita	n. azioni di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro realizzate	3	3
Assegni di ricerca	n. assegni concessi	20	20

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Programma 03 Sostegno all'occupazione	2

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 1 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Obiettivi di prodotto

Responsabile: Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato	Valore atteso 2015
Risarcimento danni alle colture -previo esame del procedimento amministrativo e valutazione tecnico-agronomica di istanze e perizie giurate- provocati dalla fauna selvatica all'interno delle "Oasi di protezione provinciali.	Pratiche evase	17	Stante la precipua tipologia dell'istituto venatorio, il dato potrebbe essere simile a quello dell'anno precedente.
Esame del procedimento amministrativo nonché valutazione tecnico - agronomica di istanze e perizie giurate relative a danni alle colture occorsi all'interno della Riserva Naturale statale "Gola del Furlo".	Pratiche evase	4	Il trend, in un orizzonte temporale di medio periodo, potrebbe dare un valore inferiore a quello dell'anno precedente in considerazione delle azioni di prevenzione intraprese.

Responsabile Montoni Fabrizio

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015
Organizzazione corsi di formazione per il rilascio abilitazione alla raccolta funghi epigei e rilascio tesserini per la raccolta funghi epigei	n° corsi n° partecipanti n°. abilitati n° di tesserini rilasciati	n. 10 corsi n. 533 partecipanti n. 395 abilitati n. 400 tesserini rilasciati	n° 10 corsi n° 500 partecipanti n° 480 abilitati n° 460 di tesserini rilasciati
Sessioni esami per il rilascio abilitazione/idoneità alla cerca e raccolta dei funghi ipogei spontanei	n° sessioni d'esame n° partecipanti n° abilitati	n° 10 sessioni d'esame n° 93 tesserini rilasciati n° 340 tesserini "Cesane"	n° 10 sessioni d'esame n° 190 tesserini n° 330 tesserini "Cesane"
Promozione di iniziative di formazione ed informazione sull'educazione alimentare e sui prodotti di eccellenza del territorio compreso i prodotti biologici, volte agli alunni delle scuole di diverso ordine e grado ed alla popolazione in genere.	N. degli istituti scolastici, delle amministrazioni comunali, delle ASUR del territorio e delle associazioni di volontariato coinvolte N. iniziative realizzate	Hanno condiviso il progetto complessivamente n. 55 classi di istituti scolastici coinvolgendo 1180 alunni. Sono state realizzate n. 2 iniziative sul territorio provinciale in collaborazione con asur comuni e associazioni volontarie.	n° 30 classi n° 600 alunni

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 16 agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	4

PROGRAMMA 02 - CACCIA E PESCA

Obiettivi operativi

Titolo obiettivo operativo annuale :monitoraggio dello status delle popolazioni faunistiche nella provincia di Pesaro e Urbino con fini conservazionistici e di mitigazione delle interazioni con l'attività antropica.

Responsabile : Dott. Marco Domenicucci

Descrizione	Analisi della presenza e della consistenza della fauna omeoterma considerando le specie di interesse conservazionistico, lo status sanitario delle popolazioni e le problematiche annesse alle attività antropiche, anche attraverso le schede realizzate a seguito di rilievi e interventi in caso di recupero, di incidente e a seguito di richieste di indennizzo danni all'agricoltura
Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Report annuale

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

<p>MOTIVAZIONE DI SUPPORTO: La Legge 157/92 e la L.R.n.7/95 definiscono la gestione della fauna attraverso l'utilizzo del territorio e l'uso delle risorse naturali e la disciplina del prelievo venatorio.</p> <p>FINALITA' DELLE SCELTE: Al fine di conoscere lo status della fauna selvatica nel territorio provinciale e poter orientare al meglio le politiche di conservazione, tutela, gestione della fauna stessa e di protezione dell'equilibrio ambientale</p>
--

Obiettivi di prodotto

Responsabile Domenicucci Marco

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014 (se presente)	Valore atteso 2015
Attività di pronto soccorso, recupero, cura e riabilitazione e smaltimento della fauna selvatica in difficoltà	N° interventi per attività di recupero; N° selvatici curati, liberati N° selvatici recuperati morti	1619	1500
Attività didattica e informativa sulla fauna selvatica e presso il centro di inanellamento di Monte Brisighella, presso il CRAS e presso le scuole	N° sessioni	23	4
Attività di fototrappolaggio per censimento specie di interesse conservazionistico	N° uscite	16	16
Attività di analisi genetiche su campioni di animali rinvenuti sul territorio	N° analisi richieste all'ISPRA	6	12
Georeferenziazione di punti stradali di maggiore rilevanza per attraversamenti della rete stradale da parte della fauna	N° punti georeferenziati	589	550
Cura e custodia giudiziale animali i vivi e morti (corpi di reato) sequestrati dalle Forze dell'Ordine	N° animali detenuti	57	40
Pianificazione faunistica (ZRC, Oasi, ecc)	N° istituti faunistici	31	28
Rilascio autorizzazioni di appostamenti fissi, di allevamenti, zone addestramento e allenamento cani e sottrazione fondi alla gestione programmata della caccia ai sensi dell'art. 21 L.R. 7/95 di alleva	N° autorizzazioni	929	910
Attività di cattura e inanellamento a scopo scientifico	N° capi inanellati	1833	950

Rilascio abilitazioni venatorie	N° abilitazioni	95	90
AFV – AATV , controllo della loro gestione, autorizzazione annuale di tali istituti privatistici, controllo e distribuzione capi di selvaggina conferiti all'amministrazione provinciale	N° aziende	20	20
Attività di controllo dell'attività degli A.A.T.T.C.C. (piani di ripopolamento e di cattura)	Autorizzazione piani	2	2
Attività di controllo e autorizzazione/approvazione piani di gestione ungulati e regolamentazione della caccia agli ungulati di ciascun A.A.T.T.C.C	Autorizzazione piani	8	8
Controllo delle specie in soprannumero	N° autorizzazioni rilasciate	2	2

Responsabile Montoni Fabrizio

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014	Valore atteso 2015
Rilascio autorizzazioni ai sensi dell'art.14 della legge Regionale Marche n. 11/2003, per i lavori sulle aste fluviali. Autorizzazioni rilasciate ai fini della salvaguardia della fauna ittica e del suo habitat con il coinvolgimento di volontari delle associazioni di pesca sportiva.	N. autorizzazioni rilasciate ai fini della salvaguardia della fauna ittica.	Rilasciate n° 30 autorizzazioni	Si prevede di rilasciare circa 20 autorizzazioni
gestione dei corsi di formazione relativi al rilascio delle licenze di pesca	n° corsi svolti numero di partecipanti	n° 16 corsi svolti n° 167 partecipanti	Corsi previsti n° 15 Partecipanti previsti n° 150
Rilascio licenze di pesca	n° licenze di pesca rilasciate	n° 121 nuove licenze n° 42 duplicati	n° 130 nuove licenze n° 45 duplicati

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 16 agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Programma 02 Caccia e pesca	6

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01 - FONTI ENERGETICHE

Obiettivi operativi

Responsabile Montoni Fabrizio

Descrizione	COORDINAMENTO PATTO DEI SINDACI: supporto tecnico e amministrativo ai Comuni che hanno aderito o intendono aderire al movimento europeo "Patto dei sindaci", per la stesura e attuazione dei Piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES)
--------------------	--

Scadenza	31/12/2015
Indicatore di risultato	Atti amministrativi tra soggetti diversi (convenzioni ecc...) e formulazione idee progettuali rientranti in uno dei seguenti settori: diagnosi energetica, efficienza energetica, energie rinnovabili, pianificazione energetica

MOTIVAZIONE/FINALITA' DELLE SCELTE:

La Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di Coordinatore del Patto dei sindaci, avvierà un processo di accompagnamento indirizzato agli Enti pubblici, alle imprese e Associazioni di categoria, per la creazione di partenariati pubblici e privati che dovranno rafforzare la futura progettualità da presentare ai nuovi fondi comunitari 2014 – 2020.

Obiettivi di prodotto

Responsabile Montoni Fabrizio

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2014 (se presente)	Valore atteso 2015
Verifica ottemperanza prescrizioni inserite nelle autorizzazioni Uniche ex D.Lgs. 387/2003 e per la realizzazione di elettrodotti ex L.R. 19/2008	N. controlli documentali N. impianti controllati	120 50	80 30
Verifica validità delle garanzie finanziarie relative a impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili autorizzati ex D.Lgs. 387/2003	N. controlli documentali		30
Revoca autorizzazioni elettrodotti L.R. 19/88	N. autorizzazioni revocate		20
Razionalizzazione archivio	N. fascicoli inviati agli atti		50
Coordinamento dei Comuni per il "Patto dei sindaci"	N. piani di azione per l'energia sostenibile in forma aggregata	E' stato elaborato ed inviato alla Commissione europea n.1. PAES dell'aggregazione Valle Cesano dei Comuni: Frontone, Serra Sant'Abbondio.	Si prevedono n. 2 PAES per n. 7 Comuni interessati
Coordinamento dei Comuni per il "Patto dei sindaci"	N. corsi di formazione riguardanti la diagnosi e l'efficientamento energetico degli edifici	/	N. 1 corso UE per 15 partecipanti

Risorse umane

Missione	Programma	n. Risorse Umane
Missione 17 energia e diversificazione delle fonti energetiche	Programma 01 Fonti energetiche	5

SCHEMA SINTETICO OBIETTIVI SEZIONE OPERATIVA ANNO 2015

MISSIONE		PROGRAMMA		OBIETTIVOOPERATIVO	SCADENZA	RESPONSABILI
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	Ridefinizione condivisa di principi, obiettivi, strategie e azioni di comunicazione dell'Ente, con riferimento ai nuovi indirizzi rogrammatici, al processo di cambiamento istituzionale in corso, e alla nuova identità di ente d'Area Vasta	31/12/2015	Domenicucci Marco
				Attivazione servizio di informazione e stampa a titolo oneroso rivolto agli enti del territorio	31/12/2015	
		2	Segreteria generale	Rogito di contratti per la compravendita degli immobili, eseguiti all'interno con personale dipendente	31/12/2015	Domenicucci Marco Benini Rita
				Aggiornamento, ai sensi della Legge n. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2015 - 2017) mediante individuazione di macroazioni, da attuare nel triennio, pianificate nell'ambito del documento, e consistenti in una serie di controlli nuovi, diversi e aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione redatto per il triennio 2014 - 2016	31/01/2015	Benini Rita
				Definizione dei criteri di miglioramento del procedimento di controllo nell'ambito dell'adozione degli atti di nomina di rappresentanti presso enti, aziende, associazioni e istituzioni con verifica dei requisiti di incompatibilità e inconferibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 – Misura 1 nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Obiettivo di miglioramento	31/03/2015	
				Attuazione di un nuovo tipo di controllo interno finalizzato a verificare il raccordo e la congruità dell'azione amministrativa tra i decreti presidenziali, le determinazioni dirigenziali e gli atti esecutivi - Misura 2 nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Attivazione sperimentale	31/03/2015	
				Piattaforma dedicata al forum interattivo con i Comuni per discussioni quotidiane e in tempo reale su tematiche attivate dallo stesso utente e/o in primis partendo dalle pubblicazioni di news dedicate da parte della Segreteria Generale della provincia quale soggetto gestore	31/12/2015	
				Rilevazione attività concernente il filtro di accesso all'utenza con capacità di orientamento e di riscontro non solo nei confronti del cittadino ma anche dei Servizi e degli uffici dell'Ente	31/12/2015	

			Attività di supporto organizzativa ed amministrativa nell'ambito della conferenza internazionale "Le comunità dell'energia – Cittadini, comuni, imprese, cooperative protagonisti della rivoluzione energetica. Autoproduzione, smart grid, accumulo di energia verso 100% rinnovabili", organizzata da Legambiente in collaborazione con la Provincia di Pesaro e Urbino ed il Comune di Pesaro.	15/05/2015		
			Analisi delle circolari applicative - Definizione e adeguamento dei comportamenti conseguenti nell'ambito della disciplina di accesso e tutela della privacy nell'Ufficio Presidenza	31/12/2015		
			Attuazione del Piano di prevenzione della corruzione (aggiornamento 2015-2017): messa in atto degli strumenti diretti a rafforzare le politiche di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità, monitoraggio delle attività sulla base della c.d. mappatura dei rischi a tutela e a salvaguardia della correttezza, della legalità delle azioni amministrative e dei comportamenti, rispettivamente realizzate ed assunti, nell'ambito delle attività istituzionali. Attuazione delle misure, dei monitoraggi e dei controlli ispettivi	15/12/2015		
			Costituzione dell'Ufficio Elettorale, presieduto dal Segretario Generale, in vista delle elezioni del Consiglio Provinciale anno 2016. L'attività prevede l'individuazione del corpo elettorale, la predisposizione delle schede di votazione, i verbali e gli stampati necessari, la predisposizione delle liste elettorali con la verifica delle candidature, l'assistenza alle operazioni di votazione, lo scrutinio dei risultati e la proclamazione degli eletti. Considerato che l'elezione del Consiglio Provinciale avviene a cadenza alternata ogni ventiquattro mesi, l'Ufficio assume carattere permanente	31/12/2015		
		3	Gestione economico-finanziaria, programmazione e provveditorato	Partecipazione alla predisposizione del piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale della Provincia di Pesaro e Urbino per le parti di propria competenza	31/12/2015	Domenicucci Marco
				Approvazione e attuazione piano di razionalizzazione delle società partecipate	31/12/2015	
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Valutazione dei beni di proprietà provinciale e attivazione procedure per la loro valorizzazione all'interno dell'attività di predisposizione ed applicazione del Piano delle Alienazioni e supporto amministrativo alla Società Valore immobiliare srl	31/12/2015	Domenicucci Marco
		6	Ufficio tecnico	Il vasto immobile di proprietà provinciale sito nel centro di Pesaro, rappresenta una preziosa fonte di risorse economiche qualora fosse possibile l'alienazione. A tale proposito occorre eseguire il rilievo plano/altimetrico, e l'aggiornamento catastale	31/12/2015	Domenicucci Marco
				Rilievi per tipo di frazionamento e tipo mappale con rilievo di dettaglio per accatastamento	31/12/2015	

			Reingegnerizzazione delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni ai vari soggetti erogatori dei servizi, che utilizzano la rete stradale provinciale	31/12/2015	
			Il contributo che verrà fornito dalla P.O. Pianificazione Territoriale - V.I.A. - Beni Paesaggistico Ambientali alla missione in oggetto è relativo alla procedura di Verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà provinciale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04 necessaria ai fini della loro sdemanializzazione e libera alienabilità. Sulla base del Protocollo d'intesa tra Regione Marche, Direzione Regionale MIBAC, ANCI e UPI Marche, si attiverà la procedura per cinque beni immobili di proprietà provinciale la cui costruzione risalga a più di settanta anni.	31/12/2015	
			L'obiettivo proposto si prefigge di effettuare un'attenta ricognizione del patrimonio provinciale e proporre una sua valorizzazione in vista di una generale dismissione in considerazione delle nuove competenze che avranno le Province	31/12/2015	
			Realizzazione di un sistema automatico di avviso agli utenti dell'avvenuto rilascio dell'attestato di deposito delle denunce dei lavori e quindi segnalazione della disponibilità al ritiro degli atti	31/12/2015	Montoni Fabrizio
	8	Statistica e sistemi informativi	Dematerializzazione di lettere e comunicazioni mediante utilizzo estensivo delle modalità PEC nei procedimenti di competenza	31/12/2015	Domenicucci Marco
			Progetto di realizzazione del Datacenter provinciale "CSTPU" e ristrutturazione della sala macchine di via Gramsci	31/12/2015	Gattoni Adriano
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Attivazione servizio di informazione e assistenza per i comuni del territorio in materia di politiche comunitarie	31/12/2015	Domenicucci Marco
			Supporto alla Direzione Generale nel processo di riordino delle funzioni amministrative della Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi della Legge 56/2014, limitatamente alle tematiche sul personale	20/12/2015	
			La struttura fornisce servizi in materia di trattamento economico a 8 Enti e in materia di gestione previdenziale a 12 Enti. L'obiettivo è di implementare il servizio aggiungendo altri 2 Enti ai per quanto concerne la gestione stipendiale e 1 Ente per la gestione previdenziale-pensionistica	31/12/2015	
			Progettazione del Nuovo Centro Servizi Territoriali di Pesaro e Urbino. Funzioni di supporto tecnico-amministrativo agli Enti Locali	31/12/2015	Gattoni Adriano
	10	Risorse umane	Mantenimento di elevati standard di qualità ed efficienza del servizio di gestione delle relazioni con gli utenti interni/esterni dei collaboratori e degli operatori	31/12/2015	Domenicucci Marco
	11	Altri servizi generali	L'obiettivo che si intende perseguire è la semplificazione delle procedure dell'Ufficio Legale, anche in considerazione dell'avvio obbligatorio del Processo Civile Telematico con riferimento a determinate Autorità Giudiziarie civili ed a vari segmenti del processo, la cui estensione è prevista nel corso del 2015	31/12/2015	Domenicucci Marco

4	Istruzione e diritto allo studio	2	Atri ordini di istruzione non universitaria	Programmazione per l'A.S. 2015/16 di interventi di razionalizzazione nella gestione degli Istituti d'Istruzione Secondaria d 2° grado della provincia per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e sviluppare condizioni di sostenibilità delle spese di funzionamento degli istituti d'istruzione secondaria di 2° grado	31/12/2015	Domenicucci Marco
				Installazione di lampade con tecnologia a led per la diminuzione dei consumi elettrici nel liceo delle scienze umane "Morselli" di Pesaro e nell'Istituto di Istruzione Superiore "Santa Marta – Branca" di Pesaro	31/12/2015	
				La scadenza del contratto stipulato per la gestione integrata degli immobili provinciali (Global Service) scadrà nell'aprile del 2016 - Occorre predisporre un nuovo capitolato d'appalto, adeguato alle esigenze future, al fine di una nuova gara per l'affidamento del servizio	31/12/2015	
				Sostituzione degli infissi negli edifici sede dei licei "Mamiani" e "Mengaroni" di Pesaro, per diminuire i consumi di gas metano per la produzione di acqua calda ad uso riscaldamento degli ambienti. Installazione di collettori solari nelle palestre dell'ITIS di Urbino, per diminuire i consumi di gas metano per la produzione di acqua calda ad uso sanitario	31/12/2015	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Progetto "CreATTIVITA'" - DCE	31/12/2015	Grandicelli Massimo
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Incrementare le informazioni turistiche attraverso i sistemi on-line nella logica di uno IAT 2.0 Implementazione delle informazioni turistiche presenti sul portale www.turismo.pesarourbino.it arricchite con strumenti multimedia come video e materiali turistici scaricabili e stampabili direttamente da web. Sviluppo dei social network (facebook-instagram-pinterest)	31/12/2015	Grandicelli Massimo
				La qualità di una destinazione turistica è fortemente condizionata dal livello del sistema ricettivo. E' pertanto fondamentale avviare una decisa azione di monitoraggio degli hotel e campeggi del territorio Provinciale al fine di verificare la corretta attribuzione della classificazione ed eventualmente apportare le relative revisioni ritenute necessarie. Il tutto anche in relazione al progetto di marchio di qualità "Q" avviato dalla Regione Marche. Nel 2015 scade la validità quinquennale delle classifiche e quindi l'ufficio sarà concentrato sugli aspetti amministrativi legati alle conferme e alle variazioni delle classifiche quinquennali	31/12/2015	

				In accordo con i comuni e a valere su finanziamenti riconosciuti alla Provincia dai Gal Montefeltro e Gal Flaminio Cesano, c'è l'obiettivo di individuare nel territorio le eccellenze turistiche utili per la definizione di prodotti turistici nuovi basati sul modello di turismo esperienziale. Favorire l'aggregazione degli operatori privati al fine di confezionare i prodotti turistici utili per la commercializzazione turistica. Attivare azioni di promozione turistica attraverso strumenti innovativi per favorire la domanda turistica.	31/12/2015	
8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	Predisposizione elaborati di base per avvio delle procedure di Variante al PTC per aggiornamento alle nuove disposizioni regionali in materia di commercio e rifiuti	31/12/2015	Domenicucci Marco
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	Redazione disciplinare "tipo" per la permuta tra lavori e materiali (vendita di beni fungibili su campione art. 1522 c.c.)	31/12/2015	Domenicucci Marco
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Nel corso dell'anno 2015 proseguiranno e saranno migliorati i controlli relativi agli autodemolitori ed il campionamento dei reflui industriali	31/12/2015	Domenicucci Marco
				Istruttorie pratiche di Valutazione ambientale Strategica e attestazioni di esclusione ai sensi del paragrafo 1.3 comma 10 della DGR 1813 del 21.12.2010.	31/12/2015	
				In materia di controllo ittico proseguiranno i controlli sulla pesca sportiva nelle acque interne e sui funghi e tartufi nonché sull'attività venatoria	31/12/2015	
		3	Rifiuti	Attuazione di iniziative volte alla sensibilizzazione, educazione e promozione di interventi nel campo del recupero dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettroniche (R.A.E.E.) - D.Lgs. 14 marzo 2014 n° 49.	31/12/2015	Montoni Fabrizio
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Stampa di 2 volumi della Collana di libri denominata "I Quaderni del Furlo": "Le Libellule dei Monti del Furlo" e "L'ambiente rupestre della Gola del Furlo (aspetti geologici, fauna e flora della Gola)"	31/12/2015	Domenicucci Marco
Censimento flora aree protette, circa 230 specie	31/12/2015					
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	Installazione di monitor e totem nei luoghi pubblici di grande affluenza per fornire al pubblico informazioni dinamiche sui servizi di trasporto e mobilità	31/12/2015	Paci Claudia
				Aggiornamento dei dati sul parco veicoli provinciale ed elaborazione dei stessi per finalità amministrative e di pianificazione dei trasporti.	31/12/2015	
				Aggiornamento della domanda di mobilità sulla base degli ultimi dati statistici disponibili e relativa elaborazione per finalità di pianificazione dei trasporti.	31/12/2015	
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	Nell'ambito dell'attività di controllo intrapresa da anni sugli automezzi circolanti appare indispensabile proseguire sull'azione di controllo dei mezzi di trasporto dei rifiuti su strada e del controllo elettronico della velocità, questo ultimo come richiesto dall'osservatorio sulla sicurezza stradale	31/12/2015	Domenicucci Marco

				L'obiettivo proposto si prefigge di effettuare la progettazione preliminare e definitiva di un tratto di pista ciclabile sulla ex ferrovia Fano-Urbino in Comune di Saltara in vista della sua acquisizione	31/12/2015	
				L'obiettivo proposto si prefigge di effettuare la progettazione preliminare del tratto di itinerario 118 Grosseto-Fano della rete ciclabile nazionale che interessa la nostra Provincia dal Confine con la Regione Umbria a Fano	31/12/2015	
				L'esecuzione dei lavori si è rivelata più complessa del previsto a causa sia dei ritrovamenti archeologici affiorati durante gli scavi dei fossi di regimazione, sia per la presenza di alberature d'alto fusto protette	31/12/2015	
				Il servizio opera sul territorio provinciale anche a supporto dei comuni. La stipula delle convenzioni con i comuni permette agli stessi la realizzazione di opere stradali a costi contenuti, mentre consente all'ente provinciale di incamerare preziose risorse.	31/12/2015	
				Estensione della validità del certificato di collaudo del ponte al km 2+870 della S.P. n. 4 "Metaurense" da due a dieci anni	31/12/2015	Sorbini Sandro
				Progetto biennale - La rete stradale provinciale deve rispondere ai principi di classificazione amministrativa e funzionale previsti dall'art. 2 del Nuovo Codice della Strada. Con il nuovo assetto istituzionale dell'ente (di area vasta) di secondo livello, la classificazione esistente deve essere verificata, secondo il principio di sussidiarietà, ma anche di differenziazione e di adeguatezza organizzativa all'esercizio dei compiti attribuiti	31/12/2015	
				Ristrutturazione di una parte dell'impalcato del viadotto che al momento presenta alcuni cedimenti a causa dei quali era stato istituito il senso unico alternato regolato dal semaforo, con grave disagio per la viabilità. Il progetto consiste nella idrodemolizione della parte del calcestruzzo ammalorato e nella sua ricostituzione .	31/12/2015	
12	Diritti sociali politiche sociali e famiglia	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Accompagnamento del trasferimento del Centro Antiviolenza Provinciale e delle azioni di contrasto alla violenza ad esso connesse ad altro soggetto istituzionale dopo l'assegnazione dell'appalto a ditta vincitrice per la gestione del Centro Antiviolenza.	31/12/2015	Domenicucci Marco
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Potenziare l'erogazione dei servizi dei centri per l'impiego attraverso: a) collaborazione con i Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro per una gestione di tipo cooperativo delle politiche del lavoro, orientamento e formazione b) soluzioni informatiche via web allo scopo di assicurare tutele uniformi a un numero più ampio possibile di lavoratori c) coordinamento tra Istituzioni pubbliche e Organizzazioni della società civile finalizzato ad individuare azioni comuni per contrastare fenomeni di marginalizzazione sociale in rapporto alla crisi economica	31/12/2015	Grandicelli Massimo

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	Caccia e pesca	Analisi della presenza e della consistenza della fauna omeoterma considerando le specie di interesse conservazionistico, lo status sanitario delle popolazioni e le problematiche annesse alle attività antropiche, anche attraverso le schede realizzate a seguito di rilievi e interventi in caso di recupero, di incidente e a seguito di richieste di indennizzo danni all'agricoltura	31/12/2015	Domenicucci Marco
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	COORDINAMENTO PATTO DEI SINDACI: supporto tecnico e amministrativo ai Comuni che hanno aderito o intendono aderire al movimento europeo "Patto dei sindaci", per la stesura e attuazione dei Piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES)	31/12/2015	Montoni Fabrizio

MISSIONE		PROGRAMMA			RESPONSABILE
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Domenicucci Marco Benini Rita Grandicelli Massimo Gattoni Adriano
		2	Segreteria generale	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Domenicucci Marco Benini Rita Gattoni Adriano
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Domenicucci Marco Gattoni Adriano
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Gattoni Adriano
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Gattoni Adriano
		6	Ufficio tecnico	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Domenicucci Marco Montoni Fabrizio
		8	Statistica e sistemi informativi	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Domenicucci Marco Gattoni Adriano Montoni Fabrizio
		9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Domenicucci Marco Gattoni Adriano
		10	Risorse umane	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Domenicucci Marco
		11	Altri servizi generali	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Domenicucci Marco
		4	Istruzione e diritto allo studio	2	Atri ordini di istruzione non universitaria
5	Istruzione tecnica superiore			<i>Obiettivi di prodotto</i>	Grandicelli Massimo
6	Servizi ausiliari all'istruzione			<i>Obiettivi di prodotto</i>	Domenicucci Marco
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Domenicucci Marco Grandicelli Massimo
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Grandicelli Massimo
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Domenicucci Marco
7	turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Grandicelli Massimo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Domenicucci Marco
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Domenicucci Marco Montoni Fabrizio
		2	Tutela valorizzazione recupero ambientale	<i>Obiettivi di prodotto</i>	Domenicucci Marco

					Montoni Fabrizio
		3	rifiuti	Obiettivi di prodotto	Montoni Fabrizio
		4	Servizio idrico integrato		
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Obiettivi di prodotto	Domenicucci Marco
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Obiettivi di prodotto	Domenicucci Marco
				Obiettivi di prodotto	Montoni Fabrizio
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	Obiettivi di prodotto	Paci Claudia
		4	Altre modalità di trasporto	Obiettivi di prodotto	Paci Claudia
					Gattoni Adriano
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	Obiettivi di prodotto	Domenicucci Marco
					Sornini Sandro
12	Diritti sociali politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori	Obiettivi di prodotto	Grandicelli Massimo
		2	Interventi per la disabilità	Obiettivi di prodotto	Grandicelli Massimo
		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Obiettivi di prodotto	Domenicucci Marco
		5	Interventi per le famiglie	Obiettivi di prodotto	Grandicelli Massimo
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari	Obiettivi di prodotto	Grandicelli Massimo
		8	Cooperazione e associazionismo	Obiettivi di prodotto	Grandicelli Massimo
					Gattoni Adriano
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Obiettivi di prodotto	Grandicelli Massimo
		2	Formazione professionale	Obiettivi di prodotto	Grandicelli Massimo
		3	Sostegno all'occupazione	Obiettivi di prodotto	Domenicucci Marco
					Grandicelli Massimo
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Obiettivi di prodotto	Domenicucci Marco
					Montoni Fabrizio
		2	Caccia e pesca	Obiettivi di prodotto	Domenicucci Marco
					Montoni Fabrizio
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	Obiettivi di prodotto	Montoni Fabrizio

ALLEGATI SEZIONE OPERATIVA

1- PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

2- FABBISOGNO DI PERSONALE

3- PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI

**4- PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE
AUTONOMA DA AFFIDARE A SOGGETTI ESTERNI 2015-2017**

5- OBIETTIVI SOCIETA' PARTECIPATE

**1 - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017
DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PESARO E URBINO**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N progr	Cod Int Ammne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione immobili S/N	Apporto di capitale privato Importo	Tipologia	
		Reg	Prov	Com					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno				
01		011	041	044	FANO	03	A02 11	INTERVENTI DI PULITURA INVASI FIUME METAURO E MIGLIORAMENTO STATO QUALITA' DELLE ACQUE - PROGRAMMA POR FAS 2007-2013	1	429.281			N	0	
02		011	041	044		06	A02 05	INTERVENTI PER ESECUZIONE DI OPERE IDRAULICHE DI INTERESSE REGIONALE E DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE (SASSOFELTRIO-AUDITORE-MACERATA F.)(FONDO UNICO REGIONALE TRASFERIMENTI)	2	200.000	200.000	200.000	N	0	
03		011	041	001		06	A02 05	INTERVENTI A SEGUITO MALTEMPO NOV. 2013. MITIGAZIONE DEL RISCHIO ESONDAZIONE DEL FIUME CANDIGLIANO IN LOC. FURLO ACQUALAGNA	2	753.500			N	0	
04		011	041	044	PESARO	06	A02 05	INTERVENTI A SEGUITO MALTEMPO NOV. 2013. SISTEMAZIONE PORTELLE DI REGOLAZIONE ACQUE E SISTEMAZIONE ARGINI FIUME FOGLIA PESARO A VALLE PONTE AUTOSTRADA	1	75.000			N	0	
05		011	041	013	FANO	06	A02 05	INTERVENTI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO FOCE TORRENTE ARZILLA	2	64.000			N	0	
06		011	041	008		07	A01 01	RIPRISTINO OPERA D'ARTE SULLA S.P. 3 FLAMINIA PRESSO GALLERIA CANTIANO I	2	335.000			N	0	

N progr	Cod Int Ammne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione immobili	Apporto di capitale privato	Tipologia
		Reg	Prov	Com					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno			
07		011	041	007	07	A01 01	SISTEMAZIONE DELLA SCARPATE A VALLE DI UN TRATTO DELLA STRADA PROVINCIALE SP29 PIETRALUNGA CAGLI	2	100.000			N	0	
08		011	041	041	07	A01 01	INTERVENTI URGENTI LUNGO LA RETE VIARIA PROVINCIALE.	1	240.000			N	0	
09		011	041	002	07	A01 01	INTERVENTI URGENTI NEL TERRITORIO DEL MONTE NERONE IN CONVENZIONE.	1	25.000			N	0	
10		011	041	015	07	A01 01	STRAORDINARIA MANUTENZIONE SULLE STRADE PROVINCIALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FOSSOMBRONE	1	35.446			N	0	
11		011	041	045	07	A01 01	LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE LUNGO LE SEGUENTI STRADE PROVINCIALI SS.PP. N. 58-68-23-26-24-40-5.	1	300.000			N	0	
12		011	041	015	07	A01 01	INTERVENTI ASFALTATURA FOSSOMBRONE	1	75.000			N	0	
13		011	041	044	07	A01 01	D.LGS. 1010/1948 PRONTO INTERVENTO SUL PATRIMONIO DEI COMUNI DEL TERRITORIO PROVINCIALE.	1	60.000			N	0	
14		011	041	044	07	A01 01	D.LGS. 1010/1948 PRONTO INTERVENTO SU PATRIMONIO PROVINCIALE	1	173.152			N	0	
15		011	041	044	07	A01 01	STRAORDINARIA MANUTENZIONE SULLE STRADE PROVINCIALI	1	120.000			N	0	

N progr	Cod Int Ammne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg	Prov	Com					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno			S/N	Importo
16		011	041	044		07	A01 01	LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE	1	174.000			N	0	
17		011	041	061		07	A01 01	LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE LUNGO LE SEGUENTI SS.PP. N. 42-53-40-72-111-424-147-106-133	1	172.785			N	0	
18		011	059	023	SASSOC. + MACLEEL	07	A01 01	LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI N. 6 E 67	2	30.000			N	0	
19		011	041	044		07	A01 01	LAVORI URGENTI DA ESEGUIRE IN ECONOMIA SU STRADE PROVINCIALI	2	109.193			N	0	
20		011	041	018	FRONTONE	01	A01 088	REALIZZAZIONE NUOVA SEGGIOVIA TRAVARCO - MONTE ACUTO COMPRESORIO SCIISTICO MONTE CATRIA - MONTE ACUTO	3	1.250.000			N	0	
21		011	041	044		01	A05 08	CABLAGGIO CON FIBRA OTTICA DEL CAMPUS SCOLASTICO DI PESARO	2	34.000			N	0	
22		011	041	013		4	A05 08	ADEGUAMENTO SICUREZZA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I.T.C. BATTISTI DI FANO	2	200.000			N	0	
23		011	041	015		04	A05 08	ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DONATI DI FOSSOMBRONE	1	135.000			N	0	
24		011	041	044		04	A05 08	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTREA ITG GENGA DEL CAMPUS DI PESARO	2	200.000			N	0	
25		011	041	013		04	A05 08	RISANAMENTO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SEDE ISTITUTO OLIVETTI DI FANO	2	382.773			N	0	

N progr	Cod Int Ammne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione immobili	Apporto di capitale privato	Tipologia	
		Reg	Prov	Com					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno				S/N
26		011	041	059		04	A05 08	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IST MONTEFELTRO DI SASSOCORVARO	2	200.000			N	0	
27		011	041	007		04	A05 08	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIMOZIONE AMIANTO NEGLI EDIFICI DELL'AREA DI PROPRIETA' PROVINCIALE SITA IN LOCALITA' SAN VITALE A CAGLI	2	50.000			N	0	
28		011	041	044		04	A05 08	RISANAMENTO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SEDE DELL'I.S.A. MENGARONI PESARO	2	63.130			N	0	
29		011	041	044	PESARO	04	A05 08	RISTRUTTURAZIONE LOCALI PROVVEDITORATO	2	400.000			N	0	
30		011	041	067		04	A05 08	RISTRUTTURAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA ANNESSA ALL'ISITUTO LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO "LAURANA" (EX BALDI) DI URBINO	2	504.029			N	0	
31		011	041	044		04	A05 08	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO PICO-PEDAGOGICO "MORSELLI" DI PESARO , ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PORZIONE DI FABBRICATO CON STRUTTURA IN MURATURA	2	738.000	730.000		N	0	
32		011	041	013		04	A05 08	I.T.C. BATTISTI DI FANO, ADEGUAMENTO SISMICO. I^ STRALCIO	2	289.906			N	0	

N progr	Cod Int Ammne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione immobili	Apporto di capitale privato	Tipologia	
		Reg	Prov	Com					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno				S/N
33		011	041	013		04	A05 08	I.T.C. BATTISTI DI FANO, ADEGUAMENTO SISMICO. II^ STRALCIO	2	960.094			N	0	
34		011	041	013		04	A05 08	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEI FABBRICATI SCOLASTICI PROVINCIALI	2	1.541.051	5.165.780	1.700.000	S	0	
35		011	041	018	FRONTONE	04	A05 08	REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLA CABINOVIA OM06 CAPRILE-MONTE CATRIA	2	61.000			N	0	
36		011	041	014		06	A01 01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE S.UBALDO - PREDELLA, NELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO	2	40.139			N	0	
37		011	041	014		06	A01 01	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA FONDAZIONE STRADALE DELLA STRADA PROVINCIALE MONTE PIETRALATA NELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO	2	23.468			N	0	
38		011	041	014		06	A01 01	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI RIVOLTI AD UN UTENZA AMPLIATA DAL RIFUGIO CA' I FABBRI NELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO	2	19.750			N	0	
39		011	041	065		06	A02 05	INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. RIPRISTINI E CONSOLIDAMENTI ARGINI IN VARI TRATTI DEL FIUME FOGLIA IN LOC. TAVULLIA ZONA PADIGLIONE	1	200.000			N	0	

N progr	Cod Int Ammne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione immobili	Apporto di capitale privato	Tipologia
		Reg	Prov	Com					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno			
40		011	041	067	06	A02 05	INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. CONSOLIDAMENTO SPONDA DESTRA IDROGRAFICA TORRENTE APSA LOC. TRASANNI DI URBINO	1	50.000			N	0	
41		011	041	043	06	A02 05	INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. CONSOLIDAMENTO SPONDA IN SINISTRA IDROGRAFICA FIUME CESANO LOC. BELLISIO SOLFARE COMUNE DI PERGOLA	1	60.000			N	0	
42		011	041	035	06	A02 05	INTERVENTI A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOVEMBRE 2012. RIPRISTINO CORPO STRADALE PRESSO FOSCO IN LOC. POGGIO LICCIANO COMUNE DI MONTE GRIMANO TERME	1	50.000			N	0	
43		011	041	027	06	A01 01	SS.PP. N. 3BIS FOGLIENSE, 16BIS ORCIANESE, 26 MOMBAROCCESE, 53 SAN SAVINO E 106 PONTE MOLINO FOCE FORCHETTA. RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DANNEGGIATE DALLE ECCEZIONALI NEVICATE DEL FEBBRAIO 2012	1	285.333			N	0	
44		011	041	067	URBINO 06	A01 01	S.P. N.66 CA LA LAGIA. OPERE DI SOSTEGNO FRANA DI VALLE AL KM 8+300 RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DANNEGGIATE DA EVENTI ALLUVIONALI MAGGIO 2014	1	95.000			N	0	

N progr	Cod Int Ammne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione immobili	Apporto di capitale privato	Tipologia
		Reg	Prov	Com					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno			
45		011	041	003		A01 01	S.P. N.24 AUDITORE. RIRPISTINO SMOTTAMENTI SCARPATA AL KM 1+500. RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DANNEGGIATE DA EVENTI ALLUVIONALI MAGGIO 2014	1	15.000			N	0	
46		011	041	056	VALLEFOGLIA	A01 01	S.P. N.26 MOMBAROCCESE FRANA DI VALLE AL KM 4+900 LOC. BRASCO. RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DANNEGGIATE DA EVENTI ALLUVIONALI MAGGIO 2014	1	40.000			N	0	
47		011	041	043	PERGOLA	A01 01	S.P. N.40 BARBANTI. RIPRISTINI SMOTTAMENTI DELLA SCARPATA AL KM 6+500 RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DANNEGGIATE DA EVENTI ALLUVIONALI MAGGIO 2014	1	25.000			N	0	
48		011	041	021		A02 05	REALIZZAZIONE DIFESE SPONDALI FOSSO CAMPANARO IN COMUNE DI ISOLA DEL PIANO DANNEGGIATE DA EVENTI ALLUVIONALI MAGGIO 2014	1	45.000			N	0	
49		011	041	034	MONTEFELCINO	A02 05	CONSOLIDAMENTO DELLE PILE DEL PONTE SUL RIO PUTO IN COMUNE DI MONTEFELCINO DANNEGGIATE DA EVENTI ALLUVIONALI MAGGIO 2014	1	55.000			N	0	
50		011	041	044		A02 05	RIPRISTINO RETE STRADALE DANNEGGIATA DA EVENTI ATMOSFERICI MARZO 2015	1	700.000			N	0	

N progr	Cod Int Ammne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione immobili	Apporto di capitale privato	Tipologia	
		Reg	Prov	Com					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno				S/N
51		011	041	064	TAVOLETO	06	A02 05	RIPRISTINO S.P. 23 TAVOLETANA DANNEGGIATA DA EVENTI ATMOSFERICI MARZO 2015	1	400.000			N	0	
52		011	041	045	PETRIANO	06	A02 05	RIPRISTINO S.P. 58 PETRIANO-SCOTANETO DANNEGGIATA DA EVENTI ATMOSFERICI MARZO 2015	1	400.000			N	0	
53		011	041	066	URBANIA	06	A02 05	RIPRISTINO PONTE CONCIATORI SP 4 DANNEGGIATA DA EVENTI ATMOSFERICI MARZO 2015	1	2.800.000			N	0	
54		011	041	044		06	A02 05	TRASFERIMENTI REGIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA PROVINCIALE	1	500.000			N	0	
55		011	041	044		06	A02 05	TRASFERIMENTI REGIONE PRONTO INTERVENTO RETE VIARIA PROVINCIALE	1	160.040			N	0	
TOTALE										16.444.070	6.095.780	1.900.000		0	

2 - FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE

Per il triennio 2015/2017 non è stato adottato il piano triennale del fabbisogno di personale e ciò in attuazione all'art. 1, comma 421, della legge 190/2014, in attesa dell'individuazione dell'elenco del personale collegato all'esercizio delle funzioni non più fondamentali dell'ente, ai sensi della legge 56/2014, che dovrà essere riassorbito dalla Regione Marche, ovvero soggetto a riordino da parte dello Stato.

In ogni caso, per le province, nella loro recente evoluzione in *enti di area vasta*, appare estremamente difficile poter effettuare una programmazione triennale del personale in coerenza con gli strumenti finanziari, anche alla luce dei contributi alla finanza pubblica imposti dal D.L. 66/2014, convertito nella L. 89/2014, e dalla stessa legge di stabilità 2015 (L. 190/2014).

P.O. 4.1 - Trattamento giuridico del personale
(F.to dott.ssa Anna Rita Tornati)



Provincia di Pesaro e Urbino

PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI 2015/2017

Immobile	valore inventario	differenza finanziaria	Valore di vendita
ANNO 2015			
Comune di Pesaro			
TERRENI PISCINA PARCO DELLA PACE	2.619,68	38.380,32	41.000,00
TERRENI AZ AGRARIA EX BONCI E BRUSCIA FOGLIO 18 PART. 1014-1023-1024-1027-787-803-805	28.770,31	74.229,69	103.000,00
Comune di Cagli			
CASA CANTONIERA EX ANAS LOC. RIO SECCO	31.804,71	83.195,29	115.000,00
EX POLIGONO DI TIRO (Fabbricati e terreni/bosco)	166.056,53	1.053.943,47	1.220.000,00
Comune di Novafeltria			
CAPANNO STRADALE VIA XXIV MAGGIO	14.934,38	3.065,62	18.000,00
Comune di Sassocorvaro			
TERRENI EX VIVAIO Ripa Ca Vagna F11 236	6.317,40	113.682,60	120.000,00
Comune di Apecchio			
Ex Fabbricato Stradale SP 15	-	8.000,00	8.000,00
Comune di Serra Sant'Abbondio			
RIFUGIO FONTE AVELLANA	2.235,45	10.815,55	13.051,00
totali valore beni anno 2015	252.738,46	1.385.312,54	1.638.051,00
ANNO 2016			
Comune di Pesaro			
EDIFICIO EX BRAMANTE Largo Aldo Moro	5.714.876,14	1.785.123,86	7.500.000,00
Comune di Pennabilli			
LAGO DI ANDREUCCIO (terreni e fabbricati)	306.665,14	- 272.665,14	34.000,00
totali valore beni anno 2016	6.021.541,28	1.512.458,72	7.534.000,00
ANNO 2017			
Comune di Pesaro			
PALAZZO QUESTURA via Giordano Bruno	2.201.434,96	3.548.565,04	5.750.000,00
totali valore beni anno 2017	2.201.434,96	3.548.565,04	5.750.000,00
Totali beni trattati	8.475.714,70	6.446.336,30	14.922.051,00

Utilizzo	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
RIMBORSO DEBITO	-	1.975.385,83	3.950.000,00
FINANZIAMENTO SPESA IN C/CAPITALE	1.638.051,00	5.558.614,17	1.800.000,00
Totale	1.638.051,00	7.534.000,00	5.750.000,00

4 - PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA DA AFFIDARE A SOGGETTI ESTERNI

2015-2017

Programma triennale degli incarichi di collaborazione autonoma da affidare a soggetti esterni nell'esercizio periodo 2015-2017
collaborazioni di cui all'art. 7, comma 6 e seguenti del D.Lgs 165/2001

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2015 - 2017

Servizio/ struttura Organizzativa	Durata incarico	Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co	Missione	Programma	Oggetto dell'incarico	Incarico finanziato con risorse esterne Si/No Se SI indicare il capitolo di entrata	Rif. Capitolo di Bilancio	2015 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2015 somme da impegnare Euro	2016 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2016 somme da impegnare Euro	2017 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2017 somme da impegnare Euro
DIREZIONE GENERALE													
A. P. Affari Legali 2.1													
Direttore Generale/ A.P. 2.1 Affari Legali	Non determinabile a priori (nota 1)	Lavoro autonomo professionale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri Servizi Generali	Patrocinio legale	NO	113130/0	Non determinabile a priori	140.000,00	Non determinabile a priori	140.000,00	Non determinabile a priori	140.000,00
SERVIZIO 3 – POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE, SOCIALI, CULTURALI E TURISMO													
P.O. 3.1 Programmazione, promozione e gestione delle attività turistiche													
Servizio 3 P.O. 3.1 Programmazione, Promozione e gestione delle attività turistiche	Inferiore a 10 gg.	Lavoro autonomo occasionale	7 Turismo	1 Sviluppo e valorizzazione del Turismo	Servizi di guida turistica, naturalistica	SI		10	1.000,00	10	1.000,00	10	1.000,00
Servizio 3 P.O. 3.1 Programmazione, Promozione e gestione delle attività turistiche	Inferiore a 10 gg.	Lavoro autonomo occasionale	7 Turismo	1 Sviluppo e valorizzazione del Turismo	Membro di commissione d'esame per l'abilitazione delle professioni turistiche e direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo	SI	143050/4	15	3.000,00	15	3.000,00	15	3.000,00
Servizio 3 P.O. 3.1 Programmazione, Promozione e gestione delle attività turistiche	Non determinabile a priori	Lavoro autonomo professionale	7 Turismo	1 Sviluppo e valorizzazione del Turismo	Incarichi di docenza, conferenze per corsi di formazione d'accoglienza turistica, traduzioni,	SI		3	10.000,00	3	10.000,00	3	10.000,00

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2015 - 2017

Servizio/ struttura Organizzativa	Durata incarico	Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co	Missione	Programma	Oggetto dell'incarico	Incarico finanziato con risorse esterne SI/No Se SI indicare il capitolo di entrata	Rif. Capitolo di Bilancio	2015 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2015 somme da impegnare Euro	2016 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2016 somme da impegnare Euro	2017 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2017 somme da impegnare Euro
					servizi fotografici e varie prestazioni di servizi, ufficio stampa								
P.O. 3.2 Programmazione, promozione e gestione delle attività culturali ed editoria – beni storici, artistici e archeologici													
P.O. 3.3 Centro per l'impiego, orientamento e la formazione di Urbino, P.O. 3.4 Centro per l'impiego, orientamento e la formazione di Fano, P.O. 3.5 programmazione , gestione e controllo Fondo Sociale Europeo e delle attività di formazione professionale finanziate e autorizzate- Sostegno all'occupazione – Centro per la formazione di Pesaro, P.O. 3.6 Politiche del Lavoro – Orientamento e supporto al sistema- Centro per l'impiego di Pesaro													
Servizio 3	12 m	Prof.	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Tutor polo di teleformazione c/o i centri per impiego	SI 4410/2	313010/2	4	126.720,00	4	126.720,00	4	126.720,00
Servizio 3	12 m	Tempo dete	15	2	Istruttore centri per l'impiego tempo parziale	SI 4410/2	311100/2 311110/2 317820/2	6	152.998,62	6	152.998,62	6	152.998,62
Servizio 3	12 m	Co.co.co	Missione 15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	incarichi per le funzioni di: mediatore interculturale, incontro domanda/offerta di lavoro esperto con competenze giuridiche e tecnico procedurali nella progettazione e attivazione di strumenti e misure	SI 4410/2	311200/2 317830/2	13	317.304,00	13	317.304,00	13	317.304,00

Riferimento a Missione e
Programma di Bilancio 2015 -
2017

Servizio/ struttura Organizzativa	Durata incarico	Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co	Missione	Programma	Oggetto dell'incarico	Incarico finanziato con risorse esterne SI/No Se SI indicare il capitolo di entrata	Rif. Capitolo di Bilancio	2015 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2015 somme da impegnare Euro	2016 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2016 somme da impegnare Euro	2017 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2017 somme da impegnare Euro
					per giovani ed adulti nelle fasi di transizione (stage, borse lavoro e tirocini), orientamento professionale e scolastico, sostegno e ricollocazione di lavoratori apprendistato professionalizzante, esperto in gestione procedure amministrative per politiche attive per il lavoro, esperto informatico								
Servizio 3	12 m	Co.co.co	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Esperti in processi formativi	SI 4410/2	311200/2 317830/2	9	166.500,00	9	166.500,00	9	166.500,00
Servizio 3		Co.co.co	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Attività corsali	SI 4410/1	311200/1 317830/1		10.689,00				
Servizio 3		Co.co.co.	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Attività corsali	SI 4410/2	311200/2 317830/2		226.326,36				

Riferimento a Missione e
Programma di Bilancio 2015 -
2017

Servizio/ struttura Organizzativa	Durata incarico	Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co	Missione	Programma	Oggetto dell'incarico	Incarico finanziato con risorse esterne SI/No Se SI indicare il capitolo di entrata	Rif. Capitolo di Bilancio	2015 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2015 somme da impegnare Euro	2016 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2016 somme da impegnare Euro	2017 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2017 somme da impegnare Euro
Servizio 3		Co.co.co.	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Attività corsali	SI 4410/3	311200/3 317830/3		458.555,95				
Servizio 3		Co.co.co.	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Attività corsali	SI 4410/4	311200/4 317830/4		36.561,00				
Servizio 3		Occ/prof	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Attività corsali	SI 4410/2	313010/2 317810/2		453.816,60				
Servizio 3		Occ/prof	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Attività corsali	SI 4410/3	313010/3 317810/3		268.060,71				
Servizio 3		Occ/prof	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Attività corsali	SI 4410/1	313010/1		106.376,84				
Servizio 3		Prof	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Attività corsali	SI 4410/4	313010/4	3	5.675,00				
Servizio 3		prof	15 Politiche	2 Formazione	Progetto europeo FEI	SI 4410/3	313810/1	3	19.764,00				

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2015 - 2017

Servizio/ struttura Organizzativa	Durata incarico	Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co	Missione	Programma	Oggetto dell'incarico	Incarico finanziato con risorse esterne Si/No Se SI indicare il capitolo di entrata	Rif. Capitolo di Bilancio	2015 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2015 somme da impegnare Euro	2016 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2016 somme da impegnare Euro	2017 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2017 somme da impegnare Euro
			lavoro e formazione professionale	professionale									
Servizio 3		Co.co.co.	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Progetto europeo giovani imprenditori	SI	Erasmus		5.000,00				
Servizio 3		Occ/prof	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Progetto europeo CORE	SI 7789	313460/0	3	3.100,00				
Servizio 3		Prof	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Cepot	SI 4410/2	57373/0	1	768,00				
Servizio 3		Occ	15 Politiche lavoro e formazione professionale	2 Formazione professionale	Cepot	SI 4410/2	57383/0	1	186,00				
SERVIZIO 4 – GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE RISORSE UMANE - SVILUPPO ORGANIZZATIVO - FORMAZIONE DEL PERSONALE													
Ufficio 4.0.1. Formazione del Personale													

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2015 - 2017

Servizio/ struttura Organizzativa	Durata incarico	Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co	Missione	Programma	Oggetto dell'incarico	Incarico finanziato con risorse esterne Si/No Se SI indicare il capitolo di entrata	Rif. Capitolo di Bilancio	2015 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2015 somme da impegnare Euro	2016 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2016 somme da impegnare Euro	2017 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2017 somme da impegnare Euro
SERVIZIO 5 – AFFARI GENERALI – SISTEMA INFORMATIVO E STATISTICO – BILANCIO – RAGIONERIA – TRIBUTI – PATRIMONIO													
P.O. 5.1 Affari Generali, giuridici e disciplinari – Protocollo generale e gestione flussi documentali – Trasporto merci													
Servizio 5	Più di 10 giorni	Lavoro autonomo occasionale e/o professionale	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 Cooperazione associazionismo	Docenze e incarichi a relatori per la formazione di n. 17 volontari di Servizio Civile Regionale da impiegare in n. 2 progetti avviato a novembre 2014. I progetti sono stati presentati dalla Provincia in accordo di partenariato con Comuni, Unioni Montane e Enti Parco	SI Per € 3.331,25 Cap. 3415/0 (Risorse reiscritte nel FPV 2015 – Cap 82060/0 imp. 27 e 28)	83040/0 83060/0	7	9.831,25				
SERVIZIO 6 - PROTEZIONE CIVILE - SICUREZZA SUL LAVORO - EDILIZIA PUBBLICA - ENERGIA - SUPPORTO AI SERVIZI TECNICI													
Servizio 6	12 mesi	Lavoro autonomo professionale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 Sicurezza sui luoghi di lavoro	Incarico professionale per attività di medico competente ai sensi D.Lgs. 81/2008	NO	13900	1	15.000,00	1	14.000,00	1	14.000,00
Servizio 6	12 mesi	Lavoro autonomo professionale	1 Servizi istituzionali,	6 Sicurezza sui luoghi di	Incarico professionale per supporto al	NO	13900	1	21.921,00	1	20.000,00	1	20.000,00

Riferimento a Missione e
Programma di Bilancio 2015 -
2017

Servizio/ struttura Organizzativa	Durata incarico	Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co	Missione	Programma	Oggetto dell'incarico	Incarico finanziato con risorse esterne Si/No Se SI indicare il capitolo di entrata	Rif. Capitolo di Bilancio	2015 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2015 somme da impegnare Euro	2016 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2016 somme da impegnare Euro	2017 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2017 somme da impegnare Euro
			generali e di gestione	lavoro	Responsabile della Prevenzione e Protezione nel luogo di lavoro ai sensi D.Lgs. 81/2008								
Servizio 6		Lavoro autonomo professionale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 Sicurezza sui luoghi di lavoro	Incarico professionale per visite mediche specialistiche ed esami laboratori ai sensi D.Lgs. 81/2008	NO	13900	3	2.010,00	3	2.010,00	3	2.010,00
Servizio 6	7 mesi	Lavoro autonomo professionale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 Sicurezza sui luoghi di lavoro	Incarico professionale per Responsabile della Prevenzione e Protezione nel luogo di lavoro ai sensi D.Lgs. 81/2008	NO	13900	1	1.425,00	1	2.440,00	1	2.440,00
Servizio 6		Lavoro autonomo professionale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 Sicurezza sui luoghi di lavoro	Servizio per miglioramento della sicurezza dei dipendenti provinciali nell'utilizzo attrezzature "Macchine movimento terra" ai sensi D. Lgs 81/08 s.m.i	NO	13900	1	10.350,00	0	0	1	10.350,00
Servizio 6		Lavoro autonomo professionale	1 Servizi istituzionali,	6 Sicurezza sui luoghi di	Servizio per formazione dei dipendenti generici,	NO	13900	1	15.000,00	1	10.000,00	1	10.000,00

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2015 - 2017

Servizio/ struttura Organizzativa	Durata incarico	Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co	Missione	Programma	Oggetto dell'incarico	Incarico finanziato con risorse esterne Si/No Se SI indicare il capitolo di entrata	Rif. Capitolo di Bilancio	2015 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2015 somme da impegnare Euro	2016 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2016 somme da impegnare Euro	2017 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2017 somme da impegnare Euro
			generali e di gestione	lavoro	operatori viabilità, RLS, addetti primo soccorso, ai sensi D. Lgs 81/08 s.m.i								
SERVIZIO 9 – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE – URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – V.I.A. – V.A.S. – AREE PROTETTE													
Servizio 9.2	12 mesi	Lavoro autonomo occasionale e professionale	9 Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Relazioni istruttorie procedure VIA – Valutazione di incidenza (L.R. 3/2012 art.6 c.2)	SI cap. 7835	183350	1	18.000,00	1	18.000,00	1	18.000,00
Servizio 9.4	Non definibile	Lavoro autonomo occasionale e professionale	9 Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	5 Aree protette, parchi naturali, prot naturalistica forestazione	Periti per stime danni alle colture provocati dalla fauna selvatica nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	SI cap. 3440	32333/0	2	2.000,00	2	2.000,00	2	2.000,00
Servizio 9.4	12 mesi	Lavoro autonomo occasionale e professionale	9 Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Studi e ricerche sul patrimonio naturalistico, storico, archeologico della Riserva del Furlo	SI cap. 4105	32353/0	2	8.000,00	2	8.000,00	2	8.000,00
SERVIZIO 10 – RISCHIO SISMICO – AMBIENTE – AGRICOLTURA – FONTI RINNOVABILI – PIANIFICAZIONE AMBIENTALE													
Servizio 10	12 mesi ciascuno	lavoro autonomo occasionale e professionale	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02 Caccia e pesca	Incarico come Project Assistant del progetto LIFE+ TROTA - CUP DEL PROGETTO:	SI				1	13.500,00	1	13.500,00

Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2015 - 2017

Servizio/ struttura Organizzativa	Durata incarico	Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co	Missione	Programma	Oggetto dell'incarico	Incarico finanziato con risorse esterne Si/No Se SI indicare il capitolo di entrata	Rif. Capitolo di Bilancio	2015 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2015 somme da impegnare Euro	2016 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2016 somme da impegnare Euro	2017 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2017 somme da impegnare Euro
					B43J13000560003								
Servizio 10	12 mesi	lavoro autonomo occasionale e professionale	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02 Caccia e pesca	Incarico Tecnico specialista in acquacoltura per Impianto Trocoltura di Cantiano	SI				1	36.000,00		
Servizio 10	24 mesi	lavoro autonomo occasionale e professionale	09 Sviluppo sostenibile tutela dell'ambiente	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Incarico tecnico specialistico per attività LABTER-CEA	SI NUOVO CAPITOLO DA CREARE	203900	1	12.000,00	1	12.000,00		
SERVIZIO -													

Note:

- (1) si tratta di incarichi la cui durata non è determinabile a priori in quanto legata al manifestarsi di un evento.
- (2) si tratta di incarichi che si esauriscono nell'arco di pochi giorni e che consistono in una singola azione o prestazione (convegni, guide, ecc.).
- (3) si tratta di una stima preventiva di massima, soggetta a possibile variazione "che non comporta variazione di bilancio" a meno che non sia tale da comportare anche una - variazione dello stanziamento nell'intervento di spesa.

CALCOLO DEL LIMITE DI SPESA ANNUA 2015 -2016-2017 PER GLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNI

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL N. 112/08, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo. La Corte dei Conti, Sezione delle

Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che ...”il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall’Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale..”

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che “...per l’individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall’attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell’Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali....” .

Alla luce della suddetta normativa, l’Ente intende fissare il limite di spesa annuale per gli incarichi di collaborazione esterna nella misura dell’ 1,3% rispetto alla spesa sostenuta per il Personale risultante dal consuntivo 2014 (redditi da lavoro dipendete) pari a € 20.035.991,20 pertanto il limite di spesa annuale per in conferimento degli incarichi esterni per gli anni 2015 –2016-2017 risulta pari a € 260.467,88 come mostra la seguente tabella:

anno di riferimento	2015	2016	2017
Totale importo previsto dal programma incarichi annuale	2.627.939,33	1.055.472,62	1.017.822,62
<i>totale incarichi finanziati con risorse esterne</i>	2.422.233,33	867.022,62	819.022,62
<i>totale incarichi D.Lgs. 81/2008</i>	65.706,00	48.450,00	58.800,00
Totale incarichi di collaborazione esterna a carico Ente (patrocini legali)	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Calcolo del limite di spesa:			
Spese per il personale a bilancio consuntivo 2014	20.035.991,20	20.035.991,20	20.035.991,20
limite di spesa (1,3% sul totale spese per il personale 2014)	260.467,88	260.467,88	260.467,88

Si precisa che il margine che l'ente si riserva tra l'importo di spesa iscritto in bilancio di previsione rispettivamente per l'anno 2015, 2016 e 2017 e il limite del 1,3% fissato con delibera Consigliare deriva dalla necessità eventuale di adeguare gli importi di spesa previsti rispetto a quelli necessari per affidare l'incarico.

Il limite di spesa così fissato (1,3%) risulta inferiore pari a quello dell'anno precedente;

Il limite di spesa così come definito si intende fissato a livello complessivo di Ente, pertanto eventuali scostamenti della singola missione e programma in termini di spesa rispetto alla previsione contenuta nella singola missione e programma non comporteranno il mancato rispetto del limite di spesa se tali scostamenti saranno comunque ricompresi nell'ambito del tetto massimo di spesa annuale fissato dall'Ente nel complesso.

Si precisa che sono state escluse le collaborazioni esterne il cui importo è da ricomprendersi nel valore dell'opera contenuto nel Programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Provinciale. Tale tipologia di incarichi non concorre alla determinazione del limite di spesa. Tutto ciò trova conferma secondo quanto previsto dal dipartimento della Funzione Pubblica con parere n. 31/08. Secondo il Dipartimento infatti,.....*“fermo restando il carattere vincolante della programmazione, derivante dall'art. 3 comma 5 della Finanziaria 2008, ciò non significa che debba necessariamente essere approvato uno specifico e particolare programma avente ad oggetto gli incarichi esterni. Ciò che rileva è che le collaborazioni debbono trovare fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa, che vengono approvati dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. B) del D.Lgs n. 267/00.....”*.

Sono stati esclusi nella determinazione del valore del limite di spesa i seguenti incarichi esterni:

1. Incarico per il Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione, cui si applica l'art. 8 bis del D.Lgs. 626 del 19/09/1994 successivamente integrato con il D.Lgs. n.81/2008.;
2. Incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Prov.le;
3. Casi in cui l'incarico di collaborazione è previsto dalla legge come obbligatorio (vedi componenti del Nucleo di Valutazione e Collegio dei Revisori dei Conti), o è disciplinato dalle normative di settore;
4. Incarichi finanziati con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*)

INDIVIDUAZIONE DEL LIMITE DI SPESA PER GLI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA (EX ART. 6, COMMA 7, del d.l. n. 78/2010)

La Legge n.190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) all'art.1, comma 420, lettera g) vieta alle province di attribuire incarichi di studio e consulenza.

5 - OBIETTIVI GESTIONALI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

La provincia di Pesaro e Urbino ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate con delibera di C.P. n. 9 del 30/06/2015, così come previsto dalla L. 190/2014. I processi di dismissione o riorganizzazione delle società riguardano anche altri enti pubblici, pertanto, la definizione degli obiettivi per gli anni 2016 e 2017 dovrà essere sicuramente aggiornata in relazione ai processi evolutivi dei piani di razionalizzazione di tutti gli enti pubblici partecipanti.

Pertanto, partendo dal suddetto contesto di ristrutturazione generale, sulla base di quanto previsto dall'art. 147 quater c. 2 (controlli sulle società partecipate non quotate) del D.L. 174/2012, ai fini dell'attuazione di un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dall'Ente vengono definiti i seguenti obiettivi gestionali a cui debbono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi :

MEGAS.NET S.p.A.

l'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino possiede una partecipazione al capitale sociale della società Megas. Net Spa pari a nominali Euro 13.243.653,00 corrispondenti al 40,23% del capitale societario complessivo di Euro 32.919.474,00. E' una società 100% pubblica.

La società Megas. Net Spa svolge la propria attività nel settore del gas metano e della risorsa idrica dove opera in qualità di proprietaria delle reti ed impianti ed è affidataria di servizi strumentali per gli Enti soci (Comuni) verso i quali ha assunto la configurazione in house. La società è sottoposta al "controllo analogo" da parte dei propri soci.

In data 27/04/2012 con delibera di Consiglio Provinciale n. 34 è stato approvato l'Accordo Quadro fra la Provincia di Pesaro e Urbino e la società Megas. Net S.p.a. per l'esecuzione del servizio integrato.

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2015	Definizione di un piano industriale come previsto dal piano raz.delle soc. del. C.p. 9/2015	25%	R= si			R=stesura del piano industriale
2015	Approvazione del Bilancio Preventivo esercizio 2015 della società e piano investimenti	25%	R= approvazione Bilancio preventivo 2015 entro il 31/12/2014	R= 30/11/2014	R= 31/01/2015	R= approvazione Bilancio preventivo 2015
2015	Realizzazione delle attività previste nei contratti di servizio in essere con la Provincia	25%	R= si	-	-	R= realizzazione attività previste dai contratti di servizio in essere con l'Ente

2015	Adeguamento del piano triennale della prevenzione della corruzione	25%	R= si	-	-	R= si
2016	Miglioramento dell'indebitamento	25%	R=10%	5%	15%	R= indebitamento – Totale debiti – D da Stato Patrimoniale (valore in %)
2016	Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società soggette al controllo analogo e vincoli attinenti alla spesa	25%	R= si	-	-	R= rispetto dei vincoli per le società in house
2016	Approvazione del Bilancio Preventivo esercizio 2016 della società e piano investimenti	25%	R= approvazione Bilancio preventivo 2016 entro il 31/12/2015	R= 30/11/2015	R= 31/01/2016	R= approvazione Bilancio preventivo 2016
2016	Miglioramento Risultato gestione finanziaria	25%	R= 2%	1%	4%	R= differenza risultato gestione finanziaria all'anno precedente (valore in %)
2017	Miglioramento dell'indebitamento	25%	R=10%	5%	15%	R= indebitamento – Totale debiti – D da Stato Patrimoniale (valore in %)
2017	Miglioramento Risultato operativo	25%	R= 2%	1%	3%	R= differenza risultato operativo rispetto all'anno precedente (valore in %)
2017	Realizzazione delle attività previste nei contratti di servizio in essere con la Provincia	25%	R= si	-	-	R= realizzazione attività previste dai contratti di servizio in essere con l'Ente
2017	Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società soggette al controllo analogo e vincoli attinenti alla spesa	25%	R= si	-	-	R= rispetto dei vincoli per le società in house

VALOREIMMOBILIARE S.R.L.

Società partecipata al 100% dall'Amministrazione per la valorizzazione e dismissione di parte del proprio patrimonio immobiliare. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Pesaro e Urbino rispetto alla quale si configura come una società veicolo ai sensi del D.L. 351 del 2001, convertito in legge n. 410 del 2001, e della Legge n. 289 del 2002, ed ha come principale scopo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del socio unico Provincia.

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2015	Conservazione e valorizzazione nel triennio degli immobili venduti e conferiti dalla provincia	25%	R=10%	5%	15%	R= spesa manutenzione anno 2015 - spesa manutenzione anno 2014 (valore in %)
2015	Realizzo nel triennio delle alienazioni relative agli immobili conferiti e/o venduti alla società oggetto delle operazioni di cartolarizzazione	25%	R= Realizzo alienazioni	-	-	R= Realizzo alienazioni
2015	Approvazione del Bilancio Preventivo esercizio 2015 della società e piano obiettivi	25%	R= approvazione Bilancio preventivo 2015 della società e piano obiettivi	R= approvazione Bilancio preventivo 2015 della società e piano obiettivi	R= approvazione Bilancio preventivo 2015 della società e piano obiettivi	R= approvazione Bilancio preventivo 2015 della società e piano obiettivi
2015	Approvazione del piano triennale della prevenzione della corruzione	25%	R= si	-	-	R= si
2016	Conservazione e valorizzazione nel triennio degli immobili venduti e conferiti dalla provincia	25%	R=10%	5%	15%	R= spesa manutenzione anno 2016 - spesa manutenzione anno 2015 (valore in %)
2016	Realizzo nel triennio delle alienazioni relative agli immobili conferiti e/o venduti alla società oggetto delle operazioni di cartolarizzazione	25%	R= Realizzo alienazioni	-	-	R= Realizzo alienazioni

2016	Approvazione del Bilancio Preventivo esercizio 2016 della società e piano obiettivi	25%	R= approvazione Bilancio preventivo 2016 della società e piano obiettivi	R= approvazione Bilancio preventivo 2016 della società e piano obiettivi	R= approvazione Bilancio preventivo 2016 della società e piano obiettivi	R= approvazione Bilancio preventivo 2016 della società e piano obiettivi
2016	Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società soggette al controllo analogo e vincoli attinenti alla spesa	25%	R= si	-	-	R= rispetto dei vincoli per le società in house
2017	Conservazione e valorizzazione nel triennio degli immobili venduti e conferiti dalla provincia	25%	R=10%	5%	15%	R= spesa manutenzione anno 2014 - spesa manutenzione anno 2012 (valore in %)
2017	Realizzo nel triennio delle alienazioni relative agli immobili conferiti e/o venduti alla società oggetto delle operazioni di cartolarizzazione	25%	R= si	-	-	R= Realizzo alienazioni
2017	Approvazione del Bilancio Preventivo esercizio 2017 della società e piano obiettivi	25%	R= si approvazione Bilancio preventivo 2017 della società e piano obiettivi	-	-	R= approvazione Bilancio preventivo 2017 della società e piano obiettivi
2017	Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società soggette al controllo analogo e vincoli attinenti alla spesa	25%	R= si	-	-	R= rispetto dei vincoli per le società in house

MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "MARCHE MULTISERVIZI S.P.A." pari a Euro € 243.204,00 corrispondenti all'1,80 % del capitale societario complessivo di Euro 13.484.242;

Tale società, è costituita allo scopo di gestione dei servizi pubblici locali (servizio idrico integrato, servizi di igiene ambientale e distribuzione gas) nei Comuni del territorio provinciale e limitrofi.

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2015	Incremento degli investimenti effettuati sul territorio di riferimento nei settori ove opera la società	33%	R= 2%	1 %	3 %	R= Incremento degli investimenti anno 2015 - (valore in %)
2015	Mantenimento equilibri di bilancio	34%	R> 0	R=0	R>0	R= utile d'esercizio
2015	Adeguamento del modello di organizzazione e gestione adottato ai sensi del d.lgs. 231/2001 ad eventuali Linee guida dell'Anac sulla prevenzione della corruzione.	33%	R= si	-	-	R= si
2016	Incremento degli investimenti effettuati sul territorio di riferimento nei settori ove opera la società	33%	R= 2%	1 %	3 %	R= Incremento degli investimenti anno 2016 - (valore in %)
2016	Raggiungimento degli standard stabiliti nella carta dei servizi	33%	R= si	-	-	R= rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi
2016	Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società a controllo pubblico	34%	R= si	-	-	R= rispetto dei vincoli per le società a controllo pubblico
2017	Incremento degli investimenti effettuati sul territorio di riferimento nei settori ove opera la società	33%	R= 2%	1 %	3 %	R= Incremento degli investimenti anno 2014 - (valore in %)
2017	Raggiungimento degli standard stabiliti nella carta dei servizi	33%	R= si	-	-	R= rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi
2017	Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società a controllo pubblico	34%	R= si	-	-	R= rispetto dei vincoli per le società a controllo pubblico

COSMOB S.P.A.

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "COSMOB S.P.A." pari a Euro 67.808,00 corrispondenti al 23,42% del capitale societario complessivo di Euro 289.536,00;

La società si propone la finalità generale di promozione e sviluppo delle aziende mobiliere marchigiane attraverso la fornitura di servizi reali alle imprese.

Con il piano di razionalizzazione approvato con atto di C.P. n. 9/2015 la società è stata inserita nel gruppo delle dismissioni. La società ha registrato nel 2014 un utile di euro 1.699, con un'attività sempre positivo negli ultimi 4 anni. In attesa di verificare l'attuazione o la revisione del piano di razionalizzazione delle società, si stabiliscono nel 2015 i seguenti obiettivi:

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2015	Adozione piano prevenzione della corruzione o adeguamento del modello organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001 alla L. 190/2012	34%	R=si			R=Si
2015	Mantenimento della certificazione di qualità del Laboratorio Tecnologico prove qualità	33%	Mantenimento accreditamento Laboratorio qualità	Mantenimento accreditamento Laboratorio qualità	Mantenimento accreditamento Laboratorio qualità	R= mantenimento accreditamento Laboratorio qualità
2015	Mantenimento equilibri di bilancio	33%	R> 0	R=0	R>0	R= utile di esercizio

SOCIETA' AEROPORTUALE FANUM FORTUNAE S.R.L.

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della Società Aeroportuale "FANUM FORTUNAE" S.r.l. pari a Euro 191.046,00 corrispondenti al 16,33% del capitale societario complessivo di Euro 1.170.104,00;

La società ha lo scopo di gestire tutti i servizi a terra nell'aeroporto civile di Fano, la promozione ed il sostegno dei trasporti aerei civili, lo sviluppo del turismo aereo e delle specialità sportive aeronautiche nella Provincia di Pesaro e Urbino.

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2015	Miglioramento equilibri di bilancio	33%	R> 0	R=0	R>0	R= utile d'esercizio

2015	Valorizzazione della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar	33%	Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar	Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar	Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar	R= Relazione sulle attività svolte
2015	Adozione piano prevenzione alla corruzione o adeguamento del modello organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001 alla L. 190/2012	34%	R=si			R=Si
2016	Miglioramento equilibri di bilancio	33%	R> 0	R=0	R>0	R= utile di esercizio
2016	Valorizzazione della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar	33%	Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar	Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar	Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar	R= Relazione sulle attività svolte
2016	Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società interamente pubbliche	34%	R= si	-	-	R= rispetto dei vincoli per le società pubbliche
20147	Miglioramento equilibri di bilancio	33%	R> 0	R=0	R>0	R= utile di esercizio
2017	Valorizzazione della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar	33%	Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar	Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar	Valorizzazion e della struttura aeroportuale nel complesso e utilizzo pieno degli hangar	R= Relazione sulle attività svolte
2017	Adeguamento ai limiti normativi alle attività delle società interamente pubbliche	34%	R= si	-	-	R= rispetto dei vincoli per le società pubbliche

AGENZIA PER L'INNOVAZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE E NEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.C.R.L.

La Provincia di Pesaro e Urbino possiede una partecipazione di Euro 2.040,00 corrispondente all'8,33% del capitale sociale complessivo della società Agenzia per l'Innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi Pubblici Locali Srl di Euro 24.480,00.

E' stato disposto la dismissione della società con il piano di razionalizzazione approvato con atto C:P. n. 9/2015. E' stata richiesta la liquidazione della quota sociale e una società partecipata ha espresso la volontà di acquistare la quota della provincia di pesaro

La società svolge attività di studi e ricerche volte a sviluppare processi di innovazione dell'organizzazione amministrativa nelle Amministrazioni Pubbliche e nei servizi pubblici locali, favorendone la diffusione e lo scambio attraverso il trasferimento di conoscenze, competenze e progettualità. Svolge inoltre consulenza e assistenza tecnica, organizzativa di mercato per la realizzazione di progetti innovativi connessi al progresso e al rinnovamento delle Amministrazioni Pubbliche e delle imprese nei servizi di interesse sociale con particolare riguardo ai modelli organizzativi, al controllo di gestione e ai piani della Formazione di Enti Pubblici e Aziende;

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2015	Dismissione della quota societaria della provincia di pesaro	50%				Atto di dismissione della società

AERDORICA S.P.A

La Provincia di Pesaro e Urbino possiede una partecipazione di Euro 7.184,88 corrispondente allo 0,05 % del capitale sociale complessivo della società Aerdorica S.p.a.. di Euro 9.665.835.

La società si occupa della gestione dell'aeroporto di Ancona - Falconara Marittima "R. Sanzio", quale complesso di beni, attività e servizi organizzati al fine del trasporto aereo passeggeri e merci e dell'intermodalità dei trasporti.

Con delibera del Commissario P. n. 16 del 7/10/2014 è stata deliberata la dismissione della società, sono state espletate le procedure del bando di gara nel 2015. E' stato richiesto alla società di avviare le procedure di liquidazione e di pagamento della quota azionaria secondo quanto disposto all'art. 1 comma 613 della L. 190/2014.

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2015	Dismissione della quota societaria della provincia di pesaro	50%				Atto di liquidazione della quota societaria della provincia di Pesaro e Urbino

CONSORZIO NAVALE MARCHIGIANO SOC. CONS. A.R.L. (in liquidazione dal 17/5/2013)

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "Consorzio Navale Marchigiano Soc. Cons. a r.l." pari a Euro 4.500,00 corrispondenti al 6,42% del capitale societario complessivo di Euro 70.055,74. A decorrere dal 17/05/2013 a seguito di Assemblea Straordinaria la società è stata posta in liquidazione verificandosi la causa di scioglimento di cui all'art. 2484, n. 4 c.c..

Il Consorzio ha per oggetto: valorizzare la produzione della cantieristica, favorire i processi produttivi ad alta tecnologia oltre a promuovere, realizzare e gestire attività idonee a consolidare e sviluppare, sui mercati nazionali ed internazionali, l'affermazione della produzione del settore della cantieristica

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2015	Approvazione del Bilancio finale di liquidazione	100%	R= approvazione bilancio finale di liquidazione	R= approvazione bilancio finale di liquidazione	R= approvazione bilancio finale di liquidazione	R= Bilancio finale di liquidazione

S.I.L. APPENNINO CENTRALE SCARL

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "SIL SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOCIETA' CONSORTILE A.R.L., pari a Euro 6.880,00 corrispondenti al 11,4943% del capitale societario complessivo di Euro 59.856;

Al momento la società ha esaurito i propri scopi, ed è stata sospesa tutta l'attività della struttura (incluso le utenze), in attesa in autunno di provvedere alla liquidazione della stessa o all'attivazione di un nuovo progetto comunitario.

La società consortile a r.l. senza fine di lucro è costituita allo scopo di attuare, in funzione di soggetto intermediario locale, iniziative al sostegno e alla promozione dello sviluppo, svolgendo il proprio programma coerentemente agli obiettivi dell'Unione Europea e dei Piani di Sviluppo Regionali, Provinciali e Locali, nel campo dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato, del turismo, del commercio e del terziario, con particolare riferimento: a) alla formazione professionale ed aiuti all'occupazione, nonché ricerca, studi e progetti; b) all'assistenza tecnico-economico-gestionale, anche mediante la creazione e lo sviluppo di collegamenti informatici e telematici nell'ambito del comprensorio e con l'esterno; c) alla realizzazione di progetti ed assistenza per il marketing, l'informazione e la comunicazione; d) alla realizzazione di convegni, seminari e alla pubblicazione di studi e ricerche sul territorio; e) alla promozione di azioni di internazionalizzazione nell'ambito delle politiche di cooperazione locali, nazionali e comunitarie.

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2015	Liquidazione della società o riavvio di un nuovo progetto comunitario	50%	R> 0	R=0	R>0	R= atto di liquidazione della società o invio di un nuovo progetto di sviluppo
2015	Adozione o adeguamento del modello organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001 alla L. 190/2012 in caso di riavvio della società	50%	R= si	-	-	R=adozione aggiornamento modello D.lgs 231/2001 in caso di riavvio della società

CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L.

L'Amministrazione Provinciale possiede attualmente una partecipazione al capitale sociale della società "CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI S.C.R.L." pari a 2.105€ corrispondenti al 3.46%. a seguito di riduzione di capitale sociale per la liquidazione di soci. Con atto di protocollo n. ps 28/05/15 11606 del 28/05/2015 della camera di commercio la quota sociale della Convention Bureau è passato da euro 159.713 a euro 60.803, mentre la quota sociale della provincia di Pesaro e Urbino è passata da 5.184€ a 2.105€ con una perdita di quota sociale.

Con delibera del C.P. n9 del 30/03/2015 è stata deliberata la dismissione della società, alla quale con Pec prot. 27429/2015 è stato richiesto di avviare le procedure di liquidazione e di pagamento della quota azionaria in applicazione dell'art. 10 dello statuto della stessa società.

Tale società consortile a.r.l. senza fine di lucro, è costituita allo scopo di promuovere lo sviluppo del turismo congressuale e d'affari nel comprensorio che riunisce le città di Fano, Gabicce Mare, Pesaro, Senigallia e Urbino.

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2015	Miglioramento degli equilibri di bilancio	50%	R> 0	R=0	R>0	R= utile d'esercizio
2015	Dismissione della quota societaria della provincia di pesaro	50%				Atto di liquidazione della quota societaria della provincia di Pesaro e Urbino

FLAMINIA CESANO S.r.l.

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "FLAMINIA CESANO S.r.l." pari a Euro 2.950,00 corrispondenti al 29,50% del capitale societario complessivo di Euro 10.000,00;

La società ha lo scopo di attuare, in via prioritaria, il programma Leader della Comunità economica europea, presentato dal Gruppo di Azione Locale "Flaminia Cesano srl";

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2015	Attuare il programma Leader della Comunità Europea presentato dal Gruppo di Azione GAL	25%	R=si	-	-	R= Attuazione degli interventi previsti dal programma del GAL

2015	Miglioramento degli equilibri di bilancio	50%	R> 0	R=0	R>0	R= utile d'esercizio
2015	Adozione o adeguamento del modello organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001 alla L. 190/2012	25%	R= si	-	-	R=adozione o aggiornamento modello D.lgs 231/2001 con adeguamento a quanto previsto dalla L. 190/2012
2016	Attuare il programma Leader della Comunità Europea presentato dal Gruppo di Azione GAL	50%	R=si	-	-	R= Attuazione degli interventi previsti dal programma del GAL
2016	Miglioramento degli equilibri di bilancio	50%	R> 0	R=0	R>0	R= utile d'esercizio
2017	Attuare il programma Leader della Comunità Europea presentato dal Gruppo di Azione GAL	50%	R=si	-	-	R= Attuazione degli interventi previsti dal programma del GAL
2017	Miglioramento degli equilibri di bilancio	50%	R> 0	R=0	R>0	R= utile d'esercizio

MONTEFELTRO SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

L'Amministrazione Provinciale possiede una partecipazione al capitale sociale della società "MONTEFELTRO SVILUPPO SOC. CONS. A R.L." pari a Euro 2.040,00 corrispondenti al 2,79% del capitale societario complessivo di Euro 73.000,00;

- La società ha lo scopo di attuare, in via prioritaria, il programma Leader della Comunità economica europea, presentato dal Gruppo di Azione Locale "Montefeltro Leader";

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2015	Attuare il programma Leader della Comunità Europea presentato dal Gruppo di Azione GAL	25%	R=si	-	-	R= Attuazione degli interventi previsti dal programma del GAL

2015	Adozione o adeguamento del modello organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001 alla L. 190/2012	25%	R= si	-	-	R=adozione o aggiornamento modello D.lgs 231/2001 con adeguamento a quanto previsto dalla L. 190/2012
2015	Miglioramento degli equilibri di bilancio	50%	R> 0	R=0	R>0	R= utile d'esercizio
2016	Attuare il programma Leader della Comunità Europea presentato dal Gruppo di Azione GAL	50%	R=si	-	-	R= Attuazione degli interventi previsti dal programma del GAL
2016	Miglioramento degli equilibri di bilancio	50%	R> 0	R=0	R>0	R= utile d'esercizio
2017	Attuare il programma Leader della Comunità Europea presentato dal Gruppo di Azione GAL	50%	R=si	-	-	R= Attuazione degli interventi previsti dal programma del GAL
2017	Miglioramento degli equilibri di bilancio	50%	R> 0	R=0	R>0	R= utile d'esercizio